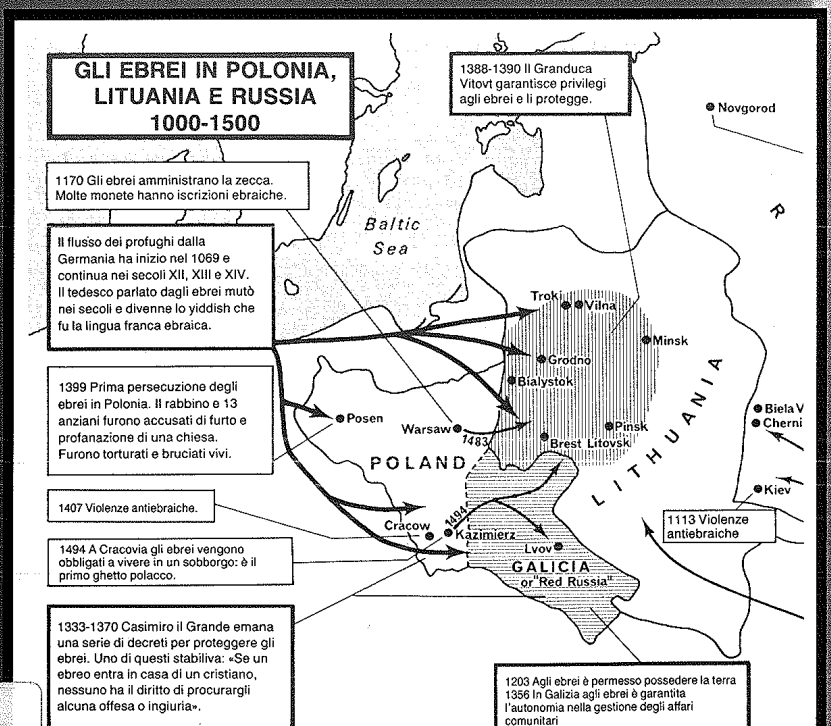
Martin Gilbert

ATLANTE DI STORIA EBRAICA



231488

Giuntina

Questo atlante illustra le migrazioni del popolo ebraico dai tempi della Mesopotamia fino allo Stato d'Israele dei nostri giorni. Cerca di seguire le strade diverse e talvolta oscure di questo popolo errante e di tracciare la mappa della loro singolare esperienza nei vari periodi: in quelli buoni come in quelli dolorosi.
Ho cercato di evitare di porre un'enfasi eccessiva sui molti aspetti terribili della storia ebraica e di tratteggiare con uguale intensità la positività di circa 4000 anni di vita ebraica: la sua crescita, le sue acquisizioni, la sua normalità.
Credo di esservi riuscito; a tale scopo sono state inserite molte cartine sui mercanti, i filosofi, i finanzieri, i coloni e coloro che furono famosi per la loro saggezza. Ma procedendo nella mia ricerca sulla storia ebraica sono rimasto stupefatto, addolorato e in alcuni casi sopraffatto dall'eterna e irrazionale violenza che ha perseguitato gli ebrei in ogni secolo e pressoché in ogni angolo del globo.
Se persecuzioni, espulsioni, torture, umiliazioni ed eccidi di massa sono ossessivamente presenti in queste pagine, è perché ossessivamente sono stati parte della storia ebraica. Ma non ci sono solo i periodi di terrore, e mi è stato di grande conforto essere stato capace di delineare anche l'altra faccia della medaglia: le rivolte degli ebrei contro l'oppressione dei romani, dei cinesi e dei persiani, la loro capacità di organizzare strutture di mutua assistenza e di autodifesa per far fronte ai pogrom russi e ucraini, le loro insurrezioni coraggiose e disperate nei ghetti e nei campi di concentramento durante gli anni del nazismo e l'ostinata resistenza alle pressioni degli arabi nell'Israele dei nostri giorni.
Se questo atlante può essere di aiuto per rispondere anche solo in piccola parte alle questioni che gli ebrei così spesso si pongono su se stessi, o può dire ai cristiani qualche cosa di più sulle diverse esperienze dei loro vicini ebrei, allora potrò dire di essere riuscito nel mio intento.
In particolare spero che le cartine riescano a tratteggiare i complessi movimenti dei molti e diversi gruppi di ebrei e la straordinaria poliedricità della storia ebraica.

Martin Gilbert

Martin Gilbert insegna al Merton College di Oxford. È autore di numerose opere di storia contemporanea, fra cui molti atlanti storici.

ISBN 88-85943-82-9

9 788885 943827

L. 28.000

CG 86090

Martin Gilbert ATLANTE DI STORIA EBRAICA

BIBLIOTECA MANFREDIANA FAENZA

APERT 909.04924 GTI

RAV 2281224

Martin Gilbert

ATLANTE DI STORIA EBRAICA

BIBLIOTECA COMUNALE FAENZA

Cartografi: Arthur Banks, Terry Bicknell e Tim Aspden

Giuntina

Dedicato alla memoria di Terry Bicknell
cartografo e amico

Titolo originale: *Jewish History Atlas*
Weidenfeld and Nicolson, London
Traduzione di Vanna Lucattini Vogelmann

Copyright © 1969, 1976, 1985, 1992 Martin Gilbert
Copyright © 1993 Editrice La Giuntina, Via Ricasoli 26, Firenze

ISBN 88-85943-82-9

Stampato dalla Tipografia Giuntina in Firenze

L'editore italiano si scusa con il lettore se per ragioni tecniche i nomi geografici nelle cartine sono stati lasciati in lingua inglese.

Prefazione

Questo atlante illustra le migrazioni del popolo ebraico dai tempi della Mesopotamia fino allo Stato d'Israele dei nostri giorni. Cerca di seguire le strade diverse e talvolta oscure di questo popolo errante e di tracciare la mappa della loro singolare esperienza nei vari periodi: in quelli buoni come in quelli dolorosi.

Ho cercato di evitare di porre un'enfasi eccessiva sui molti aspetti terribili della storia ebraica e di tratteggiare con uguale intensità la positività di circa 4000 anni di vita ebraica: la sua crescita, le sue acquisizioni, la sua normalità.

Credo di esservi riuscito; a tale scopo sono state inserite molte cartine sui mercanti, i filosofi, i finanzieri, i coloni e coloro che furono famosi per la loro saggezza. Ma procedendo nella mia ricerca sulla storia ebraica sono rimasto stupefatto, addolorato e in alcuni casi sopraffatto dall'eterna e irrazionale violenza che ha perseguitato gli ebrei in ogni secolo e pressoché in ogni angolo del globo.

Se persecuzioni, espulsioni, torture, umiliazioni ed eccidi di massa sono ossessivamente presenti in queste pagine, è perché ossessivamente sono stati parte della storia ebraica. Ma non ci sono solo i periodi di terrore, e mi è stato di grande conforto essere stato capace di delineare anche l'altra faccia della medaglia: le rivolte degli ebrei contro l'oppressione dei romani, dei cinesi e dei persiani, la loro capacità di organizzare strutture di mutua assistenza e di autodifesa per far fronte ai pogrom russi e ucraini, le loro insurrezioni coraggiose e disperate nei ghetti e nei campi di concentramento durante gli anni del nazismo e l'ostinata resistenza alle pressioni degli arabi nell'Israele dei nostri giorni.

Se questo atlante può essere di aiuto per rispondere anche solo in piccola parte alle questioni che gli ebrei così spesso si pongono su se stessi, o può dire ai cristiani qualche cosa di più sulle diverse esperienze dei loro vicini ebrei, allora potrò dire di essere riuscito nel mio intento. In particolare spero che le cartine riescano a tratteggiare i complessi movimenti dei molti e diversi gruppi di ebrei e la straordinaria poliedricità della storia ebraica.

In questo atlante ho cercato di focalizzare il ruolo degli ebrei nei loro insediamenti nelle varie nazioni e di mostrare in che modo hanno reagito alle persecuzioni: ora con la fuga, ora con l'accettazione o la difesa. Tanto resistendo alle pressioni continue di società ostili quanto affrontando i pericoli

delle emigrazioni e dell'esilio, il popolo ebraico ha dimostrato un grande coraggio e una grande capacità di risollevarsi sempre: «calpestato nella polvere, ma mai parte della polvere su cui era calpestato», come ha detto il cardinale Manning.

Per chi desiderasse approfondire alcuni temi fra quelli affrontati nelle cartine ho inserito una breve bibliografia. Vi ho incluso alcuni libri che affrontano l'argomento in generale e altri più specifici su cui personalmente ho potuto trovare informazioni per aspetti poco conosciuti o negletti.

Molte cartine intendono far luce, anche se a grandi linee, su episodi oscuri della storia ebraica. Vi sono molti aspetti interessanti su cui ancora non sono state fatte ricerche approfondite, e la storia degli ebrei che la maggior parte della gente conosce è in primo luogo la storia di quegli episodi su cui sono stati scritti libri o monografie. Ci sono ancora molti aspetti inesplorati. Spero che questo atlante riesca a mostrare che la storia ebraica, anche rappresentata per mezzo di cartine, è piena di dettagli originali, di momenti drammatici e spazia su tutti i continenti e tutte le civiltà, contribuendo con la sua unicità alla storia dell'umanità.

Sono trascorsi ventidue anni dalla prima edizione di questo atlante. Le cartine poste alla fine di questa quarta edizione illustrano gli eventi principali della storia ebraica di questi ultimi anni. Includono l'emigrazione di più di mezzo milione di ebrei dall'Unione Sovietica verso Israele nel periodo compreso tra il 1970 e il 1990 (cartina 122). Nella stessa cartina è inserita anche l'Operazione Salomone che, con l'Operazione Mosè (cartina 119), ha portato più di 25.000 etiopi (Falasha) in Israele.

Ho aggiunto la cartina che mostra il numero dei non ebrei che hanno ricevuto una onorificenza per aver salvato vite ebraiche durante la seconda guerra mondiale (cartina 104) come pure la cartina sulla consistenza numerica degli ebrei al giorno d'oggi in cui si vede anche che la popolazione ebraica dello Stato d'Israele ammonta a quattro milioni (cartina 123).

Diverse cartine sono state ridisegnate aggiungendo alcuni dati, fra cui la cartina sulle accuse di omicidio rituale nel Medioevo e nelle epoche successive. Due cartine riportano gli episodi di resistenza ebraica durante l'Olocausto.

Per questa nuova edizione sono grato a Tim Aspden per la sua perizia di cartografo. Sono grato anche a quanti vorranno fornirmi ulteriori informazioni o suggerimenti per altre cartine, come pure per la segnalazione di eventuali errori.

MARTIN GILBERT
Merton College, Oxford

25 ottobre 1991

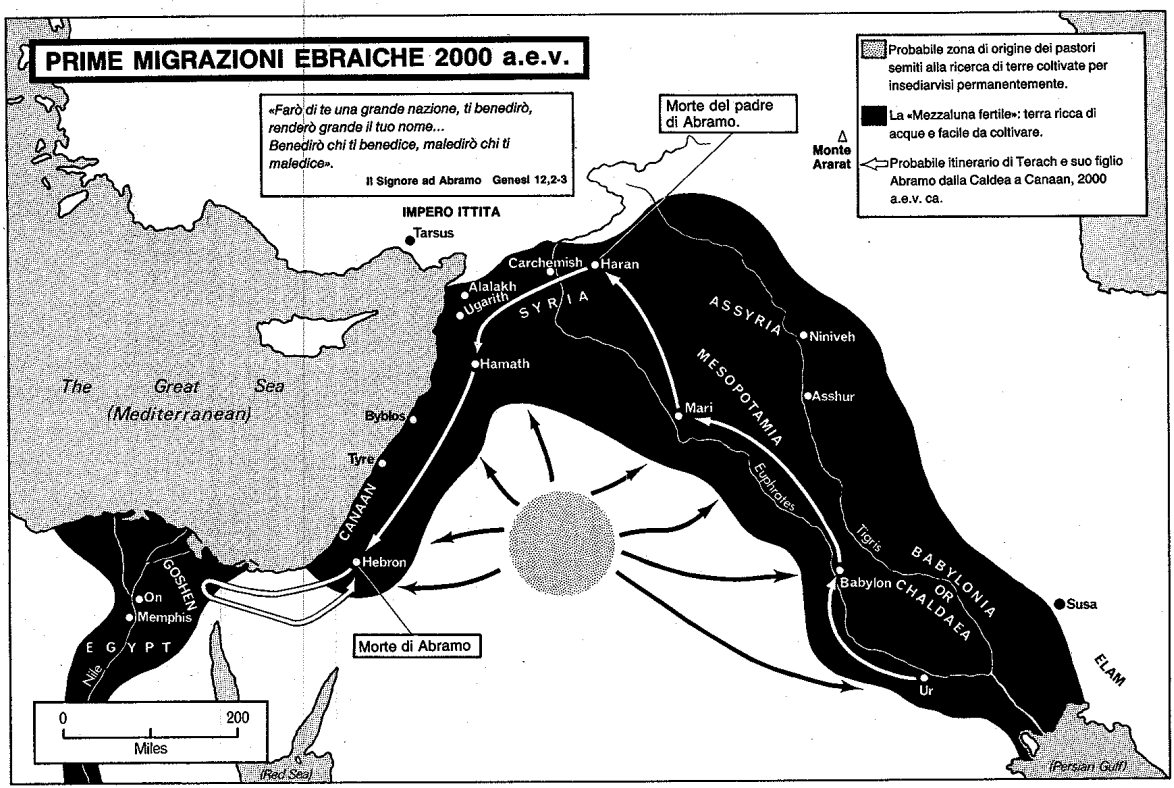
Potete dire di essere stati oppressi
e perseguitati: questo è stato il vostro potere!
Siete stati fusi in solido acciaio ed è per questo
che mai siete stati spezzati.

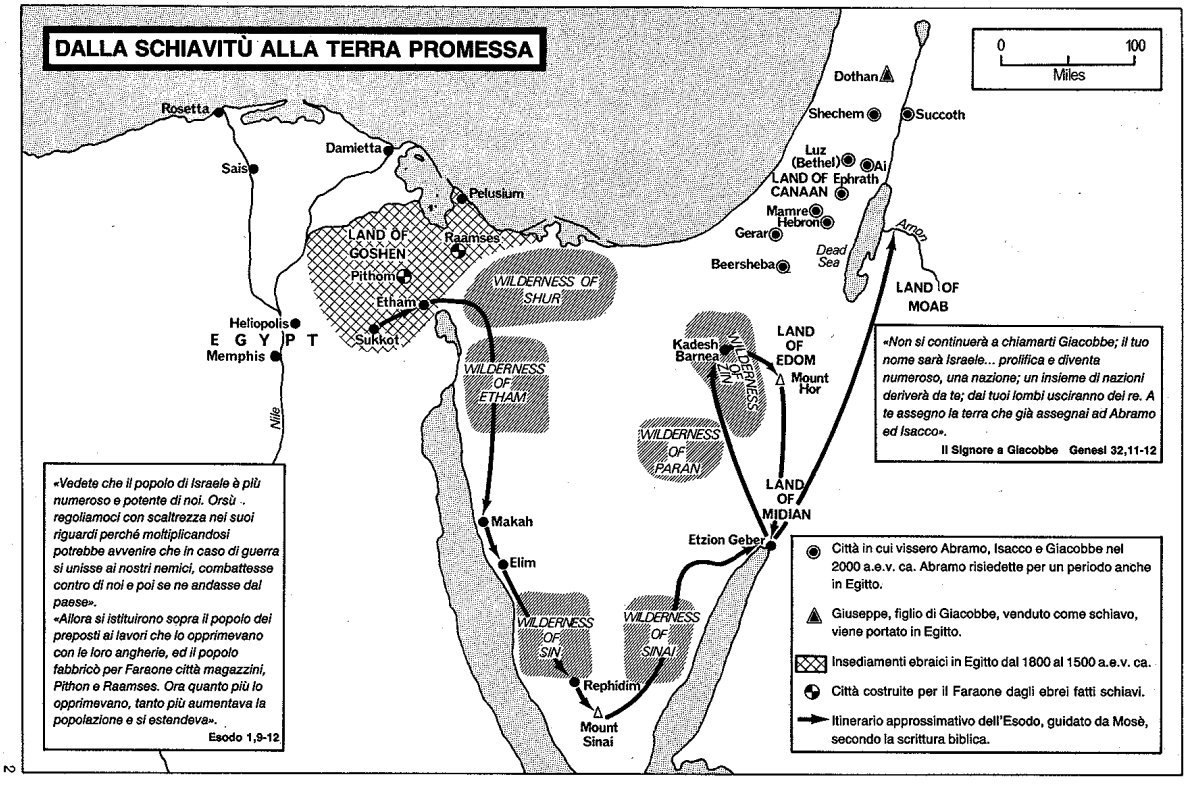
LLOYD GEORGE

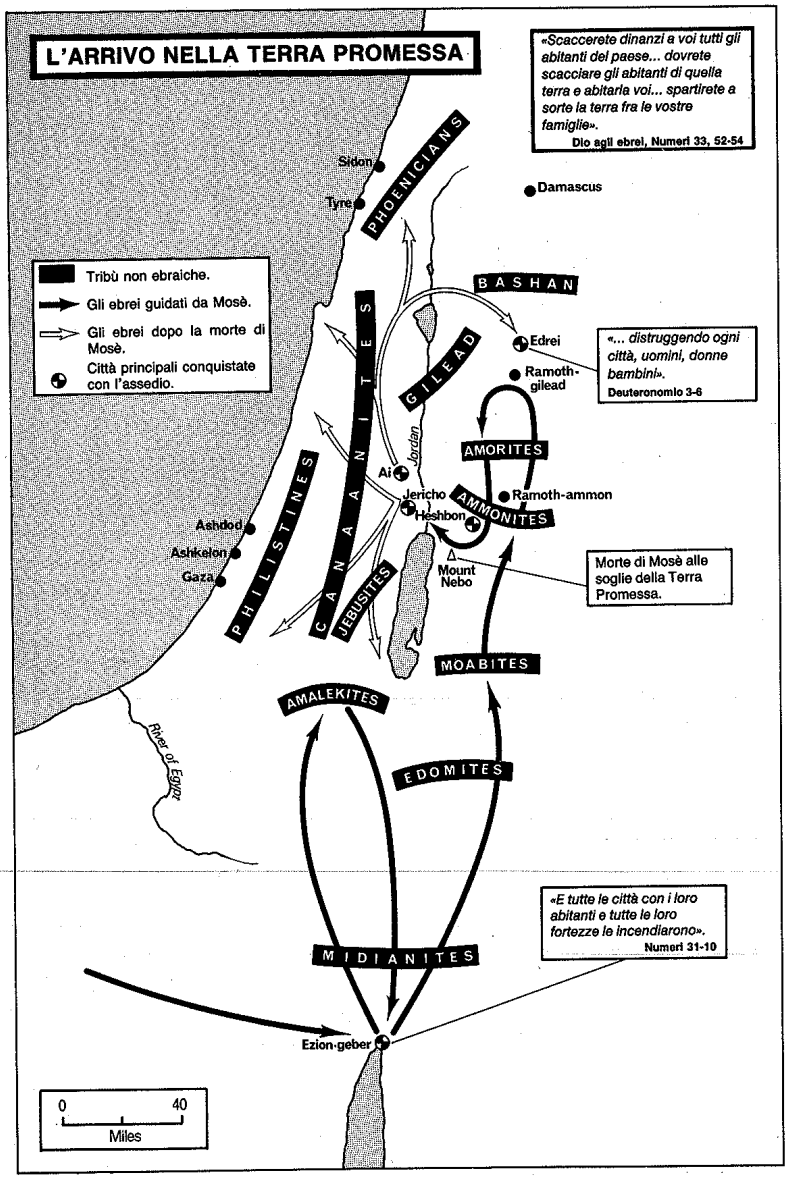
Indice delle cartine

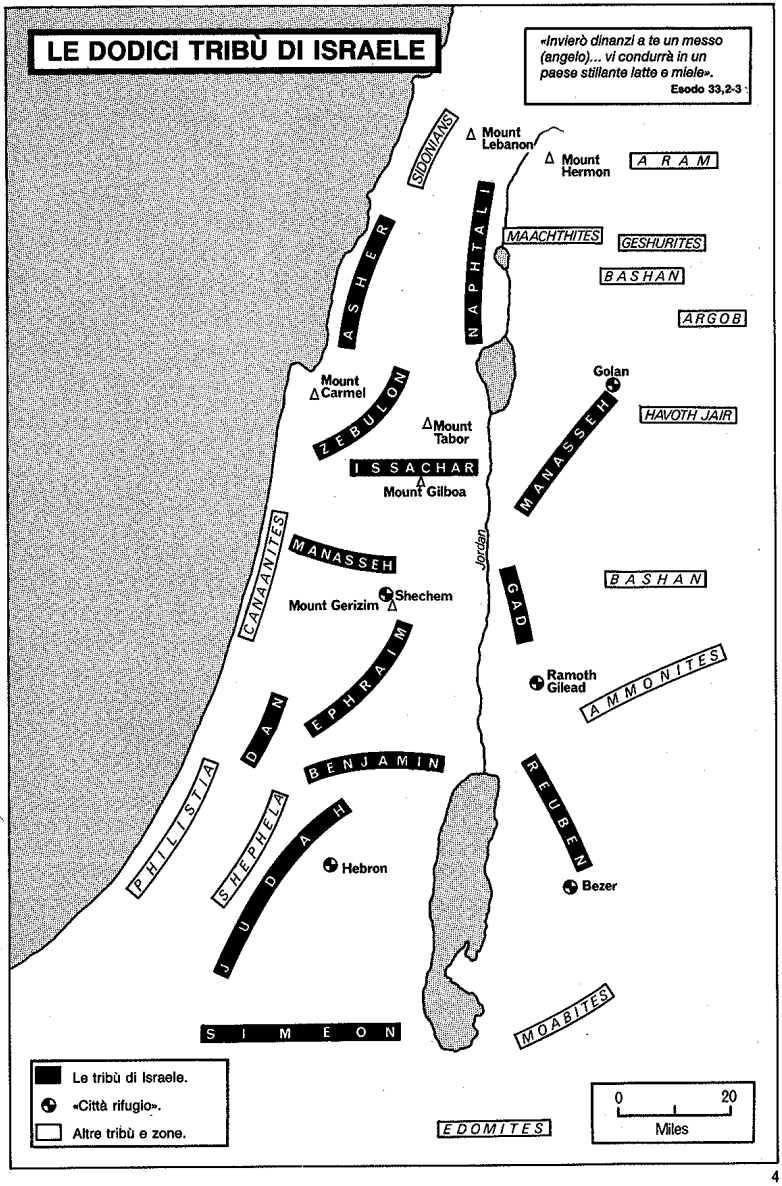
1 Prime migrazioni ebraiche 2000 a.e.v.
2 Dalla schiavitù alla Terra Promessa
3 L'arrivo nella Terra Promessa
4 Le dodici tribù di Israele
5 I regni di David e di Salomone
6 La fine dell'indipendenza ebraica 722-586
7 La prima Diaspora 722-586 a.e.v.
8 Le potenze imperiali 586-165 a.e.v.
9 Gli ebrei nel Mediterraneo orientale prima e dopo la conquista araba
10 Gli ebrei dell'Iraq 600 a.e.v. - 1900 e.v.
11 Gli ebrei in Persia 500 a.e.v. - 1960
12 Gli ebrei dell'Africa settentrionale prima della conquista araba 500 a.e.v. - 750 e.v.
13 Il regno ebraico degli Asmonei 165-63
14 Gli ebrei in India 175 a.e.v. - 1795
15 Rivolte ebraiche contro il dominio romano 66-135 e.v.
16 La rivolta degli Zeloti 66-73 e.v.
17 Gli ebrei dell'Impero romano 100-300 e.v.
18 La predicazione di San Paolo 45-57 e.v.
19 Ebrei convertiti al cristianesimo 45-300
20 Gli ebrei e l'Islam 750 e.v.
21 La condizione degli ebrei sotto la dominazione musulmana 750-1900
22 Mercanti ebrei 800-900
23 Gli ebrei in Cina 1000-1932
24 Il regno ebraico dei Kazari 700-1016
25 Il regno ebraico dei Kazari 700-1016
26 Gli ebrei di Bisanzio 640-1532
27 Gli ebrei in Francia 800-1500
28 Gli ebrei in Arabia 722 a.e.v. - 1948 e.v.
29 Gli ebrei in Palestina 636-1880
30 I Caraiti 700-1960
31 Gli ebrei in Germania 500-1000
32 Gli ebrei dell'Europa centrale 1000-1500
33 Gli ebrei in Polonia, Lituania e Russia 1000-1500
34 Nove illustri pensatori ebrei 882-1939
35 Beniamino di Tudela 1165-1173
36 Sinodi rabbinici 1000-1642
37 Dispute fra cristiani e ebrei 800-1700
38 La prima crociata 1096
39 I regni crociati 1098-1489
40 Gli ebrei in Italia 1000-1600
41 Gli ebrei in Inghilterra 1066-1290
42 Gli ebrei di Oxford 1090-1290
43 Conversioni forzate 460-1858
44 I ghetti 1215-1870
45 Tipografie ebraiche 1441-1860
46 Gli ebrei in Spagna e Portogallo 1000-1497
47 Espulsioni 1000-1500
48 Gli ebrei nelle Americhe 1492-1654
49 Gli ebrei in Russia 1545-1837
50 I marrani in Spagna e Portogallo 1492-1930
51 Gli ebrei sotto il dominio turco 1500-1914
52 I mercanti ebrei di Amsterdam 1550-1750
53 I falsi messia 400-1816
54 Shabbetay Zevì 1626-1676
55 Gli ebrei di corte 1500-1800
56 I massacri di Chmielnicki 1648-1656
57 Accuse di omicidio rituale 1144-1816
58 Napoleone e gli ebrei
59 L'emancipazione degli ebrei europei 1789-1918
60 La famiglia Rothschild 1760-1914
61 Organizzazioni ebraiche 1795-1939
62 Gli ebrei dell'America del Nord 1654-1860
63 Il sionismo 1860-1939
64 L'antisemitismo europeo 1845-1914
65 I protocolli dei savi di Sion 1903-1949
66 La leggenda dell'Ebreo errante
67 Ministri e commissari del popolo ebrei 1848-1948
68 Gli ebrei in Tunisia 1800-1975

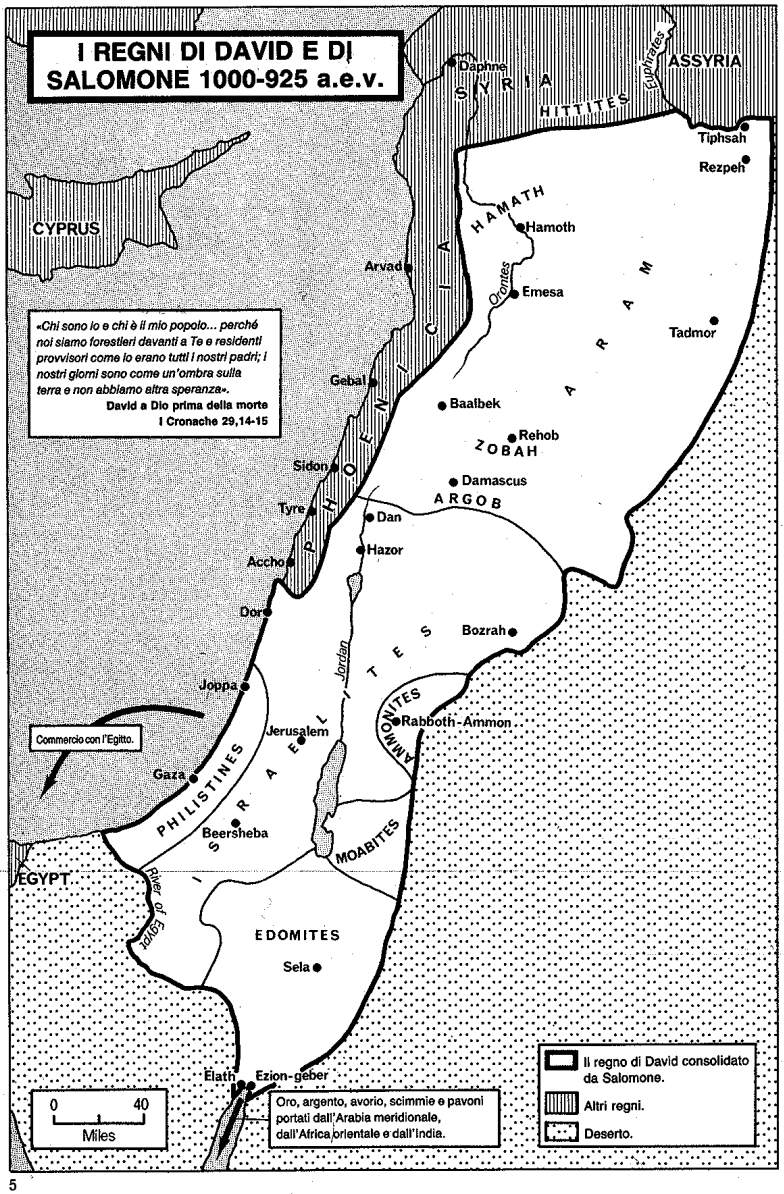
69 Gli ebrei nello Yemen e ad Aden
70 La Palestina sotto il dominio turco 1516-1918
71 Gli ebrei dell'Europa orientale e l'espansione della Russia verso Occidente 1772-1815
72 La Zona di Residenza in Russia 1835-1917
73 Povertà e istituzioni assistenziali degli ebrei russi nel 1900
74 Comunità ebraiche fuori della Zona di Residenza nel 1900
75 Pogrom 1871-1906
76 Sionismo ed emigrazione 1880-1917
77 Gli ebrei russi e la Palestina 1882-1914
78 Interventi militari ebraici 1794-1967
79 Gli ebrei dell'Impero austro-ungarico 1867-1914
80 Gli ebrei in Marocco
81 Gli ebrei in Gran Bretagna 1660-1914
82 Gli ebrei di Londra dal 1900 ad oggi
83 Gli ebrei negli Stati Uniti 1860-1960
84 Gli ebrei a New York nel 1900
85 Emigrazione ebraica in Palestina 1880-1914
86 Conflitti tra arabi ed ebrei sotto la dominazione turca 1882-1914
87 Proposte di spartizione della Palestina 1892-1922
88 La Gran Bretagna e il focolare nazionale ebraico 1917-1923
89 Soldati ebrei 1914-1918
90 L'antisemitismo europeo 1917-1933
91 La Crimea 800 a.e.v. - 1960
92 Birobidjan: un esperimento sovietico, 1928-1985
93 Gli ebrei in Libia 1942-1975
94 Gli ebrei in Algeria
95 La persecuzione degli ebrei in Germania nei primi cinque anni del nazismo 1933-1938
96 Mille anni di cultura e vita sociale ebraica
97 La fuga dalla persecuzione tedesca 1933-1941
98 I campi di concentramento
99 Gli ebrei sotto l'oppressione nazista 1933-1941
100 Alla ricerca della salvezza 1933-1945
101 Ebrei partigiani e combattenti
102 Rivolte ebraiche nei ghetti e nei campi 1942-1945
103 Lo Sterminio 1939-1945
104 I Giusti 1939-1945, 1953-1990
105 Il Mandato britannico 1922-1948
106 Terre possedute dagli ebrei in Palestina nel 1942
107 Altre possibili Sion 1652-1946
108 Il Piano di spartizione delle Nazioni Unite del 29 novembre 1947
109 Il conflitto arabo-israeliano 1948-1985
110 Il ritorno a Sion 1948-1964
111 Gerusalemme: città divisa 1948-1967
112 Russia: persecuzioni ed uccisioni 1961-1963
113 Gli ebrei dell'Iraq nel XX secolo
114 Statistica sull'origine degli ebrei israeliani 1960
115 Statistica sull'origine degli ebrei degli Stati Uniti 1965
116 Gli ebrei in Egitto
117 Gli ebrei in Siria
118 Israele e l'Africa 1956-77
119 Esodo dall'Etiopia 1974-84
120 Sionisti imprigionati in URSS 1968-1985
121 Gli ebrei dell'Albania
122 Emigrazione dall'Unione Sovietica, Etiopia ed Albania 1989-1991
123 Il mondo ebraico nel 1991

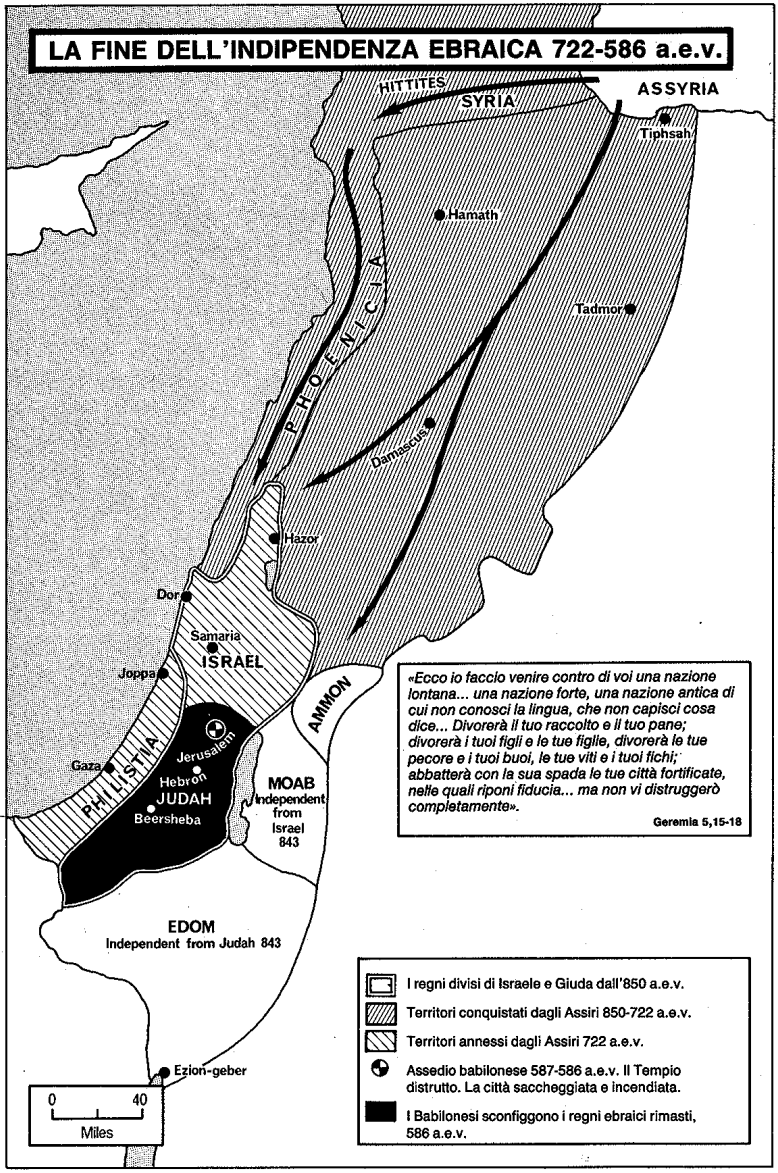

PRIME MIGRAZIONI EBRAICHE 2000 a.e.v.
«Farò di te una grande nazione, ti benedirò, renderò grande il tuo nome... Benedirò chi ti benedice, maledirò chi ti maledice».
Il Signore ad Abramo Genesi 12,2-3
Probabile zona di origine dei pastori semiti alla ricerca di terre coltivate per insediarvisi permanentemente.
La «Mezzaluna fertile»: terra ricca di acque e facile da coltivare.
Probabile itinerario di Terach e suo figlio Abramo dalla Caldea a Canaan, 2000 a.e.v. ca.
Morte del padre di Abramo.
Monte Ararat
IMPERO ITTITA
Tarsus
Carchemish
Haran
Alalakh
Ugarith
SYRIA
ASSYRIA
Niniveh
Hamath
MESOPOTAMIA
Asshur
Mari
The Great Sea (Mediterranean)
Byblos
Tyre
Euphrates
Tigris
CANAAN
BABYLONIA OR CHALDAEA
Hebron
Babylon
Susa
GOSHEN
On
Memphis
EGYPT
Nile
Morte di Abramo
ELAM
Ur
0
200
Miles
(Red Sea)
(Persian Gulf)

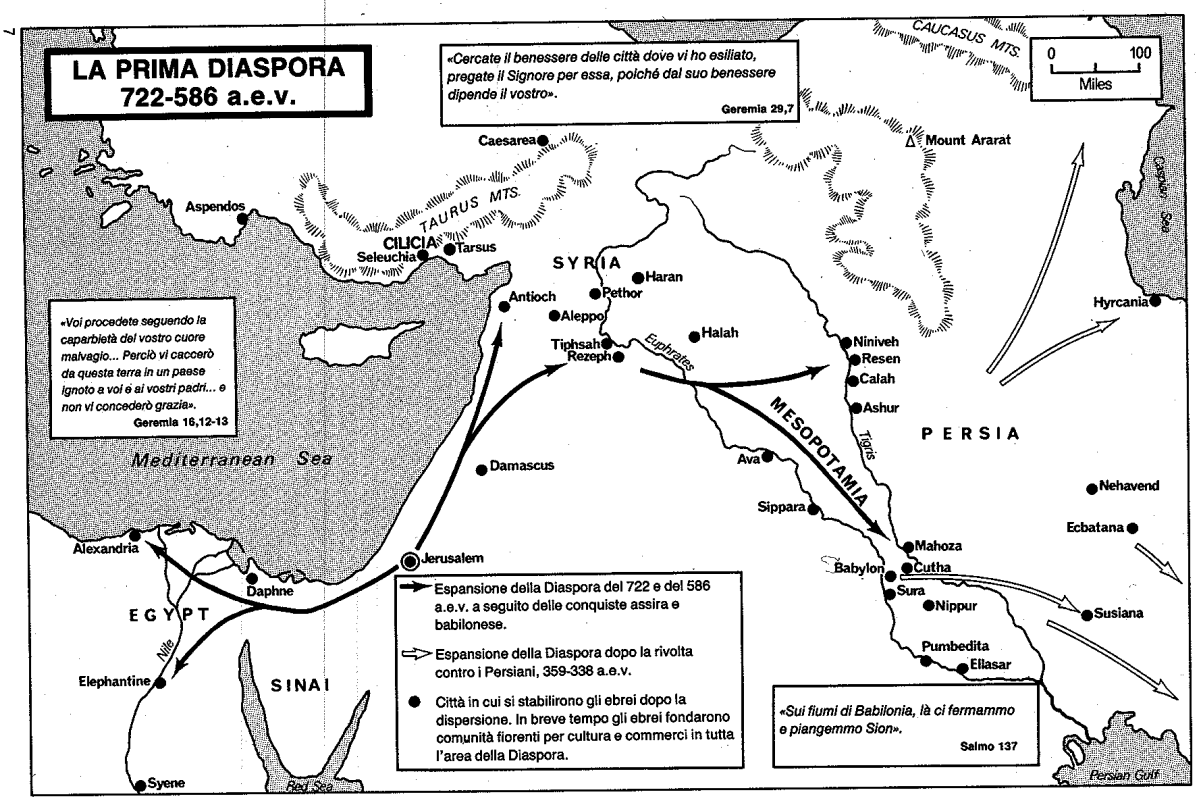

DALLA SCHIAVITÙ ALLA TERRA PROMESSA
0
100
Miles
Rosetta
Damietta
Sais
Pelusium
LAND OF GOSHEN
Raamses
Pithom
Etham
Sukkot
Heliopolis
E G Y P T
Memphis
Nile
WILDERNESS OF SHUR
WILDERNESS OF ETHAM
Dothan
Shechem
Succoth
Luz (Bethel)
Ai
LAND OF CANAAN
Ephrath
Mamre
Hebron
Gerar
Beersheba
Dead Sea
Arnon
LAND OF MOAB
Kadesh Barnea
WILDERNESS OF ZIN
LAND OF EDOM
Mount Hor
WILDERNESS OF PARAN
LAND OF MIDIAN
Etzion Geber
Makah
Elim
WILDERNESS OF SIN
WILDERNESS OF SINAI
Rephidim
Mount Sinai
«Non si continuerà a chiamarti Giacobbe; il tuo nome sarà Israele... prolifica e diventa numeroso, una nazione; un insieme di nazioni deriverà da te; dai tuoi lombi usciranno dei re. A te assegno la terra che già assegnai ad Abramo ed Isacco».
Il Signore a Giacobbe Genesi 32,11-12
«Vedete che il popolo di Israele è più numeroso e potente di noi. Orsù .. regoliamoci con scaltrezza nei suoi riguardi perché moltiplicandosi potrebbe avvenire che in caso di guerra si unisse ai nostri nemici, combattesse contro di noi e poi se ne andasse dal paese».
«Allora si istituirono sopra il popolo dei preposti ai lavori che lo opprimevano con le loro angherie, ed il popolo fabbricò per Faraone città magazzini, Pithon e Raamses. Ora quanto più lo opprimevano, tanto più aumentava la popolazione e si estendeva».
Esodo 1,9-12
Città in cui vissero Abramo, Isacco e Giacobbe nel 2000 a.e.v. ca. Abramo risiedette per un periodo anche in Egitto.
Giuseppe, figlio di Giacobbe, venduto come schiavo, viene portato in Egitto.
Insediamenti ebraici in Egitto dal 1800 al 1500 a.e.v. ca.
Città costruite per il Faraone dagli ebrei fatti schiavi.
Itinerario approssimativo dell'Esodo, guidato da Mosè, secondo la scrittura biblica.


L'ARRIVO NELLA TERRA PROMESSA
«Scaccerete dinanzi a voi tutti gli abitanti del paese... dovrete scacciare gli abitanti di quella terra e abitarla voi... spartirete a sorte la terra fra le vostre famiglie».
Dio agli ebrei, Numeri 33, 52-54
Tribù non ebraiche.
Gli ebrei guidati da Mosè.
Gli ebrei dopo la morte di Mosè.
Città principali conquistate con l'assedio.
Sidon
Tyre
PHOENICIANS
Damascus
BASHAN
Edrei
Ramoth-gilead
GILEAD
«... distruggendo ogni città, uomini, donne bambini».
Deuteronomio 3-6
CANAANITES
Jordan
AMORITES
Ai
Jericho
Heshbon
Ramoth-ammon
AMMONITES
PHILISTINES
Ashdod
Ashkelon
Gaza
JEBUSITES
Mount Nebo
Morte di Mosè alle soglie della Terra Promessa.
MOABITES
AMALEKITES
River of Egypt
EDOMITES
«E tutte le città con i loro abitanti e tutte le loro fortezze le incendiarono».
Numeri 31-10
MIDIANITES
Ezion-geber
0
40
Miles

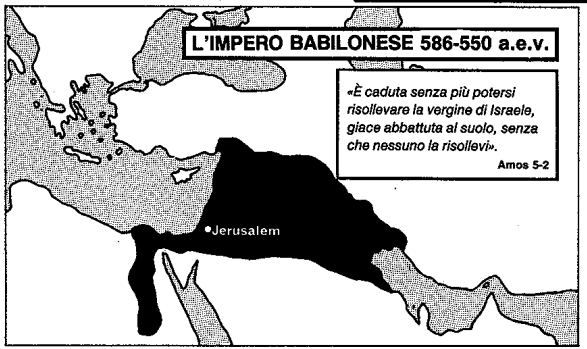

LE DODICI TRIBÙ DI ISRAELE
«Invierò dinanzi a te un messo (angelo)... vi condurrà in un paese stillante latte e miele».
Esodo 33,2-3
SIDONIANS
Mount Lebanon
Mount Hermon
ARAM
ASHER
NAPHTALI
MAACHTHITES
GESHURITES
BASHAN
ARGOB
Golan
HAVOTH JAIR
Mount Carmel
ZEBULON
Mount Tabor
ISSACHAR
Mount Gilboa
MANASSEH
CANAANITES
MANASSEH
Jordan
Mount Gerizim
Shechem
BASHAN
GAD
EPHRAIM
Ramoth Gilead
AMMONITES
DAN
BENJAMIN
PHILISTIA
SHEPHELA
REUBEN
JUDAH
Hebron
Bezer
MOABITES
SIMEON
EDOMITES
Le tribù di Israele.
«Città rifugio».
Altre tribù e zone.
0
20
Miles

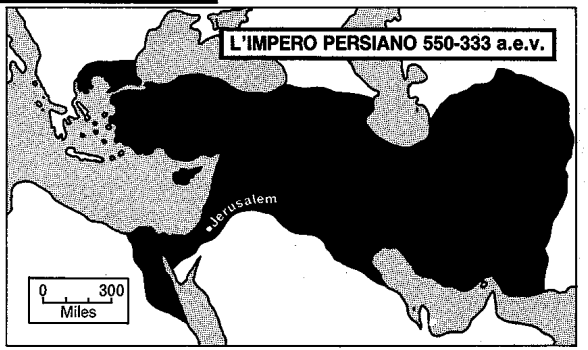

I REGNI DI DAVID E DI SALOMONE 1000-925 a.e.v.
Daphne
SYRIA
HITTITES
Euphrates
ASSYRIA
Tiphsah
Rezpeh
CYPRUS
HAMATH
Hamoth
Arvad
Orontes
Emesa
ARAM
Tadmor
«Chi sono io e chi è il mio popolo... perché noi siamo forestieri davanti a Te e residenti provvisori come lo erano tutti i nostri padri; i nostri giorni sono come un'ombra sulla terra e non abbiamo altra speranza».
David a Dio prima della morte
I Cronache 29,14-15
Gebal
PHOENICIA
Baalbek
Rehob
ZOBAH
Sidon
Damascus
ARGOB
Tyre
Dan
Hazor
Accho
Dor
Bozrah
Jordan
Joppa
AMMONITES
Rabboth-Ammon
Jerusalem
Commercio con l'Egitto.
Gaza
PHILISTINES
ISRAEL
Beersheba
MOABITES
EGYPT
River of Egypt
EDOMITES
Sela
Elath
Ezion-geber
0
40
Miles
Oro, argento, avorio, scimmie e pavoni portati dall'Arabia meridionale, dall'Africa orientale e dall'India.
Il regno di David consolidato da Salomone.
Altri regni.
Deserto.

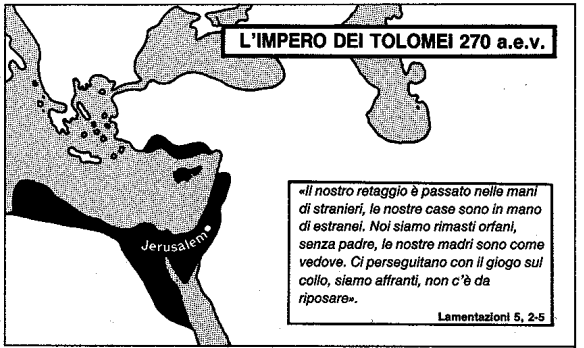

LA FINE DELL'INDIPENDENZA EBRAICA 722-586 a.e.v.
HITTITES
SYRIA
ASSYRIA
Tiphsah
Hamath
PHOENICIA
Tadmor
Damascus
Hazor
Dor
Samaria
ISRAEL
Joppa
AMMON
Gaza
PHILISTIA
Jerusalem
Hebron
JUDAH
Beersheba
MOAB
Independent from Israel 843
EDOM
Independent from Judah 843
Ezion-geber
0
40
Miles
«Ecco io faccio venire contro di voi una nazione lontana... una nazione forte, una nazione antica di cui non conosci la lingua, che non capisci cosa dice... Divorerà il tuo raccolto e il tuo pane; divorerà i tuoi figli e le tue figlie, divorerà le tue pecore e i tuoi buoi, le tue viti e i tuoi fichi; abbatterà con la sua spada le tue città fortificate, nelle quali riponi fiducia... ma non vi distruggerò completamente».
Geremia 5,15-18
I regni divisi di Israele e Giuda dall'850 a.e.v.
Territori conquistati dagli Assiri 850-722 a.e.v.
Territori annessi dagli Assiri 722 a.e.v.
Assedio babilonese 587-586 a.e.v. Il Tempio distrutto. La città saccheggiata e incendiata.
I Babilonesi sconfiggono i regni ebraici rimasti, 586 a.e.v.


LA PRIMA DIASPORA
722-586 a.e.v.
«Cercate il benessere delle città dove vi ho esiliato, pregate il Signore per essa, poiché dal suo benessere dipende il vostro».
Geremia 29,7
«Voi procedete seguendo la caparbietà del vostro cuore malvagio... Perciò vi caccerò da questa terra in un paese ignoto a voi e ai vostri padri... e non vi concederò grazia».
Geremia 16,12-13
«Sui fiumi di Babilonia, là ci fermammo e piangemmo Sion».
Salmo 137
Espansione della Diaspora del 722 e del 586 a.e.v. a seguito delle conquiste assira e babilonese.
Espansione della Diaspora dopo la rivolta contro i Persiani, 359-338 a.e.v.
Città in cui si stabilirono gli ebrei dopo la dispersione. In breve tempo gli ebrei fondarono comunità fiorenti per cultura e commerci in tutta l'area della Diaspora.
CAUCASUS MTS.
0
100
Miles
Mount Ararat
Caspian Sea
Caesarea
Aspendos
TAURUS MTS.
CILICIA
Seleuchia
Tarsus
SYRIA
Haran
Pethor
Antioch
Aleppo
Tiphsah
Rezeph
Halah
Euphrates
Hyrcania
Niniveh
Resen
Calah
Ashur
PERSIA
MESOPOTAMIA
Tigris
Mediterranean Sea
Damascus
Ava
Nehavend
Sippara
Ecbatana
Alexandria
Jerusalem
Mahoza
Babylon
Cutha
Daphne
Sura
Nippur
Susiana
EGYPT
Nile
Pumbedita
Ellasar
Elephantine
SINAI
Syene
Red Sea
Persian Gulf

LE POTENZE IMPERIALI 586-165 a.e.v.







Gli imperi che dominarono Gerusalemme dopo la conquista assira. Gli ebrei si stabilirono gradualmente nei territori delle potenze imperiali.

GLI EBREI NEL MEDITERRANEO ORIENTALE PRIMA E DOPO LA CONQUISTA araba

0 20
Miles

Per più di 3000 anni gli ebrei hanno vissuto nelle città più importanti del Mediterraneo orientale. In questa area la dominazione più lunga fu quella dei Romani (677 anni). Nei tempi antichi il potere ebraico in Giudea e Samaria durò per un totale di 641 anni. Tra gli altri dominatori sono inclusi gli Arabi (447 anni), i Turchi ottomani (401 anni) e i Crociati (192 anni).

«Fate guerra a coloro ai quali è stata data la Scrittura... finché sottomessi non paghino prontamente il tributo».
Corano, sura 9, 29

ANTIOCHIA

Al tempo dei Romani vi era una comunità ebraica e agli ebrei erano accordati gli stessi diritti di cittadinanza dei Greci. Nel 600 e.v. gli ebrei si ribellarono ai tentativi di conversione forzata e molti furono uccisi. Nel 1171 rimanevano solo 10 famiglie ebraiche; nel 1750 circa 40; nel 1894 circa 80; nel 1928 circa 10.

ALEPPO

Gli ebrei vissero qui fin dai tempi biblici. Nel 1173 e.v. vi erano 1.500 ebrei; nel 1900 più di 10.000 ed erano obbligati a pagare una tassa annuale pro capite.

TRIPOLI

Al tempo della conquista musulmana, il Governatore arabo mise un presidio di truppe di ebrei a guardia della città contro gli attacchi dei Bizantini. All'inizio dell'XI secolo gli ebrei furono perseguitati, le sinagoghe trasformate in moschee e molte case distrutte. Nel XVI secolo vi giunsero gli ebrei scacciati dalla Spagna. All'inizio del XVII secolo vi furono nuove persecuzioni e molti ebrei fuggirono. Nel 1939 vi erano rimaste solo 4 famiglie ebraiche.

BEIRUT

Nel 500 e.v. vi era una fiorente comunità ebraica, ma nel 1173 Beniamino di Tudela vi trovò solo 50 ebrei. Nel 1889 vi erano 1500 ebrei su una popolazione di 20.000 persone, nel 1913 5000 su 150.000.

GAZA

Alcuni ebrei vi risiedevano ai tempi del Talmud. Nel 1481 e.v. Meshullam di Volterra vi trovò 60 famiglie ebraiche. Dal 1600 al 1799 la comunità prosperò, ma abbandonò la città nel 1799, alla vigilia dell'arrivo di Napoleone. Gli ebrei vi tornarono nel 1880 e nel 1903 ve se ne contavano 90.

DAMASCO

Nel periodo romano contava circa 10.000 abitanti ebrei e più di 3.000 quando vi giunse Beniamino di Tudela nel 1173. Nel 1840 gli ebrei furono accusati di omicidio rituale e nel 1880 di aver preso parte a un massacro di cristiani. Nel 1901 vi erano 8 sinagoghe e circa 20.000 ebrei.

RAFAH

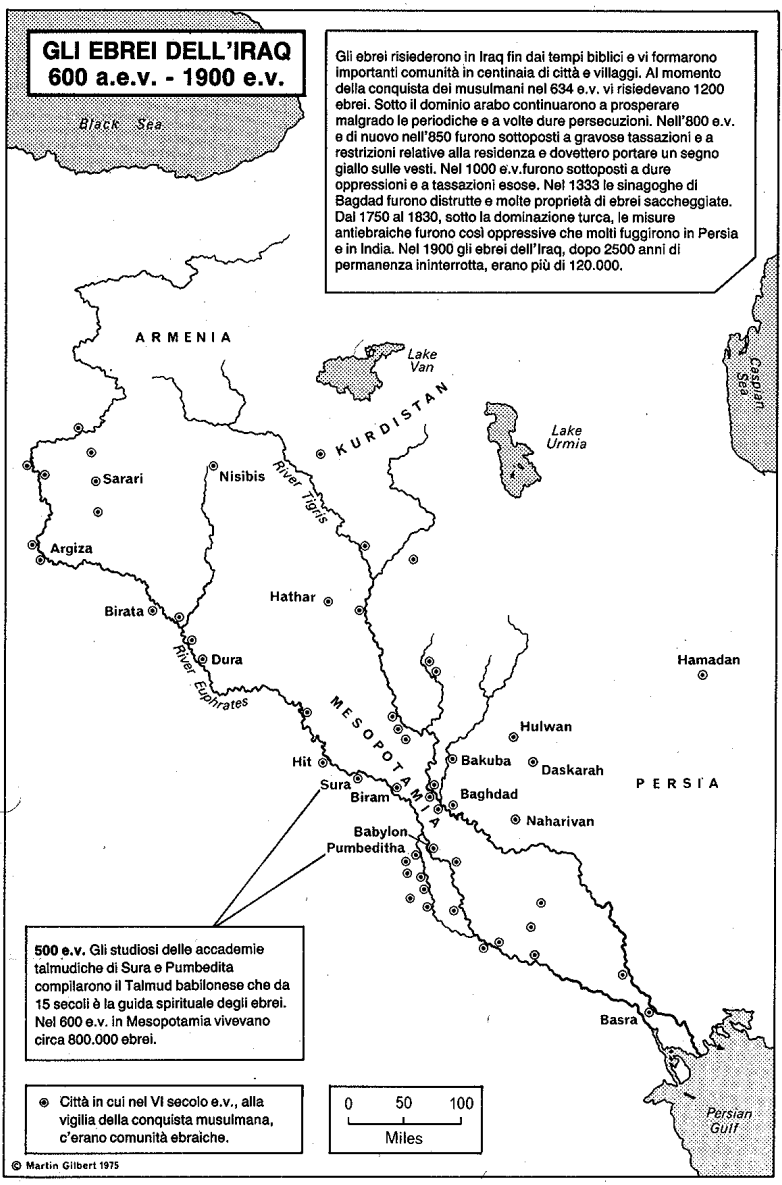
Fu sede di una fiorente comunità ebraica sia prima che dopo la conquista araba, ma nel 1080 e.v. gli ebrei furono scacciati dopo mille anni di permanenza.

Città in cui gli ebrei vivevano già nel periodo bizantino e in cui continuarono a vivere sia prima che dopo la conquista araba nel VII secolo e.v.

© Martin Gilbert 1975

GLI EBREI DELL'IRAQ
600 a.e.v. - 1900 e.v.

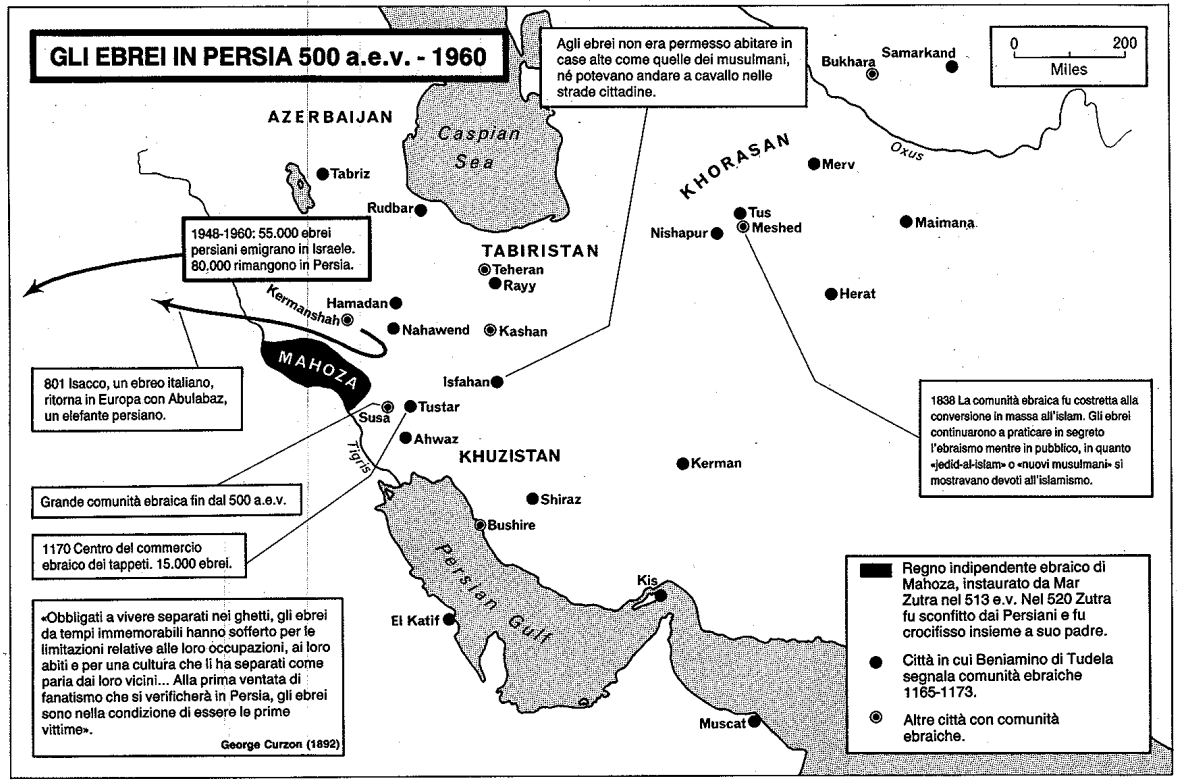
Gli ebrei risiederono in Iraq fin dai tempi biblici e vi formarono importanti comunità in centinaia di città e villaggi. Al momento della conquista dei musulmani nel 634 e.v. vi risiedevano 1200 ebrei. Sotto il dominio arabo continuarono a prosperare malgrado le periodiche e a volte dure persecuzioni. Nell'800 e.v. e di nuovo nell'850 furono sottoposti a gravose tassazioni e a restrizioni relative alla residenza e dovettero portare un segno giallo sulle vesti. Nel 1000 e.v.furono sottoposti a dure oppressioni e a tassazioni esose. Nel 1333 le sinagoghe di Bagdad furono distrutte e molte proprietà di ebrei saccheggiate. Dal 1750 al 1830, sotto la dominazione turca, le misure antiebraiche furono così oppressive che molti fuggirono in Persia e in India. Nel 1900 gli ebrei dell'Iraq, dopo 2500 anni di permanenza ininterrotta, erano più di 120.000.



500 e.v. Gli studiosi delle accademie talmudiche di Sura e Pumbedita compilarono il Talmud babilonese che da 15 secoli è la guida spirituale degli ebrei. Nel 600 e.v. in Mesopotamia vivevano circa 800.000 ebrei.

◉ Città in cui nel VI secolo e.v., alla vigilia della conquista musulmana, c'erano comunità ebraiche.

© Martin Gilbert 1975

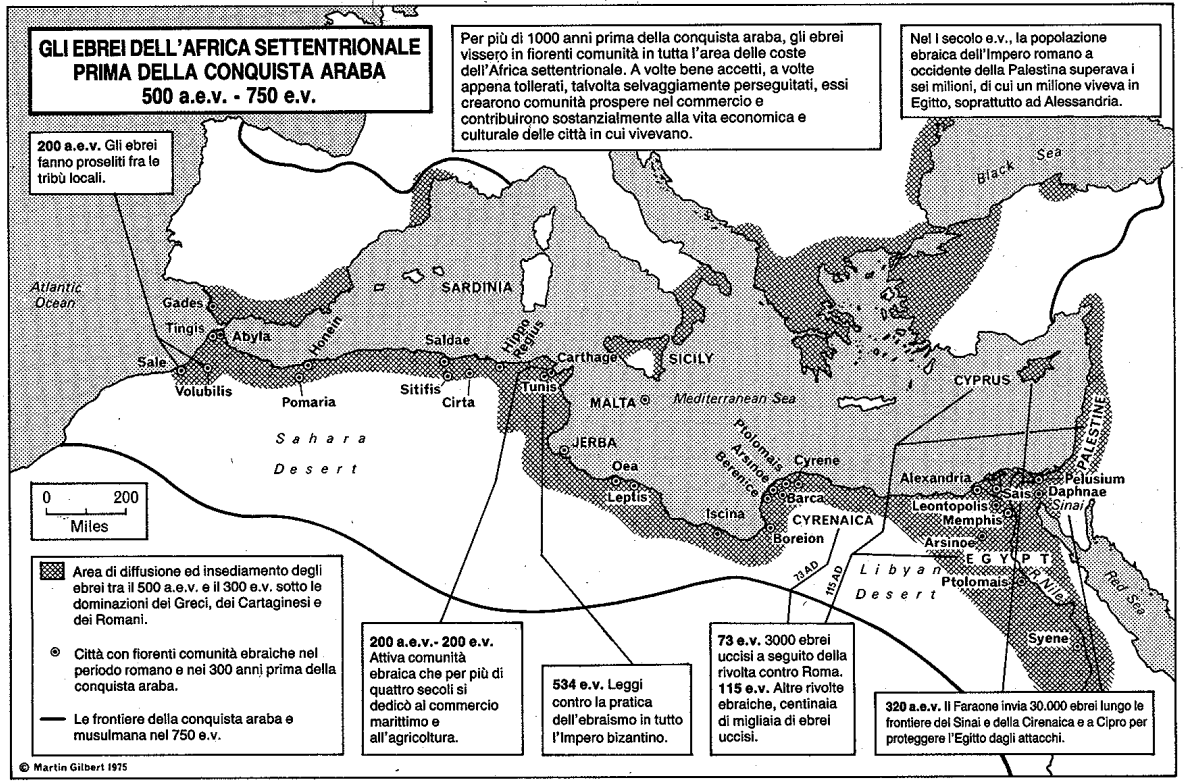

GLI EBREI IN PERSIA 500 a.e.v. - 1960
Agli ebrei non era permesso abitare in case alte come quelle dei musulmani, né potevano andare a cavallo nelle strade cittadine.
0
200
Miles
AZERBAIJAN
Caspian Sea
Tabriz
Rudbar
1948-1960: 55.000 ebrei persiani emigrano in Israele. 80.000 rimangono in Persia.
TABIRISTAN
Teheran
Rayy
Hamadan
Kermanshah
Nahawend
Kashan
MAHOZA
Isfahan
Susa
Tustar
Ahwaz
Tigris
KHUZISTAN
801 Isacco, un ebreo italiano, ritorna in Europa con Abulabaz, un elefante persiano.
Grande comunità ebraica fin dal 500 a.e.v.
1170 Centro del commercio ebraico dei tappeti. 15.000 ebrei.
«Obbligati a vivere separati nei ghetti, gli ebrei da tempi immemorabili hanno sofferto per le limitazioni relative alle loro occupazioni, ai loro abiti e per una cultura che li ha separati come paria dai loro vicini... Alla prima ventata di fanatismo che si verificherà in Persia, gli ebrei sono nella condizione di essere le prime vittime».
George Curzon (1892)
Bukhara
Samarkand
Oxus
KHORASAN
Merv
Tus
Meshed
Nishapur
Maimana
Herat
1838 La comunità ebraica fu costretta alla conversione in massa all'islam. Gli ebrei continuarono a praticare in segreto l'ebraismo mentre in pubblico, in quanto «jedid-al-islam» o «nuovi musulmani» si mostravano devoti all'islamismo.
Kerman
Shiraz
Bushire
Persian Gulf
Kis
El Katif
Muscat
Regno indipendente ebraico di Mahoza, instaurato da Mar Zutra nel 513 e.v. Nel 520 Zutra fu sconfitto dai Persiani e fu crocifisso insieme a suo padre.
Città in cui Beniamino di Tudela segnala comunità ebraiche 1165-1173.
Altre città con comunità ebraiche.

GLI EBREI DELL'AFRICA SETTENTRIONALE PRIMA DELLA CONQUISTA ARABA 500 a.e.v. - 750 e.v.

Per più di 1000 anni prima della conquista araba, gli ebrei vissero in fiorenti comunità in tutta l'area delle coste dell'Africa settentrionale. A volte bene accetti, a volte appena tollerati, talvolta selvaggiamente perseguitati, essi crearono comunità prospere nel commercio e contribuirono sostanzialmente alla vita economica e culturale delle città in cui vivevano.

Nel I secolo e.v., la popolazione ebraica dell'Impero romano a occidente della Palestina superava i sei milioni, di cui un milione viveva in Egitto, soprattutto ad Alessandria.

200 a.e.v. Gli ebrei fanno proseliti fra le tribù locali.



Area di diffusione ed insediamento degli ebrei tra il 500 a.e.v. e il 300 e.v. sotto le dominazioni dei Greci, dei Cartaginesi e dei Romani.

Città con fiorenti comunità ebraiche nel periodo romano e nei 300 anni prima della conquista araba.

Le frontiere della conquista araba e musulmana nel 750 e.v.

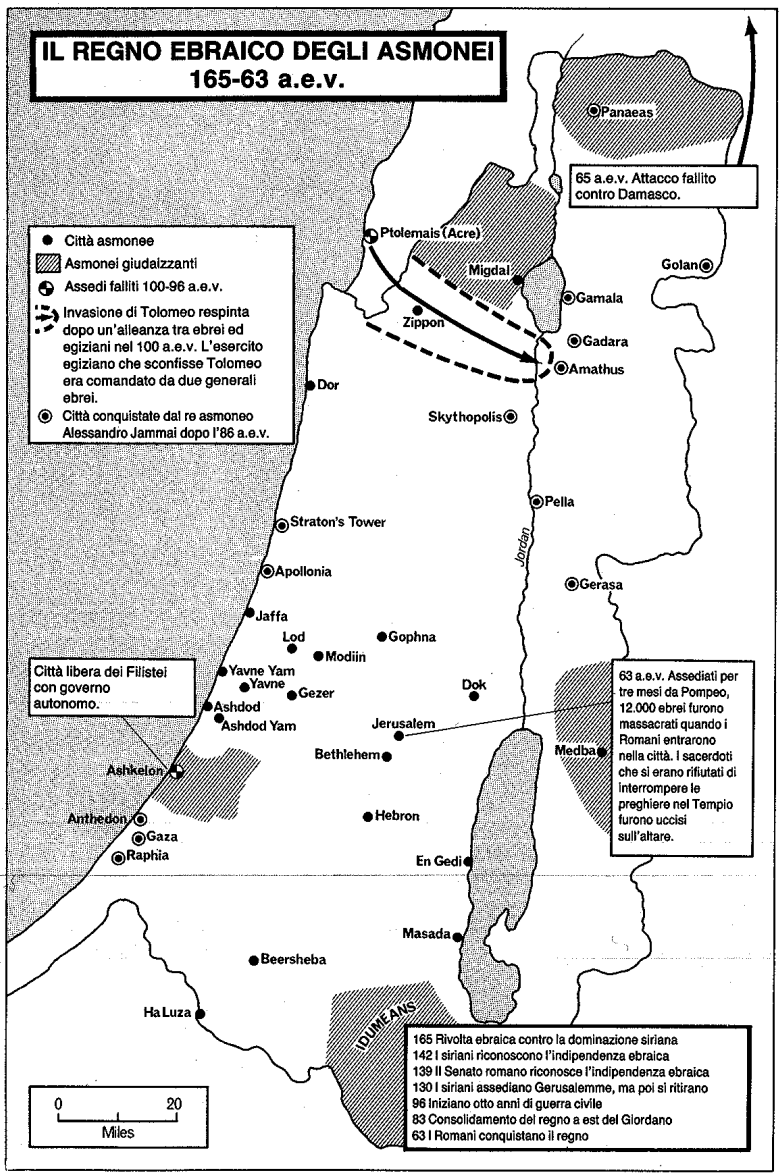
200 a.e.v.- 200 e.v. Attiva comunità ebraica che per più di quattro secoli si dedicò al commercio marittimo e all'agricoltura.

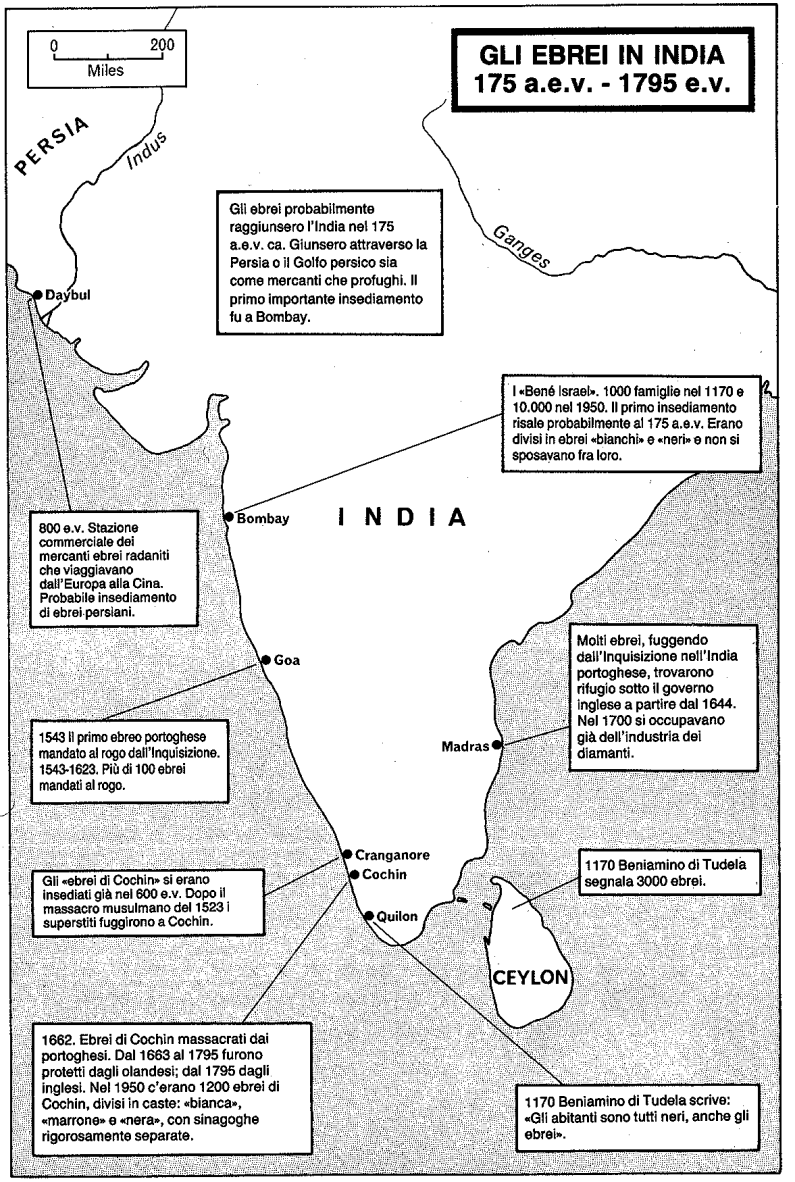
534 e.v. Leggi contro la pratica dell'ebraismo in tutto l'Impero bizantino.

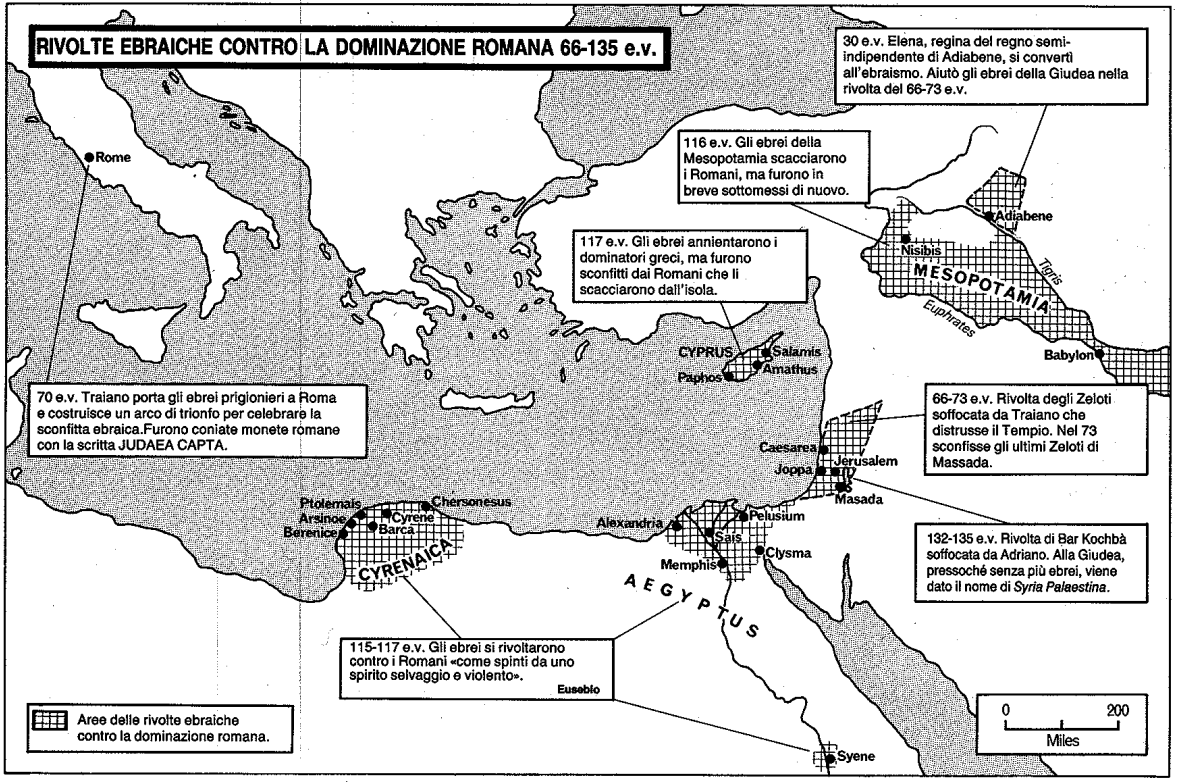
73 e.v. 3000 ebrei uccisi a seguito della rivolta contro Roma. **115 e.v.** Altre rivolte ebraiche, centinaia di migliaia di ebrei uccisi.

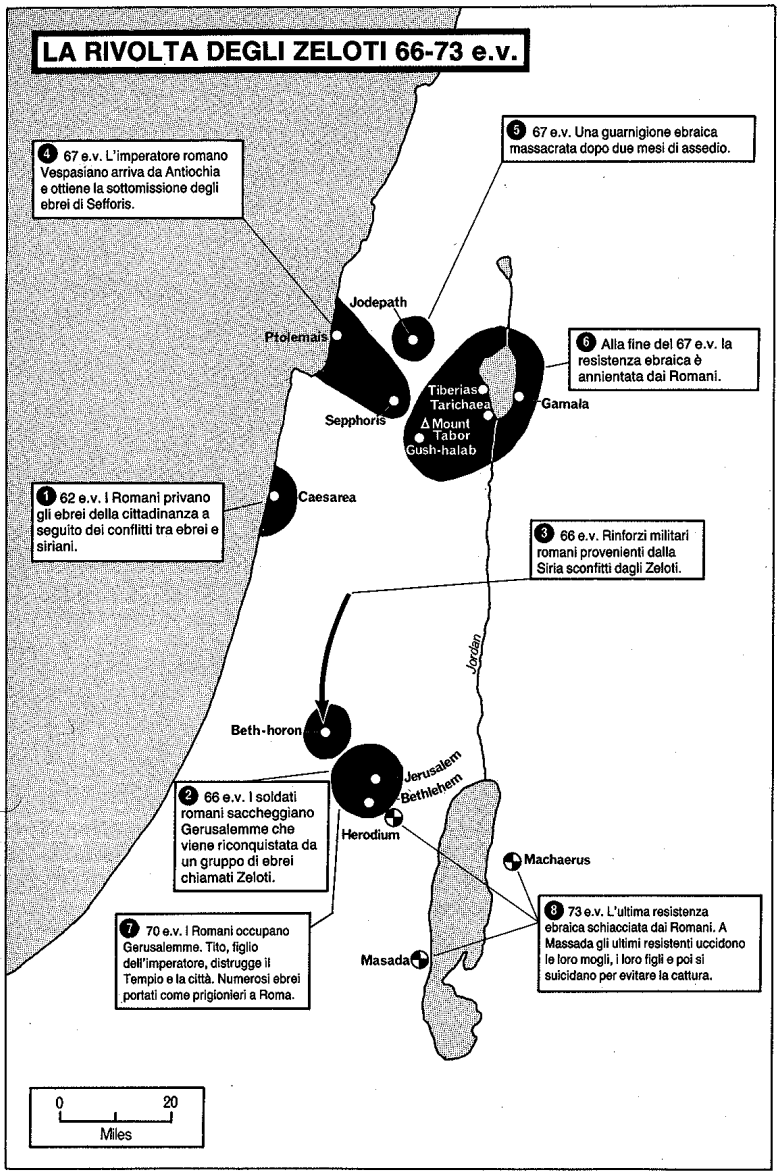
320 a.e.v. Il Faraone invia 30.000 ebrei lungo le frontiere del Sinai e della Cirenaica e a Cipro per proteggere l'Egitto dagli attacchi.

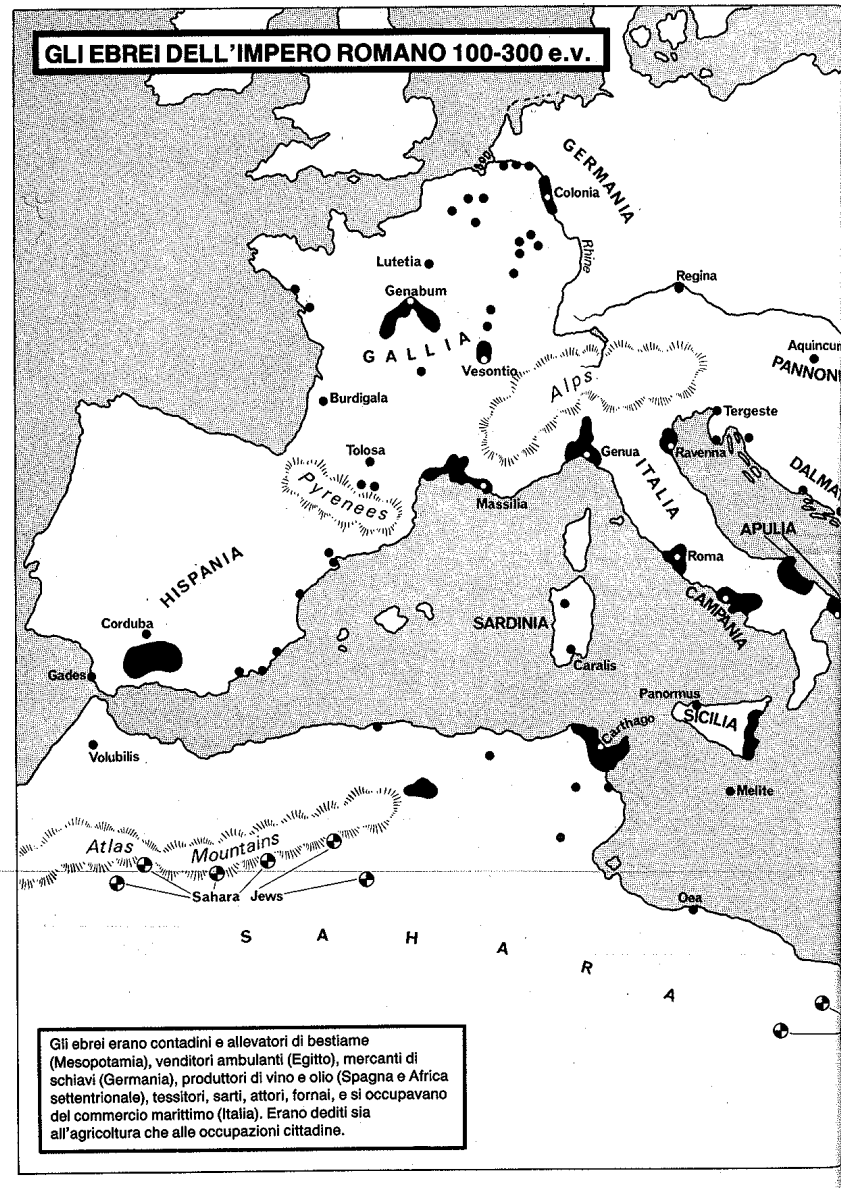
© Martin Gilbert 1975

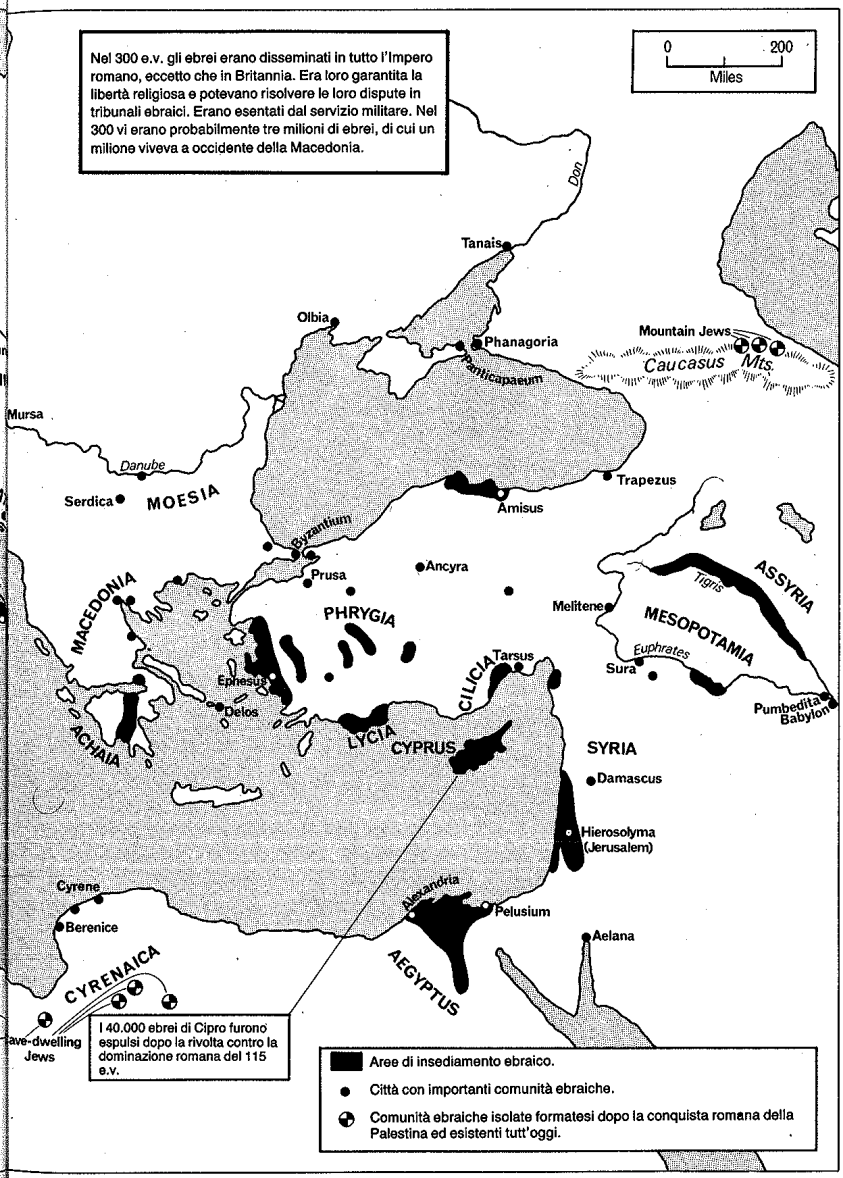

IL REGNO EBRAICO DEGLI ASMONEI
165-63 a.e.v.
Città asmonee
Asmonei giudaizzanti
Assedi falliti 100-96 a.e.v.
Invasione di Tolomeo respinta dopo un'alleanza tra ebrei ed egiziani nel 100 a.e.v. L'esercito egiziano che sconfisse Tolomeo era comandato da due generali ebrei.
Città conquistate dal re asmoneo Alessandro Jammai dopo l'86 a.e.v.
65 a.e.v. Attacco fallito contro Damasco.
Panaeas
Ptolemais (Acre)
Migdal
Golan
Gamala
Zippon
Gadara
Amathus
Dor
Skythopolis
Pella
Straton's Tower
Jordan
Apollonia
Gerasa
Jaffa
Lod
Gophna
Modiin
Città libera dei Filistei con governo autonomo.
Yavne Yam
Yavne
Gezer
Dok
Ashdod
Ashdod Yam
Jerusalem
63 a.e.v. Assediati per tre mesi da Pompeo, 12.000 ebrei furono massacrati quando i Romani entrarono nella città. I sacerdoti che si erano rifiutati di interrompere le preghiere nel Tempio furono uccisi sull'altare.
Bethlehem
Medba
Ashkelon
Anthedon
Hebron
Gaza
Raphia
En Gedi
Masada
Beersheba
Ha Luza
IDUMEANS
0
20
Miles
165 Rivolta ebraica contro la dominazione siriana
142 I siriani riconoscono l'indipendenza ebraica
139 Il Senato romano riconosce l'indipendenza ebraica
130 I siriani assediano Gerusalemme, ma poi si ritirano
96 Iniziano otto anni di guerra civile
83 Consolidamento del regno a est del Giordano
63 I Romani conquistano il regno

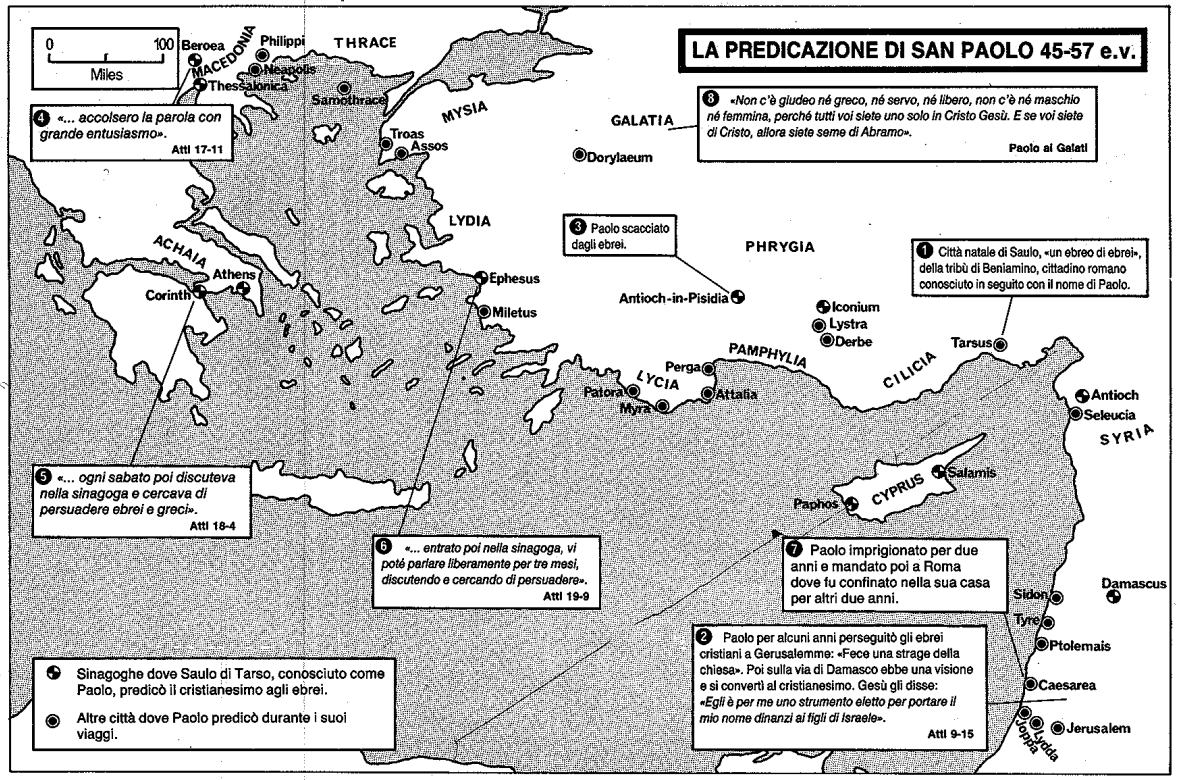

0
200
Miles
GLI EBREI IN INDIA
175 a.e.v. - 1795 e.v.
PERSIA
Indus
Ganges
Daybul
Gli ebrei probabilmente raggiunsero l'India nel 175 a.e.v. ca. Giunsero attraverso la Persia o il Golfo persico sia come mercanti che profughi. Il primo importante insediamento fu a Bombay.
I «Bené Israel». 1000 famiglie nel 1170 e 10.000 nel 1950. Il primo insediamento risale probabilmente al 175 a.e.v. Erano divisi in ebrei «bianchi» e «neri» e non si sposavano fra loro.
Bombay
INDIA
800 e.v. Stazione commerciale dei mercanti ebrei radaniti che viaggiavano dall'Europa alla Cina. Probabile insediamento di ebrei persiani.
Goa
Moiti ebrei, fuggendo dall'Inquisizione nell'India portoghese, trovarono rifugio sotto il governo inglese a partire dal 1644. Nel 1700 si occupavano già dell'industria dei diamanti.
1543 Il primo ebreo portoghese mandato al rogo dall'Inquisizione. 1543-1623. Più di 100 ebrei mandati al rogo.
Madras
Cranganore
Cochin
Gli «ebrei di Cochin» si erano insediati già nel 600 e.v. Dopo il massacro musulmano del 1523 i superstiti fuggirono a Cochin.
1170 Beniamino di Tudela segnala 3000 ebrei.
Quilon
CEYLON
1662. Ebrei di Cochin massacrati dai portoghesi. Dal 1663 al 1795 furono protetti dagli olandesi; dal 1795 dagli inglesi. Nel 1950 c'erano 1200 ebrei di Cochin, divisi in caste: «bianca», «marrone» e «nera», con sinagoghe rigorosamente separate.
1170 Beniamino di Tudela scrive: «Gli abitanti sono tutti neri, anche gli ebrei».

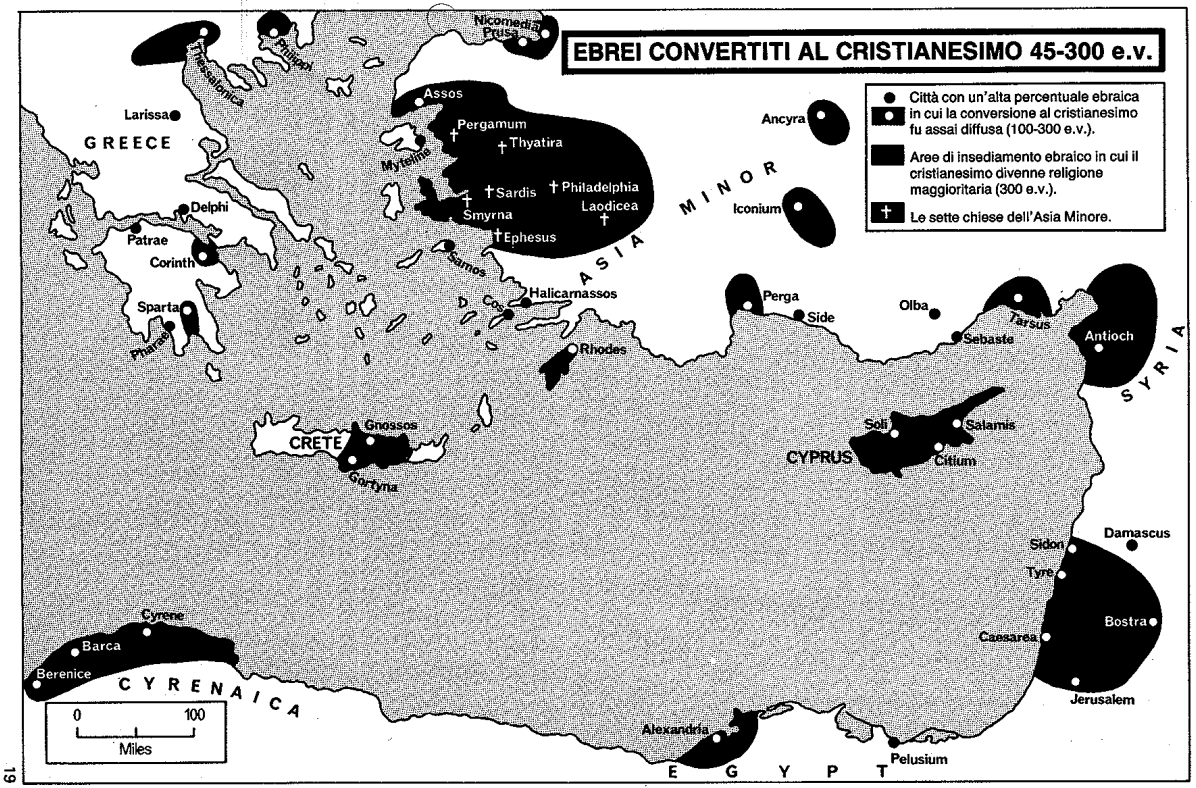

RIVOLTE EBRAICHE CONTRO LA DOMINAZIONE ROMANA 66-135 e.v.
30 e.v. Elena, regina del regno semi-indipendente di Adiabene, si convertì all'ebraismo. Aiutò gli ebrei della Giudea nella rivolta del 66-73 e.v.
116 e.v. Gli ebrei della Mesopotamia scacciarono i Romani, ma furono in breve sottomessi di nuovo.
117 e.v. Gli ebrei annientarono i dominatori greci, ma furono sconfitti dai Romani che li scacciarono dall'isola.
70 e.v. Traiano porta gli ebrei prigionieri a Roma e costruisce un arco di trionfo per celebrare la sconfitta ebraica. Furono coniate monete romane con la scritta JUDAEA CAPTA.
66-73 e.v. Rivolta degli Zeloti soffocata da Traiano che distrusse il Tempio. Nel 73 sconfisse gli ultimi Zeloti di Massada.
132-135 e.v. Rivolta di Bar Kochbà soffocata da Adriano. Alla Giudea, pressoché senza più ebrei, viene dato il nome di *Syria Palaestina*.
115-117 e.v. Gli ebrei si rivoltarono contro i Romani «come spinti da uno spirito selvaggio e violento».
Eusebio
Aree delle rivolte ebraiche contro la dominazione romana.
Rome
Adiabene
Nisibis
MESOPOTAMIA
Tigris
Euphrates
Babylon
CYPRUS
Salamis
Amathus
Paphos
Caesarea
Joppa
Jerusalem
Masada
Ptolemais
Chersonesus
Arsinoe
Cyrene
Barca
Berenice
CYRENAICA
Alexandria
Pelusium
Sais
Clysma
Memphis
AEGYPTUS
Syene
0
200
Miles


LA RIVOLTA DEGLI ZELOTI 66-73 e.v.
4 67 e.v. L'imperatore romano Vespasiano arriva da Antiochia e ottiene la sottomissione degli ebrei di Sefforis.
5 67 e.v. Una guarnigione ebraica massacrata dopo due mesi di assedio.
6 Alla fine del 67 e.v. la resistenza ebraica è annientata dai Romani.
1 62 e.v. I Romani privano gli ebrei della cittadinanza a seguito dei conflitti tra ebrei e siriani.
3 66 e.v. Rinforzi militari romani provenienti dalla Siria sconfitti dagli Zeloti.
2 66 e.v. I soldati romani saccheggiano Gerusalemme che viene riconquistata da un gruppo di ebrei chiamati Zeloti.
7 70 e.v. I Romani occupano Gerusalemme. Tito, figlio dell'imperatore, distrugge il Tempio e la città. Numerosi ebrei portati come prigionieri a Roma.
8 73 e.v. L'ultima resistenza ebraica schiacciata dai Romani. A Massada gli ultimi resistenti uccidono le loro mogli, i loro figli e poi si suicidano per evitare la cattura.
Jodepath
Ptolemais
Tiberias
Tarichaea
Gamala
Mount Tabor
Gush-halab
Sepphoris
Caesarea
Jordan
Beth-horon
Jerusalem
Bethlehem
Herodium
Machaerus
Masada
0
20
Miles


GLI EBREI DELL'IMPERO ROMANO 100-300 e.v.
GERMANIA
Colonia
Rhine
Lutetia
Genabum
Regina
GALLIA
Vesontio
Aquincum
PANNONI
Burdigala
Alps
Tergeste
Tolosa
Genua
Ravenna
ITALIA
DALMA
Pyrenees
Massilia
APULIA
HISPANIA
Roma
CAMPANIA
Corduba
SARDINIA
Gades
Caralis
Panormus
SICILIA
Carthago
Volubilis
Melite
Atlas
Mountains
Sahara
Jews
Oea
S A H A R A
Gli ebrei erano contadini e allevatori di bestiame (Mesopotamia), venditori ambulanti (Egitto), mercanti di schiavi (Germania), produttori di vino e olio (Spagna e Africa settentrionale), tessitori, sarti, attori, fornai, e si occupavano del commercio marittimo (Italia). Erano dediti sia all'agricoltura che alle occupazioni cittadine.

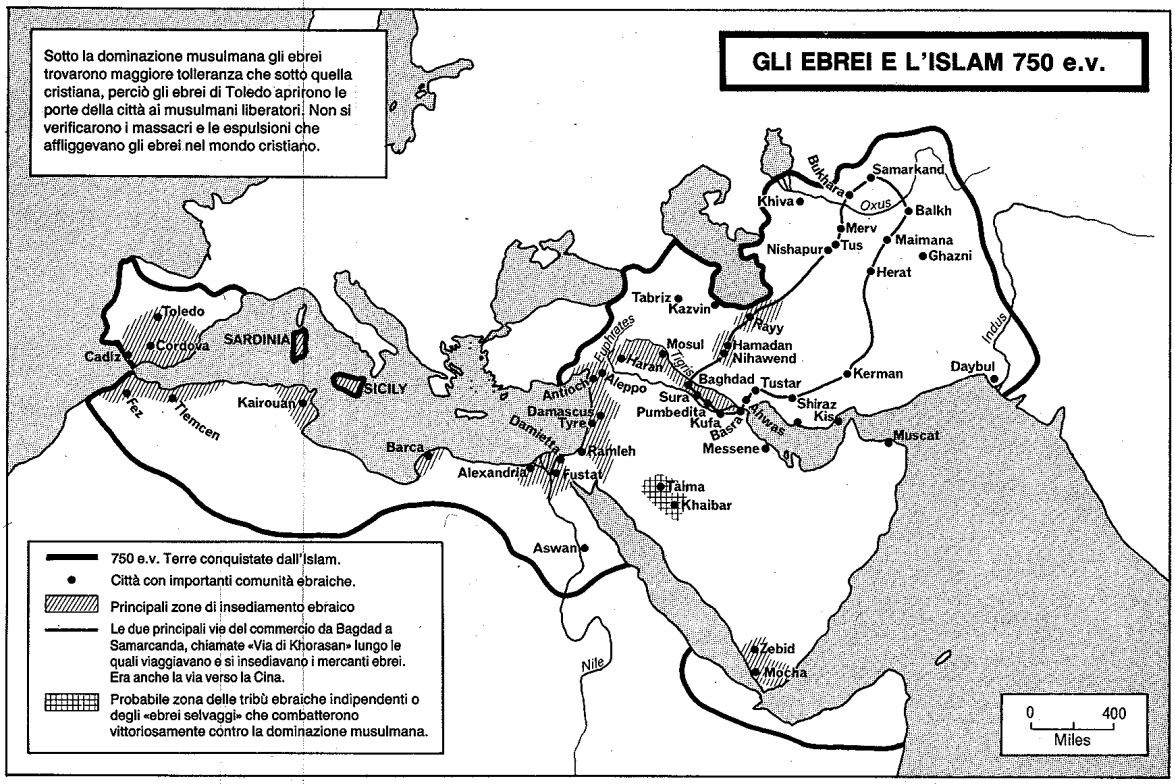

Nel 300 e.v. gli ebrei erano disseminati in tutto l'Impero romano, eccetto che in Britannia. Era loro garantita la libertà religiosa e potevano risolvere le loro dispute in tribunali ebraici. Erano esentati dal servizio militare. Nel 300 vi erano probabilmente tre milioni di ebrei, di cui un milione viveva a occidente della Macedonia.
0
200
Miles
Don
Tanais
Olbia
Phanagoria
Panticapaeum
Mountain Jews
Caucasus Mts.
Mursa
Danube
Serdica
MOESIA
Amisus
Trapezus
Byzantium
Prusa
Ancyra
MACEDONIA
PHRYGIA
Melitene
ASSYRIA
Tigris
MESOPOTAMIA
Euphrates
Sura
Tarsus
CILICIA
Ephesus
Delos
ACHAIA
LYCIA
CYPRUS
SYRIA
Damascus
Pumbedita
Babylon
Hierosolyma
(Jerusalem)
Cyrene
Berenice
Alexandria
Pelusium
Aelana
CYRENAICA
AEGYPTUS
Cave-dwelling Jews
I 40.000 ebrei di Cipro furono espulsi dopo la rivolta contro la dominazione romana del 115 e.v.
Aree di insediamento ebraico.
Città con importanti comunità ebraiche.
Comunità ebraiche isolate formatesi dopo la conquista romana della Palestina ed esistenti tutt'oggi.


LA PREDICAZIONE DI SAN PAOLO 45-57 e.v.
0
100
Miles
Beroea
Philippi
THRACE
MACEDONIA
Neapolis
Thessalonica
Samothrace
MYSIA
Troas
Assos
GALATIA
Dorylaeum
LYDIA
PHRYGIA
ACHAIA
Athens
Corinth
Ephesus
Miletus
Antioch-in-Pisidia
Iconium
Lystra
Derbe
Tarsus
PAMPHYLIA
Perga
LYCIA
Patara
Myra
Attalia
CILICIA
Antioch
Seleucia
SYRIA
Salamis
CYPRUS
Paphos
Damascus
Sidon
Tyre
Ptolemais
Caesarea
Joppa
Lydda
Jerusalem
4 «... accolsero la parola con grande entusiasmo». Atti 17-11
8 «Non c'è giudeo né greco, né servo, né libero, non c'è né maschio né femmina, perché tutti voi siete uno solo in Cristo Gesù. E se voi siete di Cristo, allora siete seme di Abramo». Paolo ai Galati
3 Paolo scacciato dagli ebrei.
1 Città natale di Saulo, «un ebreo di ebrei», della tribù di Beniamino, cittadino romano conosciuto in seguito con il nome di Paolo.
5 «... ogni sabato poi discuteva nella sinagoga e cercava di persuadere ebrei e greci». Atti 18-4
6 «... entrato poi nella sinagoga, vi poté parlare liberamente per tre mesi, discutendo e cercando di persuadere». Atti 19-9
7 Paolo imprigionato per due anni e mandato poi a Roma dove fu confinato nella sua casa per altri due anni.
2 Paolo per alcuni anni perseguitò gli ebrei cristiani a Gerusalemme: «Fece una strage della chiesa». Poi sulla via di Damasco ebbe una visione e si convertì al cristianesimo. Gesù gli disse: «Egli è per me uno strumento eletto per portare il mio nome dinanzi ai figli di Israele». Atti 9-15
Sinagoghe dove Saulo di Tarso, conosciuto come Paolo, predicò il cristianesimo agli ebrei.
Altre città dove Paolo predicò durante i suoi viaggi.


EBREI CONVERTITI AL CRISTIANESIMO 45-300 e.v.
Città con un'alta percentuale ebraica in cui la conversione al cristianesimo fu assai diffusa (100-300 e.v.).
Aree di insediamento ebraico in cui il cristianesimo divenne religione maggioritaria (300 e.v.).
Le sette chiese dell'Asia Minore.
Nicomedia
Prusa
Philippi
Thessalonica
Larissa
GREECE
Assos
Pergamum
Thyatira
Mytelina
Sardis
Philadelphia
Smyrna
Laodicea
Ephesus
Ancyra
Iconium
MINOR
ASIA
Delphi
Patrae
Corinth
Sparta
Pharae
Icarnos
Halicarnassos
Rhodes
Perga
Side
Olba
Tarsus
Sebaste
Antioch
SYRIA
CRETE
Gnossos
Gortyna
Soli
Salamis
CYPRUS
Citium
Damascus
Sidon
Tyre
Bostra
Caesarea
Jerusalem
Cyrene
Barca
Berenice
CYRENAICA
Alexandria
EGYPT
Pelusium
0
100
Miles

GLI EBREI E L'ISLAM 750 e.v.

Sotto la dominazione musulmana gli ebrei trovarono maggiore tolleranza che sotto quella cristiana, perciò gli ebrei di Toledo aprirono le porte della città ai musulmani liberatori. Non si verificarono i massacri e le espulsioni che affliggevano gli ebrei nel mondo cristiano.



750 e.v. Terre conquistate dall'Islam.

Città con importanti comunità ebraiche.

Principali zone di insediamento ebraico

Le due principali vie del commercio da Bagdad a Samarcanda, chiamate «Via di Khorasan» lungo le quali viaggiavano e si insediavano i mercanti ebrei. Era anche la via verso la Cina.

Probabile zona delle tribù ebraiche indipendenti o degli «ebrei selvaggi» che combatterono vittoriosamente contro la dominazione musulmana.

LA CONDIZIONE DEGLI EBREI SOTTO LA DOMINAZIONE MUSULMANA 750 e.v. - 1900

Gli ebrei che vivevano nel mondo arabo musulmano, pur godendo di lunghi periodi di prosperità, di influenza nel settore del commercio e di tolleranza, dovettero far fronte al pericolo continuo di discriminazioni antiebraiche, a violenze e persecuzioni, a volte per brevi, ma più spesso per lunghi periodi. Dalla Spagna all'Arabia Saudita questo si espresse in istituzione di ghetti, tassazioni esose, imposizione di un segno distintivo nelle vesti ed altre umiliazioni, come pure con saccheggi e uccisioni frequenti.

◉ Città in cui nei 1000 anni tra la conquista araba e il 1650 vi furono fiorenti comunità ebraiche nonostante le lacerazioni e le persecuzioni. In alcuni casi nel 1650 la presenza ebraica in certe città risaliva a più di 2000 anni addietro.

GRANADA

1066 Più di 5000 ebrei uccisi durante sommosse arabe.

MAROCCO

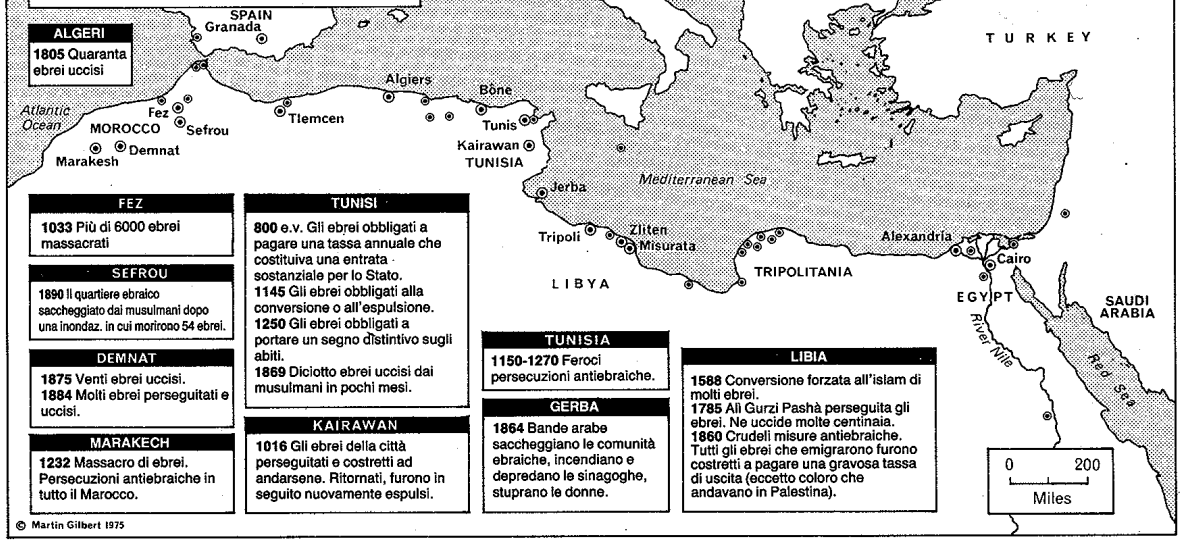
1864-1880 Più di 500 ebrei uccisi in sedici anni, spesso in pieno giorno e nel centro delle città.

TRIPOLITANIA

1897 Sinagoghe saccheggiate in tutta la Tripolitania. Parecchi ebrei uccisi.

ALGERI

1805 Quaranta ebrei uccisi



FEZ

1033 Più di 6000 ebrei massacrati

SEFROU

1890 Il quartiere ebraico saccheggiato dai musulmani dopo una inondaz. in cui morirono 54 ebrei.

DEMNAT

1875 Venti ebrei uccisi.
1884 Molti ebrei perseguitati e uccisi.

MARAKECH

1232 Massacro di ebrei. Persecuzioni antiebraiche in tutto il Marocco.

TUNISI

800 e.v. Gli ebrei obbligati a pagare una tassa annuale che costituiva una entrata sostanziale per lo Stato.
1145 Gli ebrei obbligati alla conversione o all'espulsione.
1250 Gli ebrei obbligati a portare un segno distintivo sugli abiti.
1869 Diciotto ebrei uccisi dai musulmani in pochi mesi.

KAIRAWAN

1016 Gli ebrei della città perseguitati e costretti ad andarsene. Ritornati, furono in seguito nuovamente espulsi.

TUNISIA

1150-1270 Feroci persecuzioni antiebraiche.

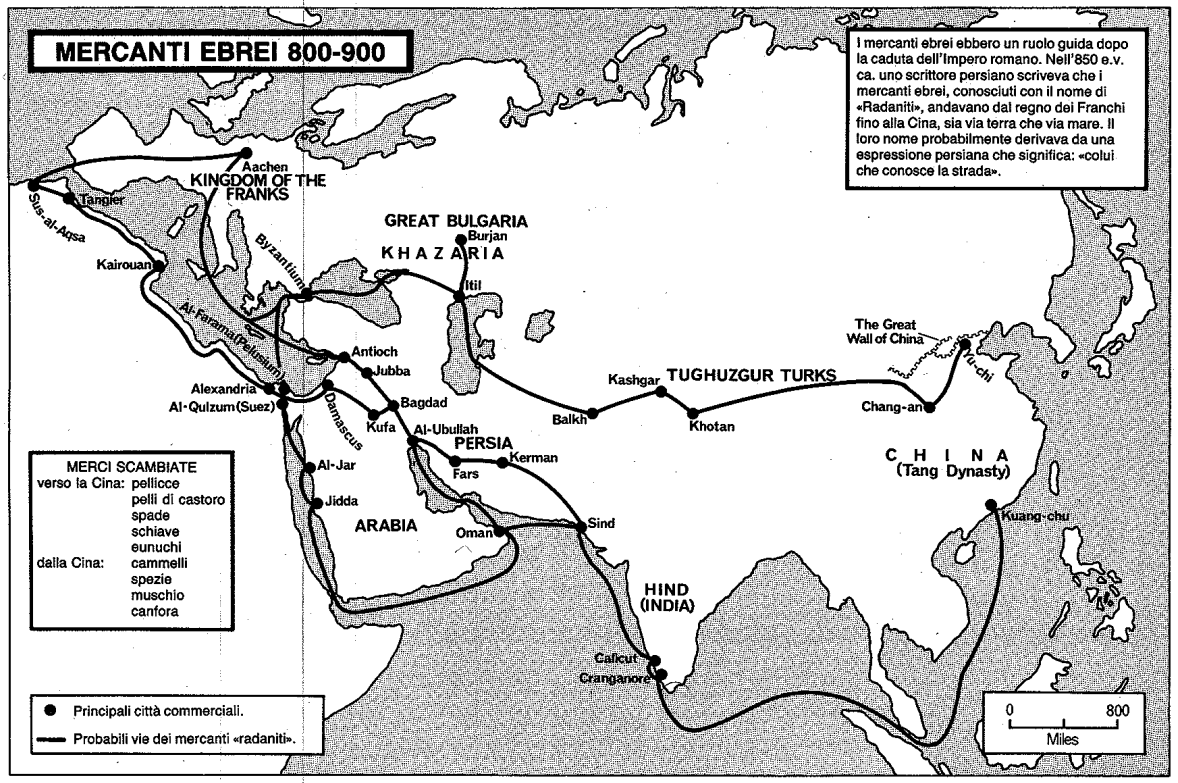
GERBA

1864 Bande arabe saccheggiano le comunità ebraiche, incendiano e depredano le sinagoghe, stuprano le donne.

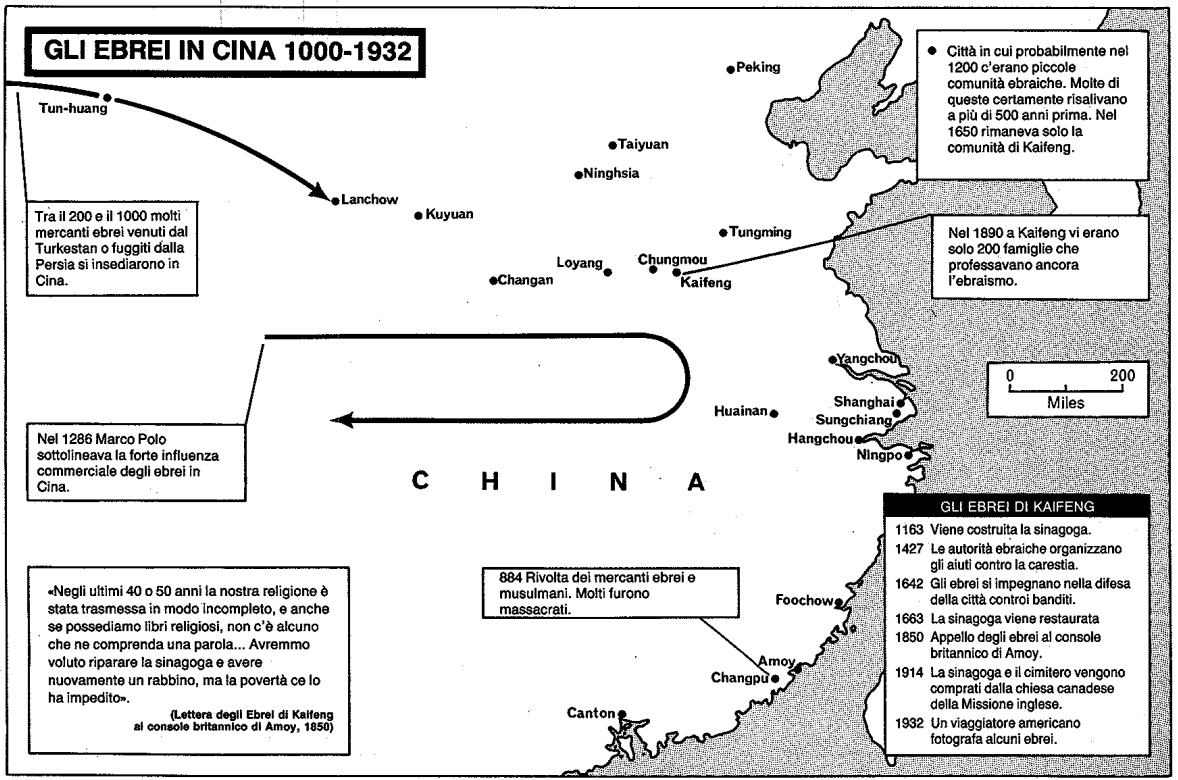
LIBIA

1588 Conversione forzata all'islam di molti ebrei.
1785 Alì Gurzi Pashà perseguita gli ebrei. Ne uccide molte centinaia.
1860 Crudeli misure antiebraiche. Tutti gli ebrei che emigrarono furono costretti a pagare una gravosa tassa di uscita (eccetto coloro che andavano in Palestina).

© Martin Gilbert 1975


MERCANTI EBREI 800-900
I mercanti ebrei ebbero un ruolo guida dopo la caduta dell'Impero romano. Nell'850 e.v. ca. uno scrittore persiano scriveva che i mercanti ebrei, conosciuti con il nome di «Radaniti», andavano dal regno dei Franchi fino alla Cina, sia via terra che via mare. Il loro nome probabilmente derivava da una espressione persiana che significa: «colui che conosce la strada».
Aachen
KINGDOM OF THE FRANKS
Tangier
Sus-al-Aqsa
Kairouan
Al-Faramah (Pelusium)
Byzantium
GREAT BULGARIA
Burjan
KHAZARIA
Itil
Antioch
Jubba
Alexandria
Al-Qulzum (Suez)
Damascus
Bagdad
Kufa
Al-Ubullah
PERSIA
Kerman
Fars
Al-Jar
Jidda
ARABIA
Oman
Sind
HIND (INDIA)
Calicut
Cranganore
Balkh
Kashgar
TUGHUZGUR TURKS
Khotan
The Great Wall of China
Yu-chi
Chang-an
C H I N A (Tang Dynasty)
Kuang-chu
MERCI SCAMBIATE
verso la Cina: pellicce
pelli di castoro
spade
schiave
eunuchi
dalla Cina: cammelli
spezie
muschio
canfora
Principali città commerciali.
Probabili vie dei mercanti «radaniti».
0
800
Miles

GLI EBREI IN CINA 1000-1932



Città in cui probabilmente nel 1200 c'erano piccole comunità ebraiche. Molte di queste certamente risalivano a più di 500 anni prima. Nel 1650 rimaneva solo la comunità di Kaifeng.

Nel 1890 a Kaifeng vi erano solo 200 famiglie che professavano ancora l'ebraismo.

Tra il 200 e il 1000 molti mercanti ebrei venuti dal Turkestan o fuggiti dalla Persia si insediarono in Cina.

Nel 1286 Marco Polo sottolineava la forte influenza commerciale degli ebrei in Cina.

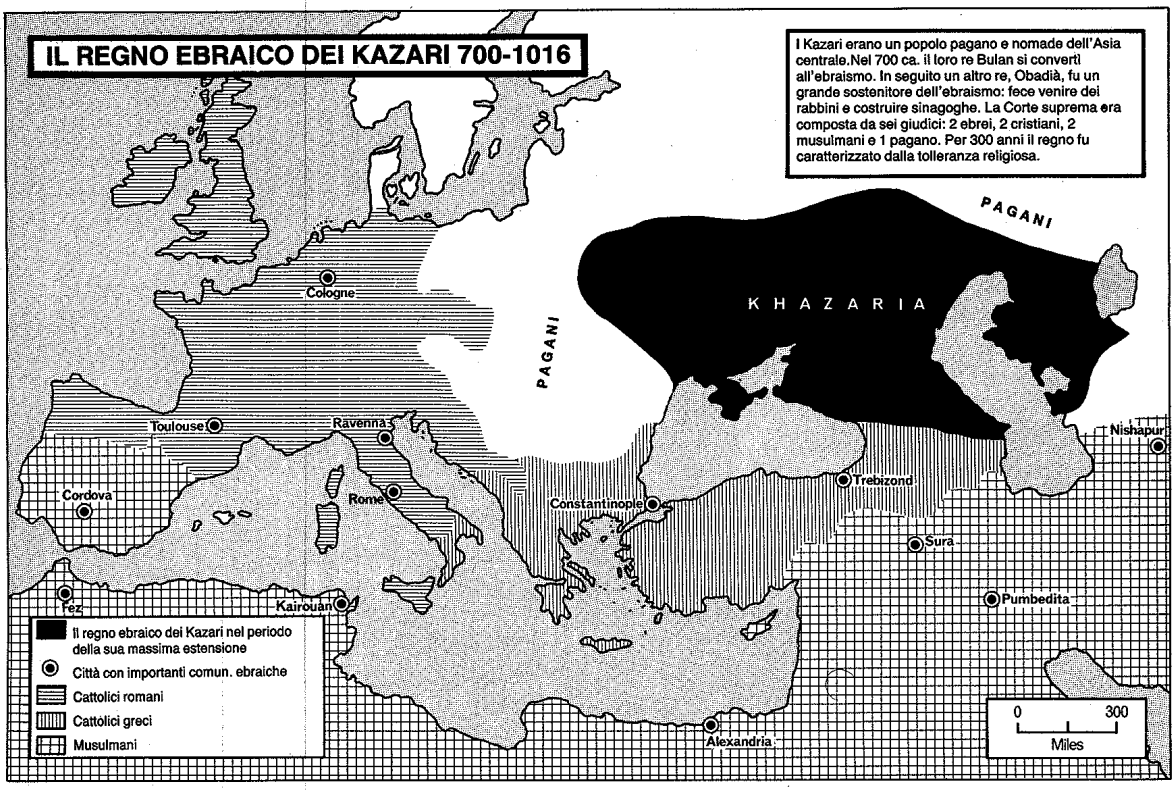
884 Rivolta dei mercanti ebrei e musulmani. Molti furono massacrati.

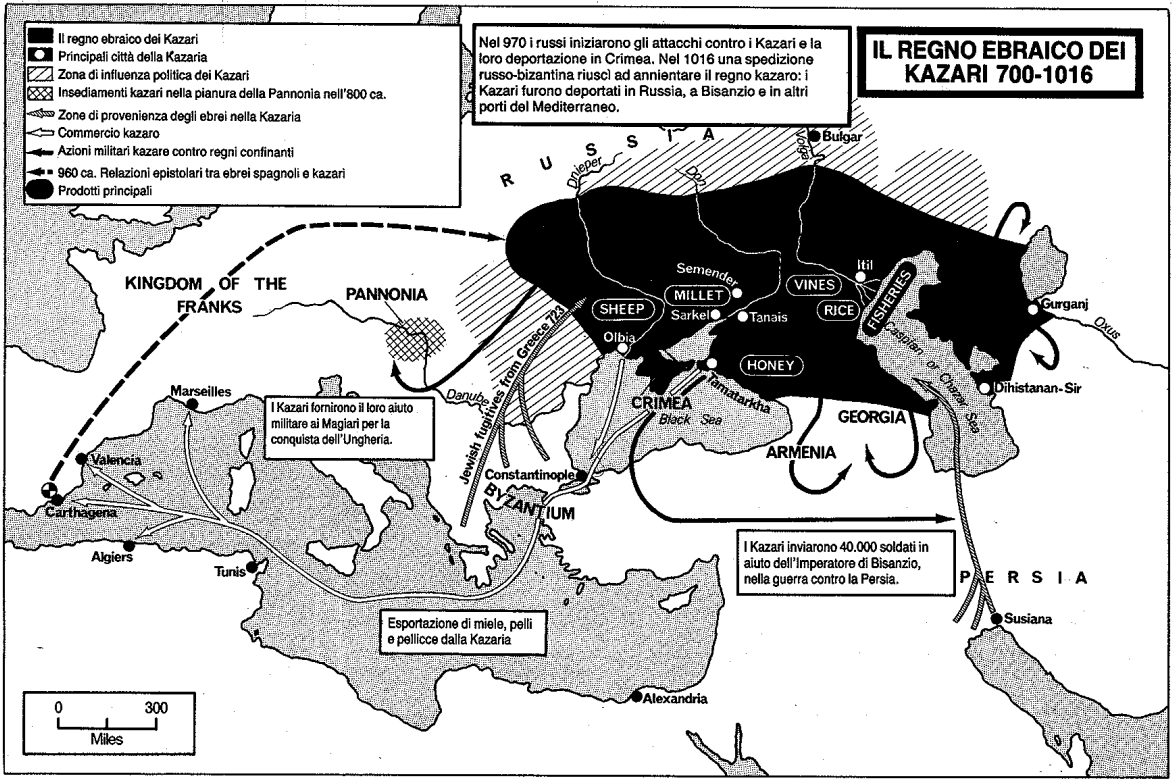
«Negli ultimi 40 o 50 anni la nostra religione è stata trasmessa in modo incompleto, e anche se possediamo libri religiosi, non c'è alcuno che ne comprenda una parola... Avremmo voluto riparare la sinagoga e avere nuovamente un rabbino, ma la povertà ce lo ha impedito».

(Lettera degli Ebrei di Kaifeng al console britannico di Amoy, 1850)

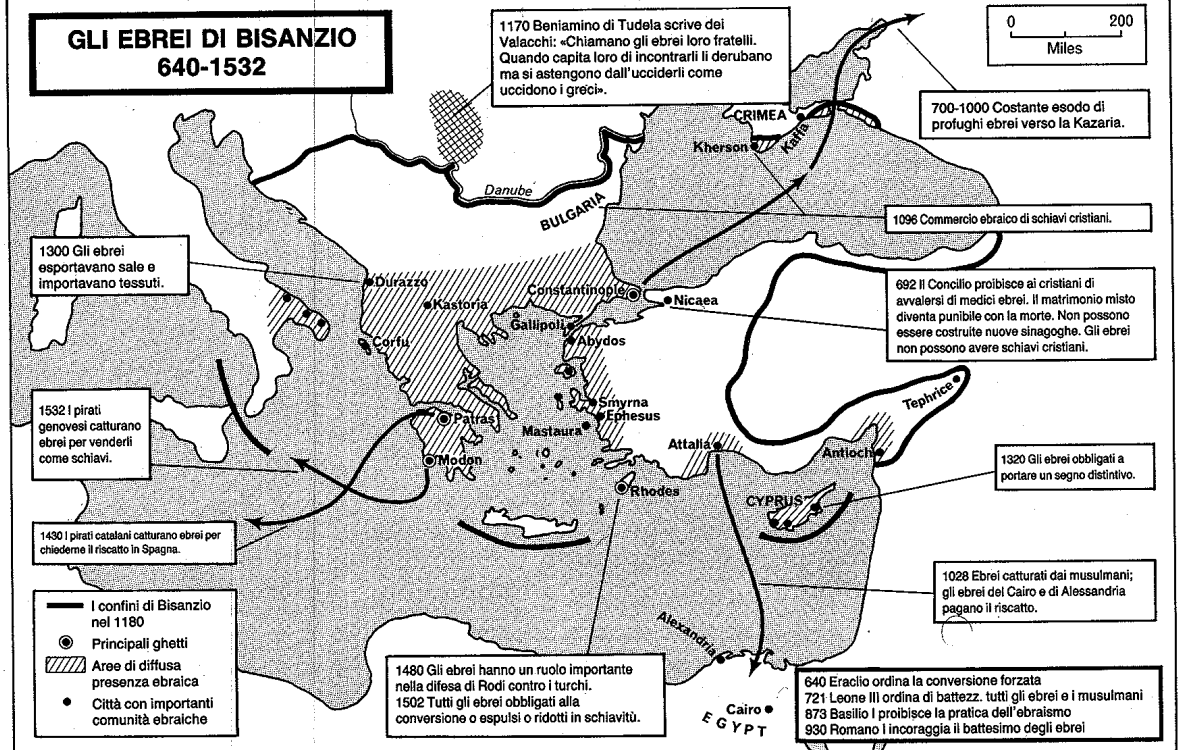
GLI EBREI DI KAIFENG

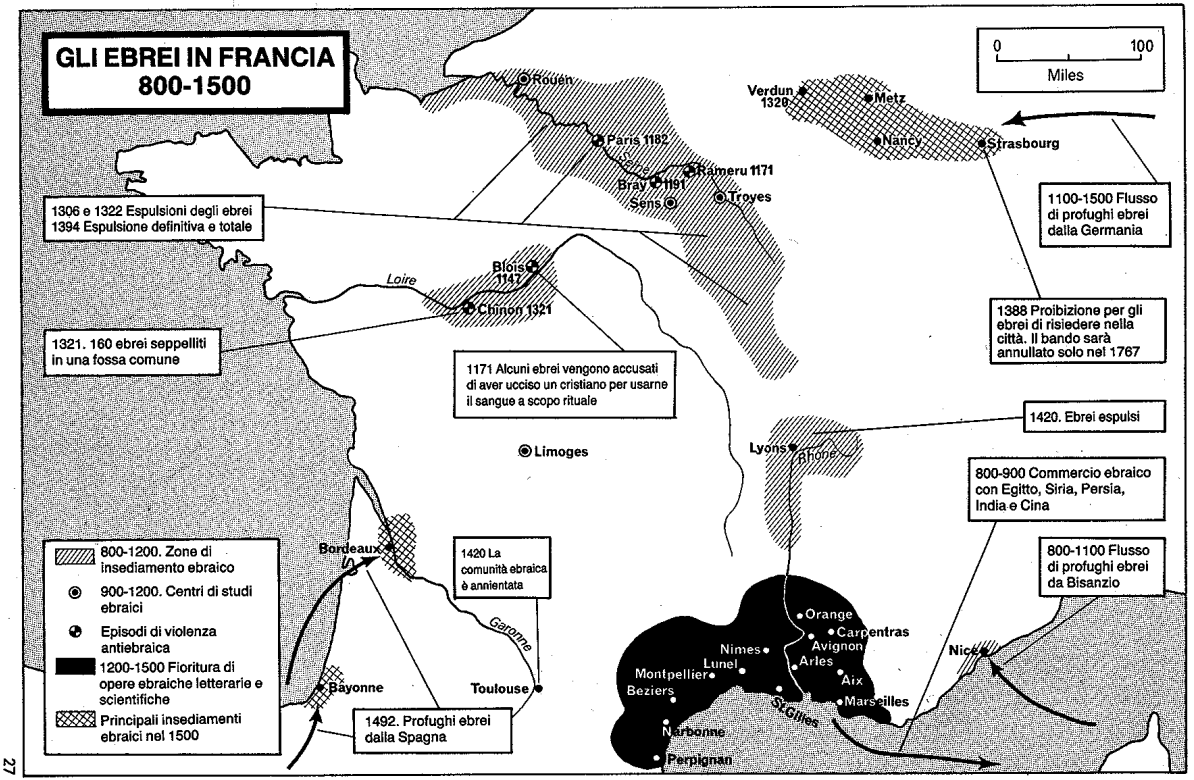
- 1163 Viene costruita la sinagoga.
- 1427 Le autorità ebraiche organizzano gli aiuti contro la carestia.
- 1642 Gli ebrei si impegnano nella difesa della città contro i banditi.
- 1663 La sinagoga viene restaurata
- 1850 Appello degli ebrei al console britannico di Amoy.
- 1914 La sinagoga e il cimitero vengono comprati dalla chiesa canadese della Missione inglese.
- 1932 Un viaggiatore americano fotografa alcuni ebrei.

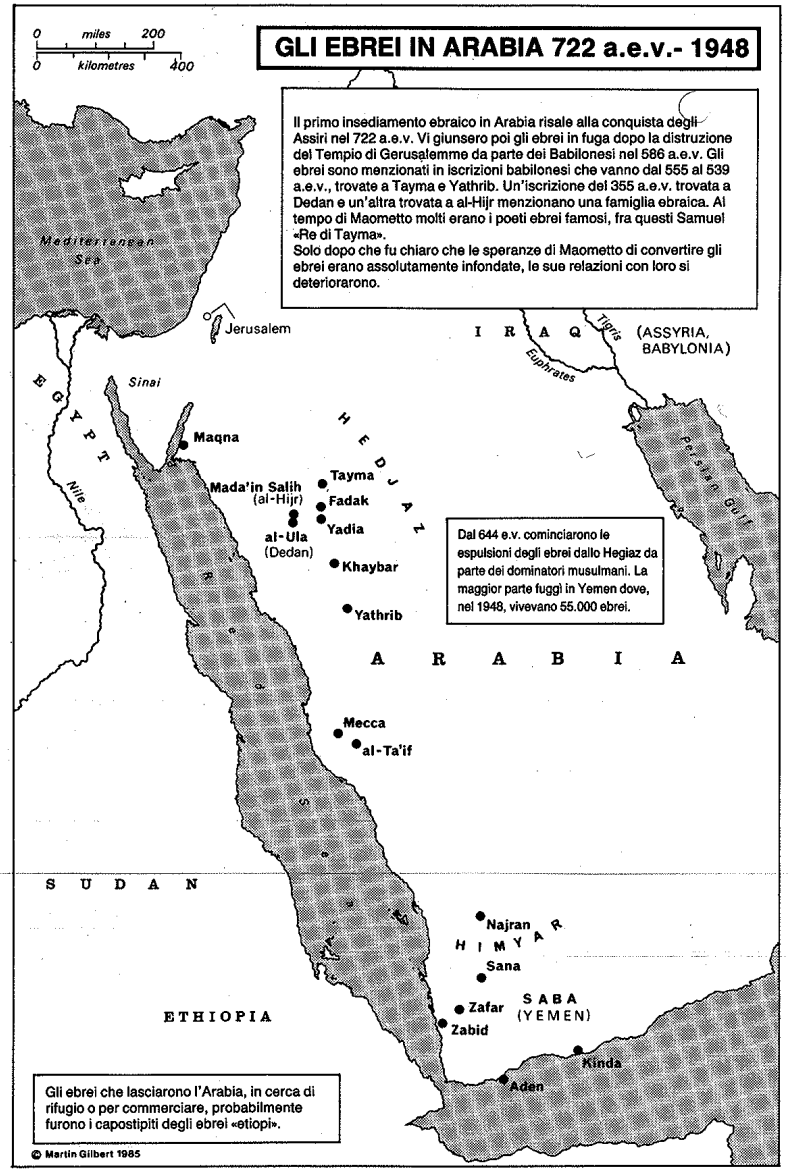

IL REGNO EBRAICO DEI KAZARI 700-1016
I Kazari erano un popolo pagano e nomade dell'Asia centrale.Nel 700 ca. il loro re Bulan si convertì all'ebraismo. In seguito un altro re, Obadià, fu un grande sostenitore dell'ebraismo: fece venire dei rabbini e costruire sinagoghe. La Corte suprema era composta da sei giudici: 2 ebrei, 2 cristiani, 2 musulmani e 1 pagano. Per 300 anni il regno fu caratterizzato dalla tolleranza religiosa.
PAGANI
KHAZARIA
PAGANI
Cologne
Toulouse
Ravenna
Rome
Cordova
Constantinople
Trebzond
Nishapur
Sura
Pumbedita
Fez
Kairouan
Alexandria
Il regno ebraico dei Kazari nel periodo della sua massima estensione
Città con importanti comun. ebraiche
Cattolici romani
Cattolici greci
Musulmani
0
300
Miles


Il regno ebraico dei Kazari
Principali città della Kazaria
Zona di influenza politica dei Kazari
Insediamenti kazari nella pianura della Pannonia nell'800 ca.
Zone di provenienza degli ebrei nella Kazaria
Commercio kazaro
Azioni militari kazare contro regni confinanti
960 ca. Relazioni epistolari tra ebrei spagnoli e kazari
Prodotti principali
Nel 970 i russi iniziarono gli attacchi contro i Kazari e la loro deportazione in Crimea. Nel 1016 una spedizione russo-bizantina riuscì ad annientare il regno kazaro: i Kazari furono deportati in Russia, a Bisanzio e in altri porti del Mediterraneo.
IL REGNO EBRAICO DEI KAZARI 700-1016
RUSSIA
Dnieper
Don
Volga
Bulgar
Semender
Itil
MILLET
VINES
SHEEP
Sarkel
Tanais
RICE
FISHERIES
Gurganj
Oxus
Caspian or Khazar Sea
Olbia
HONEY
Tamatarkha
Dihistanan-Sir
KINGDOM OF THE FRANKS
PANNONIA
Danube
Jewish fugitives from Greece 723
CRIMEA
Black Sea
GEORGIA
ARMENIA
Marseilles
I Kazari fornirono il loro aiuto militare ai Magiari per la conquista dell'Ungheria.
Valencia
Carthagena
Constantinople
BYZANTIUM
Algiers
Tunis
I Kazari inviarono 40.000 soldati in aiuto dell'Imperatore di Bisanzio, nella guerra contro la Persia.
PERSIA
Susiana
Esportazione di miele, pelli e pellicce dalla Kazaria
Alexandria
0
300
Miles

GLI EBREI DI BISANZIO 640-1532




GLI EBREI IN FRANCIA
800-1500
0
100
Miles
Rouen
Paris 1182
Seine
Bray 1191
Sens
Rameru 1171
Troyes
Verdun 1320
Metz
Nancy
Strasbourg
1306 e 1322 Espulsioni degli ebrei
1394 Espulsione definitiva e totale
1100-1500 Flusso di profughi ebrei dalla Germania
Loire
Blois 1144
Chinon 1321
1388 Proibizione per gli ebrei di risiedere nella città. Il bando sarà annullato solo nel 1767
1321. 160 ebrei seppelliti in una fossa comune
1171 Alcuni ebrei vengono accusati di aver ucciso un cristiano per usarne il sangue a scopo rituale
1420. Ebrei espulsi
Limoges
Lyons
Rhone
800-900 Commercio ebraico con Egitto, Siria, Persia, India e Cina
800-1100 Flusso di profughi ebrei da Bisanzio
800-1200. Zone di insediamento ebraico
900-1200. Centri di studi ebraici
Episodi di violenza antiebraica
1200-1500 Fioritura di opere ebraiche letterarie e scientifiche
Principali insediamenti ebraici nel 1500
Bordeaux
1420 La comunità ebraica è annientata
Garonne
Orange
Carpentras
Avignon
Nimes
Lunel
Arles
Montpellier
Aix
Beziers
Marseilles
St Gilles
Nice
Bayonne
Toulouse
1492. Profughi ebrei dalla Spagna
Narbonne
Perpignan


0 miles 200
0 kilometres 400
GLI EBREI IN ARABIA 722 a.e.v.- 1948
Il primo insediamento ebraico in Arabia risale alla conquista degli Assiri nel 722 a.e.v. Vi giunsero poi gli ebrei in fuga dopo la distruzione del Tempio di Gerusalemme da parte dei Babilonesi nel 586 a.e.v. Gli ebrei sono menzionati in iscrizioni babilonesi che vanno dal 555 al 539 a.e.v., trovate a Tayma e Yathrib. Un'iscrizione del 355 a.e.v. trovata a Dedan e un'altra trovata a al-Hijr menzionano una famiglia ebraica. Al tempo di Maometto molti erano i poeti ebrei famosi, fra questi Samuel «Re di Tayma».
Solo dopo che fu chiaro che le speranze di Maometto di convertire gli ebrei erano assolutamente infondate, le sue relazioni con loro si deteriorarono.
Mediterranean Sea
Jerusalem
I R A Q
Tigris
Euphrates
(ASSYRIA, BABYLONIA)
Sinai
E G Y P T
Nile
Maqna
H E D J A Z
Mada'in Salih (al-Hijr)
Tayma
Fadak
Yadia
al-Ula (Dedan)
Khaybar
Yathrib
Dal 644 e.v. cominciarono le espulsioni degli ebrei dallo Hegiaz da parte dei dominatori musulmani. La maggior parte fuggì in Yemen dove, nel 1948, vivevano 55.000 ebrei.
Persian Gulf
A R A B I A
Mecca
al-Ta'if
S U D A N
Najran
H I M Y A R
Sana
ETHIOPIA
Zafar
S A B A (YEMEN)
Zabid
Kinda
Aden
Gli ebrei che lasciarono l'Arabia, in cerca di rifugio o per commerciare, probabilmente furono i capostipiti degli ebrei «etiopi».
© Martin Gilbert 1985

GLI EBREI IN PALESTINA DAL 636 e.v. AL 1880

Le quattro «città sante» dell'ebraismo nelle quali gli ebrei hanno sempre abitato fino dai tempi biblici.

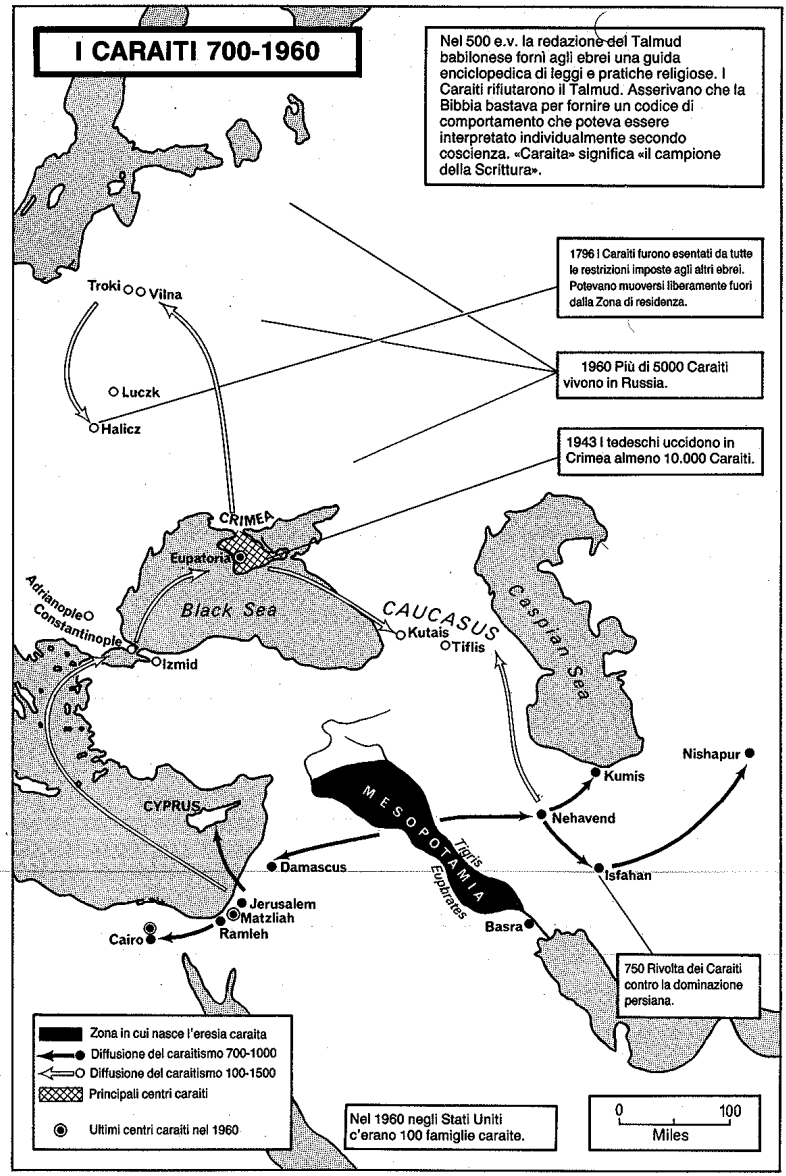
Città e villaggi abitati da ebrei durante la dominazione araba (637-1099).

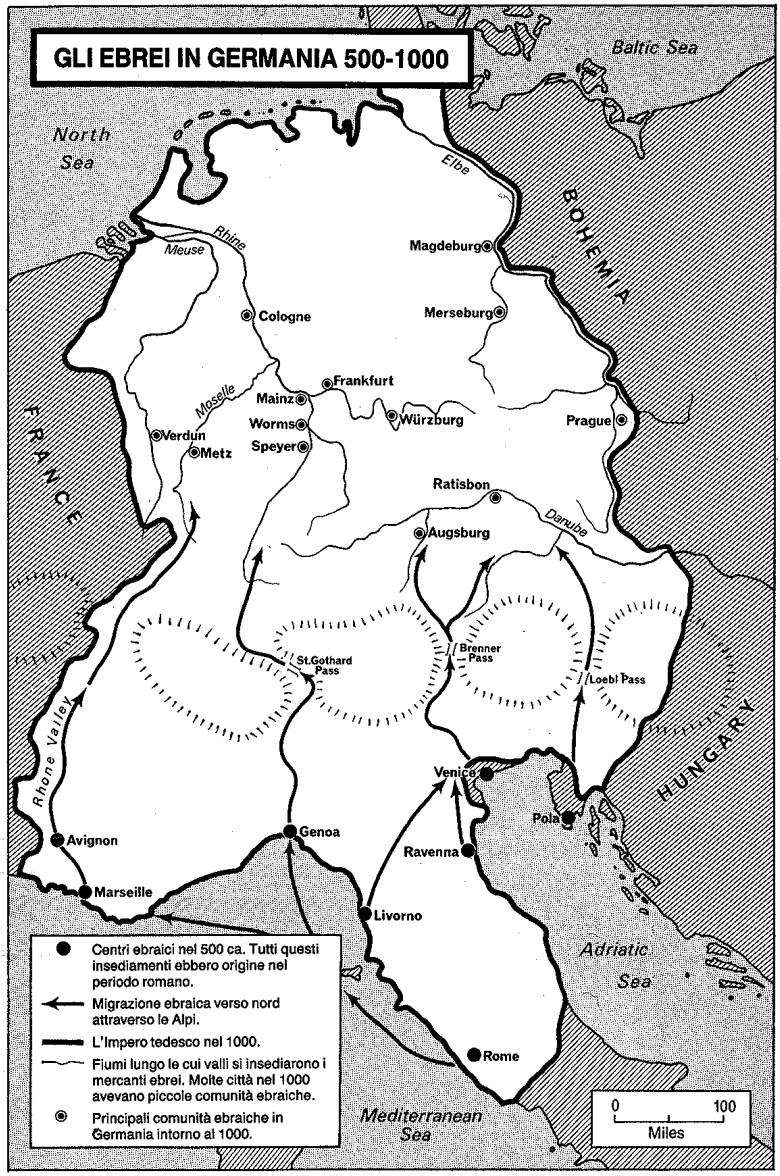
Zona in cui, dal XIII al XIX secolo, gli ebrei rappresentarono la componente più numerosa della popolazione.

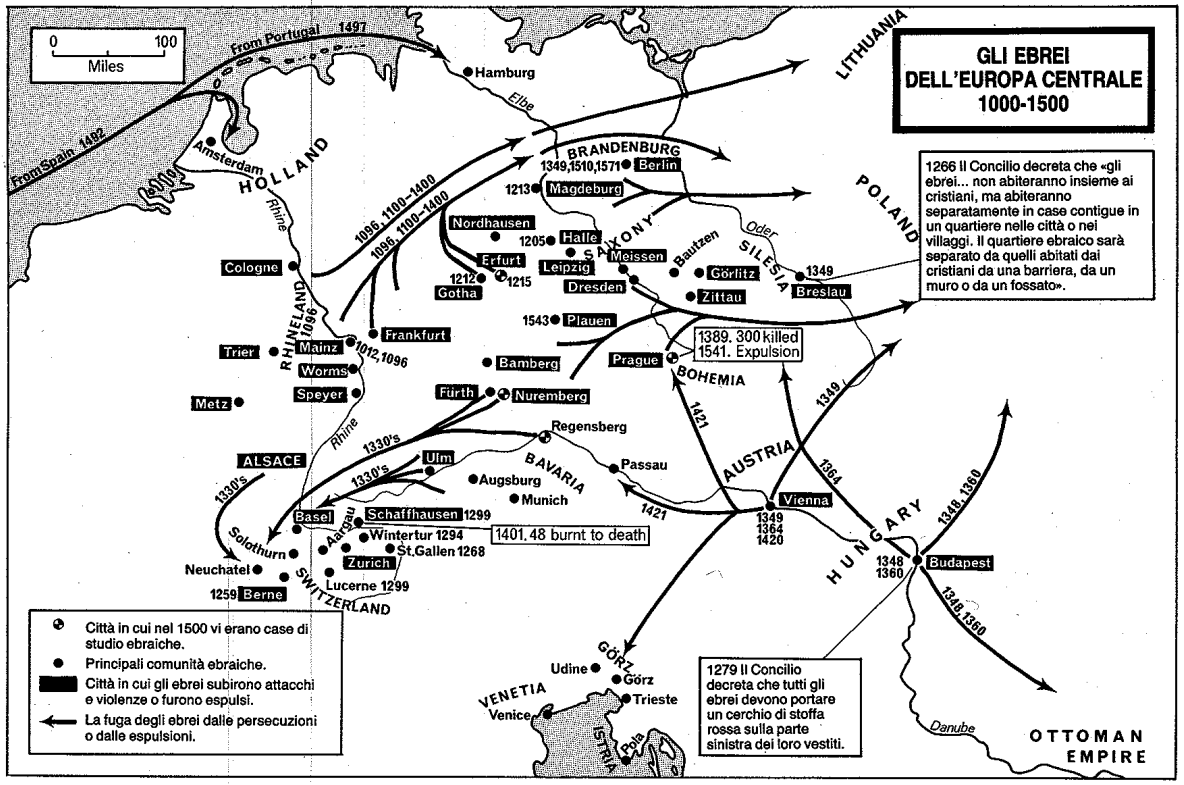
Città in cui, dal XIII al XIX secolo, fu sempre presente una comunità ebraica.

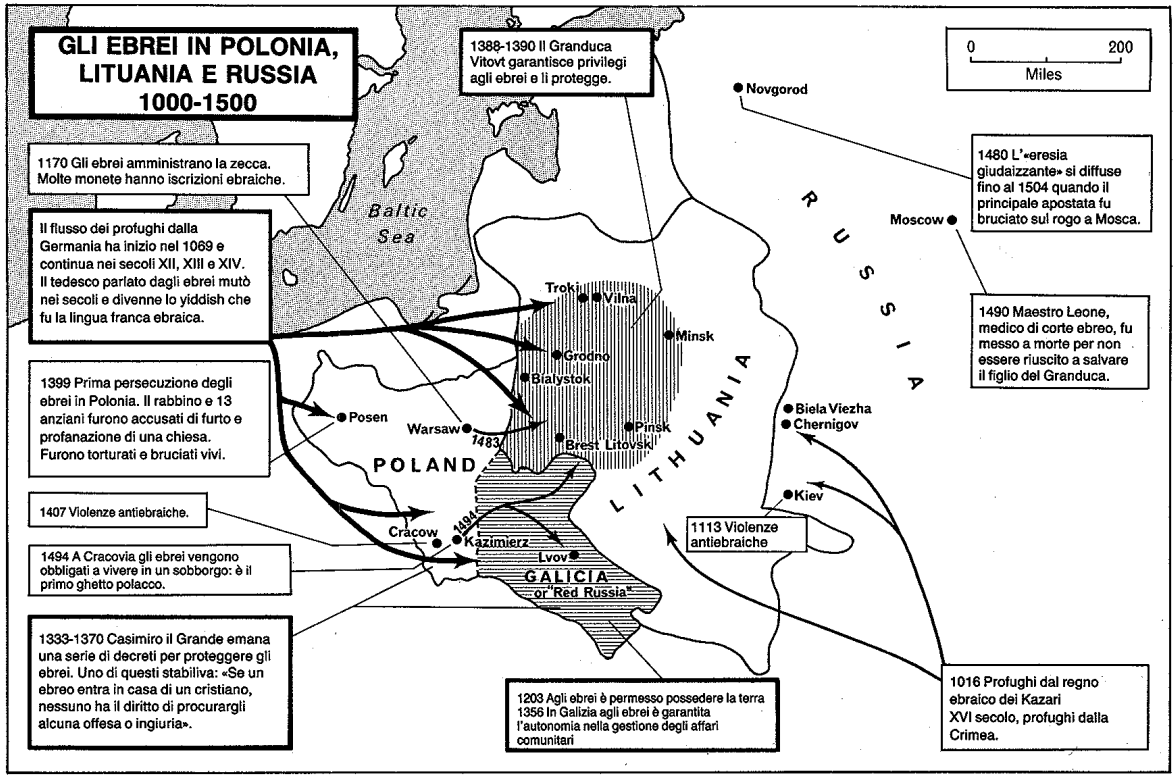
Gerusalemme fu conquistata dagli arabi musulmani nel 637. Dal 637 al 1099 alternarono persecuzioni e tolleranza nei confronti dei loro sudditi ebrei. Dal 1099 al 1291, i crociati cristiani perseguitarono spietatamente e massacrarono gli ebrei della Palestina. I Mamelucchi (musulmani), che cacciarono i crociati nel 1291 e furono i dominatori fino al 1516, in certi casi incoraggiarono l'insediamento ebraico in Palestina, e molti ebrei vi giunsero per sfuggire alle persecuzioni in Europa. Dopo il 1517, sotto i turchi ottomani, gli ebrei europei, fuggendo alle persecuzioni dei cristiani, continuarono a cercare rifugio in Palestina, malgrado le periodiche vessazioni dei dominatori musulmani.

© Martin Gilbert


I CARAITI 700-1960
Nel 500 e.v. la redazione del Talmud babilonese fornì agli ebrei una guida enciclopedica di leggi e pratiche religiose. I Caraiti rifiutarono il Talmud. Asserivano che la Bibbia bastava per fornire un codice di comportamento che poteva essere interpretato individualmente secondo coscienza. «Caraita» significa «il campione della Scrittura».
1796 I Caraiti furono esentati da tutte le restrizioni imposte agli altri ebrei. Potevano muoversi liberamente fuori dalla Zona di residenza.
1960 Più di 5000 Caraiti vivono in Russia.
1943 I tedeschi uccidono in Crimea almeno 10.000 Caraiti.
Troki
Vilna
Luczk
Halicz
CRIMEA
Eupatoria
Black Sea
CAUCASUS
Kutais
Tiflis
Caspian Sea
Adrianople
Constantinople
Izmid
CYPRUS
MESOPOTAMIA
Tigris
Euphrates
Damascus
Jerusalem
Matzliah
Ramleh
Cairo
Basra
Kumis
Nishapur
Nehavend
Isfahan
750 Rivolta dei Caraiti contro la dominazione persiana.
Zona in cui nasce l'eresia caraita
Diffusione del caraitismo 700-1000
Diffusione del caraitismo 100-1500
Principali centri caraiti
Ultimi centri caraiti nel 1960
Nel 1960 negli Stati Uniti c'erano 100 famiglie caraite.
0
100
Miles


GLI EBREI IN GERMANIA 500-1000
North Sea
Baltic Sea
Elbe
Rhine
Meuse
Moselle
BOHEMIA
FRANCE
Magdeburg
Cologne
Merseburg
Frankfurt
Mainz
Worms
Speyer
Würzburg
Prague
Verdun
Metz
Ratisbon
Augsburg
Danube
St.Gothard Pass
Brenner Pass
Loebl Pass
HUNGARY
Rhone Valley
Venice
Pola
Genoa
Ravenna
Avignon
Marseille
Livorno
Adriatic Sea
Rome
Mediterranean Sea
0
100
Miles
Centri ebraici nel 500 ca. Tutti questi insediamenti ebbero origine nel periodo romano.
Migrazione ebraica verso nord attraverso le Alpi.
L'Impero tedesco nel 1000.
Fiumi lungo le cui valli si insediarono i mercanti ebrei. Molte città nel 1000 avevano piccole comunità ebraiche.
Principali comunità ebraiche in Germania intorno al 1000.


GLI EBREI DELL'EUROPA CENTRALE 1000-1500
0
100
Miles
From Portugal 1497
From Spain 1492
Hamburg
Elbe
LITHUANIA
Amsterdam
HOLLAND
Rhine
BRANDENBURG
1349,1510,1571 Berlin
1213 Magdeburg
POLAND
1096, 1100–1400
1096, 1100–1400
Nordhausen
1205 Halle
SAXONY
Oder
SILESIA
Bautzen
Meissen
Leipzig
Erfurt
1212
1215
Gotha
Dresden
Görlitz
1349
Breslau
Zittau
Cologne
RHINELAND
1096
1543 Plauen
Frankfurt
Trier
Mainz
1012, 1096
Worms
Speyer
Bamberg
Prague
1389. 300 killed
1541. Expulsion
BOHEMIA
Metz
Fürth
Nuremberg
1421
1349
Regensberg
1330's
Rhine
ALSACE
1330's
1330's
Ulm
BAVARIA
Passau
AUSTRIA
1364
Augsburg
Munich
Vienna
1421
Basel
Schaffhausen 1299
1401. 48 burnt to death
1349
1364
1420
HUNGARY
1348, 1360
Solothurn
Aargau
Wintertur 1294
St.Gallen 1268
Budapest
1348
1360
Neuchatel
Zürich
Lucerne 1299
1259 Berne
SWITZERLAND
1348, 1360
GÖRZ
Udine
Görz
VENETIA
Venice
Trieste
ISTRIA
Pola
Danube
OTTOMAN EMPIRE
Città in cui nel 1500 vi erano case di studio ebraiche.
Principali comunità ebraiche.
Città in cui gli ebrei subirono attacchi e violenze o furono espulsi.
La fuga degli ebrei dalle persecuzioni o dalle espulsioni.
1266 Il Concilio decreta che «gli ebrei... non abiteranno insieme ai cristiani, ma abiteranno separatamente in case contigue in un quartiere nelle città o nei villaggi. Il quartiere ebraico sarà separato da quelli abitati dai cristiani da una barriera, da un muro o da un fossato».
1279 Il Concilio decreta che tutti gli ebrei devono portare un cerchio di stoffa rossa sulla parte sinistra dei loro vestiti.


GLI EBREI IN POLONIA, LITUANIA E RUSSIA 1000-1500
1388-1390 Il Granduca Vitovt garantisce privilegi agli ebrei e li protegge.
0
200
Miles
Novgorod
1480 L'«eresia giudaizzante» si diffuse fino al 1504 quando il principale apostata fu bruciato sul rogo a Mosca.
1170 Gli ebrei amministrano la zecca. Molte monete hanno iscrizioni ebraiche.
Baltic Sea
Moscow
RUSSIA
Il flusso dei profughi dalla Germania ha inizio nel 1069 e continua nei secoli XII, XIII e XIV. Il tedesco parlato dagli ebrei mutò nei secoli e divenne lo yiddish che fu la lingua franca ebraica.
Troki
Vilna
Minsk
1490 Maestro Leone, medico di corte ebreo, fu messo a morte per non essere riuscito a salvare il figlio del Granduca.
Grodno
Bialystok
LITHUANIA
1399 Prima persecuzione degli ebrei in Polonia. Il rabbino e 13 anziani furono accusati di furto e profanazione di una chiesa. Furono torturati e bruciati vivi.
Posen
Warsaw
1483
Brest Litovski
Pinsk
Biela Viezha
Chernigov
POLAND
1407 Violenze antiebraiche.
1494
Kiev
1113 Violenze antiebraiche
Cracow
Kazimierz
1494 A Cracovia gli ebrei vengono obbligati a vivere in un sobborgo: è il primo ghetto polacco.
Lvov
GALICIA "or "Red Russia"
1333-1370 Casimiro il Grande emana una serie di decreti per proteggere gli ebrei. Uno di questi stabiliva: «Se un ebreo entra in casa di un cristiano, nessuno ha il diritto di procurargli alcuna offesa o ingiuria».
1203 Agli ebrei è permesso possedere la terra
1356 In Galizia agli ebrei è garantita l'autonomia nella gestione degli affari comunitari
1016 Profughi dal regno ebraico dei Kazari
XVI secolo, profughi dalla Crimea.

NOVE ILLUSTRI PENSATORI EBREI 882-1939

H 1818-1883. Karl Marx, filosofo e profeta della rivoluzione sociale. Focalizzò l'importanza dell'economia e della lotta di classe come forza motrice della storia. Battezzato, disdegnò gli ebrei.

F 1632-1677. Baruch Spinoza. Filosofo e iniziatore della moderna critica biblica. Fu scomunicato dagli ebrei di Amsterdam.

G 1720-1797. Elijah, il Gaon di Vilna. Studioso della Bibbia, insegnante, geografo e grammatico.

B 1040-1105. Rashi, studioso della Bibbia e «il Principe dei commentatori biblici».

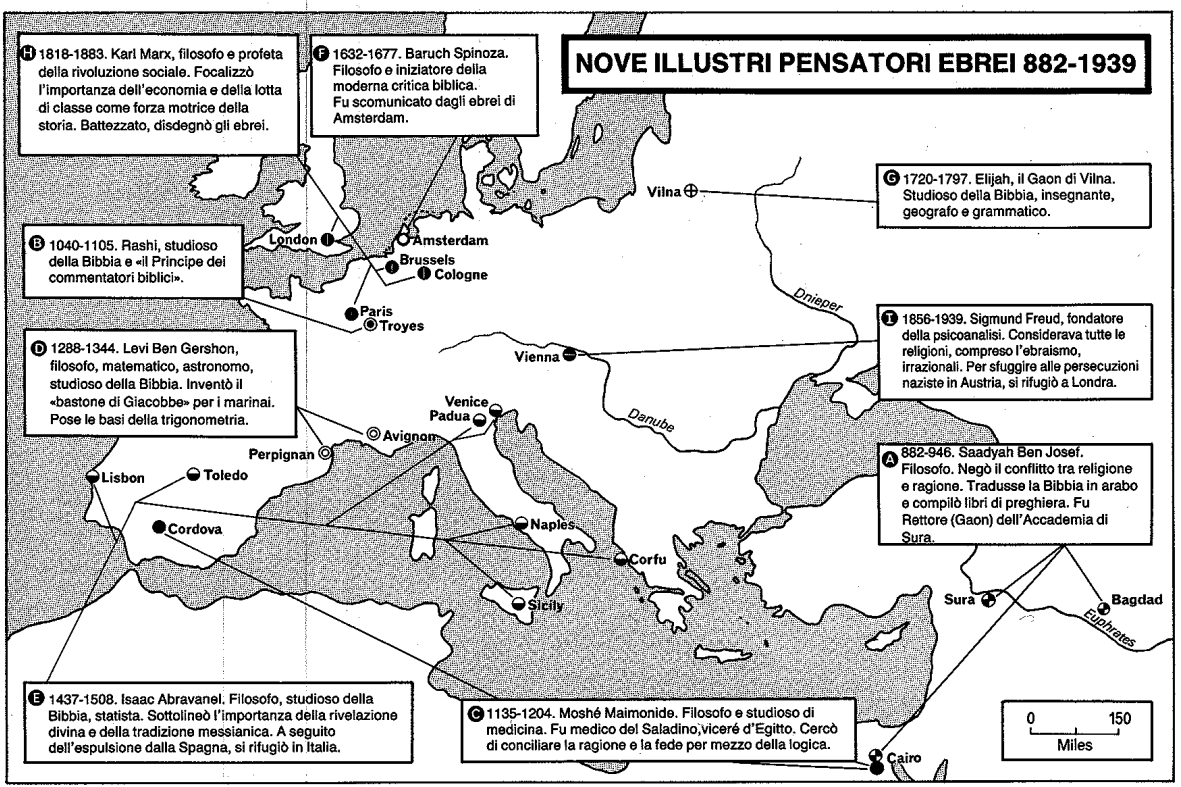
T 1856-1939. Sigmund Freud, fondatore della psicoanalisi. Considerava tutte le religioni, compreso l'ebraismo, irrazionali. Per sfuggire alle persecuzioni naziste in Austria, si rifugiò a Londra.

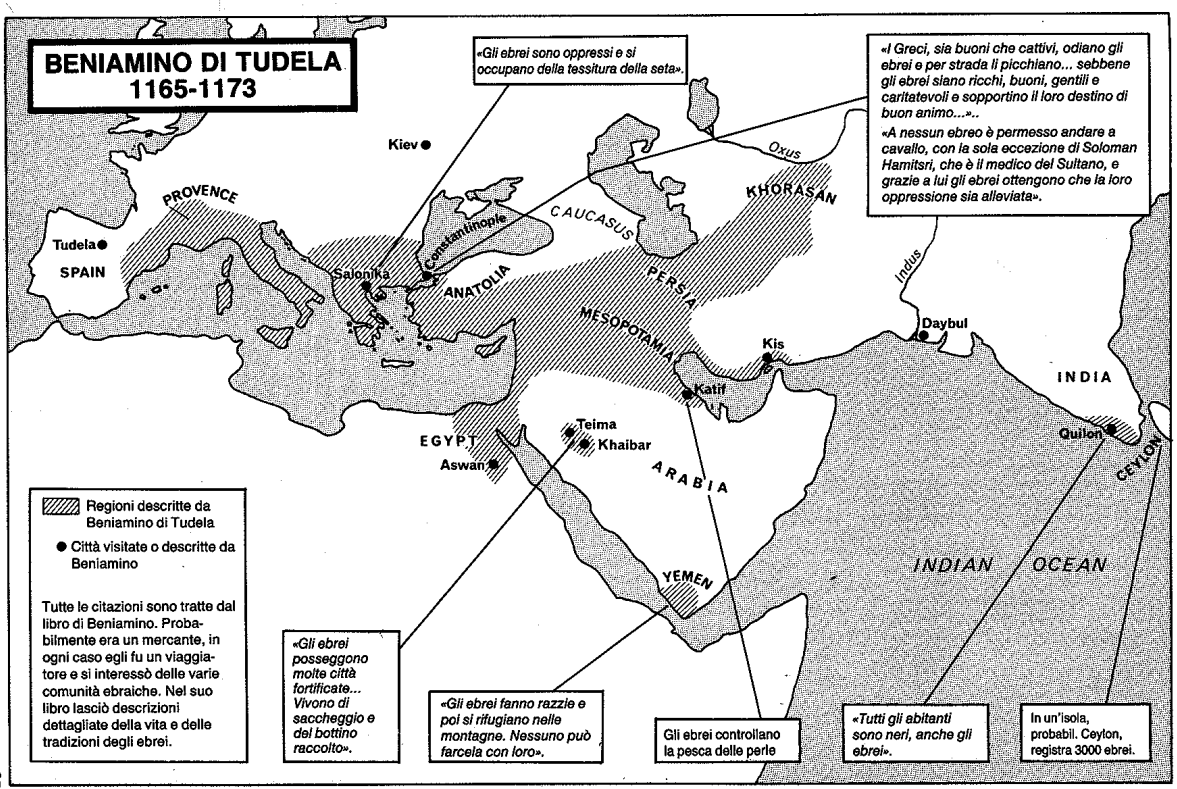
D 1288-1344. Levi Ben Gershon, filosofo, matematico, astronomo, studioso della Bibbia. Inventò il «bastone di Giacobbe» per i marinai. Pose le basi della trigonometria.

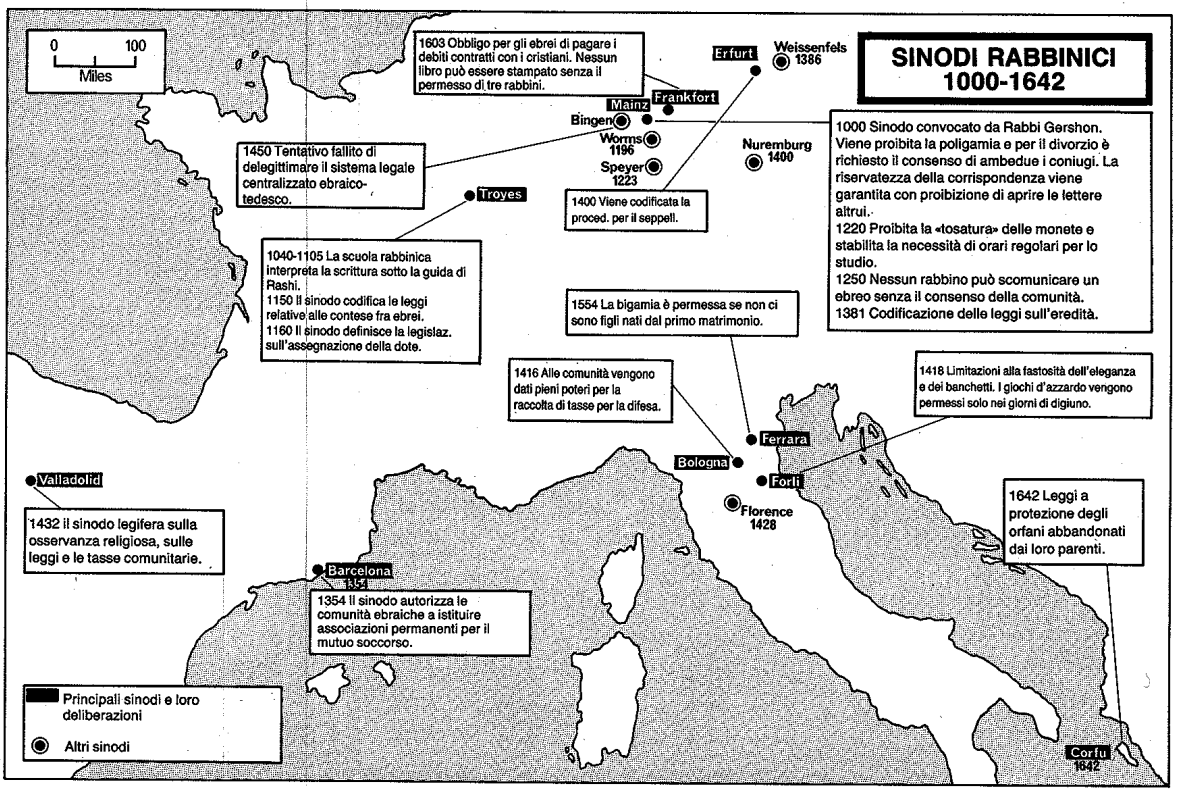
A 882-946. Saadyah Ben Josef. Filosofo. Negò il conflitto tra religione e ragione. Tradusse la Bibbia in arabo e compilò libri di preghiera. Fu Rettore (Gaon) dell'Accademia di Sura.

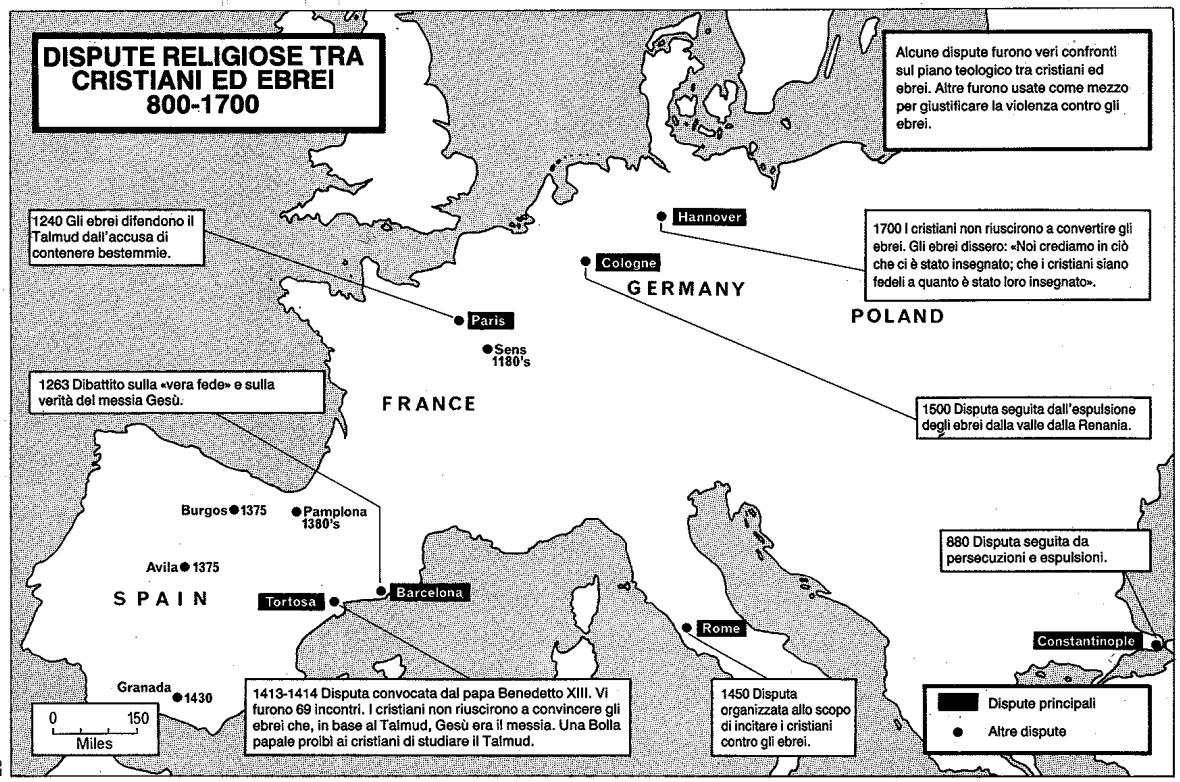
E 1437-1508. Isaac Abravanel. Filosofo, studioso della Bibbia, statista. Sottolineò l'importanza della rivelazione divina e della tradizione messianica. A seguito dell'espulsione dalla Spagna, si rifugiò in Italia.

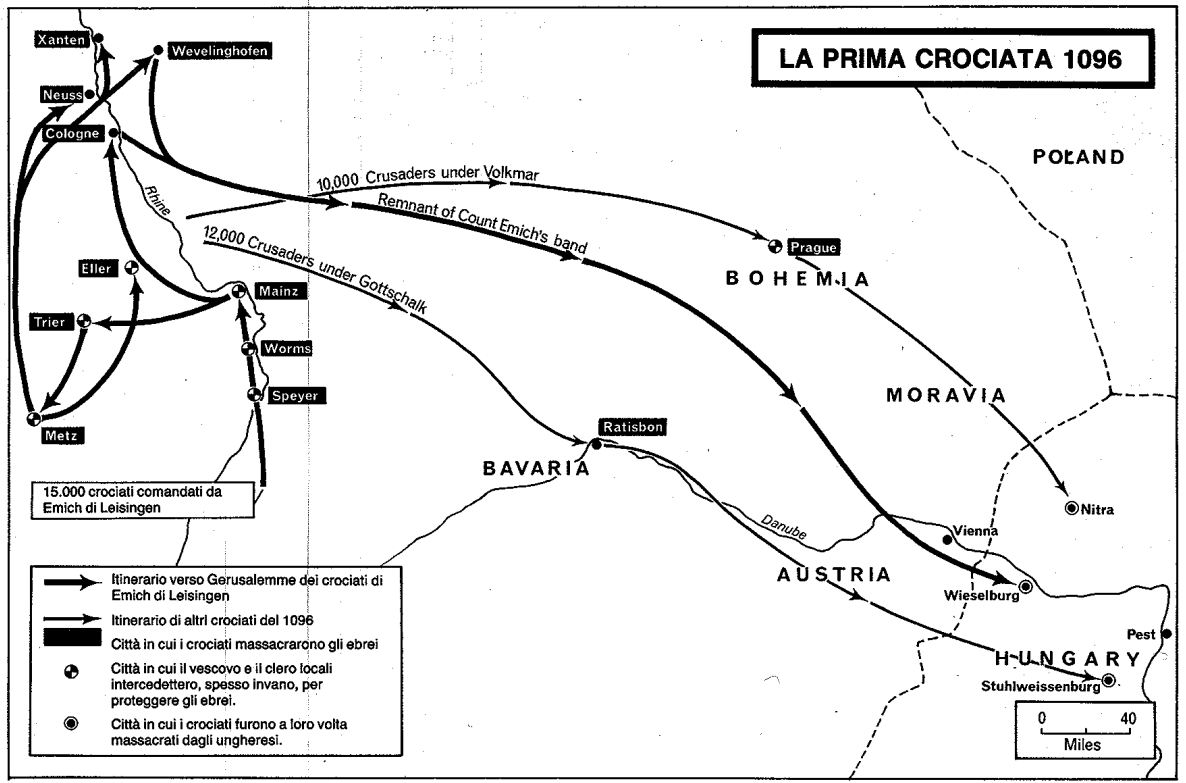
C 1135-1204. Moshé Maimonide. Filosofo e studioso di medicina. Fu medico del Saladino, viceré d'Egitto. Cercò di conciliare la ragione e la fede per mezzo della logica.

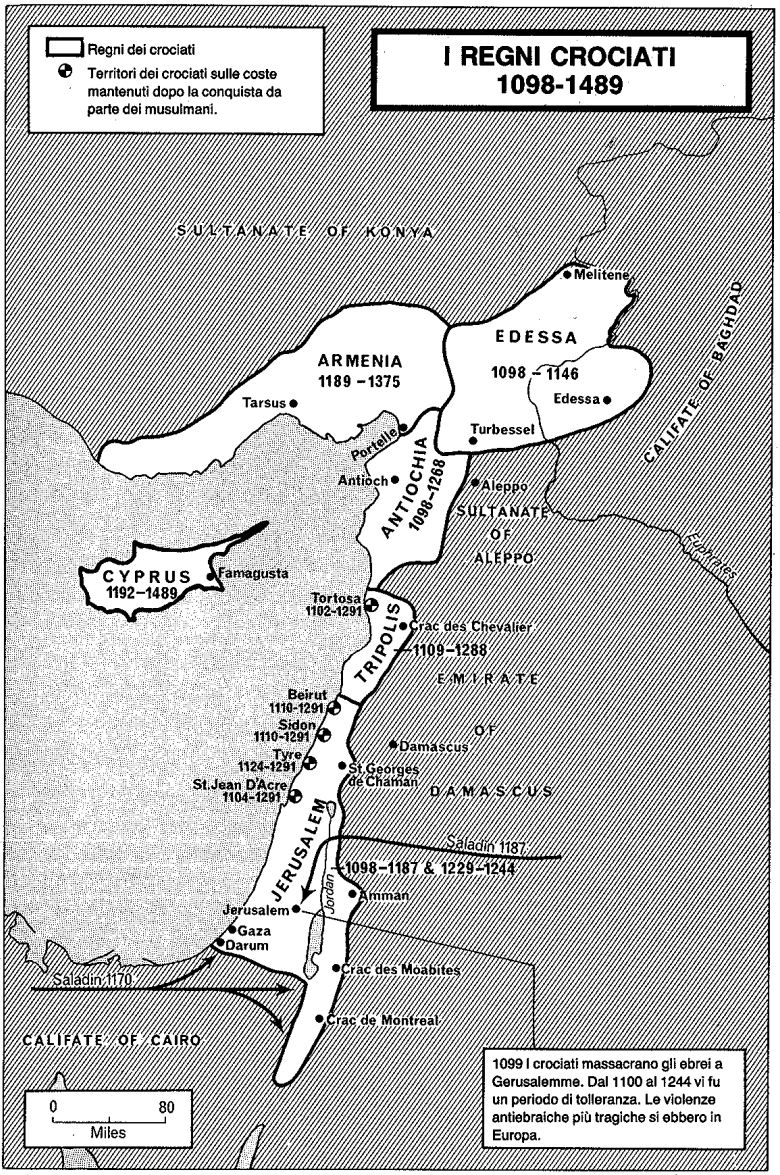



BENIAMINO DI TUDELA
1165-1173
«Gli ebrei sono oppressi e si occupano della tessitura della seta».
«I Greci, sia buoni che cattivi, odiano gli ebrei e per strada li picchiano... sebbene gli ebrei siano ricchi, buoni, gentili e caritatevoli e sopportino il loro destino di buon animo...».
«A nessun ebreo è permesso andare a cavallo, con la sola eccezione di Soloman Hamitsri, che è il medico del Sultano, e grazie a lui gli ebrei ottengono che la loro oppressione sia alleviata».
Kiev
Oxus
PROVENCE
Tudela
SPAIN
Salonika
Constantinople
CAUCASUS
KHORASAN
ANATOLIA
PERSIA
Indus
MESOPOTAMIA
Daybul
Kis
INDIA
Katif
Teima
Khaibar
EGYPT
Aswan
ARABIA
Quilon
CEYLON
YEMEN
INDIAN OCEAN
Regioni descritte da Beniamino di Tudela
Città visitate o descritte da Beniamino
Tutte le citazioni sono tratte dal libro di Beniamino. Probabilmente era un mercante, in ogni caso egli fu un viaggiatore e si interessò delle varie comunità ebraiche. Nel suo libro lasciò descrizioni dettagliate della vita e delle tradizioni degli ebrei.
«Gli ebrei posseggono molte città fortificate... Vivono di saccheggio e del bottino raccolto».
«Gli ebrei fanno razzie e poi si rifugiano nelle montagne. Nessuno può farcela con loro».
Gli ebrei controllano la pesca delle perle
«Tutti gli abitanti sono neri, anche gli ebrei».
In un'isola, probabil. Ceylon, registra 3000 ebrei.


0 100
Miles
SINODI RABBINICI
1000-1642
1603 Obbligo per gli ebrei di pagare i debiti contratti con i cristiani. Nessun libro può essere stampato senza il permesso di tre rabbini.
Erfurt
Weissenfels 1386
Mainz
Frankfort
Bingen
Worms 1196
Speyer 1223
Nuremburg 1400
1000 Sinodo convocato da Rabbi Gershon. Viene proibita la poligamia e per il divorzio è richiesto il consenso di ambedue i coniugi. La riservatezza della corrispondenza viene garantita con proibizione di aprire le lettere altrui.
1220 Proibita la «tosatura» delle monete e stabilita la necessità di orari regolari per lo studio.
1250 Nessun rabbino può scomunicare un ebreo senza il consenso della comunità.
1381 Codificazione delle leggi sull'eredità.
1450 Tentativo fallito di delegittimare il sistema legale centralizzato ebraico-tedesco.
Troyes
1400 Viene codificata la proced. per il seppell.
1040-1105 La scuola rabbinica interpreta la scrittura sotto la guida di Rashi.
1150 Il sinodo codifica le leggi relative alle contese fra ebrei.
1160 Il sinodo definisce la legislaz. sull'assegnazione della dote.
1554 La bigamia è permessa se non ci sono figli nati dal primo matrimonio.
1416 Alle comunità vengono dati pieni poteri per la raccolta di tasse per la difesa.
1418 Limitazioni alla fastosità dell'eleganza e dei banchetti. I giochi d'azzardo vengono permessi solo nei giorni di digiuno.
Ferrara
Bologna
Forlì
Florence 1428
Valladolid
1432 il sinodo legifera sulla osservanza religiosa, sulle leggi e le tasse comunitarie.
1642 Leggi a protezione degli orfani abbandonati dai loro parenti.
Barcelona 1354
1354 Il sinodo autorizza le comunità ebraiche a istituire associazioni permanenti per il mutuo soccorso.
Principali sinodi e loro deliberazioni
Altri sinodi
Corfu 1642


DISPUTE RELIGIOSE TRA CRISTIANI ED EBREI 800-1700
Alcune dispute furono veri confronti sul piano teologico tra cristiani ed ebrei. Altre furono usate come mezzo per giustificare la violenza contro gli ebrei.
1240 Gli ebrei difendono il Talmud dall'accusa di contenere bestemmie.
Hannover
Cologne
GERMANY
1700 I cristiani non riuscirono a convertire gli ebrei. Gli ebrei dissero: «Noi crediamo in ciò che ci è stato insegnato; che i cristiani siano fedeli a quanto è stato loro insegnato».
POLAND
Paris
Sens 1180's
1263 Dibattito sulla «vera fede» e sulla verità del messia Gesù.
FRANCE
1500 Disputa seguita dall'espulsione degli ebrei dalla valle dalla Renania.
Burgos 1375
Pamplona 1380's
880 Disputa seguita da persecuzioni e espulsioni.
Avila 1375
SPAIN
Tortosa
Barcelona
Rome
Constantinople
Granada 1430
0
150
Miles
1413-1414 Disputa convocata dal papa Benedetto XIII. Vi furono 69 incontri. I cristiani non riuscirono a convincere gli ebrei che, in base al Talmud, Gesù era il messia. Una Bolla papale proibì ai cristiani di studiare il Talmud.
1450 Disputa organizzata allo scopo di incitare i cristiani contro gli ebrei.
Dispute principali
Altre dispute


LA PRIMA CROCIATA 1096
Xanten
Wevelinghofen
Neuss
Cologne
Rhine
10,000 Crusaders under Volkmar
Remnant of Count Emich's band
12,000 Crusaders under Gottschalk
Eller
Mainz
Trier
Worms
Speyer
Metz
15.000 crociati comandati da Emich di Leisingen
Prague
BOHEMIA
POLAND
MORAVIA
Ratisbon
BAVARIA
Danube
Nitra
Vienna
AUSTRIA
Wieselburg
Pest
HUNGARY
Stuhlweissenburg
0
40
Miles
Itinerario verso Gerusalemme dei crociati di Emich di Leisingen
Itinerario di altri crociati del 1096
Città in cui i crociati massacrarono gli ebrei
Città in cui il vescovo e il clero locali intercedettero, spesso invano, per proteggere gli ebrei.
Città in cui i crociati furono a loro volta massacrati dagli ungheresi.


Regni dei crociati
Territori dei crociati sulle coste mantenuti dopo la conquista da parte dei musulmani.
I REGNI CROCIATI
1098-1489
SULTANATE OF KONYA
Melitene
EDESSA
1098 – 1146
Edessa
ARMENIA
1189 – 1375
Tarsus
Portelle
Turbessel
CALIFATE OF BAGHDAD
Antioch
ANTIOCHIA
1098–1268
Aleppo
SULTANATE OF ALEPPO
Euphrates
CYPRUS
1192–1489
Famagusta
Tortosa
1102-1291
Crac des Chevalier
1109–1288
TRIPOLIS
EMIRATE OF DAMASCUS
Beirut
1110-1291
Sidon
1110-1291
Tyre
1124-1291
Damascus
St.Georges de Chaman
St.Jean D'Acre
1104-1291
Saladin 1187
1098–1187 & 1229–1244
JERUSALEM
Jordan
Amman
Jerusalem
Gaza
Darum
Crac des Moabites
Saladin 1170
Crac de Montreal
CALIFATE OF CAIRO
0
80
Miles
1099 I crociati massacrano gli ebrei a Gerusalemme. Dal 1100 al 1244 vi fu un periodo di tolleranza. Le violenze antiebraiche più tragiche si ebbero in Europa.

GLI EBREI IN ITALIA 1000-1600

1584 Ogni settimana 150 ebrei erano costretti ad andare alle prediche organizzate per convertirli.

«Alla rinfusa, stipati noi stiamo. Topi nella gabbia, maiali nel porcile, vespe in una bottiglia, rane nella rete, vermi in una carogna, pulci in un manicotto. Silenzio! Drizzate le spalle, braccia conserte. Arriva il vescovo!».

Browning, Holy-Cross day

0 100 Miles

1310. Ebrei italiani si riuniscono per discutere come aiutare gli ebrei tedeschi perseguitati.

1268 Persecuzione che portò all'annientamento della comunità ebraica. Le sinagoghe furono trasformate in chiese.

1550 Espuls. degli ebrei

1597 Espulsi mille ebrei

1000 e.v. Gli ebrei erano esattori delle tasse e gestivano la zecca

1541 Gli ebrei espulsi dal regno di Napoli. Alcuni andarono nel nord dell'Italia, altri nell'Impero ottomano.

887 Primi in Europa gli ebrei vengono costretti dal musulmano Ibrahim a indossare il «distintivo dell'infamia».

1391-1474 Sotto il dominio della Casa d'Aragona vi furono ripetuti massacri. L'espulsione del 1492 disperse una fiorente comunità ebraica di 40.000 persone.

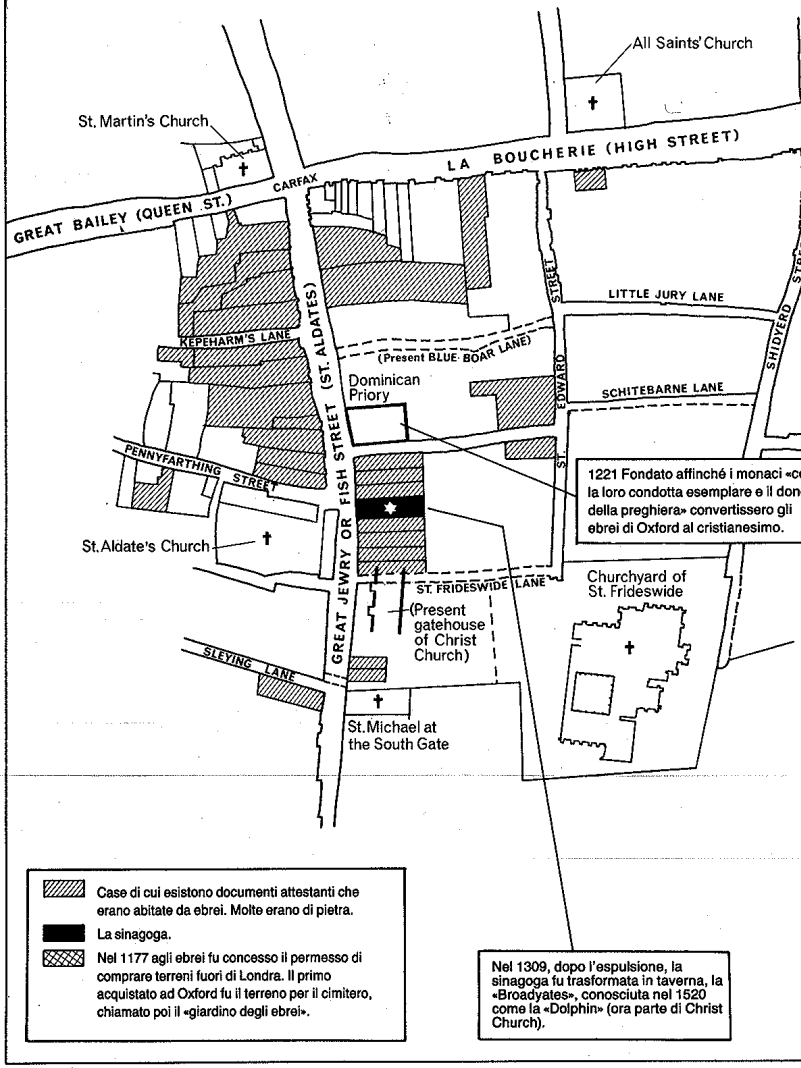
Comunità ebraiche risalenti ai tempi dei romani. Espulsi nel 1492. A partire dal 1539, sotto il dominio dei Cavalieri di San Giovanni, molti ebrei furono catturati nelle navi e nei porti turchi e formarono una comunità di schiavi con una propria sinagoga.

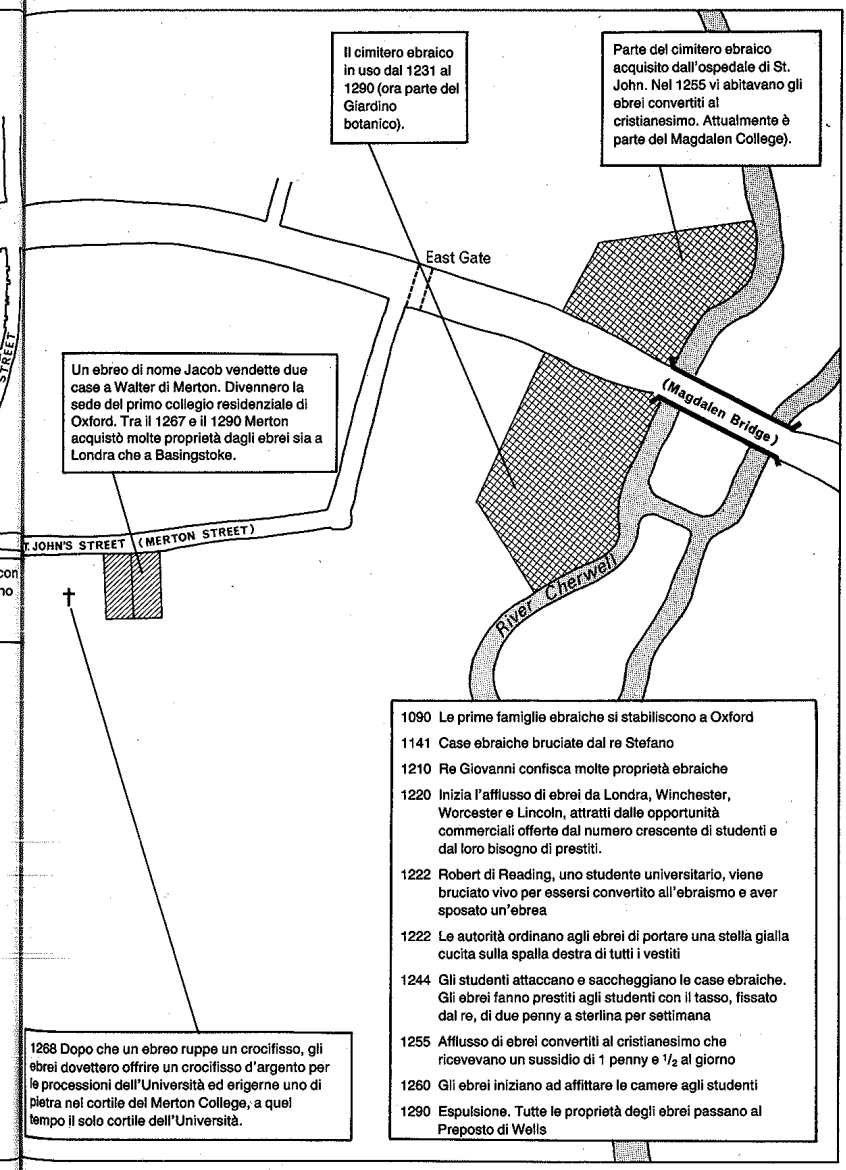
- Comunità ebraiche nell'anno 1000, già esistenti ai tempi dell'Impero romano.
- Centri culturali ebraici nel Medioevo.
- Centri dell'economia ebraica.
- Altre grandi comunità ebraiche.
- Ghetti istituiti dietro pressioni papali.
- Territori in cui la legislazione papale del 1555 limitava ulteriormente i diritti degli ebrei: la proprietà fondiaria e immobiliare era loro interdetta. Gli uomini dovevano indossare un cappello giallo e le donne veli gialli. In tutte le sinagoghe dovevano aver luogo prediche per convertire gli ebrei.

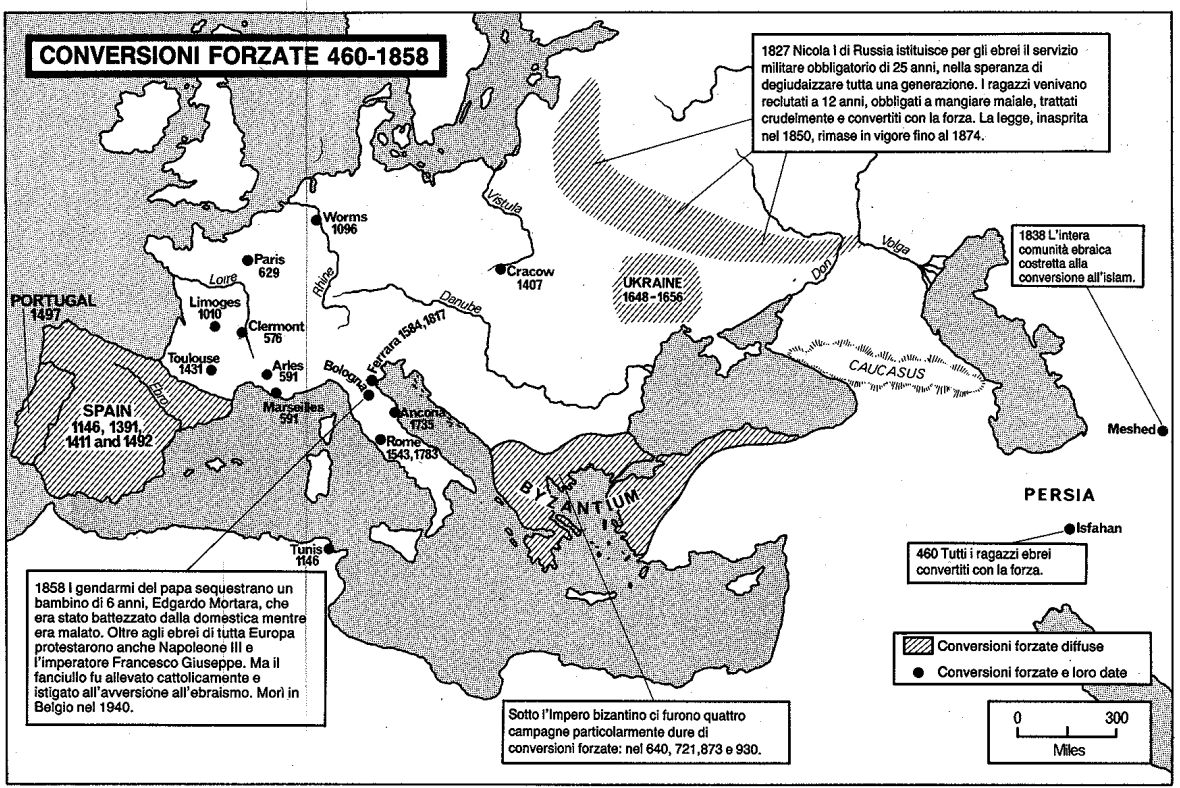
GLI EBREI IN INGHILTERRA 1066-1290

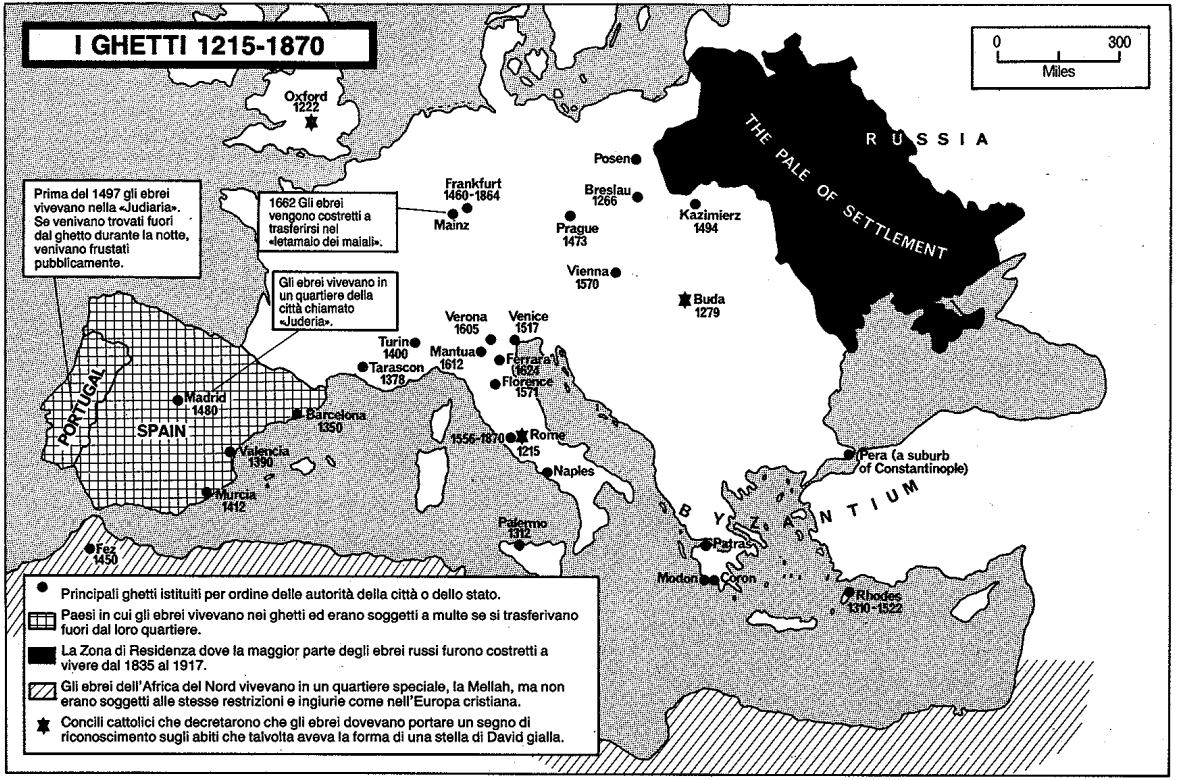
I primi ebrei arrivano in Inghilterra da Rouen al seguito di Guglielmo il conquistatore. Per la maggior parte erano prestatori di denaro, al servizio del re e dei suoi baroni. Dopo il 1189, con le crociate, subirono persecuzioni, tassazioni,ingiurie ed espulsioni da varie città. Nel 1290 furono tutti e 5000 espulsi e le loro proprietà confiscate. Si rifugiarono in Francia o nelle Fiandre.

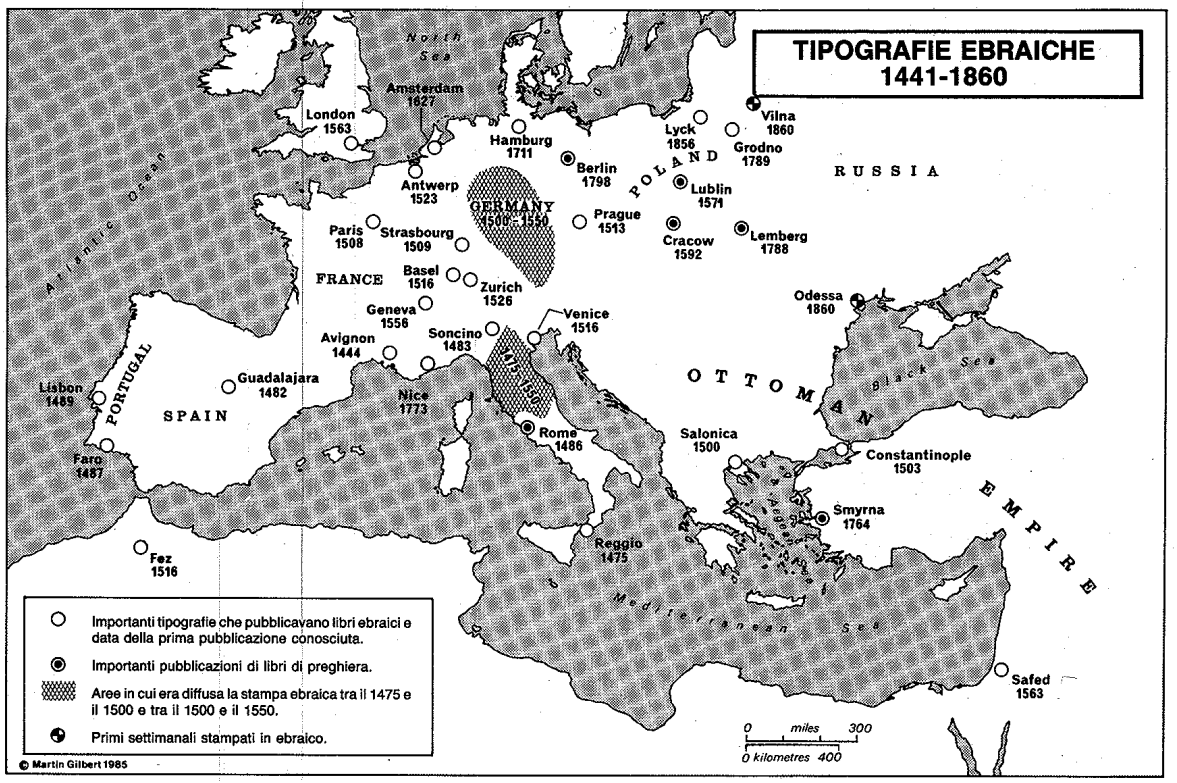
GLI EBREI DI OXFORD 1090-1290




Il cimitero ebraico in uso dal 1231 al 1290 (ora parte del Giardino botanico).
Parte del cimitero ebraico acquisito dall'ospedale di St. John. Nel 1255 vi abitavano gli ebrei convertiti al cristianesimo. Attualmente è parte del Magdalen College).
East Gate
Un ebreo di nome Jacob vendette due case a Walter di Merton. Divennero la sede del primo collegio residenziale di Oxford. Tra il 1267 e il 1290 Merton acquistò molte proprietà dagli ebrei sia a Londra che a Basingstoke.
(Magdalen Bridge)
T. JOHN'S STREET (MERTON STREET)
River Cherwell
1090 Le prime famiglie ebraiche si stabiliscono a Oxford
1141 Case ebraiche bruciate dal re Stefano
1210 Re Giovanni confisca molte proprietà ebraiche
1220 Inizia l'afflusso di ebrei da Londra, Winchester, Worcester e Lincoln, attratti dalle opportunità commerciali offerte dal numero crescente di studenti e dal loro bisogno di prestiti.
1222 Robert di Reading, uno studente universitario, viene bruciato vivo per essersi convertito all'ebraismo e aver sposato un'ebrea
1222 Le autorità ordinano agli ebrei di portare una stella gialla cucita sulla spalla destra di tutti i vestiti
1244 Gli studenti attaccano e saccheggiano le case ebraiche. Gli ebrei fanno prestiti agli studenti con il tasso, fissato dal re, di due penny a sterlina per settimana
1255 Afflusso di ebrei convertiti al cristianesimo che ricevevano un sussidio di 1 penny e 1/2 al giorno
1260 Gli ebrei iniziano ad affittare le camere agli studenti
1290 Espulsione. Tutte le proprietà degli ebrei passano al Preposto di Wells
1268 Dopo che un ebreo ruppe un crocifisso, gli ebrei dovettero offrire un crocifisso d'argento per le processioni dell'Università ed erigerne uno di pietra nel cortile del Merton College, a quel tempo il solo cortile dell'Università.


CONVERSIONI FORZATE 460-1858
1827 Nicola I di Russia istituisce per gli ebrei il servizio militare obbligatorio di 25 anni, nella speranza di degiudaizzare tutta una generazione. I ragazzi venivano reclutati a 12 anni, obbligati a mangiare maiale, trattati crudelmente e convertiti con la forza. La legge, inasprita nel 1850, rimase in vigore fino al 1874.
1838 L'intera comunità ebraica costretta alla conversione all'islam.
Worms 1096
Paris 629
Loire
Rhine
Vistula
Cracow 1407
UKRAINE 1648-1656
Volga
Don
Danube
PORTUGAL 1497
Limoges 1010
Clermont 576
Toulouse 1431
Arles 591
Ebro
SPAIN 1146, 1391, 1411 and 1492
Marseilles 591
Bologna
Ferrara 1564, 1877
Ancona 1735
Rome 1543, 1783
CAUCASUS
Meshed
PERSIA
Isfahan
460 Tutti i ragazzi ebrei convertiti con la forza.
BYZANTIUM
Tunis 1146
1858 I gendarmi del papa sequestrano un bambino di 6 anni, Edgardo Mortara, che era stato battezzato dalla domestica mentre era malato. Oltre agli ebrei di tutta Europa protestarono anche Napoleone III e l'imperatore Francesco Giuseppe. Ma il fanciullo fu allevato cattolicamente e istigato all'avversione all'ebraismo. Morì in Belgio nel 1940.
Sotto l'Impero bizantino ci furono quattro campagne particolarmente dure di conversioni forzate: nel 640, 721, 873 e 930.
Conversioni forzate diffuse
Conversioni forzate e loro date
0
300
Miles

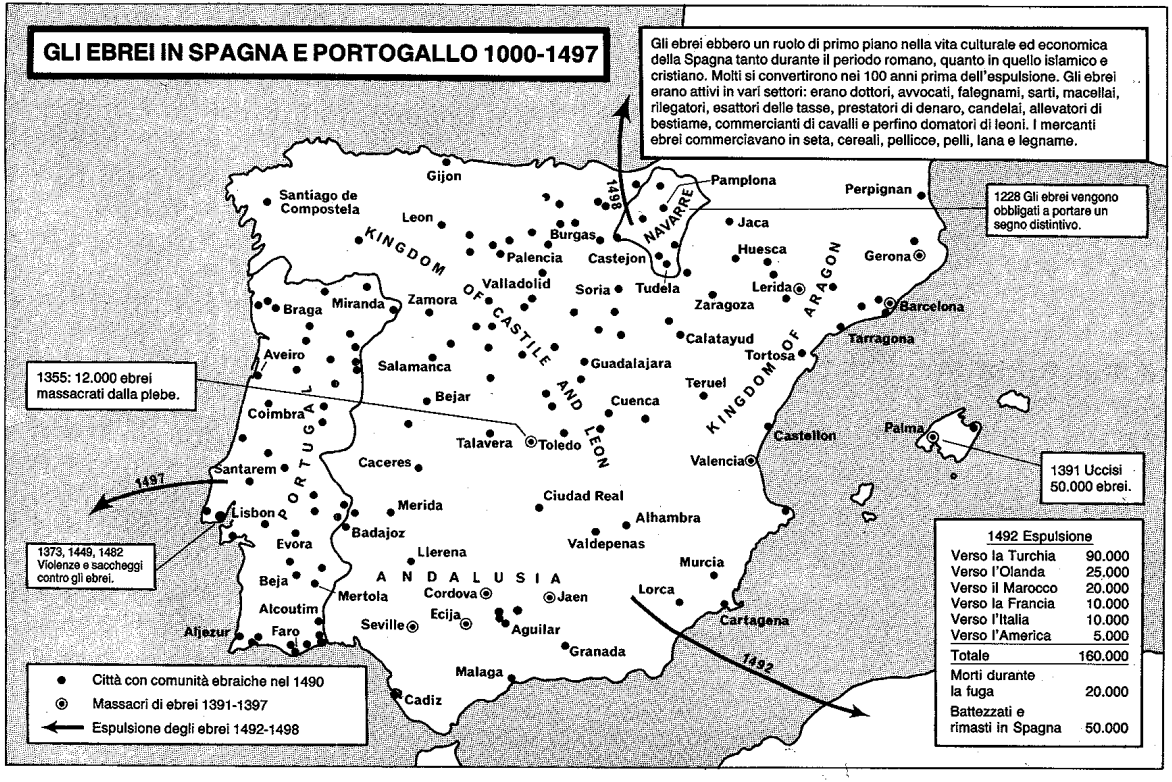

I GHETTI 1215-1870
0
300
Miles
RUSSIA
THE PALE OF SETTLEMENT
Prima del 1497 gli ebrei vivevano nella «Judiaria». Se venivano trovati fuori dal ghetto durante la notte, venivano frustati pubblicamente.
1662 Gli ebrei vengono costretti a trasferirsi nel «ietamaio dei maiali».
Gli ebrei vivevano in un quartiere della città chiamato «Juderia».
Oxford 1222
Frankfurt 1460-1864
Mainz
Posen
Breslau 1266
Prague 1473
Kazimierz 1494
Vienna 1570
Buda 1279
Verona 1605
Venice 1517
Turin 1400
Mantua 1612
Ferrara 1624
Tarascon 1378
Florence 1571
PORTUGAL
SPAIN
Madrid 1480
Barcelona 1350
Valencia 1390
Murcia 1412
Fez 1450
1556-1870
Rome 1215
Naples
Palermo 1312
(Pera (a suburb of Constantinople)
BYZANTIUM
Patras
Modon
Coron
Rhodes 1310-1522
Principali ghetti istituiti per ordine delle autorità della città o dello stato.
Paesi in cui gli ebrei vivevano nei ghetti ed erano soggetti a multe se si trasferivano fuori dal loro quartiere.
La Zona di Residenza dove la maggior parte degli ebrei russi furono costretti a vivere dal 1835 al 1917.
Gli ebrei dell'Africa del Nord vivevano in un quartiere speciale, la Mellah, ma non erano soggetti alle stesse restrizioni e ingiurie come nell'Europa cristiana.
Concili cattolici che decretarono che gli ebrei dovevano portare un segno di riconoscimento sugli abiti che talvolta aveva la forma di una stella di David gialla.



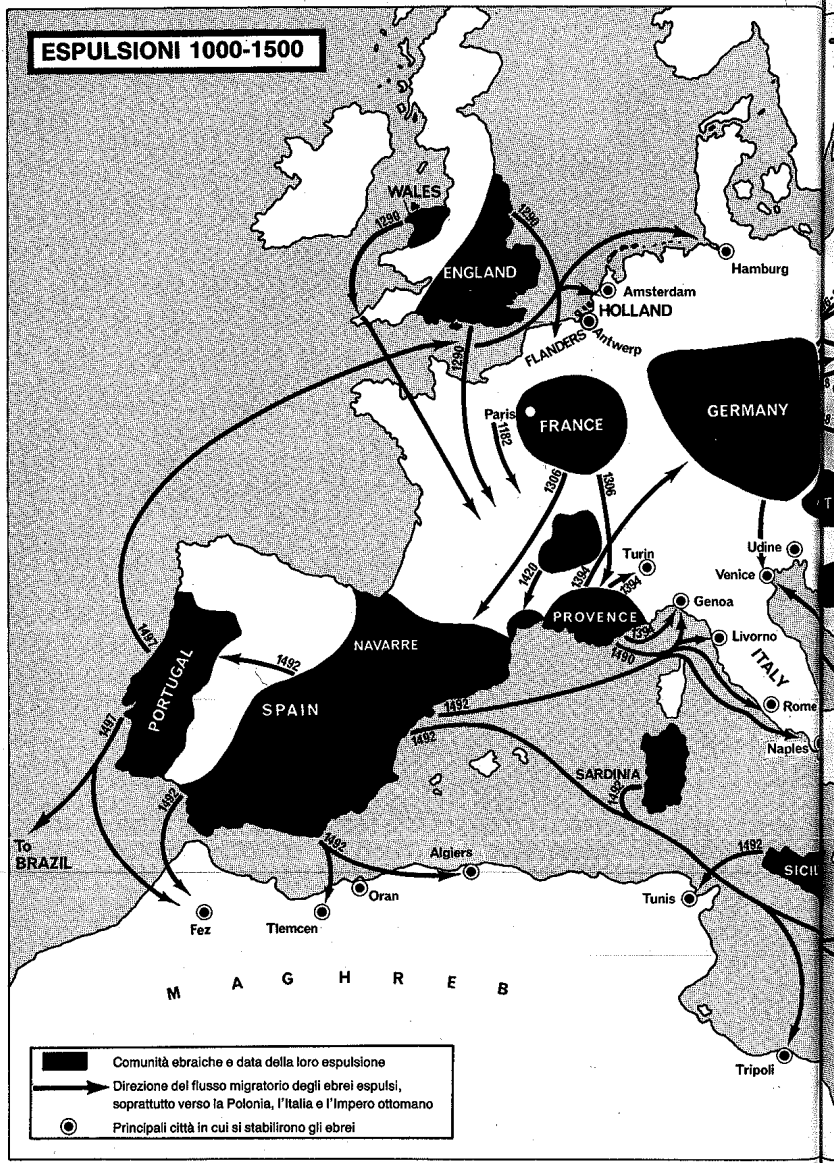
© Martin Gilbert 1985

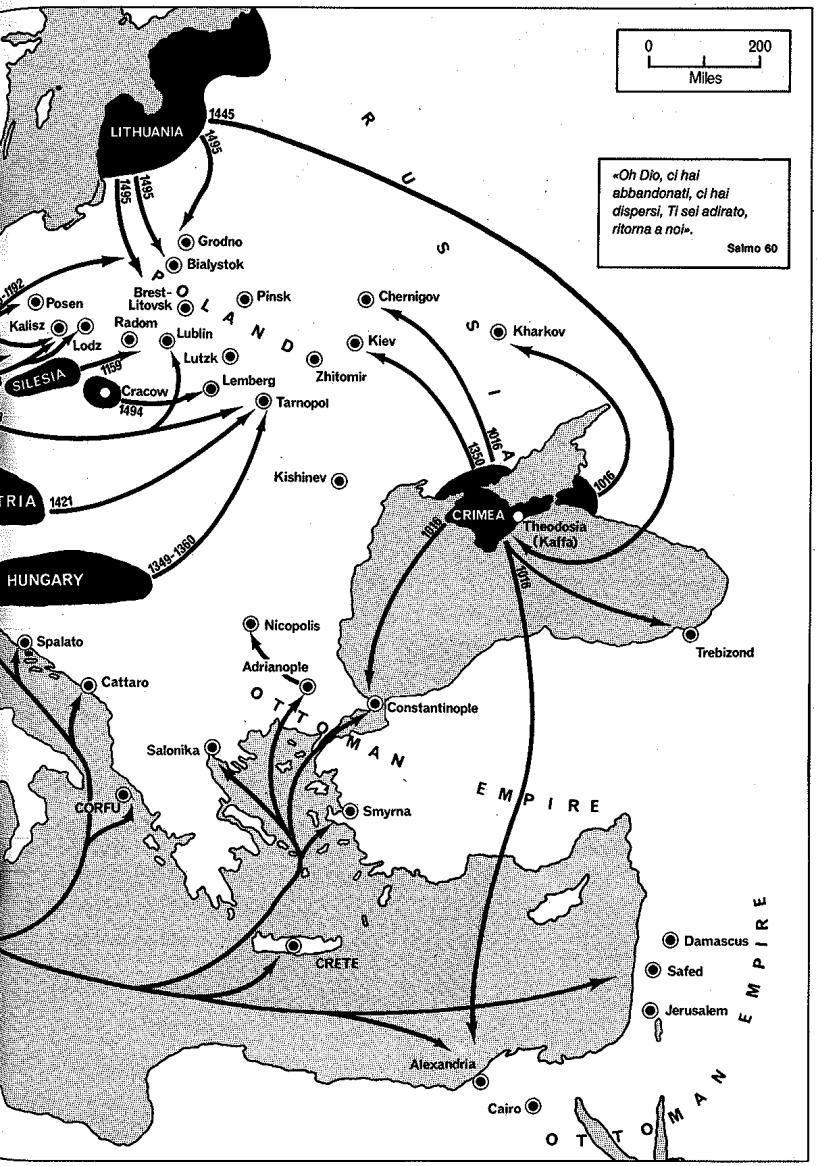
GLI EBREI IN SPAGNA E PORTOGALLO 1000-1497

Gli ebrei ebbero un ruolo di primo piano nella vita culturale ed economica della Spagna tanto durante il periodo romano, quanto in quello islamico e cristiano. Molti si convertirono nei 100 anni prima dell'espulsione. Gli ebrei erano attivi in vari settori: erano dottori, avvocati, falegnami, sarti, macellai, rilegatori, esattori delle tasse, prestatori di denaro, candelai, allevatori di bestiame, commercianti di cavalli e perfino domatori di leoni. I mercanti ebrei commerciavano in seta, cereali, pellicce, pelli, lana e legname.

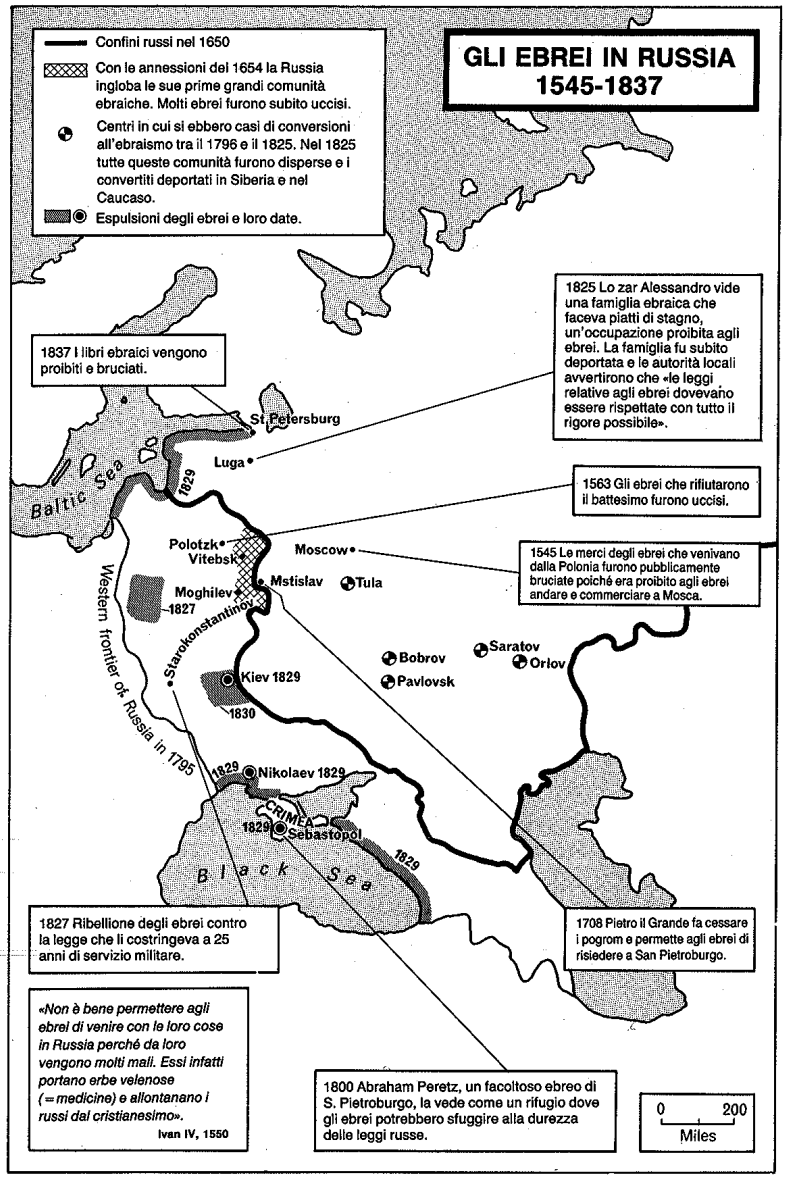


1492 Espulsione	
Verso la Turchia	90.000
Verso l'Olanda	25.000
Verso il Marocco	20.000
Verso la Francia	10.000
Verso l'Italia	10.000
Verso l'America	5.000
Totale	160.000
Morti durante la fuga	20.000
Battezzati e rimasti in Spagna	50.000

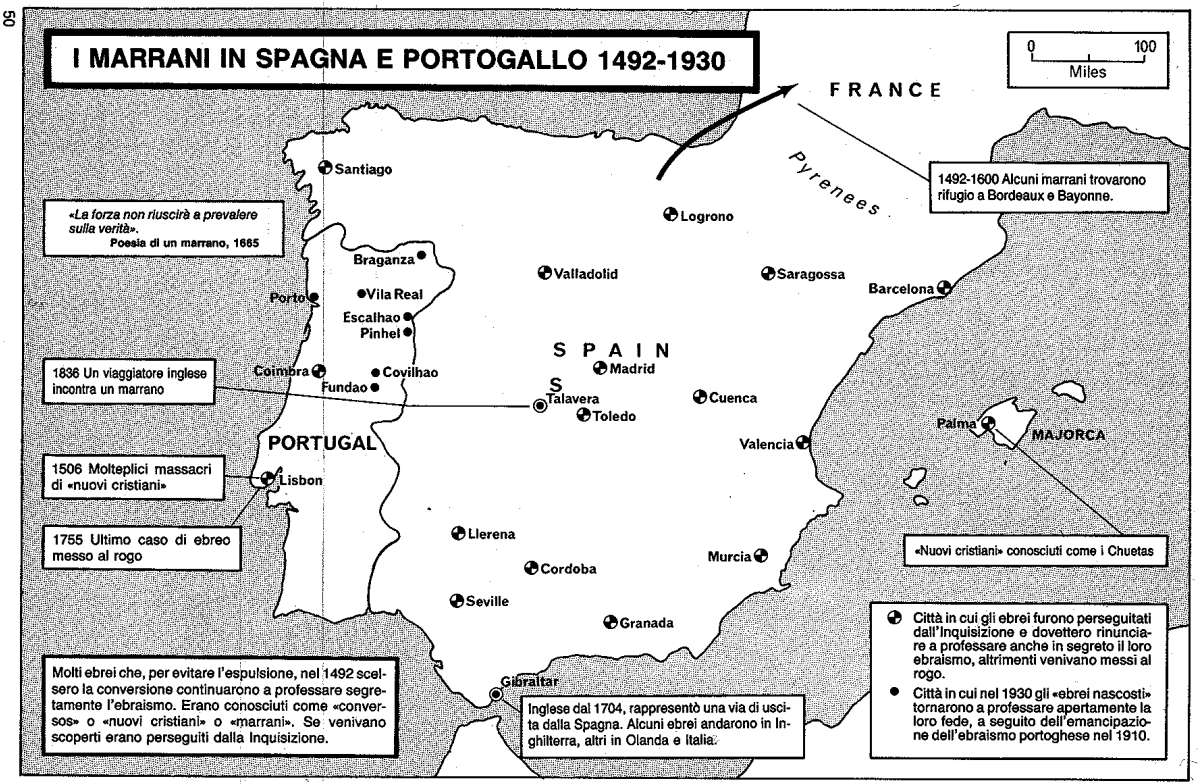

ESPULSIONI 1000-1500
WALES
1290
ENGLAND
1290
Hamburg
Amsterdam
HOLLAND
FLANDERS
Antwerp
1290
Paris
1182
FRANCE
GERMANY
1306
1306
1420
1394
1394
Turin
Udine
Venice
Genoa
PROVENCE
1394
Livorno
1490
ITALY
Rome
Naples
1497
PORTUGAL
1492
NAVARRE
SPAIN
1492
1492
1492
SARDINIA
1492
SICIL
1497
1492
1492
To
BRAZIL
Algiers
Oran
Tunis
Fez
Tlemcen
M A G H R E B
Tripoli
Comunità ebraiche e data della loro espulsione
Direzione del flusso migratorio degli ebrei espulsi, soprattutto verso la Polonia, l'Italia e l'Impero ottomano
Principali città in cui si stabilirono gli ebrei

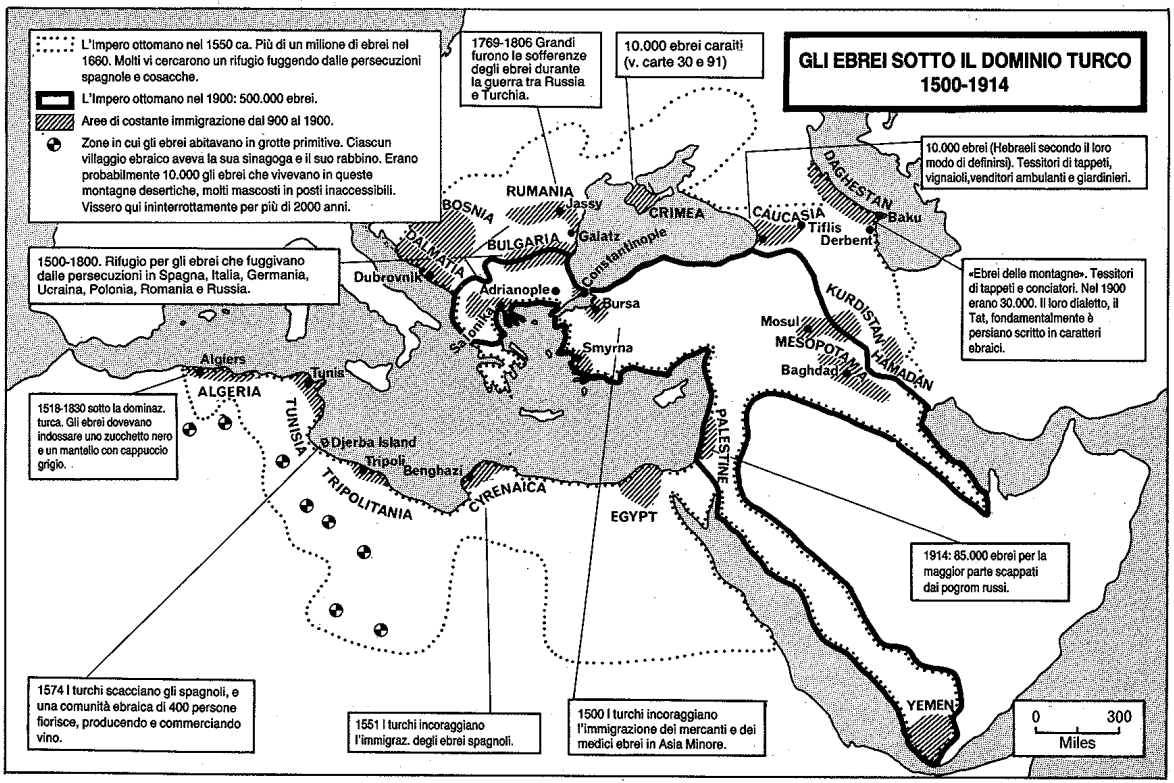

0
200
Miles
«Oh Dio, ci hai abbandonati, ci hai dispersi, Ti sei adirato, ritorna a noi».
Salmo 60
LITHUANIA
1445
1495
1495
1495
RUSSIA
Grodno
Bialystok
POLAND
Brest-Litovsk
Pinsk
Chernigov
Kharkov
Posen
Kalisz
Radom
Lublin
Lodz
Lutzk
Kiev
Zhitomir
SILESIA
1159
Cracow
Lemberg
1494
Tarnopol
1350
1916
1916
Kishinev
1421
CRIMEA
1918
Theodosia (Kaffa)
1918
HUNGARY
1345-1360
Trebizond
Nicopolis
Spalato
Adrianople
Cattaro
OTTOMAN EMPIRE
Constantinople
Salonika
Smyrna
CORFU
CRETE
Damascus
Safed
Jerusalem
Alexandria
Cairo
OTTOMAN EMPIRE

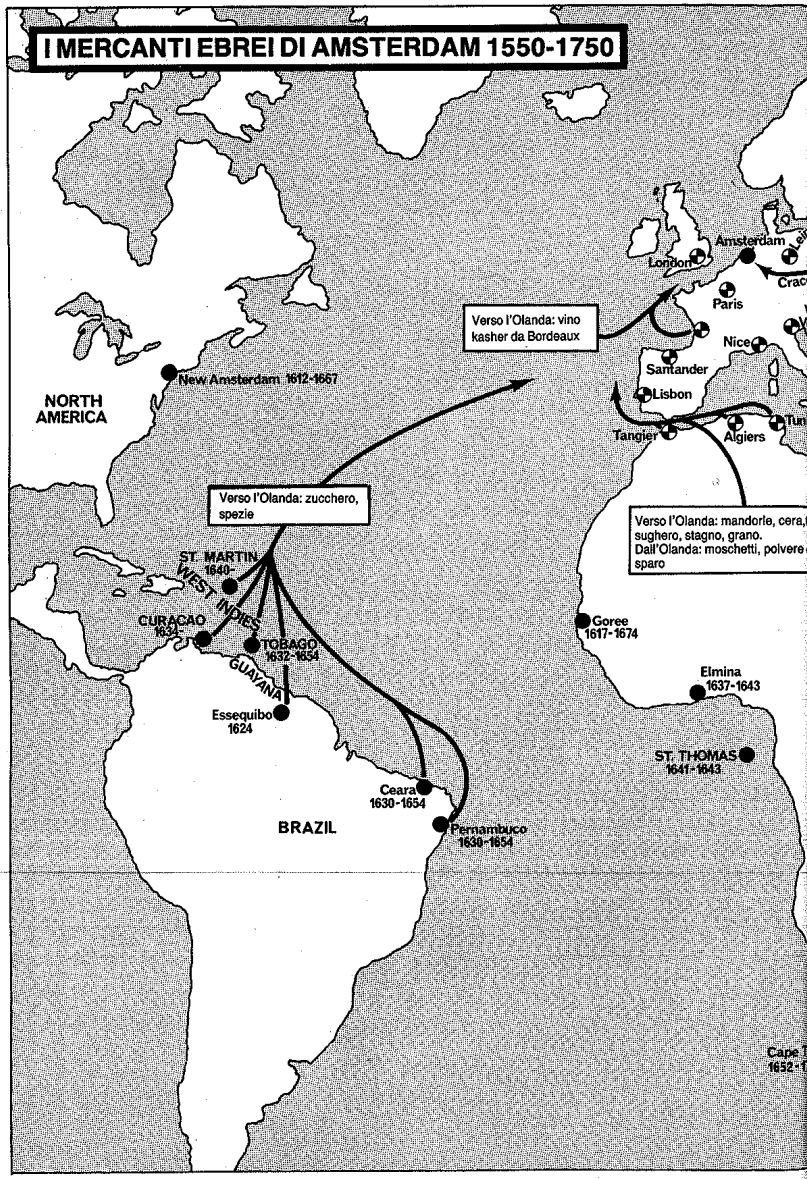
GLI EBREI NELLE AMERICHE 1492-1654
NEW ENGLAND
Newport Rhode Island
NEW HOLLAND
New Amsterdam
1492 Alcuni storici pensano che Colombo fosse di origine ebraica, probabilmente un marrano. Cinque membri dell'equipaggio e il suo interprete erano ebrei.
Mexico City 1574
Havana
CUBA
1515 Un marrano viene riportato in Spagna per essere processato dall'Inquisizione.
Kingston
HISPANIOLA
Martinique
Barbados
Tobago
Curacao
Cartagena 1610
Surinam
Cayenne
SPANISH AMERICA
PORTUGUESE AMERICA
BRAZIL
Maranhão
Ceara
Pernambuco
Bahia "The Rock of Israel"
Lima 1570
CHILE
Buenos Aires
Temuco
1754 I Gesuiti scrivono che più di 4000 ebrei vivono nella città.
1492-1600 Gli ebrei scacciati dalla Spagna e dal Portogallo cercano rifugio nelle Americhe appena scoperte.
Primo autodafé. I marrani dovevano scegliere tra la morte o la conversione al cristianesimo.
Principali centri ebraici nel 1640, sotto la tollerante dominazione olandese.
Città da cui gli ebrei scapparono dopo la riconquista del Brasile da parte del Portogallo nel 1654.
Si dice che vi esistano ancora dei marrani.
0
600
Miles

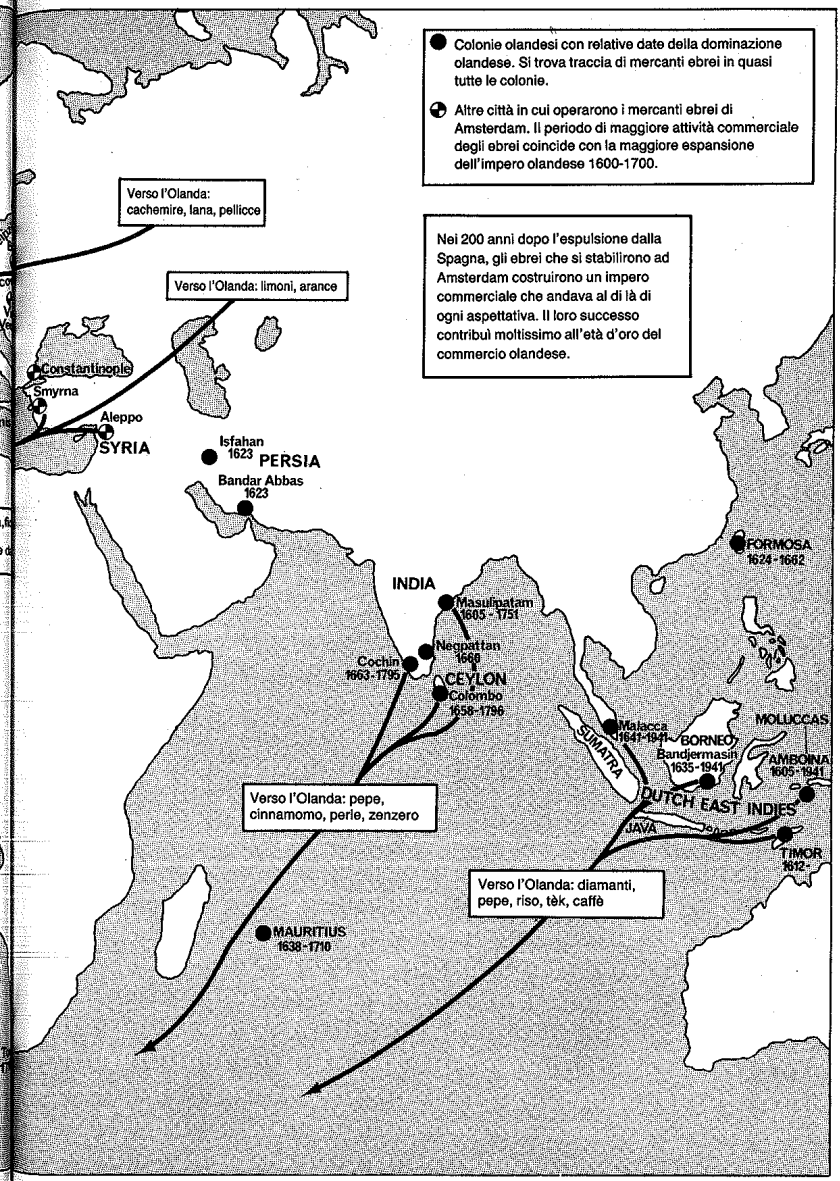

GLI EBREI IN RUSSIA
1545-1837
Confini russi nel 1650
Con le annessioni del 1654 la Russia ingloba le sue prime grandi comunità ebraiche. Molti ebrei furono subito uccisi.
Centri in cui si ebbero casi di conversioni all'ebraismo tra il 1796 e il 1825. Nel 1825 tutte queste comunità furono disperse e i convertiti deportati in Siberia e nel Caucaso.
Espulsioni degli ebrei e loro date.
1825 Lo zar Alessandro vide una famiglia ebraica che faceva piatti di stagno, un'occupazione proibita agli ebrei. La famiglia fu subito deportata e le autorità locali avvertirono che «le leggi relative agli ebrei dovevano essere rispettate con tutto il rigore possibile».
1837 I libri ebraici vengono proibiti e bruciati.
St. Petersburg
Luga
1829
Baltic Sea
1563 Gli ebrei che rifiutarono il battesimo furono uccisi.
Polotzk
Vitebsk
Moscow
1545 Le merci degli ebrei che venivano dalla Polonia furono pubblicamente bruciate poiché era proibito agli ebrei andare e commerciare a Mosca.
Moghilev
1827
Mstislav
Tula
Starokonstantinov
Western frontier of Russia in 1795
Bobrov
Saratov
Orlov
Pavlovsk
Kiev 1829
1830
1829
Nikolaev 1829
CRIMEA
1829
Sebastopol
1829
Black Sea
1827 Ribellione degli ebrei contro la legge che li costringeva a 25 anni di servizio militare.
1708 Pietro il Grande fa cessare i pogrom e permette agli ebrei di risiedere a San Pietroburgo.
«Non è bene permettere agli ebrei di venire con le loro cose in Russia perché da loro vengono molti mali. Essi infatti portano erbe velenose (= medicine) e allontanano i russi dal cristianesimo».
Ivan IV, 1550
1800 Abraham Peretz, un facoltoso ebreo di S. Pietroburgo, la vede come un rifugio dove gli ebrei potrebbero sfuggire alla durezza delle leggi russe.
0 200
Miles

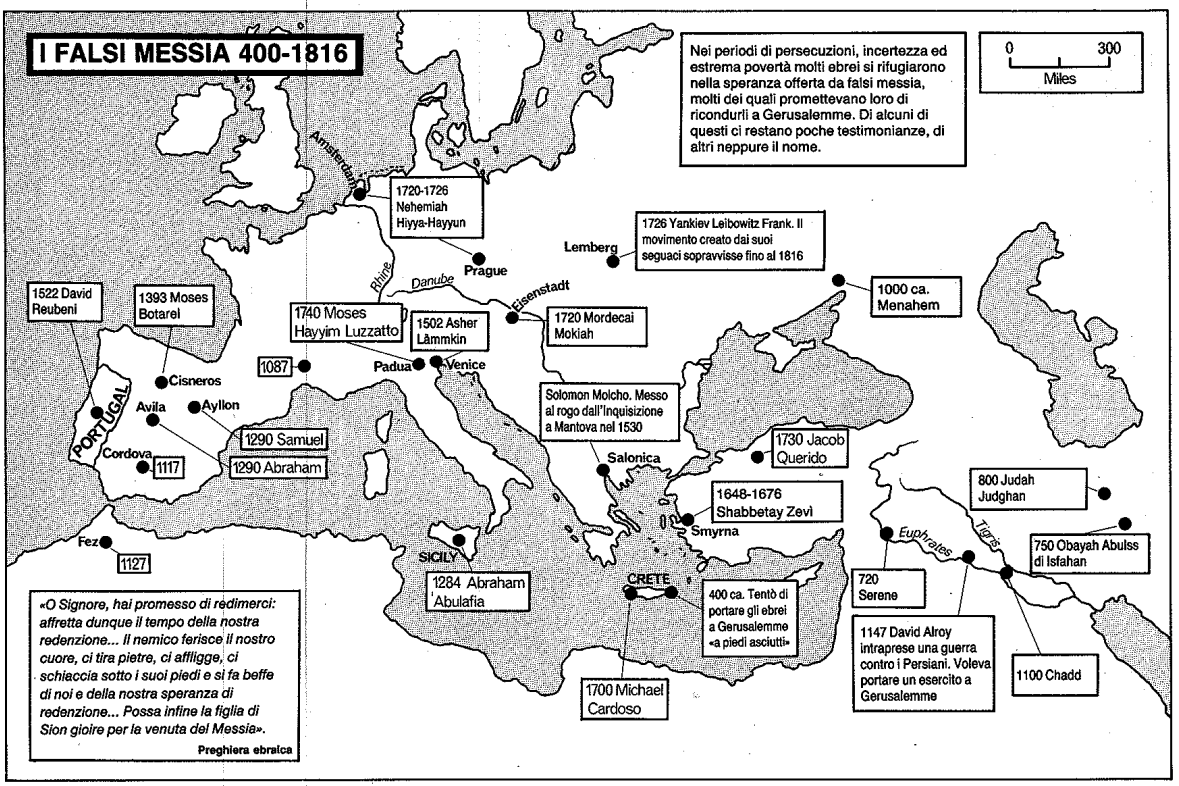
I MARRANI IN SPAGNA E PORTOGALLO 1492-1930

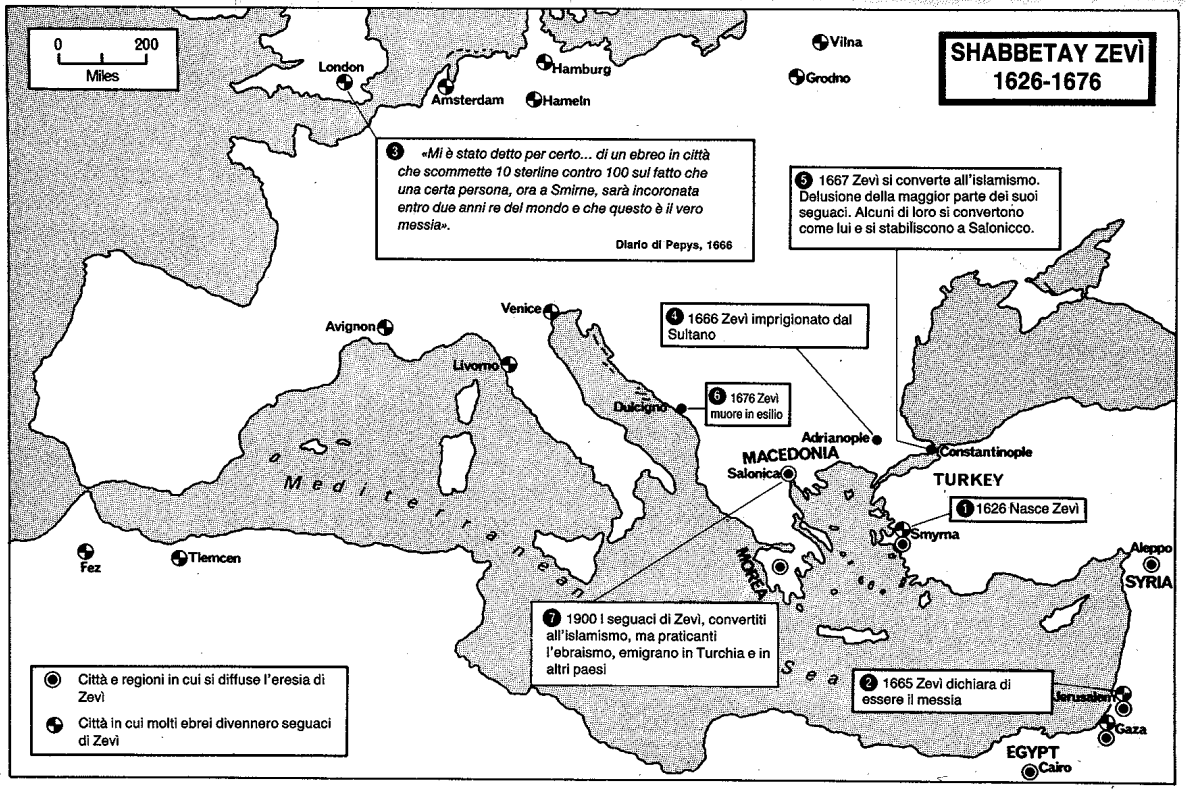


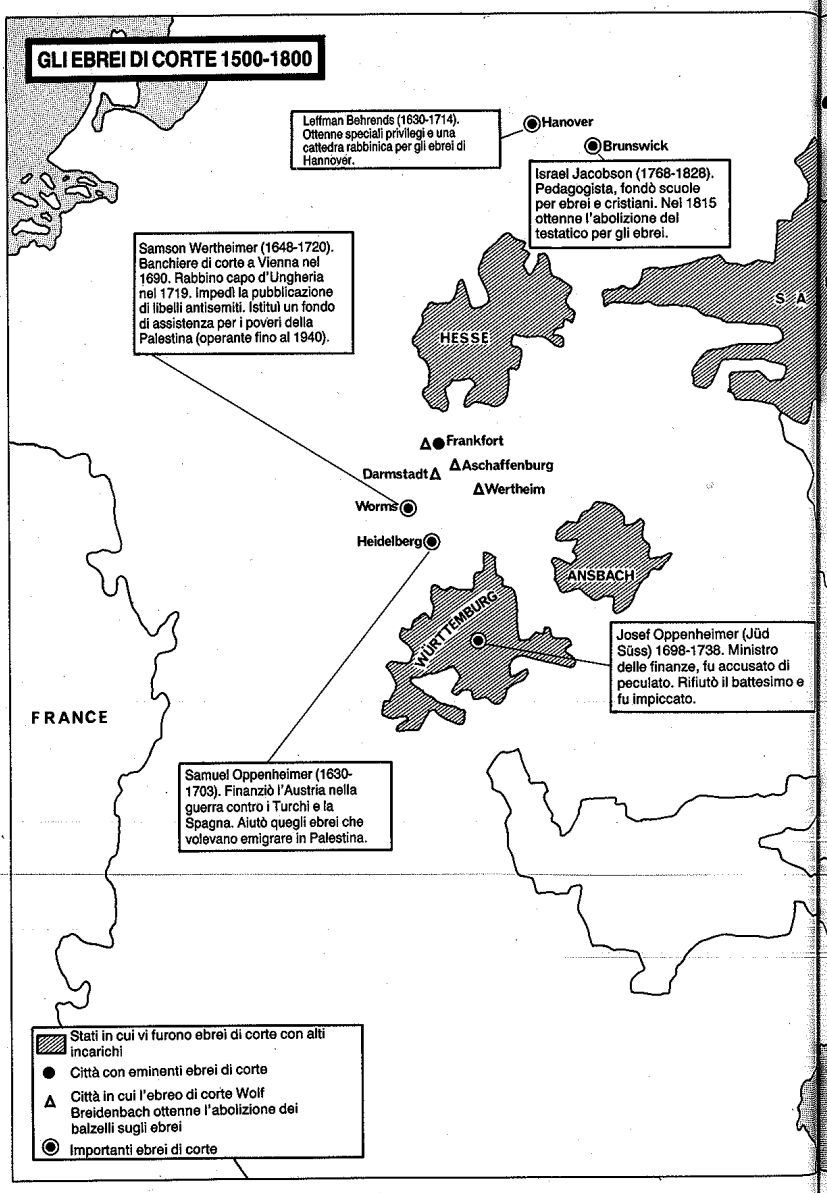

GLI EBREI SOTTO IL DOMINIO TURCO
1500-1914
L'Impero ottomano nel 1550 ca. Più di un milione di ebrei nel 1660. Molti vi cercarono un rifugio fuggendo dalle persecuzioni spagnole e cosacche.
L'Impero ottomano nel 1900: 500.000 ebrei.
Aree di costante immigrazione dal 900 al 1900.
Zone in cui gli ebrei abitavano in grotte primitive. Ciascun villaggio ebraico aveva la sua sinagoga e il suo rabbino. Erano probabilmente 10.000 gli ebrei che vivevano in queste montagne desertiche, molti mascosti in posti inaccessibili. Vissero qui ininterrottamente per più di 2000 anni.
1769-1806 Grandi furono le sofferenze degli ebrei durante la guerra tra Russia e Turchia.
10.000 ebrei caraiti (v. carte 30 e 91)
10.000 ebrei (Hebraeli secondo il loro modo di definirsi). Tessitori di tappeti, vignaioli,venditori ambulanti e giardinieri.
1500-1800. Rifugio per gli ebrei che fuggivano dalle persecuzioni in Spagna, Italia, Germania, Ucraina, Polonia, Romania e Russia.
«Ebrei delle montagne». Tessitori di tappeti e conciatori. Nel 1900 erano 30.000. Il loro dialetto, il Tat, fondamentalmente è persiano scritto in caratteri ebraici.
1518-1830 sotto la dominaz. turca. Gli ebrei dovevano indossare uno zucchetto nero e un mantello con cappuccio grigio.
1914: 85.000 ebrei per la maggior parte scappati dai pogrom russi.
1574 I turchi scacciano gli spagnoli, e una comunità ebraica di 400 persone fiorisce, producendo e commerciando vino.
1551 I turchi incoraggiano l'immigraz. degli ebrei spagnoli.
1500 I turchi incoraggiano l'immigrazione dei mercanti e dei medici ebrei in Asia Minore.
RUMANIA
Jassy
BOSNIA
DALMATIA
BULGARIA
Galatz
Constantinople
CRIMEA
CAUCASIA
DAGHESTAN
Tiflis
Derbent
Baku
Dubrovnik
Adrianople
Bursa
Smyrna
KURDISTAN
Mosul
MESOPOTAMIA
HAMADAN
Baghdad
Algiers
Tunis
ALGERIA
TUNISIA
Djerba Island
Tripoli
Benghazi
TRIPOLITANIA
CYRENAICA
EGYPT
PALESTINE
YEMEN
0
300
Miles

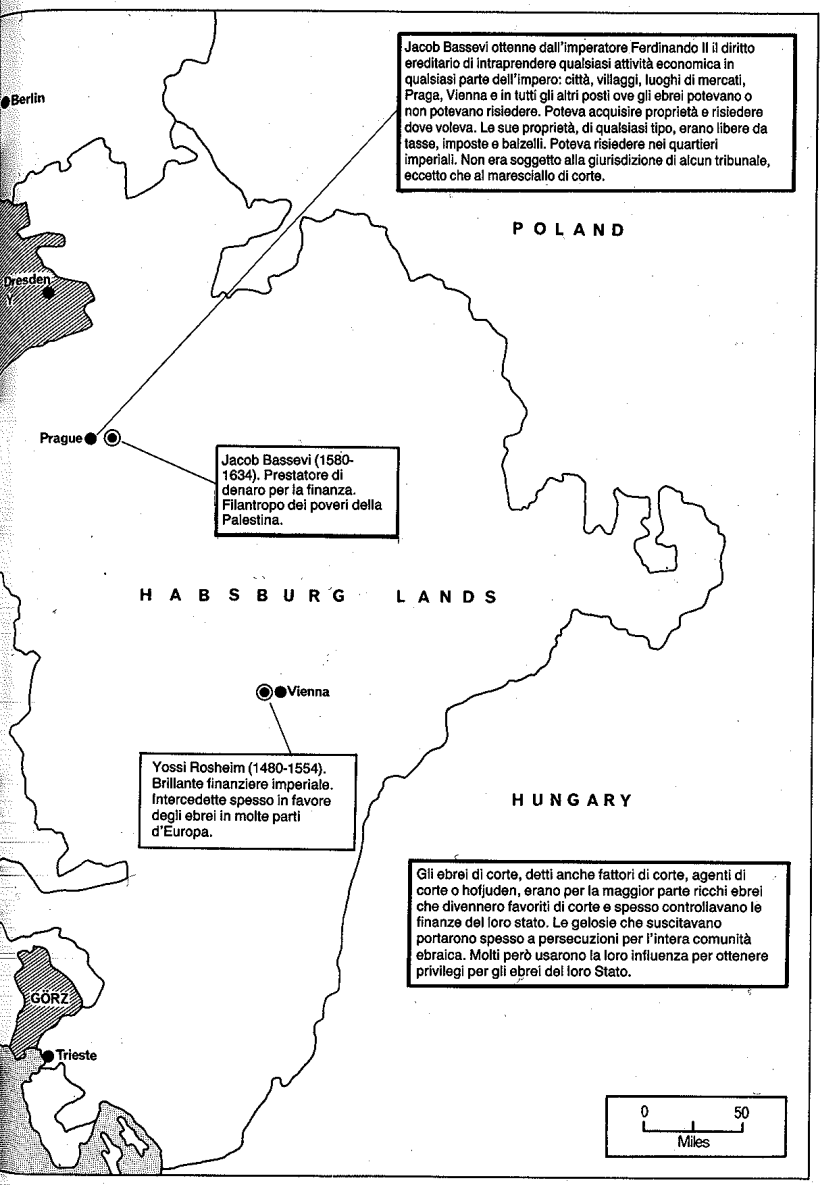

I MERCANTI EBREI DI AMSTERDAM 1550-1750
NORTH AMERICA
New Amsterdam 1612-1667
Verso l'Olanda: vino kasher da Bordeaux
Verso l'Olanda: zucchero, spezie
Verso l'Olanda: mandorle, cera, sughero, stagno, grano. Dall'Olanda: moschetti, polvere da sparo
Amsterdam
London
Paris
Nice
Santander
Lisbon
Tangier
Algiers
ST. MARTIN 1640-
WEST INDIES
CURACAO 1634-
TOBAGO 1632-1654
GUAYANA
Essequibo 1624
Ceara 1630-1654
Pernambuco 1630-1654
BRAZIL
Goree 1617-1674
Elmina 1637-1643
ST. THOMAS 1641-1643

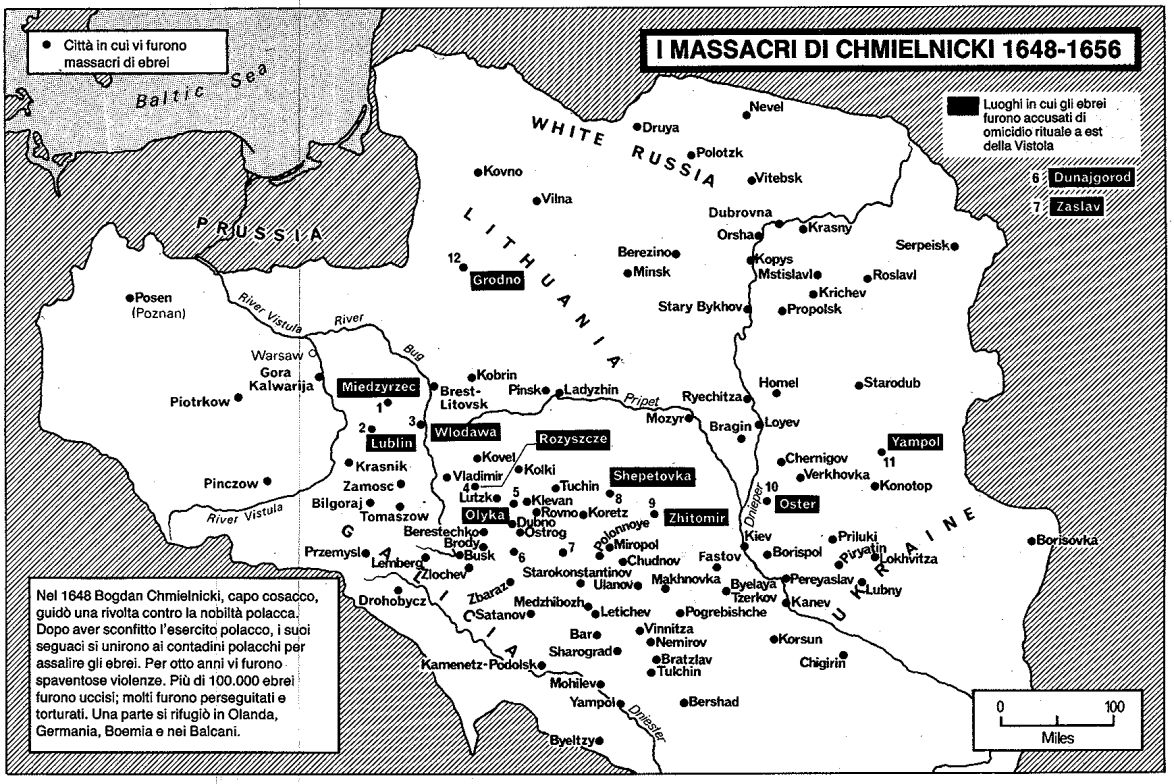

Colonie olandesi con relative date della dominazione olandese. Si trova traccia di mercanti ebrei in quasi tutte le colonie.
Altre città in cui operarono i mercanti ebrei di Amsterdam. Il periodo di maggiore attività commerciale degli ebrei coincide con la maggiore espansione dell'impero olandese 1600-1700.
Nei 200 anni dopo l'espulsione dalla Spagna, gli ebrei che si stabilirono ad Amsterdam costruirono un impero commerciale che andava al di là di ogni aspettativa. Il loro successo contribuì moltissimo all'età d'oro del commercio olandese.
Verso l'Olanda: cachemire, lana, pellicce
Verso l'Olanda: limoni, arance
Constantinople
Smyrna
Aleppo
SYRIA
Isfahan 1623
PERSIA
Bandar Abbas 1623
INDIA
Masulipatam 1605 - 1751
Negpattan 1660
Cochin 1663 - 1795
CEYLON
Colombo 1658-1796
FORMOSA 1624 - 1662
Malacca 1641-1941
SUMATRA
BORNEO
Bandjermasin 1635 - 1941
MOLUCCAS
AMBOINA 1605 - 1941
DUTCH EAST INDIES
JAVA
TIMOR 1612 -
Verso l'Olanda: pepe, cinnamomo, perle, zenzero
Verso l'Olanda: diamanti, pepe, riso, tè, caffè
MAURITIUS 1638 - 1710

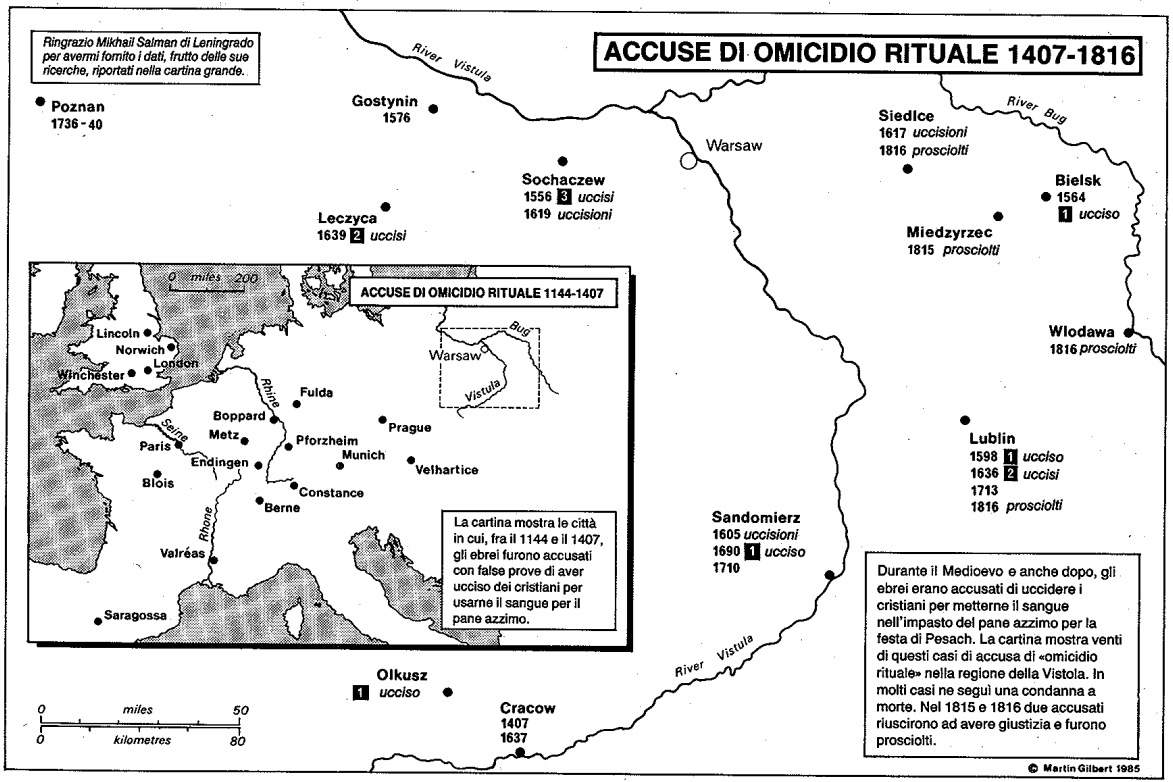

I FALSI MESSIA 400-1816
Nei periodi di persecuzioni, incertezza ed estrema povertà molti ebrei si rifugiarono nella speranza offerta da falsi messia, molti dei quali promettevano loro di ricondurli a Gerusalemme. Di alcuni di questi ci restano poche testimonianze, di altri neppure il nome.
0
300
Miles
Amsterdam
1720-1726 Nehemiah Hiyya-Hayyun
Prague
Rhine
Danube
Lemberg
1726 Yankiev Leibowitz Frank. Il movimento creato dai suoi seguaci sopravvisse fino al 1816
1000 ca. Menahem
Eisenstadt
1720 Mordecai Mokiah
1740 Moses Hayyim Luzzatto
1502 Asher Lämmkin
1522 David Reubeni
1393 Moses Botarel
1087
Padua
Venice
Cisneros
Avila
Ayllon
PORTUGAL
1290 Samuel
1290 Abraham
Cordova
1117
Fez
1127
Solomon Molcho. Messo al rogo dall'Inquisizione a Mantova nel 1530
1730 Jacob Querido
Salonica
1648-1676 Shabbetay Zevi
Smyrna
SICILY
1284 Abraham 'Abulafia
CRETE
400 ca. Tentò di portare gli ebrei a Gerusalemme «a piedi asciutti»
1700 Michael Cardoso
800 Judah Judghan
Euphrates
Tigris
750 Obayah Abulss di Isfahan
720 Serene
1147 David Alroy intraprese una guerra contro i Persiani. Voleva portare un esercito a Gerusalemme
1100 Chadd
«O Signore, hai promesso di redimerci: affretta dunque il tempo della nostra redenzione... Il nemico ferisce il nostro cuore, ci tira pietre, ci affligge, ci schiaccia sotto i suoi piedi e si fa beffe di noi e della nostra speranza di redenzione... Possa infine la figlia di Sion gioire per la venuta del Messia».
Preghiera ebraica

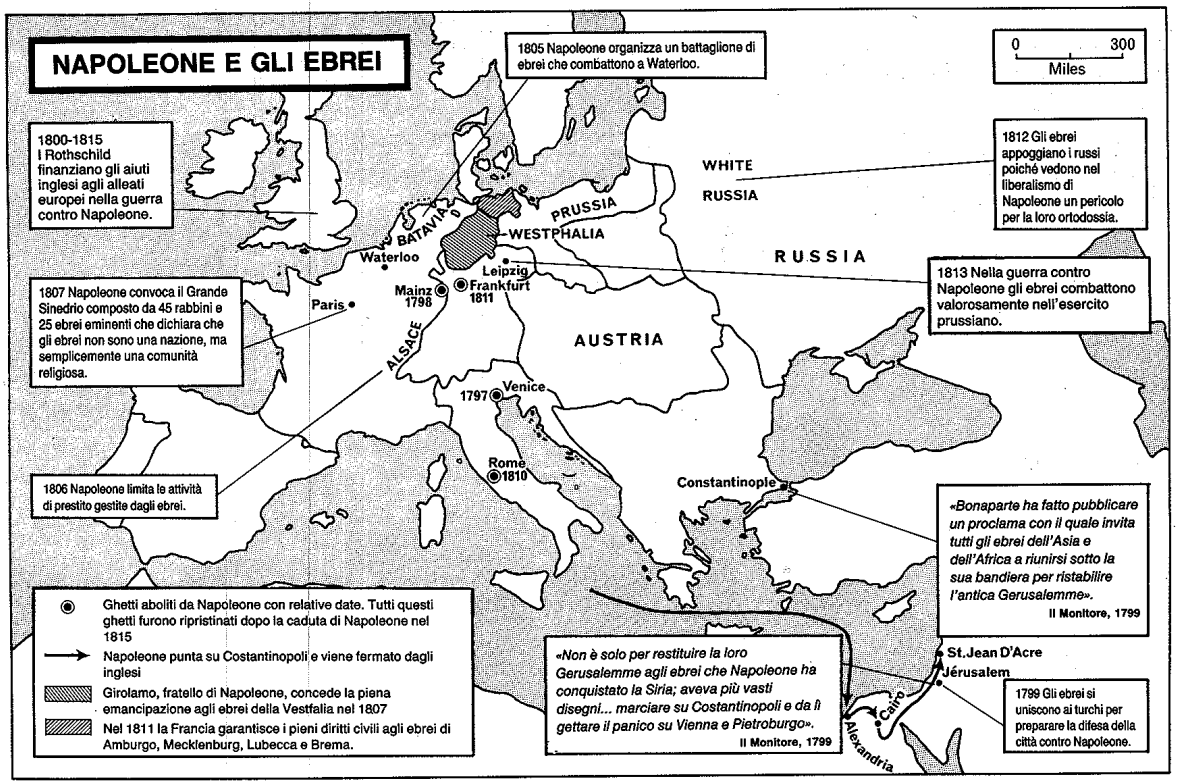

0 200
Miles
London
Amsterdam
Hamburg
Hameln
Vilna
Grodno
SHABBETAY ZEVÌ
1626-1676
3 «Mi è stato detto per certo... di un ebreo in città che scommette 10 sterline contro 100 sul fatto che una certa persona, ora a Smirne, sarà incoronata entro due anni re del mondo e che questo è il vero messia».
Diario di Pepys, 1666
5 1667 Zevì si converte all'islamismo. Delusione della maggior parte dei suoi seguaci. Alcuni di loro si convertono come lui e si stabiliscono a Salonicco.
Venice
Avignon
Livorno
4 1666 Zevì imprigionato dal Sultano
6 1676 Zevì muore in esilio
Dulcigno
Adrianopie
Constantinople
MACEDONIA
Salonica
TURKEY
1 1626 Nasce Zevì
Smyrna
Aleppo
SYRIA
Mediterranean
Fez
Tlemcen
MOREA
Sea
7 1900 I seguaci di Zevì, convertiti all'islamismo, ma praticanti l'ebraismo, emigrano in Turchia e in altri paesi
2 1665 Zevì dichiara di essere il messia
Jerussalem
Gaza
EGYPT
Cairo
Città e regioni in cui si diffuse l'eresia di Zevì
Città in cui molti ebrei divennero seguaci di Zevì

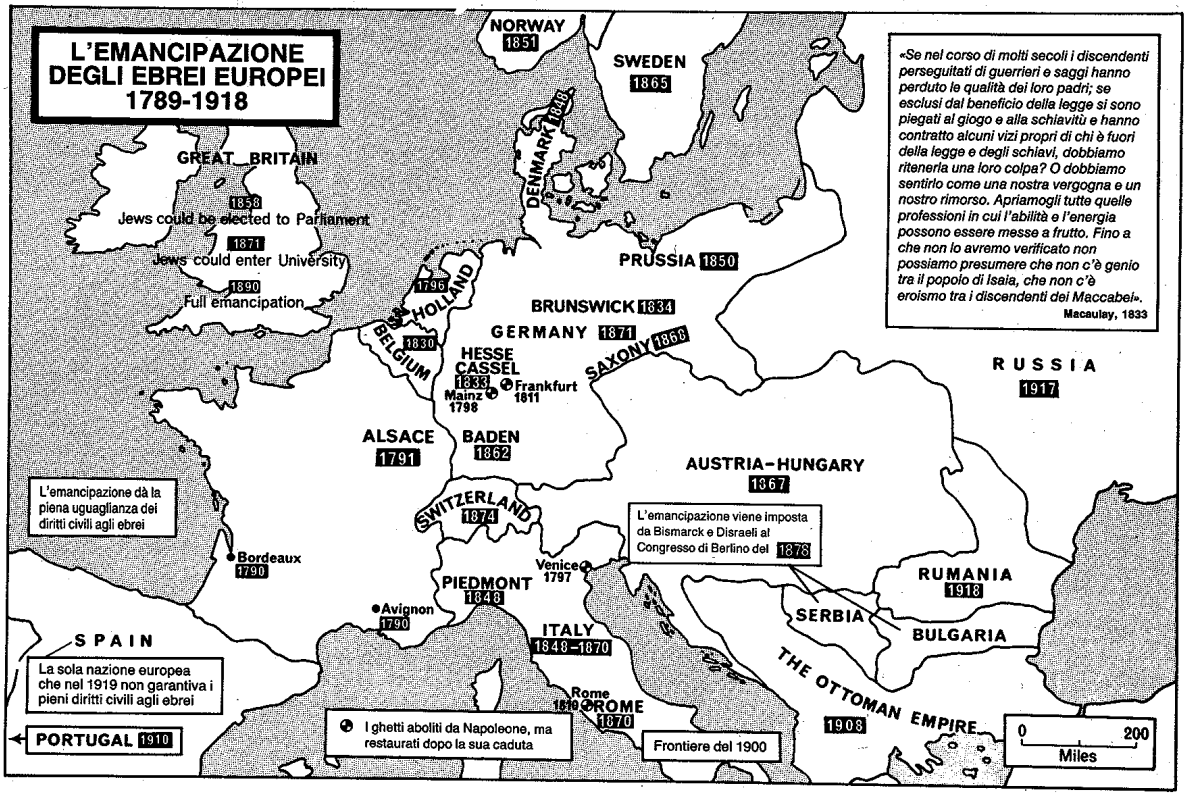

GLI EBREI DI CORTE 1500-1800
Leffman Behrends (1630-1714). Ottenne speciali privilegi e una cattedra rabbinica per gli ebrei di Hannover.
Hanover
Brunswick
Israel Jacobson (1768-1828). Pedagogista, fondò scuole per ebrei e cristiani. Nel 1815 ottenne l'abolizione del testatico per gli ebrei.
Samson Wertheimer (1648-1720). Banchiere di corte a Vienna nel 1690. Rabbino capo d'Ungheria nel 1719. Impedì la pubblicazione di libelli antisemiti. Istituì un fondo di assistenza per i poveri della Palestina (operante fino al 1940).
HESSE
S. A
Frankfort
Darmstadt
Aschaffenburg
Wertheim
Worms
Heidelberg
ANSBACH
WURTTEMBURG
Josef Oppenheimer (Jüd Süss) 1698-1738. Ministro delle finanze, fu accusato di peculato. Rifiutò il battesimo e fu impiccato.
FRANCE
Samuel Oppenheimer (1630-1703). Finanziò l'Austria nella guerra contro i Turchi e la Spagna. Aiutò quegli ebrei che volevano emigrare in Palestina.
Stati in cui vi furono ebrei di corte con alti incarichi
Città con eminenti ebrei di corte
Città in cui l'ebreo di corte Wolf Breidenbach ottenne l'abolizione dei balzelli sugli ebrei
Importanti ebrei di corte


Jacob Bassevi ottenne dall'imperatore Ferdinando II il diritto ereditario di intraprendere qualsiasi attività economica in qualsiasi parte dell'impero: città, villaggi, luoghi di mercati, Praga, Vienna e in tutti gli altri posti ove gli ebrei potevano o non potevano risiedere. Poteva acquisire proprietà e risiedere dove voleva. Le sue proprietà, di qualsiasi tipo, erano libere da tasse, imposte e balzelli. Poteva risiedere nei quartieri imperiali. Non era soggetto alla giurisdizione di alcun tribunale, eccetto che al maresciallo di corte.
POLAND
Berlin
Dresden
Prague
Jacob Bassevi (1580-1634). Prestatore di denaro per la finanza. Filantropo dei poveri della Palestina.
HABSBURG LANDS
Vienna
Yossi Rosheim (1480-1554). Brillante finanziere imperiale. Intercedette spesso in favore degli ebrei in molte parti d'Europa.
HUNGARY
Gli ebrei di corte, detti anche fattori di corte, agenti di corte o hofjuden, erano per la maggior parte ricchi ebrei che divennero favoriti di corte e spesso controllavano le finanze del loro stato. Le gelosie che suscitavano portarono spesso a persecuzioni per l'intera comunità ebraica. Molti però usarono la loro influenza per ottenere privilegi per gli ebrei del loro Stato.
GORZ
Trieste
0
50
Miles


I MASSACRI DI CHMIELNICKI 1648-1656
Città in cui vi furono massacri di ebrei
Luoghi in cui gli ebrei furono accusati di omicidio rituale a est della Vistola
6: Dunajgorod
7: Zaslav
Baltic Sea
PRUSSIA
WHITE RUSSIA
LITHUANIA
UKRAINE
Nevel
Druya
Polotzk
Vitebsk
Kovno
Vilna
Dubrovna
Orsha
Krasny
Serpeisk
Berezino
Minsk
Kopys
Mstislavl
Roslavl
Krichev
Grodno
Stary Bykhov
Propolsk
Posen (Poznan)
River Vistula
River Bug
Warsaw
Gora Kalwarija
Piotrkow
Miedzyrzec
Kobrin
Brest-Litovsk
Pinsk
Ladyzhin
Pripet
Ryechitza
Homel
Starodub
Mozyr
Bragin
Loyev
Lublin
Wlodawa
Rozyszcze
Yampol
Kovel
Chernigov
Vladimir
Kolki
Shepetovka
Verkhovka
Konotop
Pinczow
Krasnik
Zamosc
Tuchin
Lutzk
Klevan
Oster
Bilgoraj
Tomaszow
River Vistula
Olyka
Rovno
Koretz
Zhitomir
Dnieper
Priluki
Dubno
Ostrog
Berestechko
Brody
Busk
Polonnoye
Miropol
Kiev
Borispol
Pryvatin
Lokhvitza
Borisovka
Przemysl
Lemberg
Zlochev
Chudnov
Fastov
Starokonstantinov
Ulanov
Makhnovka
Byelaya Tzerkov
Pereyaslav
Lubny
Drohobycz
Zbaraz
Medzhibozh
Letichev
Pogrebishche
Kanev
Satanov
Vinnitza
Bar
Nemirov
Korsun
Sharogrod
Bratzlav
Chigirin
Kamenetz-Podolsk
Tulchin
Mohilev
Yampol
Bershad
Dniester
Byeltzy
Nel 1648 Bogdan Chmielnicki, capo cosacco, guidò una rivolta contro la nobiltà polacca. Dopo aver sconfitto l'esercito polacco, i suoi seguaci si unirono ai contadini polacchi per assalire gli ebrei. Per otto anni vi furono spaventose violenze. Più di 100.000 ebrei furono uccisi; molti furono perseguitati e torturati. Una parte si rifugiò in Olanda, Germania, Boemia e nei Balcani.
0
100
Miles


ACCUSE DI OMICIDIO RITUALE 1407-1816
Ringrazio Mikhail Salman di Leningrado per avermi fornito i dati, frutto delle sue ricerche, riportati nella cartina grande.
River Vistula
River Bug
Poznan
1736 - 40
Gostynin
1576
Warsaw
Siedlce
1617 uccisioni
1816 prosciolti
Sochaczew
1556 3 uccisi
1619 uccisioni
Bielsk
1564
1 ucciso
Leczyca
1639 2 uccisi
Miedzyrzec
1815 prosciolti
Wlodawa
1816 prosciolti
Lublin
1598 1 ucciso
1636 2 uccisi
1713
1816 prosciolti
Sandomierz
1605 uccisioni
1690 1 ucciso
1710
Olkusz
1 ucciso
Cracow
1407
1637
River Vistula
0 miles 200
ACCUSE DI OMICIDIO RITUALE 1144-1407
Lincoln
Norwich
London
Winchester
Bug
Warsaw
Vistula
Rhine
Fulda
Boppard
Prague
Seine
Metz
Pforzheim
Paris
Munich
Endingen
Velhartice
Blois
Constance
Berne
Rhone
Valréas
Saragossa
La cartina mostra le città in cui, fra il 1144 e il 1407, gli ebrei furono accusati con false prove di aver ucciso dei cristiani per usarne il sangue per il pane azzimo.
Durante il Medioevo e anche dopo, gli ebrei erano accusati di uccidere i cristiani per metterne il sangue nell'impasto del pane azzimo per la festa di Pesach. La cartina mostra venti di questi casi di accusa di «omicidio rituale» nella regione della Vistola. In molti casi ne seguì una condanna a morte. Nel 1815 e 1816 due accusati riuscirono ad avere giustizia e furono prosciolti.
0 miles 50
0 kilometres 80
© Martin Gilbert 1985

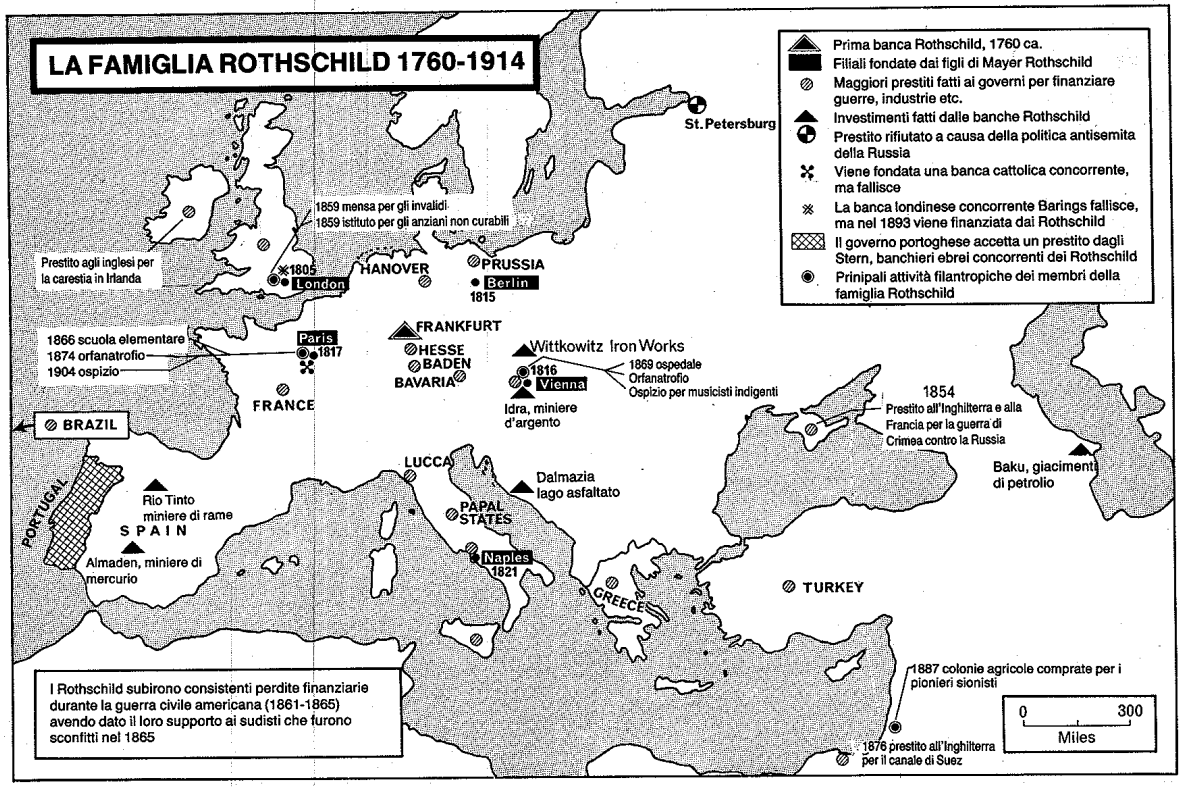

NAPOLEONE E GLI EBREI
1805 Napoleone organizza un battaglione di ebrei che combattono a Waterloo.
0
300
Miles
1800-1815
I Rothschild finanziano gli aiuti inglesi agli alleati europei nella guerra contro Napoleone.
1812 Gli ebrei appoggiano i russi poiché vedono nel liberalismo di Napoleone un pericolo per la loro ortodossia.
WHITE
RUSSIA
BATAVIA
PRUSSIA
WESTPHALIA
Waterloo
Leipzig
Frankfurt
1811
Mainz
1798
Paris
RUSSIA
1813 Nella guerra contro Napoleone gli ebrei combattono valorosamente nell'esercito prussiano.
1807 Napoleone convoca il Grande Sinedrio composto da 45 rabbini e 25 ebrei eminenti che dichiara che gli ebrei non sono una nazione, ma semplicemente una comunità religiosa.
ALSACE
AUSTRIA
1797
Venice
Rome
1810
1806 Napoleone limita le attività di prestito gestite dagli ebrei.
Constantinople
«Bonaparte ha fatto pubblicare un proclama con il quale invita tutti gli ebrei dell'Asia e dell'Africa a riunirsi sotto la sua bandiera per ristabilire l'antica Gerusalemme».
Il Monitore, 1799
Ghetti aboliti da Napoleone con relative date. Tutti questi ghetti furono ripristinati dopo la caduta di Napoleone nel 1815
Napoleone punta su Costantinopoli e viene fermato dagli inglesi
Girolamo, fratello di Napoleone, concede la piena emancipazione agli ebrei della Vestfalia nel 1807
Nel 1811 la Francia garantisce i pieni diritti civili agli ebrei di Amburgo, Mecklenburg, Lubecca e Brema.
«Non è solo per restituire la loro Gerusalemme agli ebrei che Napoleone ha conquistato la Siria; aveva più vasti disegni... marciare su Costantinopoli e da lì gettare il panico su Vienna e Pietroburgo».
Il Monitore, 1799
St.Jean D'Acre
Jérusalem
Cairo
Alexandria
1799 Gli ebrei si uniscono ai turchi per preparare la difesa della città contro Napoleone.



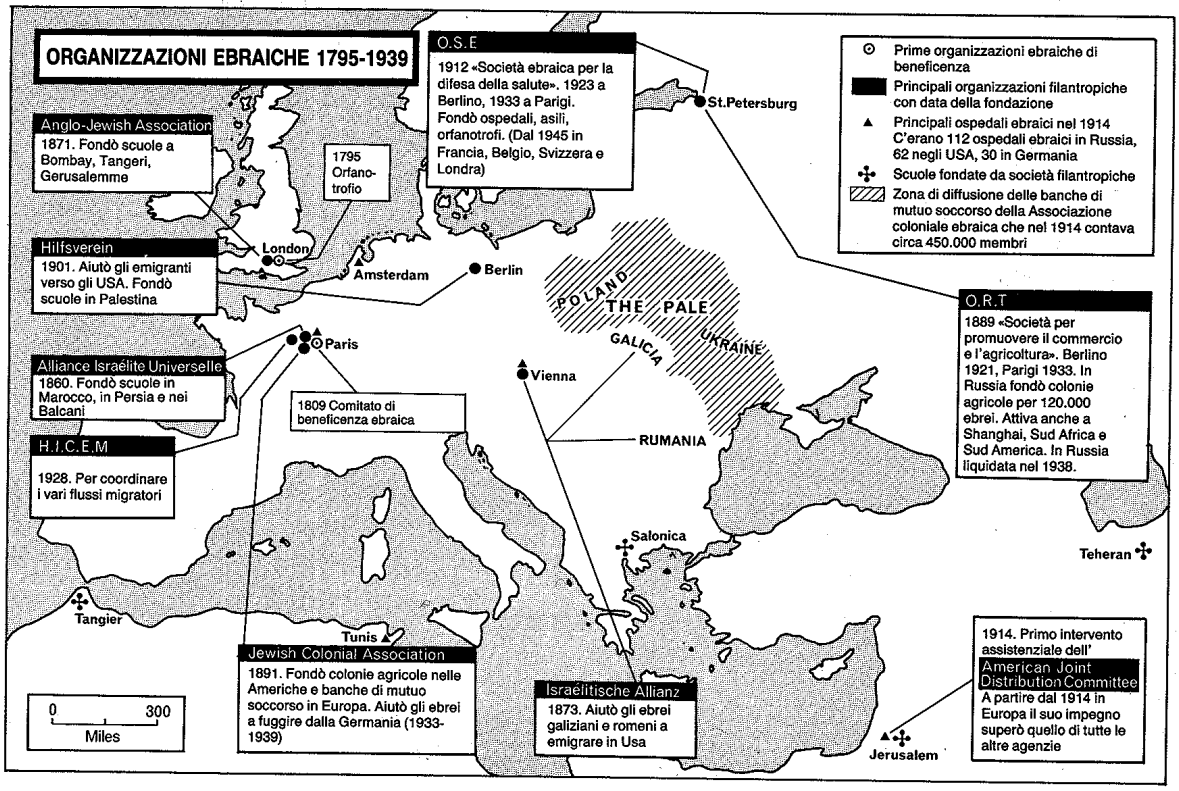
«Se nel corso di molti secoli i discendenti perseguitati di guerrieri e saggi hanno perduto le qualità dei loro padri; se esclusi dal beneficio della legge si sono piegati al giogo e alla schiavitù e hanno contratto alcuni vizi propri di chi è fuori della legge e degli schiavi, dobbiamo ritenerla una loro colpa? O dobbiamo sentirlo come una nostra vergogna e un nostro rimorso. Apriamogli tutte quelle professioni in cui l'abilità e l'energia possono essere messe a frutto. Fino a che non lo avremo verificato non possiamo presumere che non c'è genio tra il popolo di Isaia, che non c'è eroismo tra i discendenti dei Maccabei».

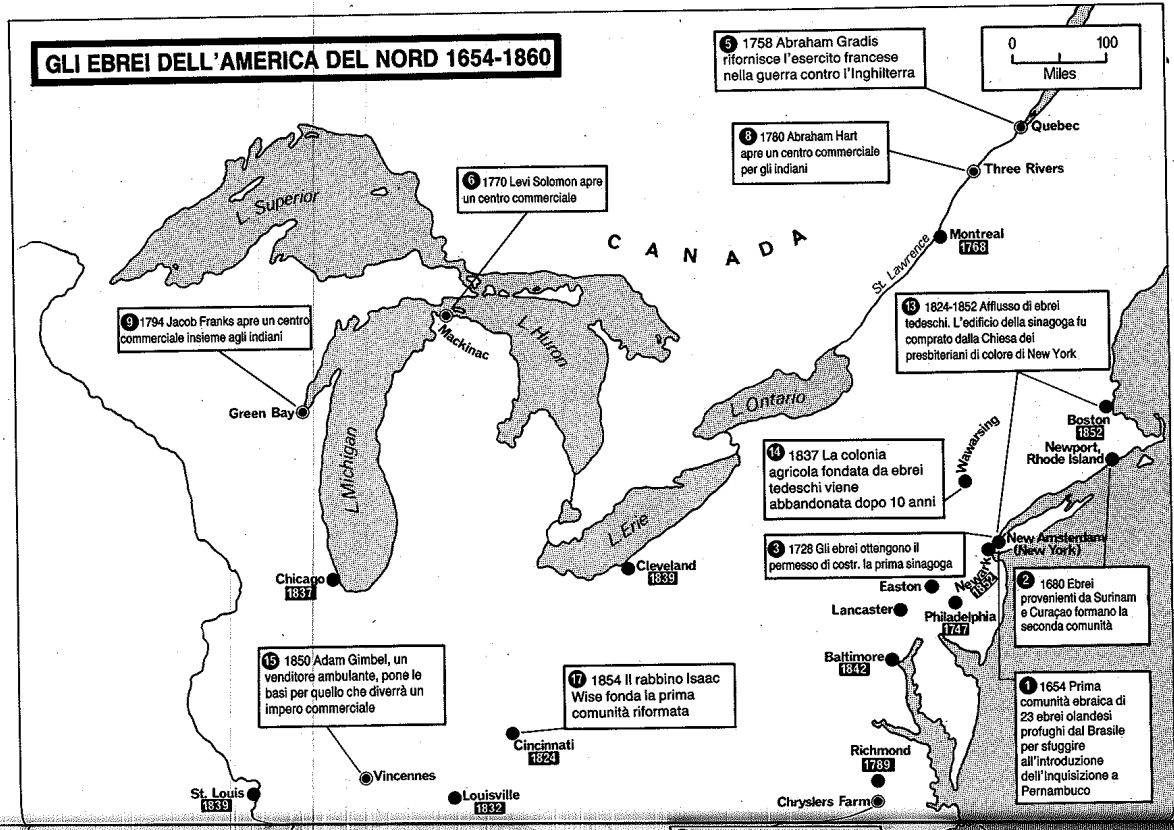
Macaulay, 1833

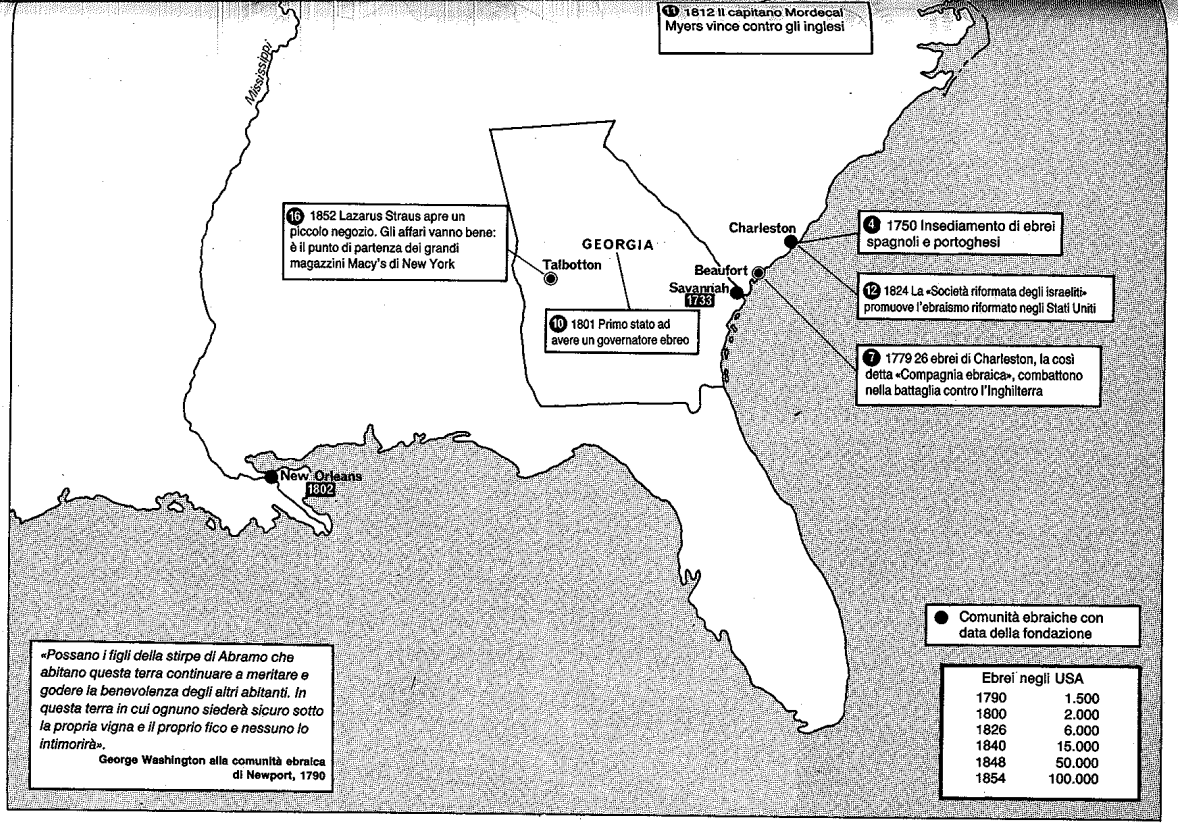
LA FAMIGLIA ROTHSCHILD 1760-1914

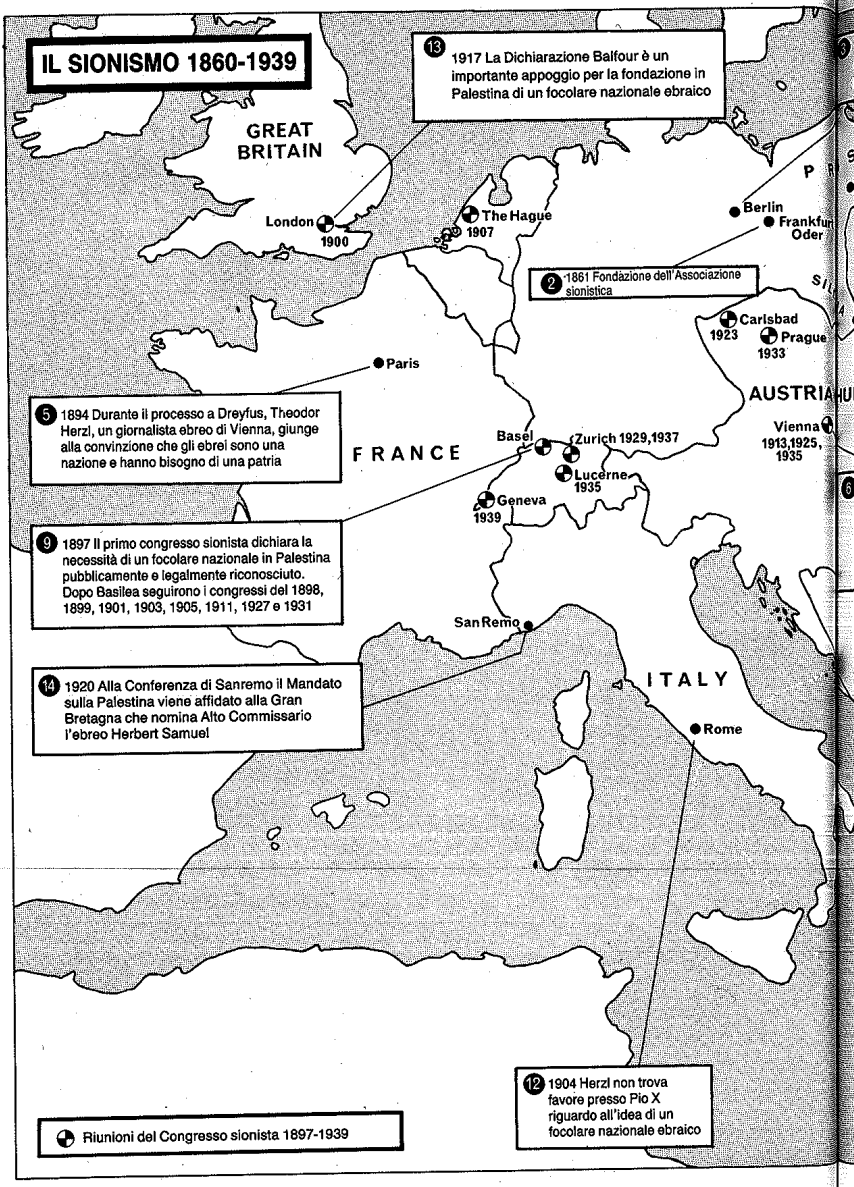


I Rothschild subirono consistenti perdite finanziarie durante la guerra civile americana (1861-1865) avendo dato il loro supporto ai sudisti che furono sconfitti nel 1865

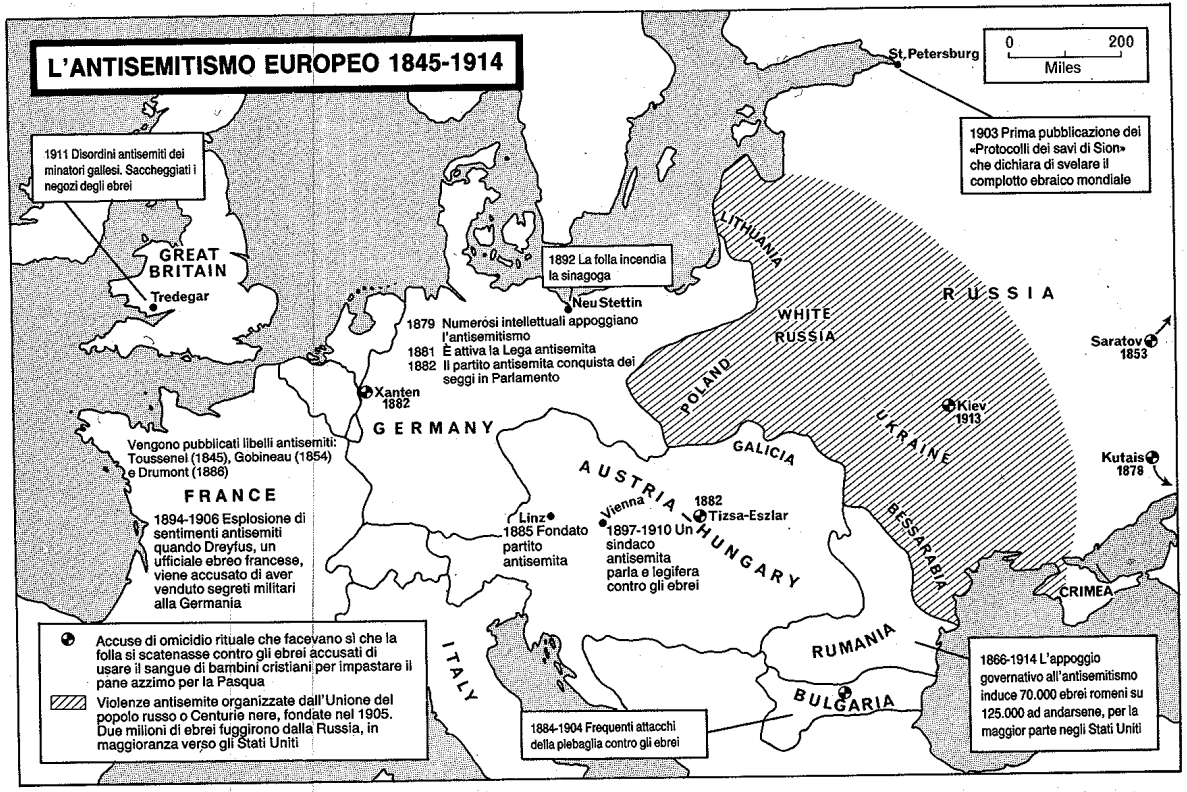

ORGANIZZAZIONI EBRAICHE 1795-1939
O.S.E
1912 «Società ebraica per la difesa della salute». 1923 a Berlino, 1933 a Parigi. Fondò ospedali, asili, orfanotrofi. (Dal 1945 in Francia, Belgio, Svizzera e Londra)
Prime organizzazioni ebraiche di beneficenza
Principali organizzazioni filantropiche con data della fondazione
Principali ospedali ebraici nel 1914 C'erano 112 ospedali ebraici in Russia, 62 negli USA, 30 in Germania
Scuole fondate da società filantropiche
Zona di diffusione delle banche di mutuo soccorso della Associazione coloniale ebraica che nel 1914 contava circa 450.000 membri
Anglo-Jewish Association
1871. Fondò scuole a Bombay, Tangeri, Gerusalemme
1795 Orfano-trofio
Hilfsverein
1901. Aiutò gli emigranti verso gli USA. Fondò scuole in Palestina
London
Amsterdam
Berlin
St.Petersburg
POLAND
THE PALE
GALICIA
UKRAINE
O.R.T
1889 «Società per promuovere il commercio e l'agricoltura». Berlino 1921, Parigi 1933. In Russia fondò colonie agricole per 120.000 ebrei. Attiva anche a Shanghai, Sud Africa e Sud America. In Russia liquidata nel 1938.
Paris
Alliance Israélite Universelle
1860. Fondò scuole in Marocco, in Persia e nei Balcani
Vienna
1809 Comitato di beneficenza ebraica
RUMANIA
H.I.C.E.M
1928. Per coordinare i vari flussi migratori
Salonica
Teheran
Tangier
Tunis
Jewish Colonial Association
1891. Fondò colonie agricole nelle Americhe e banche di mutuo soccorso in Europa. Aiutò gli ebrei a fuggire dalla Germania (1933-1939)
Israelitische Allianz
1873. Aiutò gli ebrei galiziani e romeni a emigrare in Usa
1914. Primo intervento assistenziale dell' American Joint Distribution Committee A partire dal 1914 in Europa il suo impegno superò quello di tutte le altre agenzie
Jerusalem
0
300
Miles

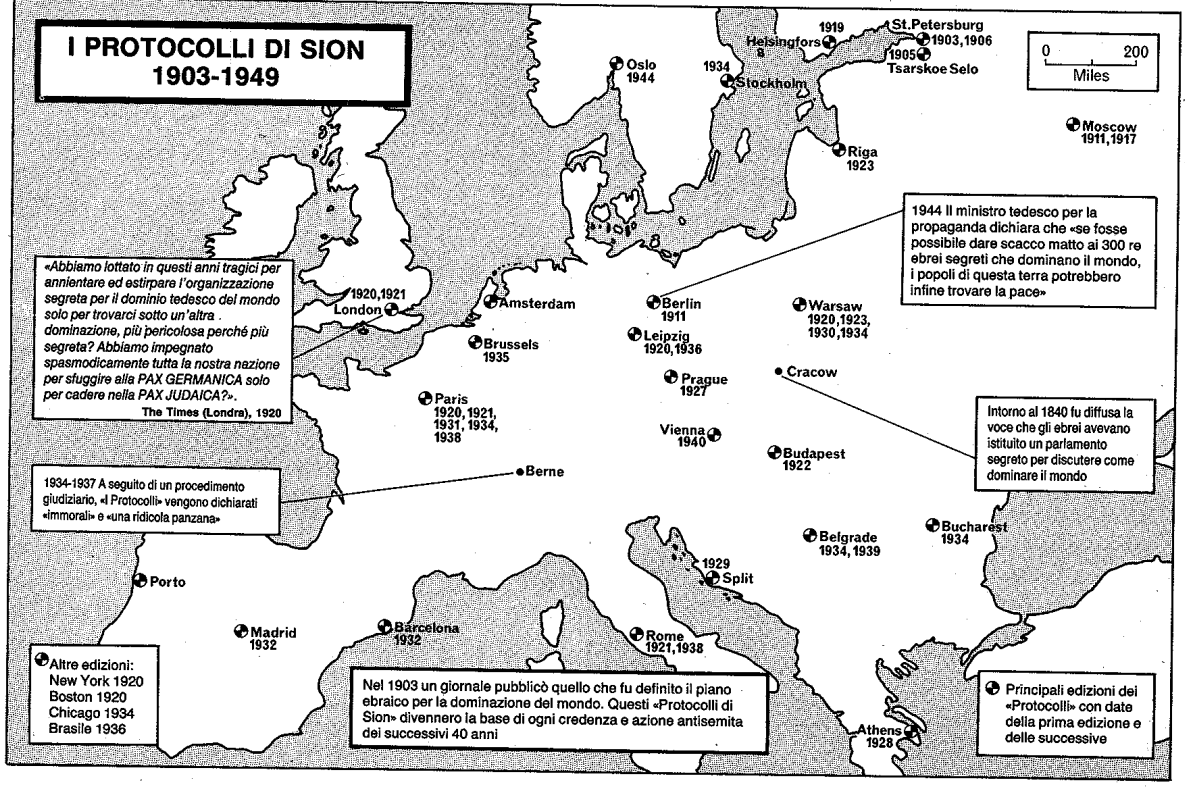

GLI EBREI DELL'AMERICA DEL NORD 1654-1860
1 1654 Prima comunità ebraica di 23 ebrei olandesi profughi dal Brasile per sfuggire all'introduzione dell'Inquisizione a Pernambuco
2 1680 Ebrei provenienti da Surinam e Curaçao formano la seconda comunità
3 1728 Gli ebrei ottengono il permesso di costr. la prima sinagoga
4 1758 Abraham Gradis rifornisce l'esercito francese nella guerra contro l'Inghilterra
5 1758 Abraham Gradis rifornisce l'esercito francese nella guerra contro l'Inghilterra
6 1770 Levi Solomon apre un centro commerciale
7 1780 Abraham Hart apre un centro commerciale per gli indiani
8 1780 Abraham Hart apre un centro commerciale per gli indiani
9 1794 Jacob Franks apre un centro commerciale insieme agli indiani
13 1824-1852 Afflusso di ebrei tedeschi. L'edificio della sinagoga fu comprato dalla Chiesa dei presbiteriani di colore di New York
14 1837 La colonia agricola fondata da ebrei tedeschi viene abbandonata dopo 10 anni
15 1850 Adam Gimbel, un venditore ambulante, pone le basi per quello che diverrà un impero commerciale
17 1854 Il rabbino Isaac Wise fonda la prima comunità riformata
0
100
Miles
CANADA
L. Superior
L. Michigan
L. Huron
L. Erie
L. Ontario
St. Lawrence
Mackinac
Green Bay
Chicago 1837
Cleveland 1839
Quebec
Three Rivers
Montreal 1768
Boston 1852
Newport, Rhode Island
Wawarsing
New Amsterdam (New York)
Newark 1857
Easton
Lancaster
Philadelphia 1747
Baltimore 1842
Richmond 1789
Chrysler Farm
Cincinnati 1824
Vincennes
Louisville 1832
St. Louis 1839


11 1812 Il capitano Mordecai Myers vince contro gli inglesi
Mississippi
16 1852 Lazarus Straus apre un piccolo negozio. Gli affari vanno bene: è il punto di partenza dei grandi magazzini Macy's di New York
GEORGIA
Talbotton
Charleston
4 1750 Insediamento di ebrei spagnoli e portoghesi
Beaufort
Savannah
1733
12 1824 La «Società riformata degli israeliti» promuove l'ebraismo riformato negli Stati Uniti
10 1801 Primo stato ad avere un governatore ebreo
7 1779 26 ebrei di Charleston, la così detta «Compagnia ebraica», combattono nella battaglia contro l'Inghilterra
New Orleans
1802
Comunità ebraiche con data della fondazione
Ebrei negli USA
1790 1.500
1800 2.000
1826 6.000
1840 15.000
1848 50.000
1854 100.000
«Possano i figli della stirpe di Abramo che abitano questa terra continuare a meritare e godere la benevolenza degli altri abitanti. In questa terra in cui ognuno siederà sicuro sotto la propria vigna e il proprio fico e nessuno lo intimorirà».
George Washington alla comunità ebraica di Newport, 1790


IL SIONISMO 1860-1939
13 1917 La Dichiarazione Balfour è un importante appoggio per la fondazione in Palestina di un focolare nazionale ebraico
GREAT BRITAIN
London 1900
The Hague 1907
Berlin
Frankfurt Oder
2 1861 Fondazione dell'Associazione sionistica
Carlsbad 1923
Prague 1933
Paris
AUSTRIA
5 1894 Durante il processo a Dreyfus, Theodor Herzl, un giornalista ebreo di Vienna, giunge alla convinzione che gli ebrei sono una nazione e hanno bisogno di una patria
FRANCE
Basel
Zurich 1929,1937
Vienna 1913,1925, 1935
Lucerne 1935
Geneva 1939
9 1897 Il primo congresso sionista dichiara la necessità di un focolare nazionale in Palestina pubblicamente e legalmente riconosciuto. Dopo Basilea seguirono i congressi del 1898, 1899, 1901, 1903, 1905, 1911, 1927 e 1931
San Remo
14 1920 Alla Conferenza di Sanremo il Mandato sulla Palestina viene affidato alla Gran Bretagna che nomina Alto Commissario l'ebreo Herbert Samuel
ITALY
Rome
12 1904 Herzl non trova favore presso Pio X riguardo all'idea di un focolare nazionale ebraico
Riunioni del Congresso sionista 1897-1939

1882 Leo Pinsker in «Autoemancipazione» esorta gli ebrei a fondare una sede nazionale, preferibilmente sulle rive del Giordano
0
200
Miles
Vilna
1903 In Russia Herzl è acclamato come «Herzl il re»
Thorn
1 1860 In un convegno si discute la possibilità di un focolare nazionale in Palestina
Kattowitz
RUSSIA
4 1884 Il movimento «Amanti di Sion» organizza un congresso
1896 Herzl pubblica «Lo Stato degli ebrei» che esorta gli ebrei a stabilire la loro sede nazionale in Palestina. L'impatto sull'ebraismo russo fu immediato.
Odessa
8 1897 «Gli amanti di Sion» trovano una nuova incisività tramite Herzl e il loro nuovo presidente Ussishkin, un discepolo di Ahad Ha-am, il profeta del sionismo spirituale
BULGARIA
Constantinople
7 1896 Herzl acclamato come un messia
TURKEY
10 1901 Herzl ottiene un'udienza dal sultano. Chiede invano la Palestina come focolare nazionale ebraico

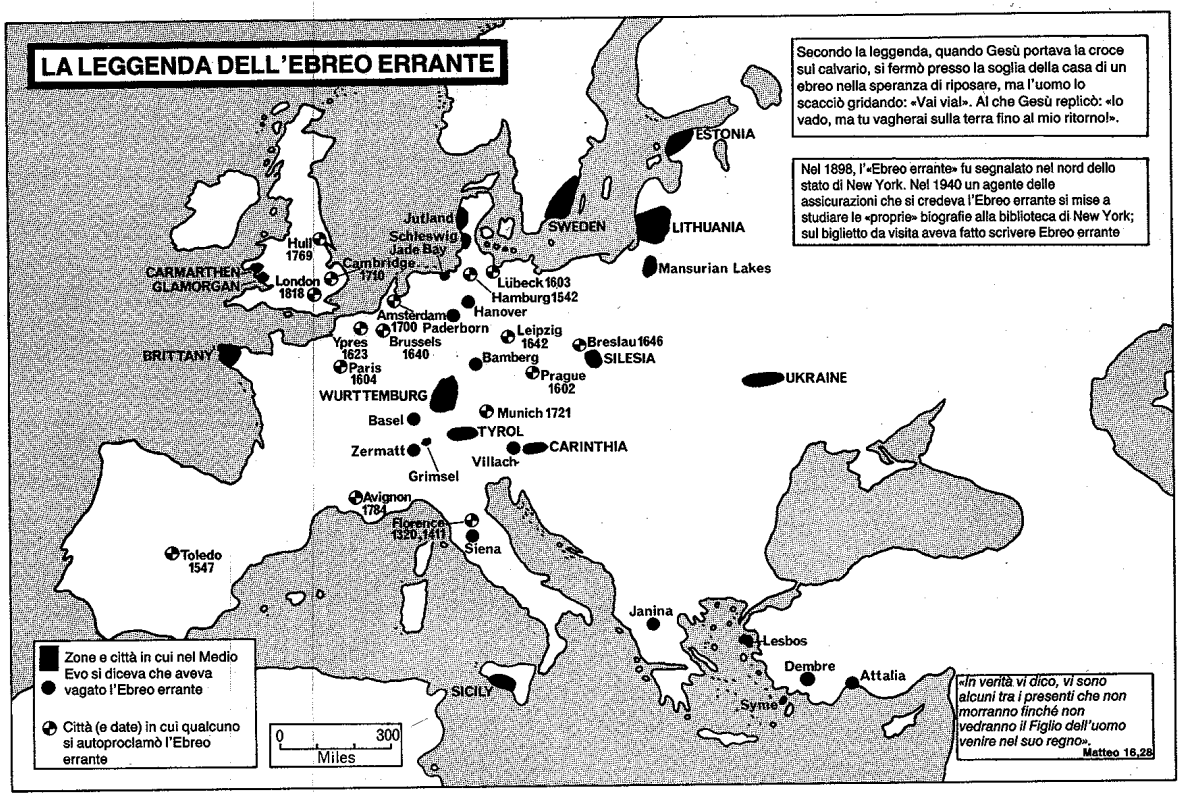

L'ANTISEMITISMO EUROPEO 1845-1914
0
200
Miles
St. Petersburg
1903 Prima pubblicazione dei «Protocolli dei savi di Sion» che dichiara di svelare il complotto ebraico mondiale
1911 Disordini antisemiti dei minatori gallesi. Saccheggiati i negozi degli ebrei
GREAT BRITAIN
Tredegar
1892 La folla incendia la sinagoga
Neu Stettin
LITHUANIA
RUSSIA
WHITE RUSSIA
1879 Numerosi intellettuali appoggiano l'antisemitismo
1881 È attiva la Lega antisemita
1882 Il partito antisemita conquista dei seggi in Parlamento
Saratov 1853
Xanten 1882
POLAND
Kiev 1913
GERMANY
UKRAINE
GALICIA
Kutais 1878
Vengono pubblicati libelli antisemiti: Toussenel (1845), Gobineau (1854) e Drumont (1888)
AUSTRIA-HUNGARY
Vienna
1882 Tizsa-Eszlar
Linz
1885 Fondato partito antisemita
1897-1910 Un sindaco antisemita parla e legifera contro gli ebrei
BESSARABIA
FRANCE
1894-1906 Esplosione di sentimenti antisemiti quando Dreyfus, un ufficiale ebreo francese, viene accusato di aver venduto segreti militari alla Germania
CRIMEA
RUMANIA
ITALY
BULGARIA
Accuse di omicidio rituale che facevano sì che la folla si scatenasse contro gli ebrei accusati di usare il sangue di bambini cristiani per impastare il pane azzimo per la Pasqua
Violenze antisemite organizzate dall'Unione del popolo russo o Centurie nere, fondate nel 1905. Due milioni di ebrei fuggirono dalla Russia, in maggioranza verso gli Stati Uniti
1884-1904 Frequenti attacchi della plebaglia contro gli ebrei
1866-1914 L'appoggio governativo all'antisemitismo induce 70.000 ebrei romeni su 125.000 ad andarsene, per la maggior parte negli Stati Uniti


I PROTOCOLLI DI SION
1903-1949
0 200
Miles
Oslo
1944
1934
Stockholm
1919
Helsingfors
St.Petersburg
1903,1906
1905
Tsarskoe Selo
Moscow
1911,1917
Riga
1923
1944 Il ministro tedesco per la propaganda dichiara che «se fosse possibile dare scacco matto ai 300 re ebrei segreti che dominano il mondo, i popoli di questa terra potrebbero infine trovare la pace»
«Abbiamo lottato in questi anni tragici per annientare ed estirpare l'organizzazione segreta per il dominio tedesco del mondo solo per trovarci sotto un'altra . dominazione, più pericolosa perché più segreta? Abbiamo impegnato spasmodicamente tutta la nostra nazione per sfuggire alla PAX GERMANICA solo per cadere nella PAX JUDAICA?».
The Times (Londra), 1920
1920,1921
London
Amsterdam
Berlin
1911
Warsaw
1920,1923,
1930,1934
Leipzig
1920,1936
Brussels
1935
Prague
1927
Cracow
Paris
1920,1921,
1931,1934,
1938
Vienna
1940
Intorno al 1840 fu diffusa la voce che gli ebrei avevano istituito un parlamento segreto per discutere come dominare il mondo
Budapest
1922
1934-1937 A seguito di un procedimento giudiziario, «I Protocolli» vengono dichiarati «immorali» e «una ridicola panzana»
Berne
Belgrade
1934, 1939
Bucharest
1934
1929
Split
Porto
Madrid
1932
Barcelona
1932
Rome
1921,1938
Athens
1928
Altre edizioni:
New York 1920
Boston 1920
Chicago 1934
Brasile 1936
Nel 1903 un giornale pubblicò quello che fu definito il piano ebraico per la dominazione del mondo. Questi «Protocolli di Sion» divennero la base di ogni credenza e azione antisemita dei successivi 40 anni
Principali edizioni dei «Protocolli» con date della prima edizione e delle successive

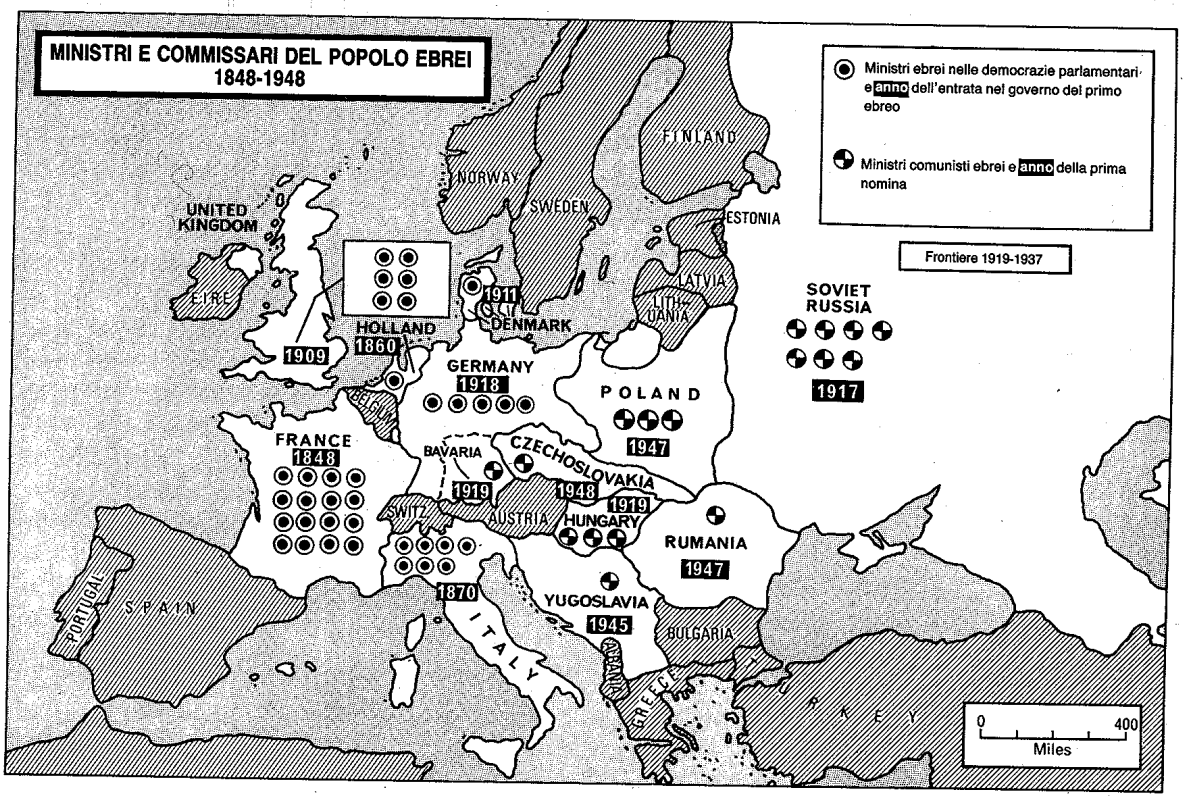
LA LEGGENDA DELL'EBREO ERRANTE

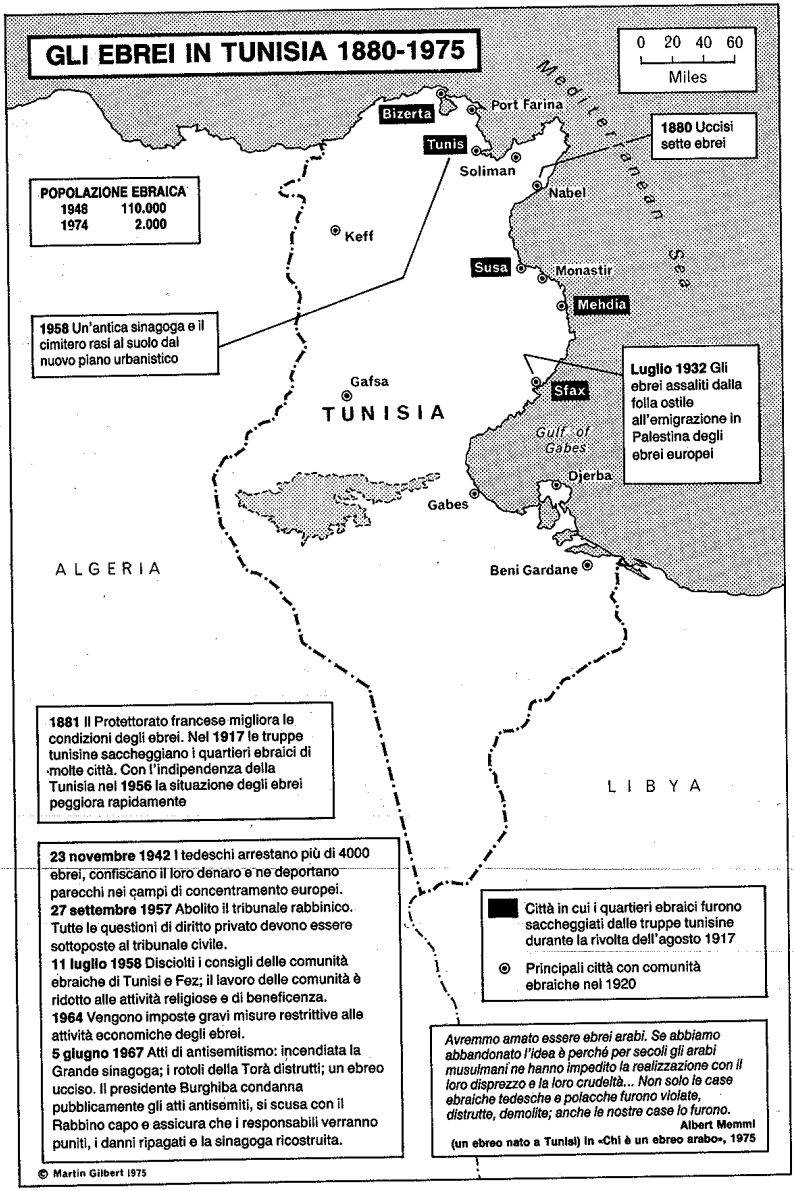
Secondo la leggenda, quando Gesù portava la croce sul calvario, si fermò presso la soglia della casa di un ebreo nella speranza di riposare, ma l'uomo lo scacciò gridando: «Vai via!». Al che Gesù replicò: «Io vado, ma tu vagherai sulla terra fino al mio ritorno!».

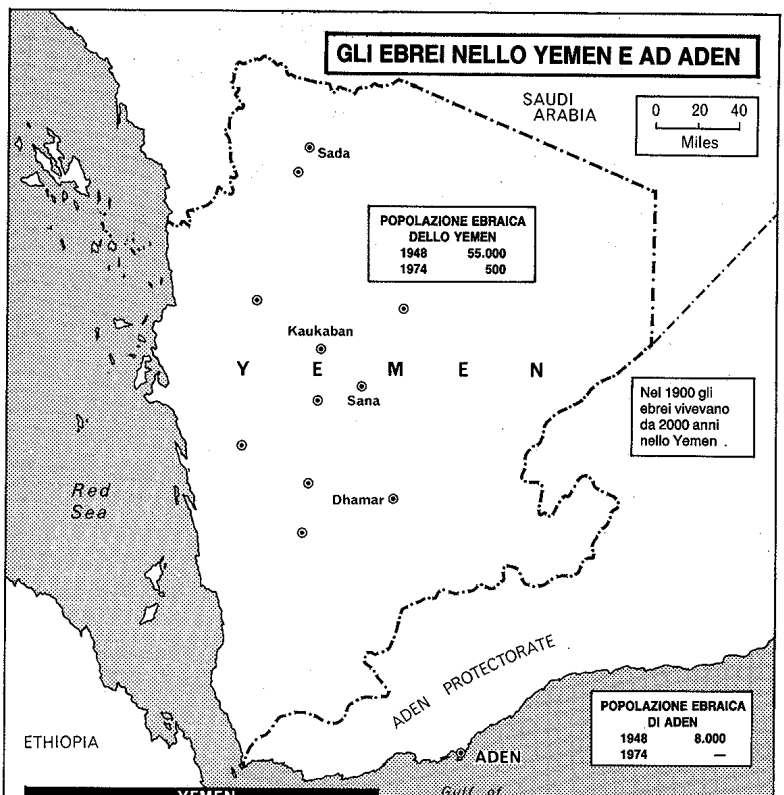
Nel 1898, l'«Ebreo errante» fu segnalato nel nord dello stato di New York. Nel 1940 un agente delle assicurazioni che si credeva l'Ebreo errante si mise a studiare le «proprie» biografie alla biblioteca di New York; sul biglietto da visita aveva fatto scrivere Ebreo errante



«In verità vi dico, vi sono alcuni tra i presenti che non morranno finché non vedranno il Figlio dell'uomo venire nel suo regno».
Matteo 16,28


MINISTRI E COMMISSARI DEL POPOLO EBREI
1848-1948
Ministri ebrei nelle democrazie parlamentari e anno dell'entrata nel governo del primo ebreo
Ministri comunisti ebrei e anno della prima nomina
Frontiere 1919-1937
UNITED KINGDOM
EIRE
1909
HOLLAND
1860
NORWAY
SWEDEN
FINLAND
ESTONIA
LATVIA
LITHUANIA
1911
DENMARK
SOVIET RUSSIA
1917
GERMANY
1918
POLAND
1947
BELGIUM
FRANCE
1848
BAVARIA
1919
CZECHOSLOVAKIA
1948
1919
SWITZ
AUSTRIA
HUNGARY
RUMANIA
1947
1870
YUGOSLAVIA
1945
PORTUGAL
SPAIN
ITALY
ALBANIA
GREECE
BULGARIA
TURKEY
0
400
Miles


GLI EBREI IN TUNISIA 1880-1975
0 20 40 60
Miles
Mediterranean Sea
Bizerta
Port Farina
Tunis
Soliman
Nabel
Keff
Susa
Monastir
Mehdia
Sfax
Gafsa
TUNISIA
Gulf of Gabes
Djerba
Gabes
Beni Gardane
ALGERIA
LIBYA
POPOLAZIONE EBRAICA
1948 110.000
1974 2.000
1880 Uccisi sette ebrei
1958 Un'antica sinagoga e il cimitero rasi al suolo dal nuovo piano urbanistico
Luglio 1932 Gli ebrei assaliti dalla folla ostile all'emigrazione in Palestina degli ebrei europei
1881 Il Protettorato francese migliora le condizioni degli ebrei. Nel 1917 le truppe tunisine saccheggiano i quartieri ebraici di molte città. Con l'indipendenza della Tunisia nel 1956 la situazione degli ebrei peggiora rapidamente
23 novembre 1942 I tedeschi arrestano più di 4000 ebrei, confiscano il loro denaro e ne deportano parecchi nei campi di concentramento europei.
27 settembre 1957 Abolito il tribunale rabbinico. Tutte le questioni di diritto privato devono essere sottoposte al tribunale civile.
11 luglio 1958 Disciolti i consigli delle comunità ebraiche di Tunisi e Fez; il lavoro delle comunità è ridotto alle attività religiose e di beneficenza.
1964 Vengono imposte gravi misure restrittive alle attività economiche degli ebrei.
5 giugno 1967 Atti di antisemitismo: incendiata la Grande sinagoga; i rotoli della Torà distrutti; un ebreo ucciso. Il presidente Burghiba condanna pubblicamente gli atti antisemiti, si scusa con il Rabbino capo e assicura che i responsabili verranno puniti, i danni ripagati e la sinagoga ricostruita.
Città in cui i quartieri ebraici furono saccheggiati dalle truppe tunisine durante la rivolta dell'agosto 1917
Principali città con comunità ebraiche nel 1920
Avremmo amato essere ebrei arabi. Se abbiamo abbandonato l'idea è perché per secoli gli arabi musulmani ne hanno impedito la realizzazione con il loro disprezzo e la loro crudeltà... Non solo le case ebraiche tedesche e polacche furono violate, distrutte, demolite; anche le nostre case lo furono.
Albert Memmi
(un ebreo nato a Tunisi) in «Chi è un ebreo arabo», 1975
© Martin Gilbert 1975



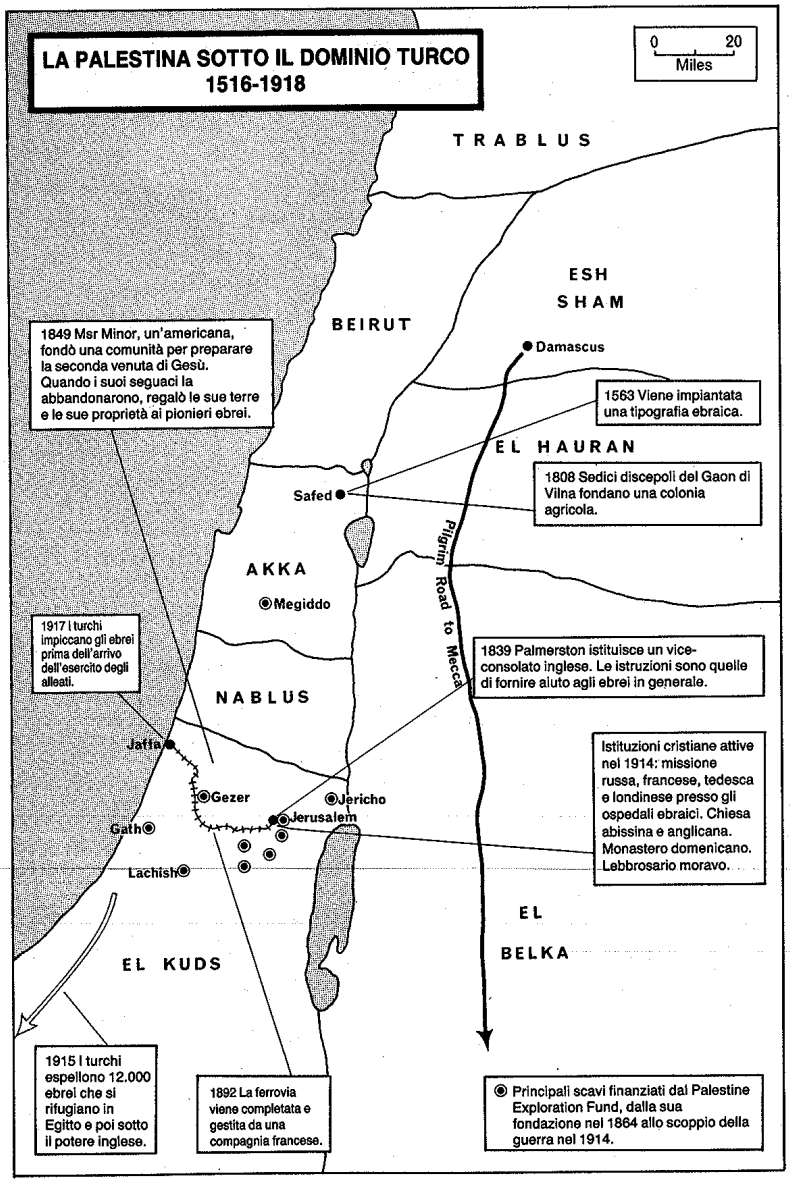
YEMEN

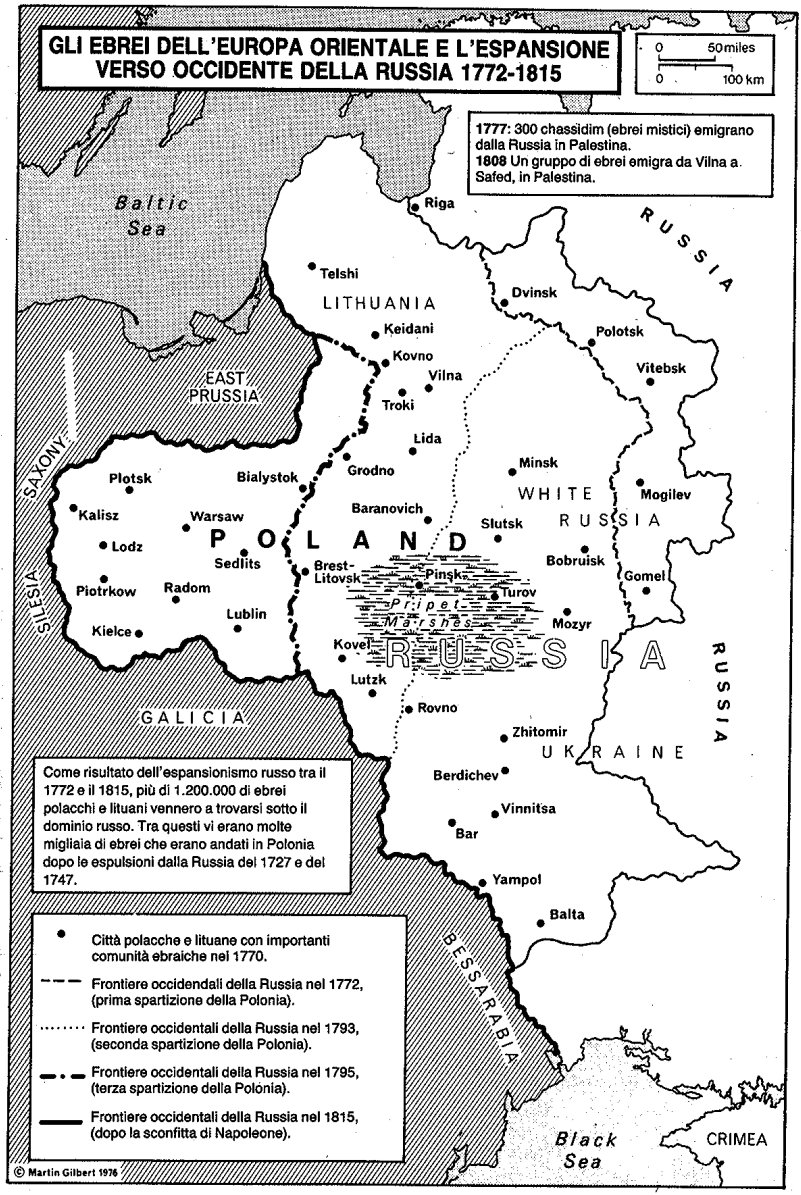
1905 Viene reintrodotta la vecchia legge che proibiva agli ebrei di costruire case più alte di quelle dei musulmani, di alzare la voce in presenza dei musulmani, di fare qualsiasi discussione religiosa o di intraprendere qualsiasi attività svolta tradizionalmente dai musulmani.
1920 Gli ebrei vengono estromessi dal commercio dei tessuti e del sapone e costretti a insegnare ai musulmani come esercitare detto commercio.
1922 Propaganda antisionista attivata dai paesi arabi. Una legge speciale ordina la conversione forzata all'islam di tutti gli orfani al di sotto dei tredici anni, anche se la madre è vivente; un'altra vecchia legge riattivata.
1929 Proibizione agli ebrei di emigrare in Palestina. Alcuni tentano di fuggire ad Aden.
1948 Violenze antisemite fanno seguito alla voce che sei ebrei sono stati arrestati a Sana per aver ucciso a scopo rituale due ragazze arabe.
1949 Gli ebrei, ottenuto il permesso di andare ad Aden, si rifugiano in Israele.

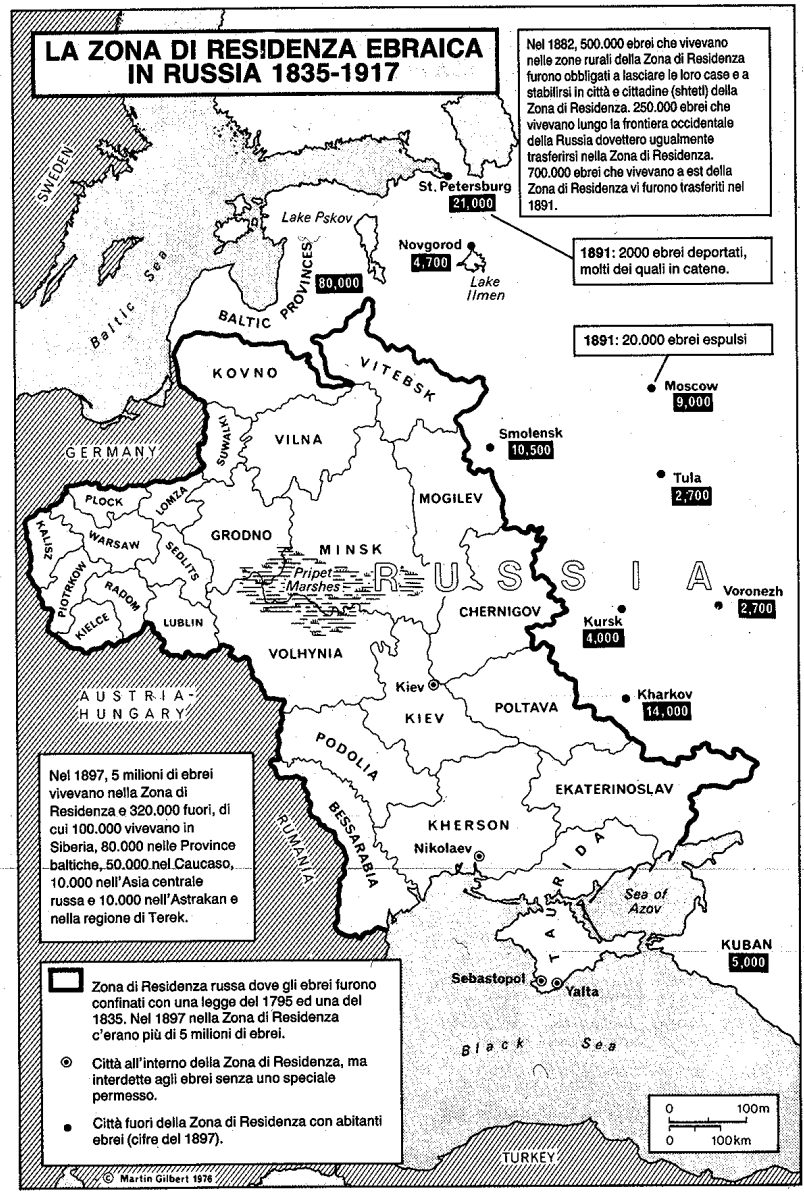
ADEN

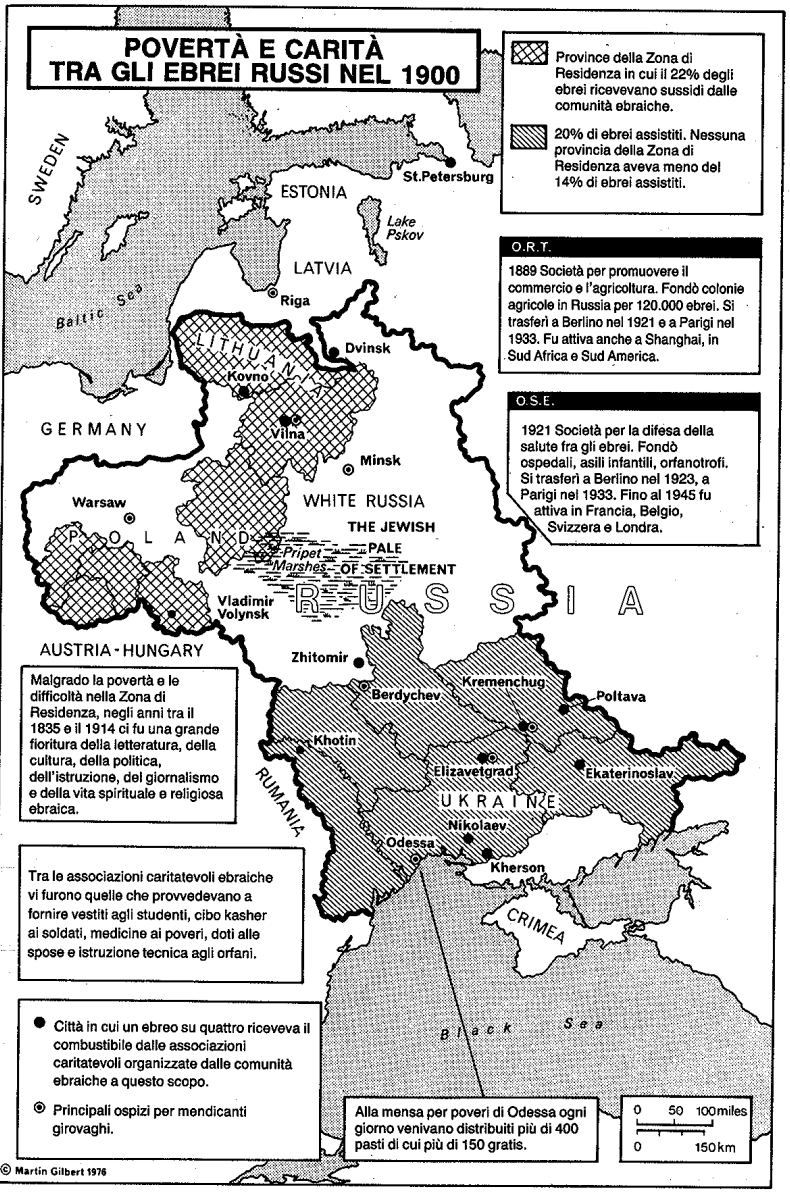
1933 Violenze antisemite. Molti ebrei vengono presi a sassate e pugnalati dagli arabi.
Novembre 1947 Nel caffè la radio egiziana diffonde trasmissioni di propaganda antisemita.
Dicembre 1947 Tre giorni di violenze antisemite si concludono con la morte di 82 ebrei, 106 negozi (su 170) saccheggiati, 220 case di ebrei distrutte e 4 sinagoghe completamente bruciate.
1965 Una sinagoga saccheggiata e incendiata.
Giugno 1967 Alcuni ebrei uccisi, tre sinagoghe distrutte e le proprietà degli ebrei saccheggiate. Gli inglesi sovraintendono all'evacuazione degli ultimi 132 ebrei diretti in Israele.

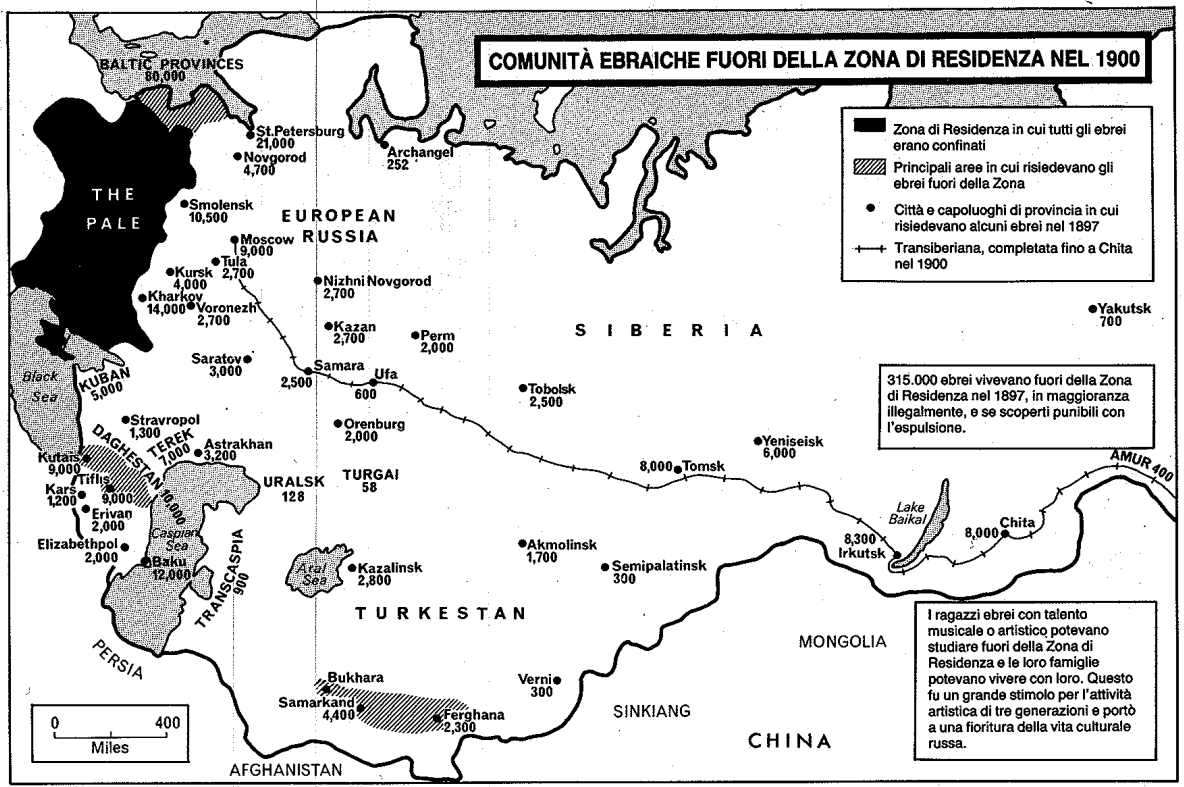
© Martin Gilbert 1975

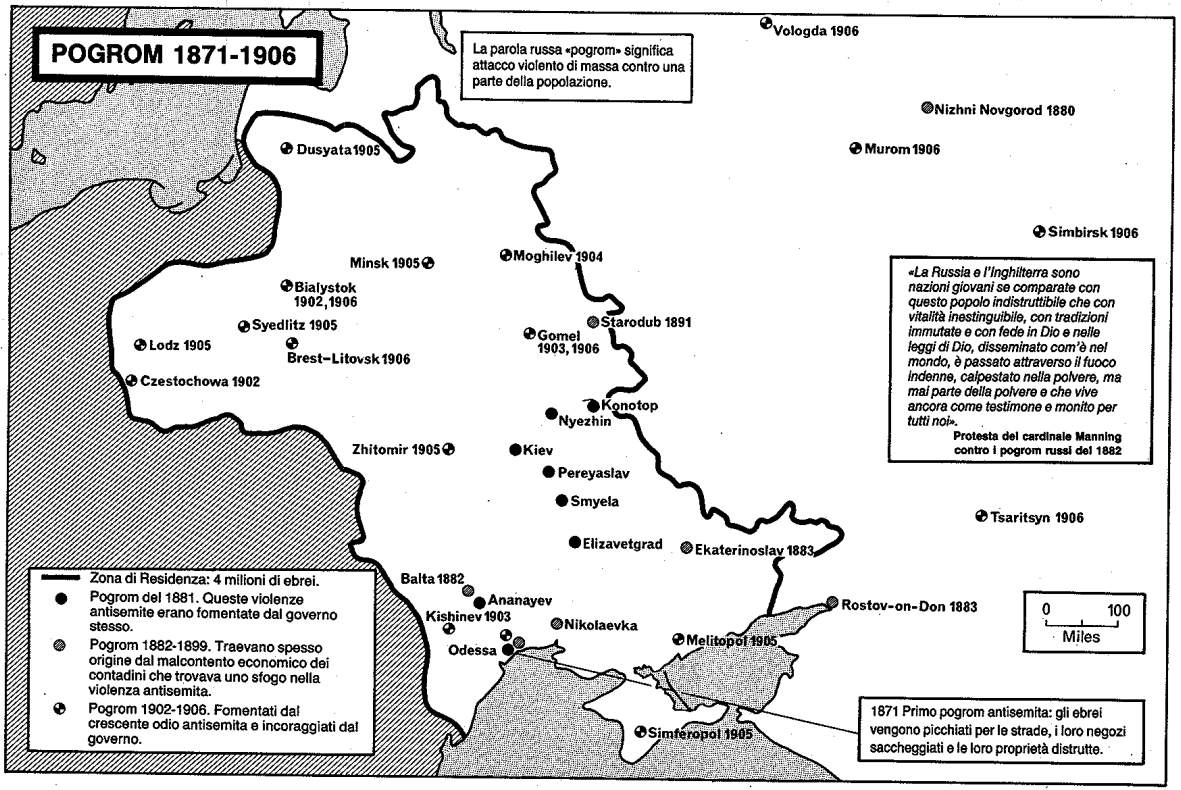

LA PALESTINA SOTTO IL DOMINIO TURCO
1516-1918
0
20
Miles
TRABLUS
ESH
SHAM
BEIRUT
Damascus
1849 Msr Minor, un'americana, fondò una comunità per preparare la seconda venuta di Gesù. Quando i suoi seguaci la abbandonarono, regalò le sue terre e le sue proprietà ai pionieri ebrei.
1563 Viene impiantata una tipografia ebraica.
EL HAURAN
1808 Sedici discepoli del Gaon di Vilna fondano una colonia agricola.
Safed
Pilgrim Road to Mecca
AKKA
Megiddo
1917 I turchi impiccano gli ebrei prima dell'arrivo dell'esercito degli alleati.
1839 Palmerston istituisce un vice-consolato inglese. Le istruzioni sono quelle di fornire aiuto agli ebrei in generale.
NABLUS
Jaffa
Istituzioni cristiane attive nel 1914: missione russa, francese, tedesca e londinese presso gli ospedali ebraici. Chiesa abissina e anglicana. Monastero domenicano. Lebbrosario moravo.
Gezer
Jericho
Jerusalem
Gath
Lachish
EL
BELKA
EL KUDS
1915 I turchi espellono 12.000 ebrei che si rifugiano in Egitto e poi sotto il potere inglese.
1892 La ferrovia viene completata e gestita da una compagnia francese.
Principali scavi finanziati dal Palestine Exploration Fund, dalla sua fondazione nel 1864 allo scoppio della guerra nel 1914.


GLI EBREI DELL'EUROPA ORIENTALE E L'ESPANSIONE VERSO OCCIDENTE DELLA RUSSIA 1772-1815
0 50 miles
0 100 km
1777: 300 chassidim (ebrei mistici) emigrano dalla Russia in Palestina.
1808 Un gruppo di ebrei emigra da Vilna a Safed, in Palestina.
Baltic Sea
Riga
RUSSIA
Telshi
LITHUANIA
Dvinsk
Keidani
Polotsk
Kovno
Vitebsk
Vilna
EAST PRUSSIA
Troki
Lida
SAXONY
Grodno
Minsk
Plotsk
Bialystok
WHITE RUSSIA
Mogilev
Baranovich
Kalisz
Warsaw
Slutsk
POLAND
Lodz
Sedlits
Bobruisk
Brest-Litovsk
Pinsk
Gomel
Piotrkow
Radom
Turov
Pripet Marshes
Lublin
Mozyr
Kielce
Kovel
RUSSIA
RUSSIA
Lutzk
GALICIA
Rovno
Zhitomir
UKRAINE
Berdichev
Vinnitsa
Bar
Yampol
Balta
BESSARABIA
Black Sea
CRIMEA
Come risultato dell'espansionismo russo tra il 1772 e il 1815, più di 1.200.000 di ebrei polacchi e lituani vennero a trovarsi sotto il dominio russo. Tra questi vi erano molte migliaia di ebrei che erano andati in Polonia dopo le espulsioni dalla Russia del 1727 e del 1747.
Città polacche e lituane con importanti comunità ebraiche nel 1770.
Frontiere occidendali della Russia nel 1772, (prima spartizione della Polonia).
Frontiere occidentali della Russia nel 1793, (seconda spartizione della Polonia).
Frontiere occidentali della Russia nel 1795, (terza spartizione della Polonia).
Frontiere occidentali della Russia nel 1815, (dopo la sconfitta di Napoleone).
© Martin Gilbert 1976

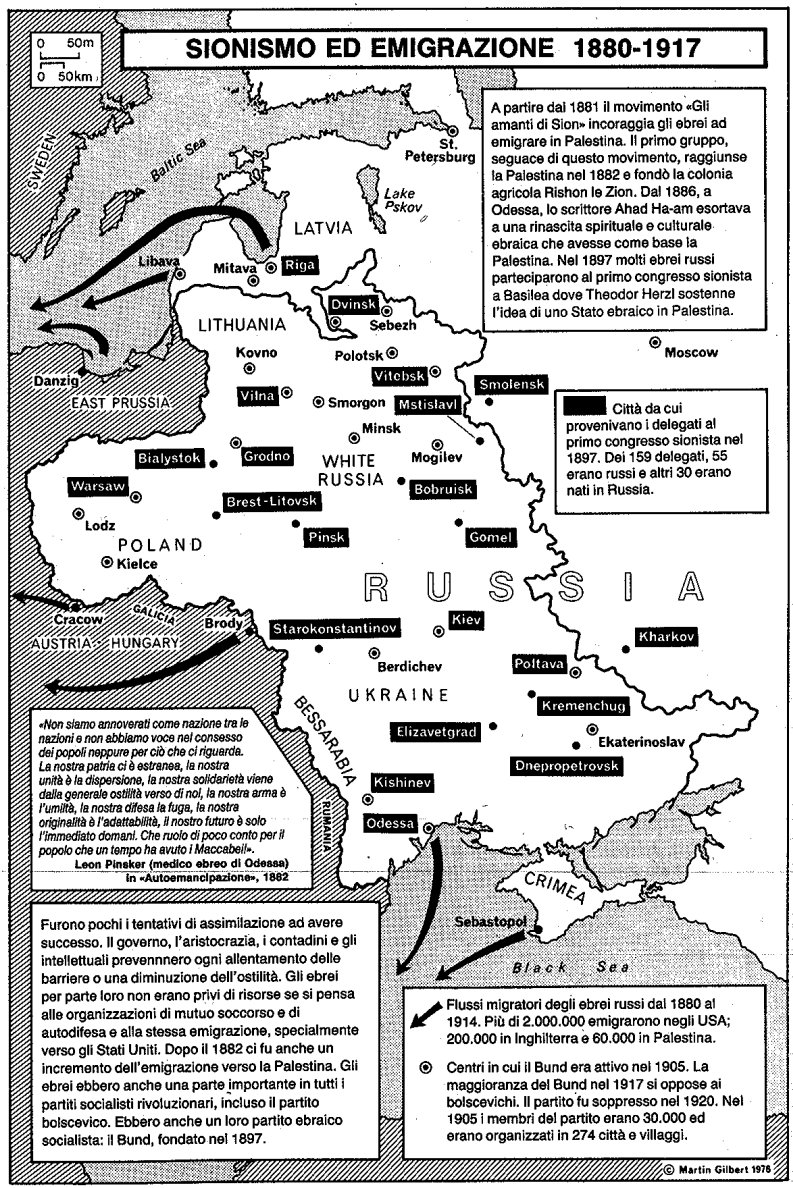

LA ZONA DI RESIDENZA EBRAICA IN RUSSIA 1835-1917
Nel 1882, 500.000 ebrei che vivevano nelle zone rurali della Zona di Residenza furono obbligati a lasciare le loro case e a stabilirsi in città e cittadine (shtetl) della Zona di Residenza. 250.000 ebrei che vivevano lungo la frontiera occidentale della Russia dovettero ugualmente trasferirsi nella Zona di Residenza. 700.000 ebrei che vivevano a est della Zona di Residenza vi furono trasferiti nel 1891.
1891: 2000 ebrei deportati, molti dei quali in catene.
1891: 20.000 ebrei espulsi
SWEDEN
Baltic Sea
St. Petersburg 21,000
Lake Pskov
Novgorod 4,700
Lake Ilmen
BALTIC PROVINCES 80,000
KOVNO
VITEBSK
Moscow 9,000
GERMANY
SUWALKI
VILNA
Smolensk 10,500
Tula 2,700
MOGILEV
PLOCK
LOMZA
KALISZ
WARSAW
SEDLITS
GRODNO
MINSK
Pripet Marshes
RUSSIA
Voronezh 2,700
PIOTRKOW
RADOM
KIELCE
LUBLIN
CHERNIGOV
Kursk 4,000
VOLHYNIA
Kiev
Kharkov 14,000
AUSTRIA-HUNGARY
KIEV
POLTAVA
PODOLIA
EKATERINOSLAV
RUMANIA
BESSARABIA
KHERSON
Nikolaev
Sea of Azov
KUBAN 5,000
Sebastopol
Yalta
Black Sea
TURKEY
Nel 1897, 5 milioni di ebrei vivevano nella Zona di Residenza e 320.000 fuori, di cui 100.000 vivevano in Siberia, 80.000 nelle Province baltiche, 50.000 nel Caucaso, 10.000 nell'Asia centrale russa e 10.000 nell'Astrakan e nella regione di Terek.
Zona di Residenza russa dove gli ebrei furono confinati con una legge del 1795 ed una del 1835. Nel 1897 nella Zona di Residenza c'erano più di 5 milioni di ebrei.
Città all'interno della Zona di Residenza, ma interdette agli ebrei senza uno speciale permesso.
Città fuori della Zona di Residenza con abitanti ebrei (cifre del 1897).
0 100m
0 100km
© Martin Gilbert 1976


POVERTÀ E CARITÀ
TRA GLI EBREI RUSSI NEL 1900
Province della Zona di Residenza in cui il 22% degli ebrei ricevevano sussidi dalle comunità ebraiche.
20% di ebrei assistiti. Nessuna provincia della Zona di Residenza aveva meno del 14% di ebrei assistiti.
O.R.T.
1889 Società per promuovere il commercio e l'agricoltura. Fondò colonie agricole in Russia per 120.000 ebrei. Si trasferì a Berlino nel 1921 e a Parigi nel 1933. Fu attiva anche a Shanghai, in Sud Africa e Sud America.
O.S.E.
1921 Società per la difesa della salute fra gli ebrei. Fondò ospedali, asili infantili, orfanotrofi. Si trasferì a Berlino nel 1923, a Parigi nel 1933. Fino al 1945 fu attiva in Francia, Belgio, Svizzera e Londra.
SWEDEN
ESTONIA
St.Petersburg
Lake Pskov
LATVIA
Riga
Baltic Sea
LITHUANIA
Dvinsk
Kovno
GERMANY
Vilna
Minsk
WHITE RUSSIA
Warsaw
POLAND
THE JEWISH PALE OF SETTLEMENT
Pripet Marshes
RUSSIA
Vladimir Volynsk
AUSTRIA-HUNGARY
Zhitomir
Berdychev
Kremenchug
Poltava
Khotin
Elizavetgrad
Ekaterinoslav
RUMANIA
UKRAINE
Nikolaev
Odessa
Kherson
CRIMEA
Black Sea
Malgrado la povertà e le difficoltà nella Zona di Residenza, negli anni tra il 1835 e il 1914 ci fu una grande fioritura della letteratura, della cultura, della politica, dell'istruzione, del giornalismo e della vita spirituale e religiosa ebraica.
Tra le associazioni caritatevoli ebraiche vi furono quelle che provvedevano a fornire vestiti agli studenti, cibo kasher ai soldati, medicine ai poveri, doti alle spose e istruzione tecnica agli orfani.
● Città in cui un ebreo su quattro riceveva il combustibile dalle associazioni caritatevoli organizzate dalle comunità ebraiche a questo scopo.
◉ Principali ospizi per mendicanti girovaghi.
Alla mensa per poveri di Odessa ogni giorno venivano distribuiti più di 400 pasti di cui più di 150 gratis.
0 50 100miles
0 150km
© Martin Gilbert 1976


COMUNITÀ EBRAICHE FUORI DELLA ZONA DI RESIDENZA NEL 1900
Zona di Residenza in cui tutti gli ebrei erano confinati
Principali aree in cui risiedevano gli ebrei fuori della Zona
Città e capoluoghi di provincia in cui risiedevano alcuni ebrei nel 1897
Transiberiana, completata fino a Chita nel 1900
315.000 ebrei vivevano fuori della Zona di Residenza nel 1897, in maggioranza illegalmente, e se scoperti punibili con l'espulsione.
I ragazzi ebrei con talento musicale o artistico potevano studiare fuori della Zona di Residenza e le loro famiglie potevano vivere con loro. Questo fu un grande stimolo per l'attività artistica di tre generazioni e portò a una fioritura della vita culturale russa.
BALTIC PROVINCES 80,000
St.Petersburg 21,000
Novgorod 4,700
Archangel 252
THE PALE
Smolensk 10,500
EUROPEAN RUSSIA
Moscow 9,000
Tula 2,700
Kursk 4,000
Kharkov 14,000
Voronezh 2,700
Nizhni Novgorod 2,700
Kazan 2,700
Perm 2,000
SIBERIA
Yakutsk 700
Saratov 3,000
Samara 2,500
Ufa 600
Tobolsk 2,500
Black Sea
KUBAN 5,000
Stavropol 1,300
Orenburg 2,000
DAGHESTAN 10,000
TEREK 7,000
Astrakhan 3,200
Kutais 9,000
Tiflis 9,000
Kars 1,200
Erivan 2,000
URALSK 128
TURGAI 58
Yeniseisk 6,000
8,000 Tomsk
AMUR 400
Lake Baikal
8,300 Irkutsk
8,000 Chita
Elizabethpol 2,000
Caspian Sea
Baku 12,000
TRANSCASPIA 900
Aral Sea
Kazalinsk 2,800
Akmolinsk 1,700
Semipalatinsk 300
TURKESTAN
MONGOLIA
PERSIA
Bukhara
Samarkand 4,400
Ferghana 2,300
Verni 300
SINKIANG
CHINA
AFGHANISTAN
0 400 Miles


POGROM 1871-1906
La parola russa «pogrom» significa attacco violento di massa contro una parte della popolazione.
Vologda 1906
Nizhni Novgorod 1880
Murom 1906
Dusyata 1905
Simbirsk 1906
Minsk 1905
Moghilev 1904
Bialystok 1902, 1906
Syedlitz 1905
Starodub 1891
Gomel 1903, 1906
Lodz 1905
Brest-Litovsk 1906
Czestochowa 1902
Konotop
Nyezhin
Zhitomir 1905
Kiev
Pereyaslav
Smyela
Tsaritsyn 1906
Elizavetgrad
Ekaterinoslav 1883
Balta 1882
Ananayev
Kishinev 1903
Nikolaevka
Rostov-on-Don 1883
Odessa
Melitopol 1905
Simferopol 1905
«La Russia e l'Inghilterra sono nazioni giovani se comparate con questo popolo indistruttibile che con vitalità inestinguibile, con tradizioni immutate e con fede in Dio e nelle leggi di Dio, disseminato com'è nel mondo, è passato attraverso il fuoco indenne, calpestato nella polvere, ma mai parte della polvere e che vive ancora come testimone e monito per tutti noi».
Protesta del cardinale Manning contro i pogrom russi del 1882
Zona di Residenza: 4 milioni di ebrei.
Pogrom del 1881. Queste violenze antisemite erano fomentate dal governo stesso.
Pogrom 1882-1899. Traevano spesso origine dal malcontento economico dei contadini che trovava uno sfogo nella violenza antisemita.
Pogrom 1902-1906. Fomentati dal crescente odio antisemita e incoraggiati dal governo.
0 100
Miles
1871 Primo pogrom antisemita: gli ebrei vengono picchiati per le strade, i loro negozi saccheggiati e le loro proprietà distrutte.

SIONISMO ED EMIGRAZIONE 1880-1917



A partire dal 1881 il movimento «Gli amanti di Sion» incoraggia gli ebrei ad emigrare in Palestina. Il primo gruppo, seguace di questo movimento, raggiunse la Palestina nel 1882 e fondò la colonia agricola Rishon le Zion. Dal 1886, a Odessa, lo scrittore Ahad Ha-am esortava a una rinascita spirituale e culturale ebraica che avesse come base la Palestina. Nel 1897 molti ebrei russi parteciparono al primo congresso sionista a Basilea dove Theodor Herzl sostenne l'idea di uno Stato ebraico in Palestina.

Città da cui provenivano i delegati al primo congresso sionista nel 1897. Dei 159 delegati, 55 erano russi e altri 30 erano nati in Russia.

«Non siamo annoverati come nazione tra le nazioni e non abbiamo voce nel consesso dei popoli neppure per ciò che ci riguarda. La nostra patria ci è estranea, la nostra unità è la dispersione, la nostra solidarietà viene dalla generale ostilità verso di noi, la nostra arma è l'umiltà, la nostra difesa la fuga, la nostra originalità è l'adattabilità, il nostro futuro è solo l'immediato domani. Che ruolo di poco conto per il popolo che un tempo ha avuto i Maccabei!».

Leon Pinsker (medico ebreo di Odessa) in «Autoemancipazione», 1882

Furono pochi i tentativi di assimilazione ad avere successo. Il governo, l'aristocrazia, i contadini e gli intellettuali prevennnero ogni allentamento delle barriere o una diminuzione dell'ostilità. Gli ebrei per parte loro non erano privi di risorse se si pensa alle organizzazioni di mutuo soccorso e di autodifesa e alla stessa emigrazione, specialmente verso gli Stati Uniti. Dopo il 1882 ci fu anche un incremento dell'emigrazione verso la Palestina. Gli ebrei ebbero anche una parte importante in tutti i partiti socialisti rivoluzionari, incluso il partito bolscevico. Ebbero anche un loro partito ebraico socialista: il Bund, fondato nel 1897.

Flussi migratori degli ebrei russi dal 1880 al 1914. Più di 2.000.000 emigrarono negli USA; 200.000 in Inghilterra e 60.000 in Palestina.

Centri in cui il Bund era attivo nel 1905. La maggioranza del Bund nel 1917 si oppose ai bolscevichi. Il partito fu soppresso nel 1920. Nel 1905 i membri del partito erano 30.000 ed erano organizzati in 274 città e villaggi.

© Martin Gilbert 1976

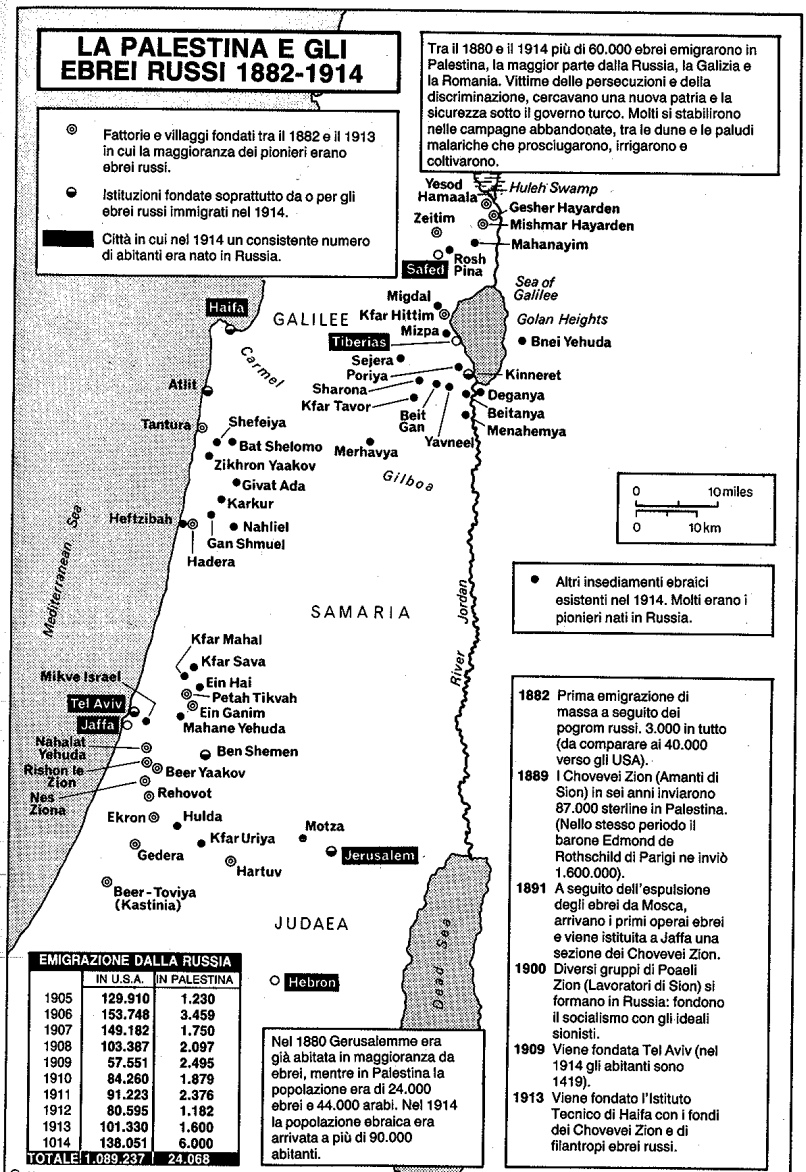
LA PALESTINA E GLI EBREI RUSSI 1882-1914

Tra il 1880 e il 1914 più di 60.000 ebrei emigrarono in Palestina, la maggior parte dalla Russia, la Galizia e la Romania. Vittime delle persecuzioni e della discriminazione, cercavano una nuova patria e la sicurezza sotto il governo turco. Molti si stabilirono nelle campagne abbandonate, tra le dune e le paludi malariche che prosciugarono, irrigarono e coltivarono.

◎ Fattorie e villaggi fondati tra il 1882 e il 1913 in cui la maggioranza dei pionieri erano ebrei russi.

● Istituzioni fondate soprattutto da o per gli ebrei russi immigrati nel 1914.

■ Città in cui nel 1914 un consistente numero di abitanti era nato in Russia.



● Altri insediamenti ebraici esistenti nel 1914. Molti erano i pionieri nati in Russia.

EMIGRAZIONE DALLA RUSSIA

	IN U.S.A.	IN PALESTINA
1905	129.910	1.230
1906	153.748	3.459
1907	149.182	1.750
1908	103.387	2.097
1909	57.551	2.495
1910	84.260	1.879
1911	91.223	2.376
1912	80.595	1.182
1913	101.330	1.600
1014	138.051	6.000
TOTALE	1.089.237	24.068

Nel 1880 Gerusalemme era già abitata in maggioranza da ebrei, mentre in Palestina la popolazione era di 24.000 ebrei e 44.000 arabi. Nel 1914 la popolazione ebraica era arrivata a più di 90.000 abitanti.

1882 Prima emigrazione di massa a seguito dei pogrom russi. 3.000 in tutto (da comparare ai 40.000 verso gli USA).

1889 I Chovevei Zion (Amanti di Sion) in sei anni inviarono 87.000 sterline in Palestina. (Nello stesso periodo il barone Edmond de Rothschild di Parigi ne inviò 1.600.000).

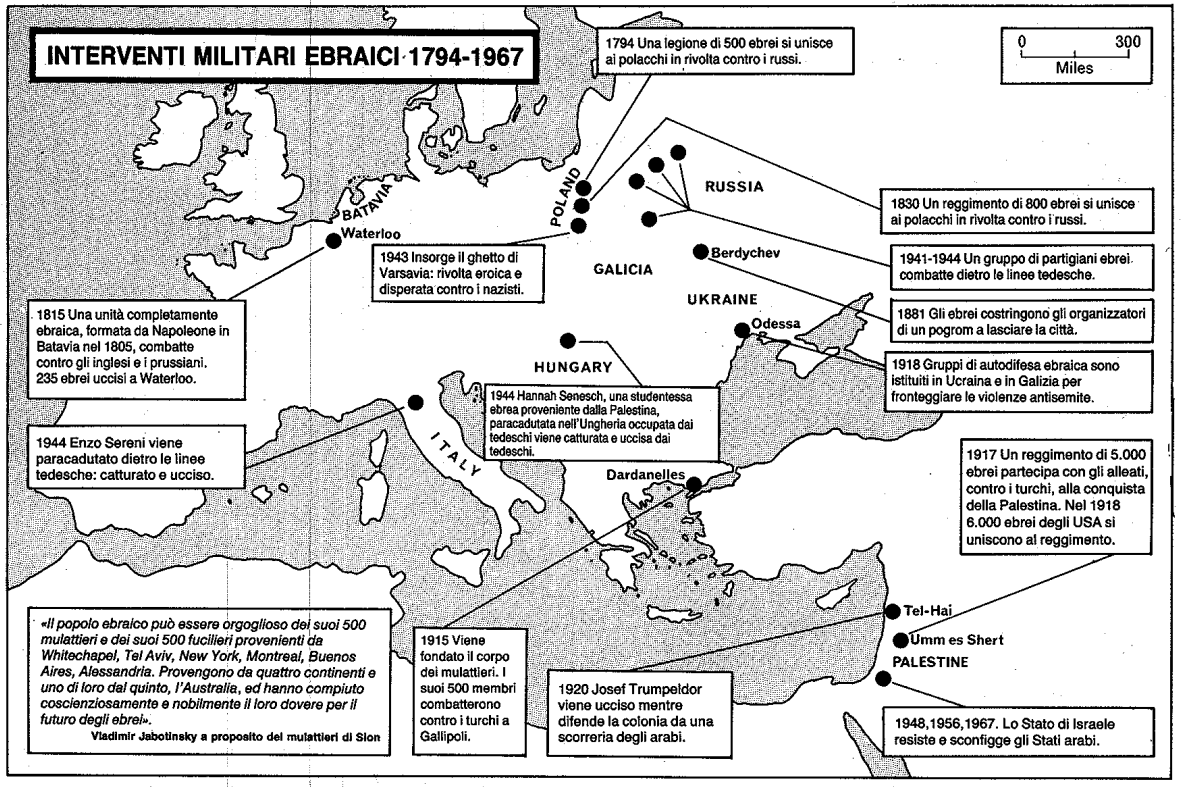
1891 A seguito dell'espulsione degli ebrei da Mosca, arrivano i primi operai ebrei e viene istituita a Jaffa una sezione dei Chovevei Zion.

1900 Diversi gruppi di Poaeli Zion (Lavoratori di Sion) si formano in Russia: fondono il socialismo con gli ideali sionisti.

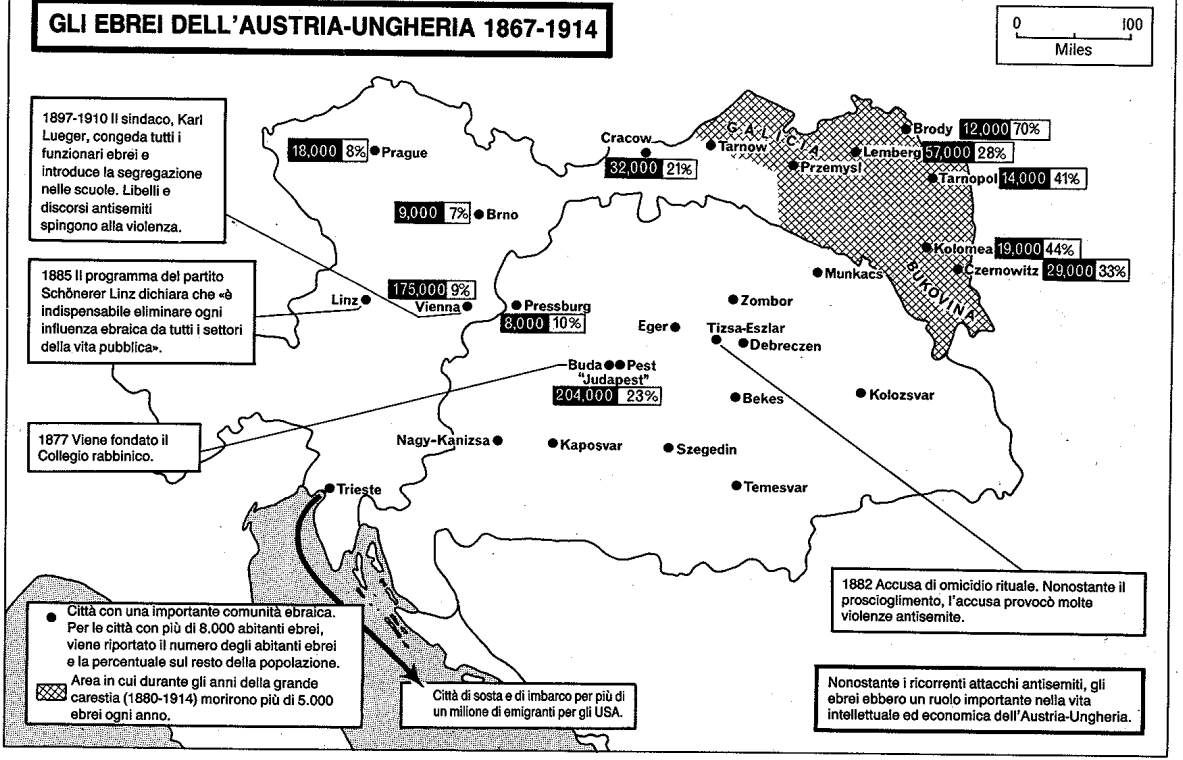
1909 Viene fondata Tel Aviv (nel 1914 gli abitanti sono 1419).

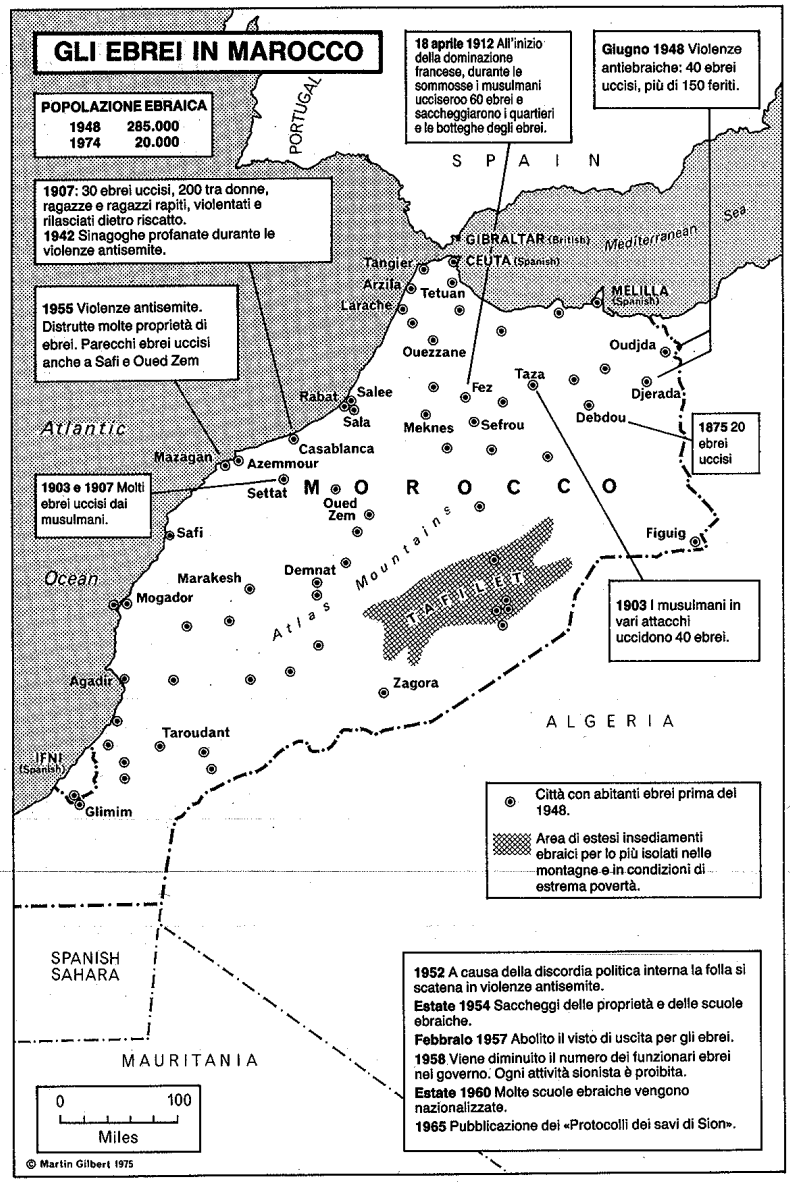
1913 Viene fondato l'Istituto Tecnico di Haifa con i fondi dei Chovevei Zion e di filantropi ebrei russi.

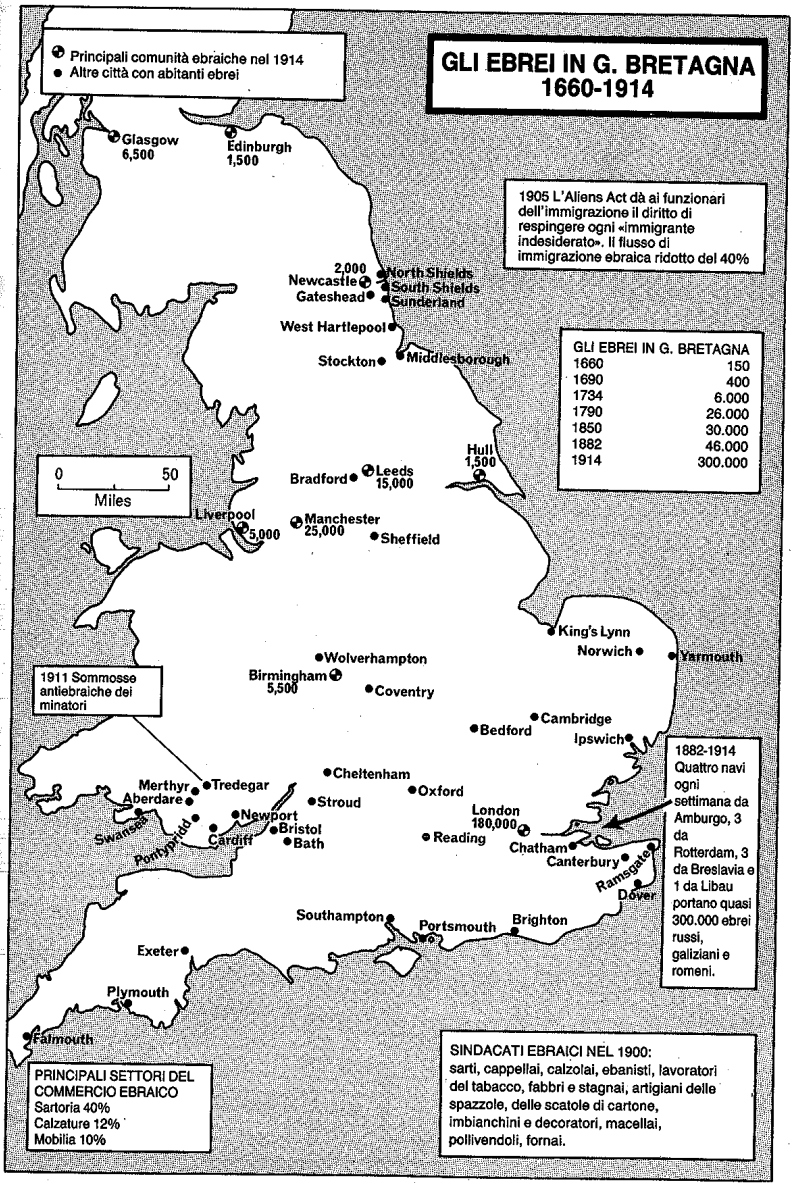
© Martin Gilbert 1976

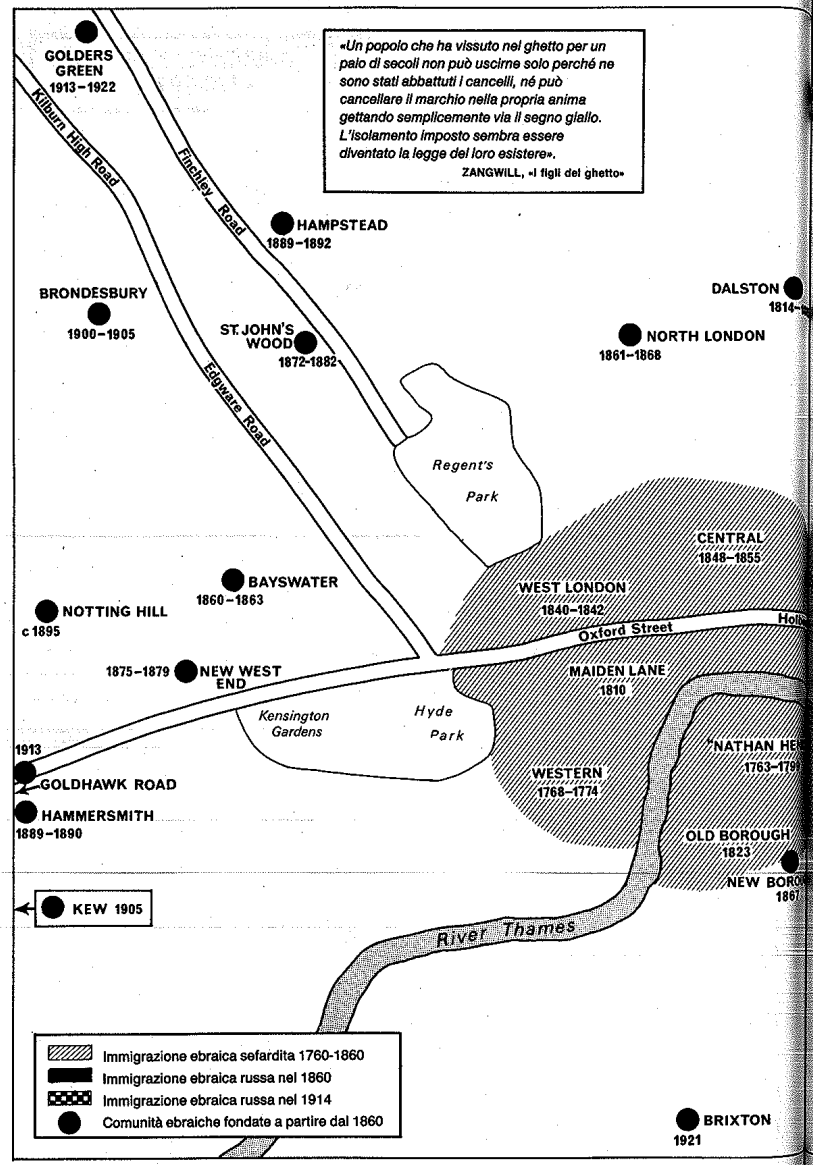

INTERVENTI MILITARI EBRAICI 1794-1967
1794 Una legione di 500 ebrei si unisce ai polacchi in rivolta contro i russi.
0
300
Miles
BATAVIA
POLAND
RUSSIA
1830 Un reggimento di 800 ebrei si unisce ai polacchi in rivolta contro i russi.
Waterloo
1943 Insorge il ghetto di Varsavia: rivolta eroica e disperata contro i nazisti.
Berdychev
1941-1944 Un gruppo di partigiani ebrei combatte dietro le linee tedesche.
GALICIA
UKRAINE
1815 Una unità completamente ebraica, formata da Napoleone in Batavia nel 1805, combatte contro gli inglesi e i prussiani. 235 ebrei uccisi a Waterloo.
1881 Gli ebrei costringono gli organizzatori di un pogrom a lasciare la città.
Odessa
HUNGARY
1918 Gruppi di autodifesa ebraica sono istituiti in Ucraina e in Galizia per fronteggiare le violenze antisemite.
1944 Hannah Senesch, una studentessa ebrea proveniente dalla Palestina, paracadutata nell'Ungheria occupata dai tedeschi viene catturata e uccisa dai tedeschi.
1944 Enzo Sereni viene paracadutato dietro le linee tedesche: catturato e ucciso.
ITALY
1917 Un reggimento di 5.000 ebrei partecipa con gli alleati, contro i turchi, alla conquista della Palestina. Nel 1918 6.000 ebrei degli USA si uniscono al reggimento.
Dardanelles
Tel-Hai
Umm es Shert
PALESTINE
«Il popolo ebraico può essere orgoglioso dei suoi 500 mulattieri e dei suoi 500 fucilieri provenienti da Whitechapel, Tel Aviv, New York, Montreal, Buenos Aires, Alessandria. Provengono da quattro continenti e uno di loro dal quinto, l'Australia, ed hanno compiuto coscienziosamente e nobilmente il loro dovere per il futuro degli ebrei».
Vladimir Jabotinsky a proposito dei mulattieri di Sion
1915 Viene fondato il corpo dei mulattieri. I suoi 500 membri combatterono contro i turchi a Gallipoli.
1920 Josef Trumpeldor viene ucciso mentre difende la colonia da una scorreria degli arabi.
1948,1956,1967. Lo Stato di Israele resiste e sconfigge gli Stati arabi.

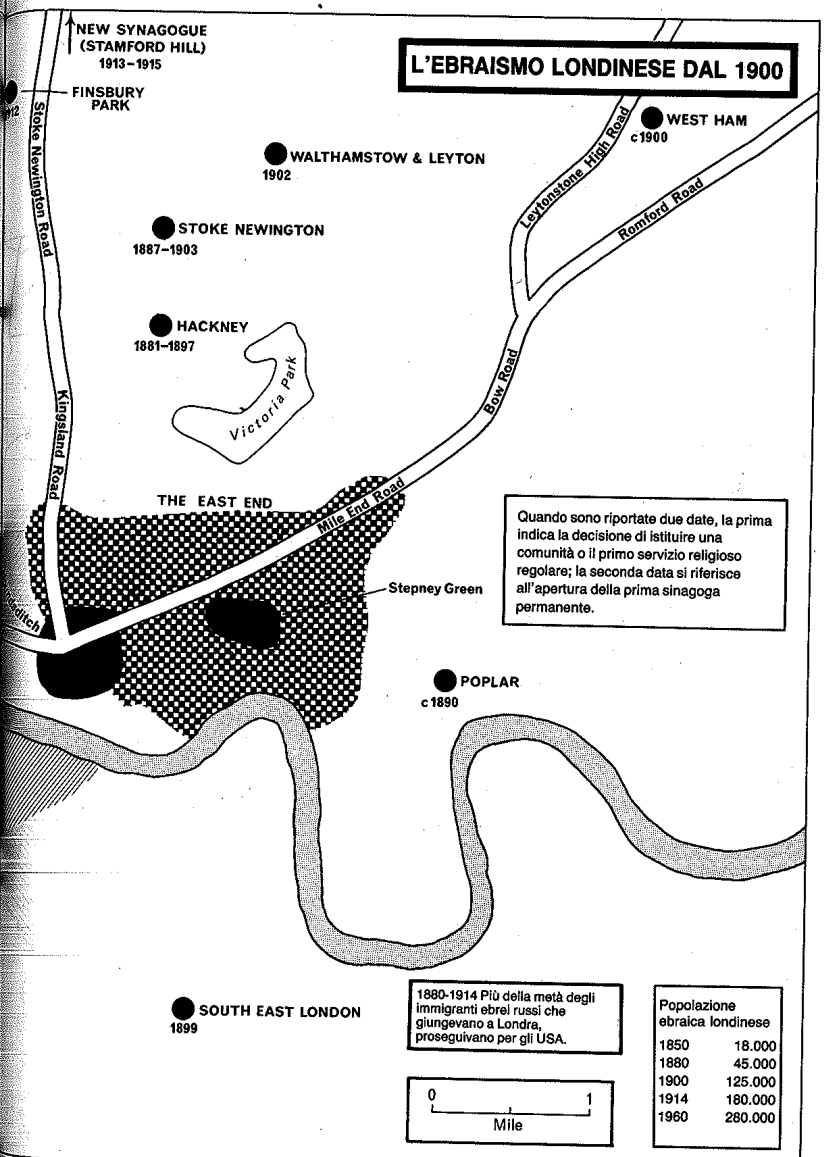
GLI EBREI DELL'AUSTRIA-UNGHERIA 1867-1914

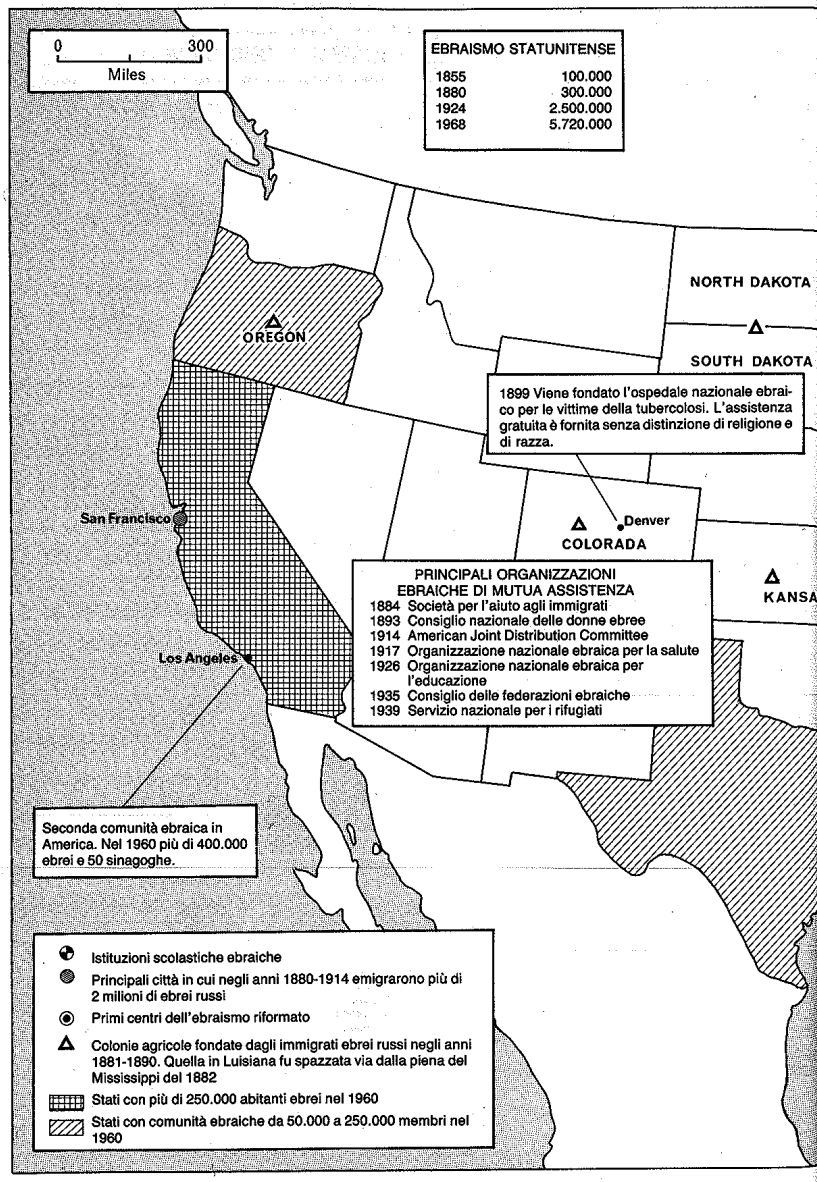



GLI EBREI IN MAROCCO
POPOLAZIONE EBRAICA
1948 285.000
1974 20.000
18 aprile 1912 All'inizio della dominazione francese, durante le sommosse i musulmani uccisero 60 ebrei e saccheggiarono i quartieri e le botteghe degli ebrei.
Giugno 1948 Violenze antiebraiche: 40 ebrei uccisi, più di 150 feriti.
1907: 30 ebrei uccisi, 200 tra donne, ragazze e ragazzi rapiti, violentati e rilasciati dietro riscatto.
1942 Sinagoghe profanate durante le violenze antisemite.
1955 Violenze antisemite. Distrutte molte proprietà di ebrei. Parecchi ebrei uccisi anche a Safi e Oued Zem
1903 e 1907 Molti ebrei uccisi dai musulmani.
1875 20 ebrei uccisi
1903 I musulmani in vari attacchi uccidono 40 ebrei.
PORTUGAL
S P A I N
GIBRALTAR (British)
CEUTA (Spanish)
MELILLA (Spanish)
Mediterranean Sea
Tangier
Arzila
Larache
Tetuan
Ouezzane
Oudjda
Taza
Fez
Djerada
Rabat
Salee
Sala
Meknes
Sefrou
Debdou
Atlantic Ocean
Casablanca
Mazagan
Azemmour
Settat
M O R O C C O
Oued Zem
Safi
Figuig
Demnat
Marakesh
Mogador
Atlas Mountains
TAFILELT
Agadir
Zagora
ALGERIA
Taroudant
IFNI (Spanish)
Glimim
Città con abitanti ebrei prima del 1948.
Area di estesi insediamenti ebraici per lo più isolati nelle montagne e in condizioni di estrema povertà.
SPANISH SAHARA
MAURITANIA
1952 A causa della discordia politica interna la folla si scatena in violenze antisemite.
Estate 1954 Saccheggi delle proprietà e delle scuole ebraiche.
Febbraio 1957 Abolito il visto di uscita per gli ebrei.
1958 Viene diminuito il numero dei funzionari ebrei nel governo. Ogni attività sionista è proibita.
Estate 1960 Molte scuole ebraiche vengono nazionalizzate.
1965 Pubblicazione dei «Protocolli dei savi di Sion».
0 100
Miles
© Martin Gilbert 1975

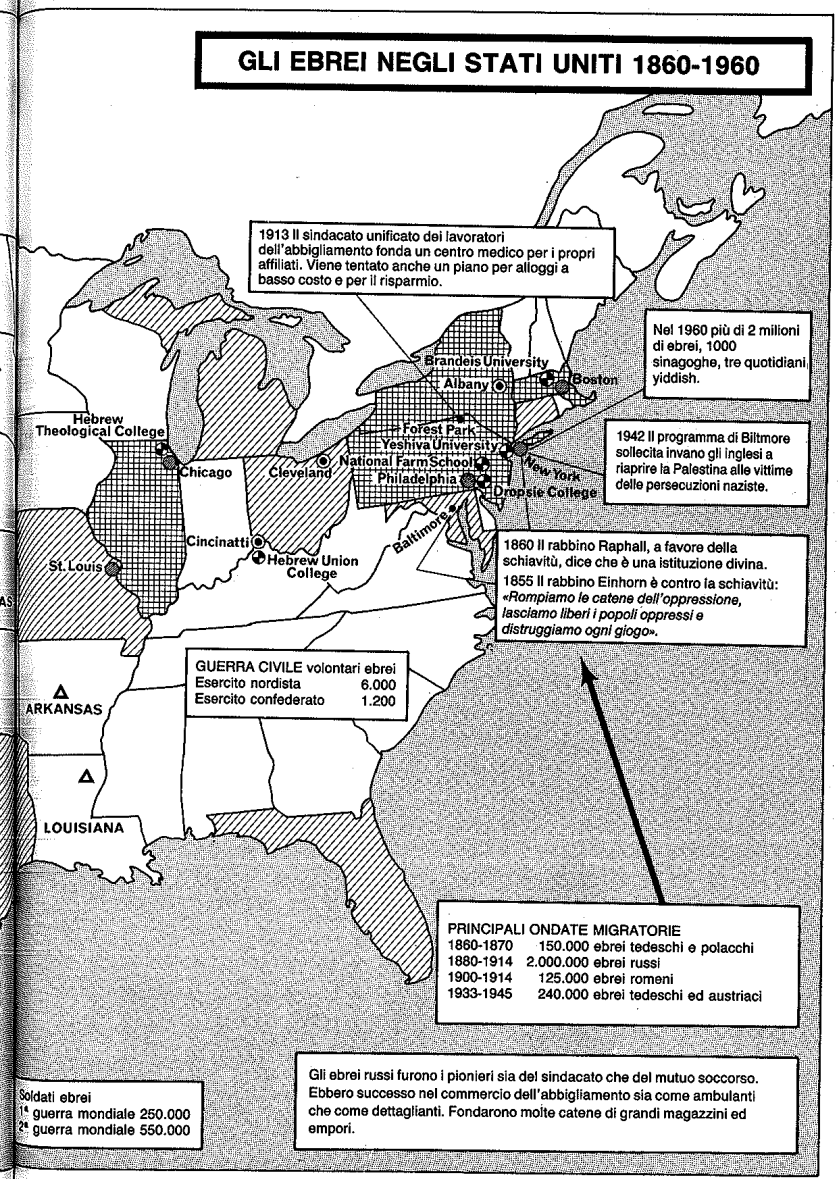

Principali comunità ebraiche nel 1914
Altre città con abitanti ebrei
GLI EBREI IN G. BRETAGNA
1660-1914
Glasgow
6,500
Edinburgh
1,500
1905 L'Aliens Act dà ai funzionari dell'immigrazione il diritto di respingere ogni «immigrante indesiderato». Il flusso di immigrazione ebraica ridotto del 40%
2,000
Newcastle
North Shields
South Shields
Gateshead
Sunderland
West Hartlepool
Stockton
Middlesborough
GLI EBREI IN G. BRETAGNA
1660 150
1690 400
1734 6.000
1790 26.000
1850 30.000
1882 46.000
1914 300.000
0 50
Miles
Hull
1,500
Bradford
Leeds
15,000
Liverpool
5,000
Manchester
25,000
Sheffield
King's Lynn
Norwich
Yarmouth
1911 Sommosse antiebraiche dei minatori
Wolverhampton
Birmingham
5,500
Coventry
Cambridge
Bedford
Ipswich
Cheltenham
Oxford
Merthyr
Tredegar
Aberdare
Stroud
Newport
Bristol
Bath
Swansea
Pontypridd
Cardiff
London
180,000
Reading
Chatham
Canterbury
Ramsgate
Dover
1882-1914 Quattro navi ogni settimana da Amburgo, 3 da Rotterdam, 3 da Breslavia e 1 da Libau portano quasi 300.000 ebrei russi, galiziani e romeni.
Southampton
Portsmouth
Brighton
Exeter
Plymouth
Falmouth
PRINCIPALI SETTORI DEL COMMERCIO EBRAICO
Sartoria 40%
Calzature 12%
Mobilia 10%
SINDACATI EBRAICI NEL 1900:
sarti, cappellai, calzolai, ebanisti, lavoratori del tabacco, fabbri e stagnai, artigiani delle spazzole, delle scatole di cartone, imbianchini e decoratori, macellai, pollivendoli, fornai.

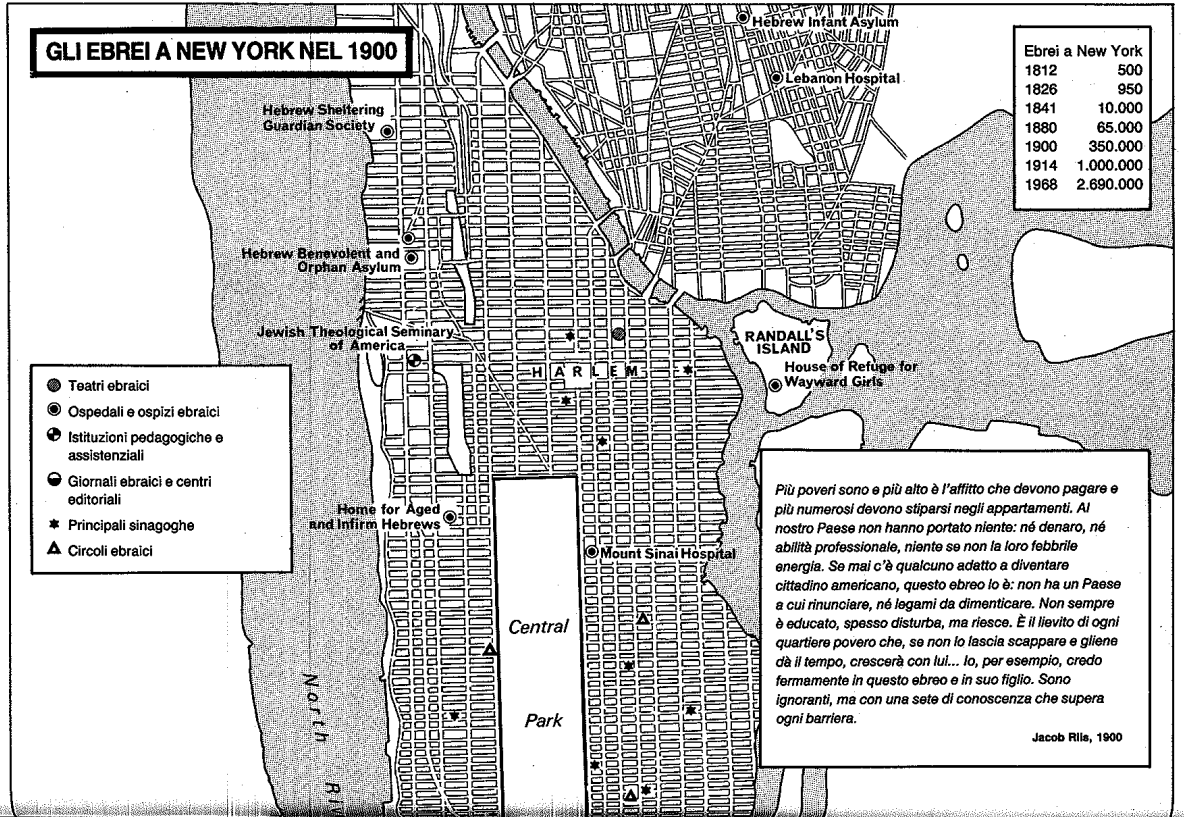

«Un popolo che ha vissuto nel ghetto per un paio di secoli non può uscirne solo perché ne sono stati abbattuti i cancelli, né può cancellare il marchio nella propria anima gettando semplicemente via il segno giallo. L'isolamento imposto sembra essere diventato la legge del loro esistere».
ZANGWILL, «I figli del ghetto»
GOLDERS GREEN 1913–1922
Kilburn High Road
Finchley Road
HAMPSTEAD 1889–1892
BRONDESBURY 1900–1905
ST. JOHN'S WOOD 1872–1882
Edgware Road
NORTH LONDON 1861–1868
DALSTON 1814–
Regent's Park
CENTRAL 1848–1855
WEST LONDON 1840–1842
BAYSWATER 1860–1863
NOTTING HILL c 1895
Oxford Street
1875–1879 NEW WEST END
MAIDEN LANE 1810
Kensington Gardens
Hyde Park
1913
GOLDHAWK ROAD
WESTERN 1768–1774
HAMMERSMITH 1889–1890
OLD BOROUGH 1823
KEW 1905
River Thames
Immigrazione ebraica sefardita 1760-1860
Immigrazione ebraica russa nel 1860
Immigrazione ebraica russa nel 1914
Comunità ebraiche fondate a partire dal 1860
BRIXTON 1921

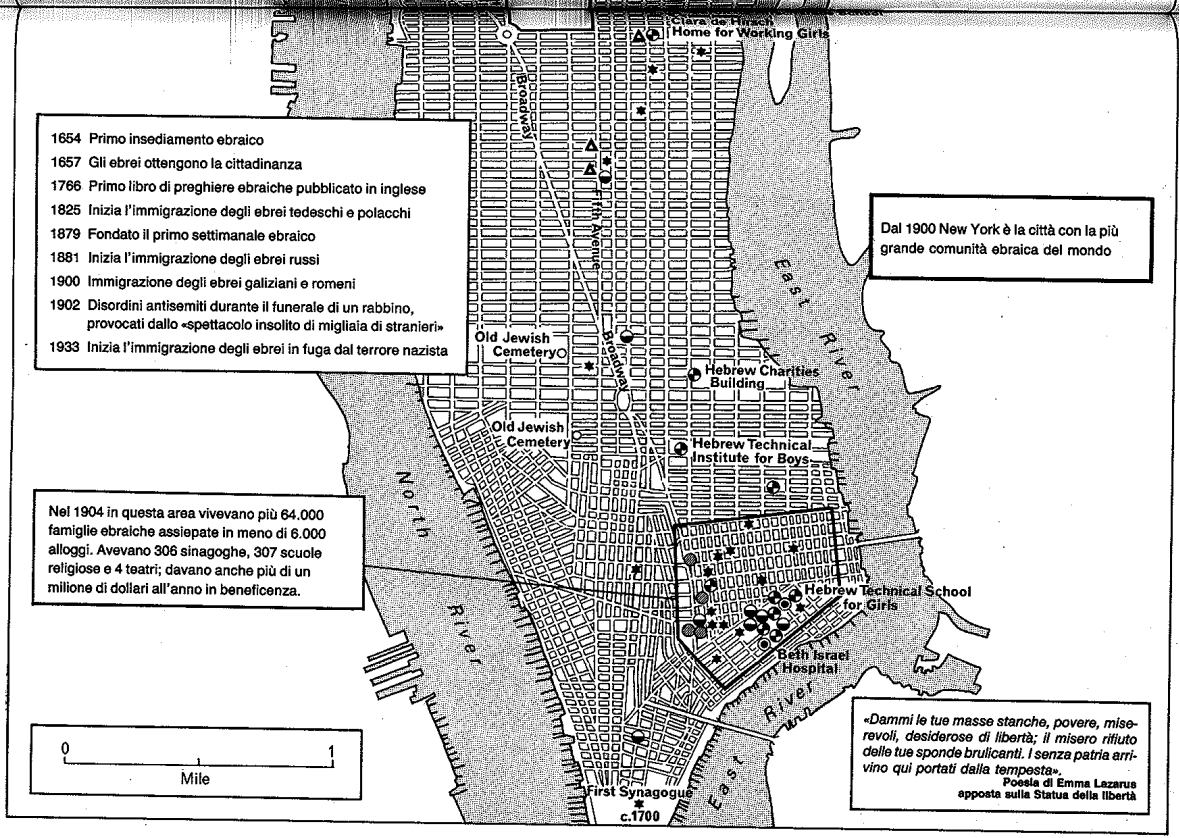

L'EBRAISMO LONDINESE DAL 1900
NEW SYNAGOGUE (STAMFORD HILL) 1913–1915
FINSBURY PARK
Stoke Newington Road
WALTHAMSTOW & LEYTON 1902
WEST HAM c1900
Leytonstone High Road
Romford Road
STOKE NEWINGTON 1887–1903
HACKNEY 1881–1897
Victoria Park
Bow Road
Kingsland Road
THE EAST END
Mile End Road
Stepney Green
Quando sono riportate due date, la prima indica la decisione di istituire una comunità o il primo servizio religioso regolare; la seconda data si riferisce all'apertura della prima sinagoga permanente.
POPLAR c1890
SOUTH EAST LONDON 1899
1880-1914 Più della metà degli immigranti ebrei russi che giungevano a Londra, proseguivano per gli USA.
0
1
Mile
Popolazione ebraica londinese
1850 18.000
1880 45.000
1900 125.000
1914 180.000
1960 280.000


0 300
Miles
EBRAISMO STATUNITENSE
1855 100.000
1880 300.000
1924 2.500.000
1968 5.720.000
NORTH DAKOTA
SOUTH DAKOTA
OREGON
1899 Viene fondato l'ospedale nazionale ebraico per le vittime della tubercolosi. L'assistenza gratuita è fornita senza distinzione di religione e di razza.
San Francisco
Denver
COLORADO
KANSA
PRINCIPALI ORGANIZZAZIONI EBRAICHE DI MUTUA ASSISTENZA
1884 Società per l'aiuto agli immigrati
1893 Consiglio nazionale delle donne ebree
1914 American Joint Distribution Committee
1917 Organizzazione nazionale ebraica per la salute
1926 Organizzazione nazionale ebraica per l'educazione
1935 Consiglio delle federazioni ebraiche
1939 Servizio nazionale per i rifugiati
Los Angeles
Seconda comunità ebraica in America. Nel 1960 più di 400.000 ebrei e 50 sinagoghe.
Istituzioni scolastiche ebraiche
Principali città in cui negli anni 1880-1914 emigrarono più di 2 milioni di ebrei russi
Primi centri dell'ebraismo riformato
Colonie agricole fondate dagli immigrati ebrei russi negli anni 1881-1890. Quella in Luisiana fu spazzata via dalla piena del Mississippi del 1882
Stati con più di 250.000 abitanti ebrei nel 1960
Stati con comunità ebraiche da 50.000 a 250.000 membri nel 1960

GLI EBREI NEGLI STATI UNITI 1860-1960

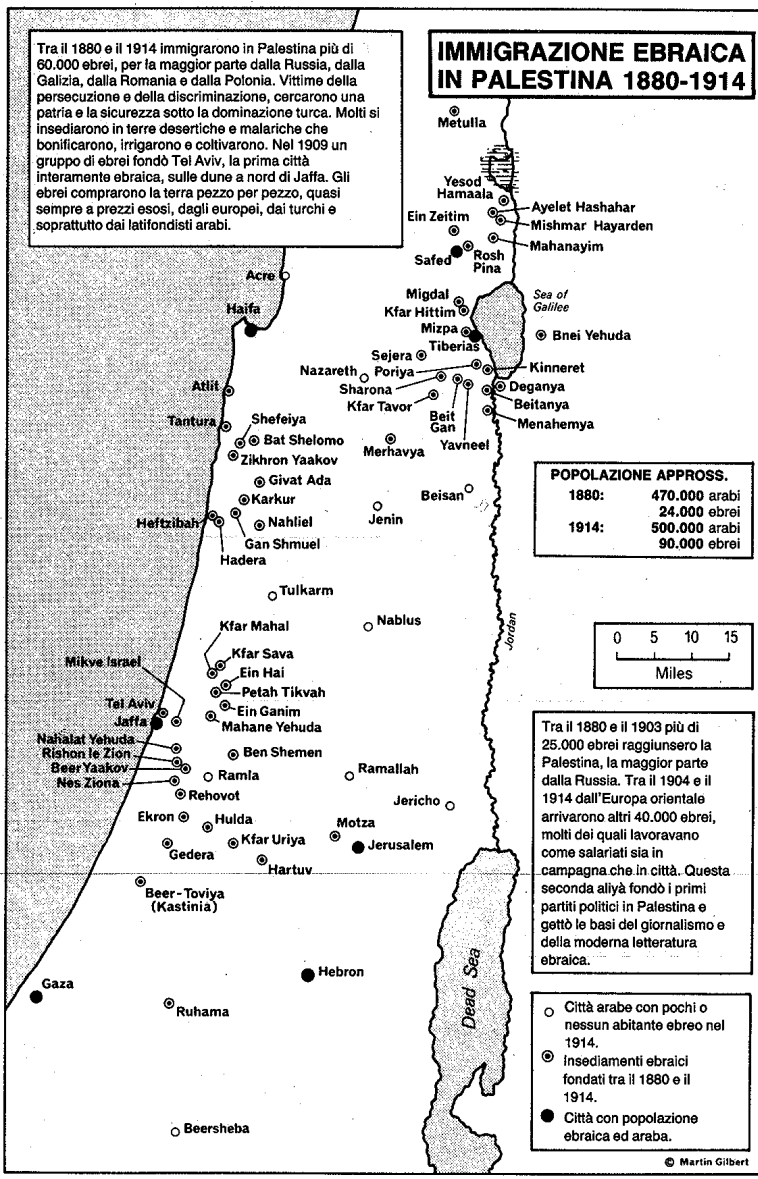



GLI EBREI A NEW YORK NEL 1900
Hebrew Infant Asylum
Lebanon Hospital
Hebrew Sheltering Guardian Society
Hebrew Benevolent and Orphan Asylum
Jewish Theological Seminary of America
RANDALL'S ISLAND
House of Refuge for Wayward Girls
H A R L E M
Home for Aged and Infirm Hebrews
Mount Sinai Hospital
Central
Park
North
Ebrei a New York
1812 500
1826 950
1841 10.000
1880 65.000
1900 350.000
1914 1.000.000
1968 2.690.000
Teatri ebraici
Ospedali e ospizi ebraici
Istituzioni pedagogiche e assistenziali
Giornali ebraici e centri editoriali
Principali sinagoghe
Circoli ebraici
Più poveri sono e più alto è l'affitto che devono pagare e più numerosi devono stiparsi negli appartamenti. Al nostro Paese non hanno portato niente: né denaro, né abilità professionale, niente se non la loro febbrile energia. Se mai c'è qualcuno adatto a diventare cittadino americano, questo ebreo lo è: non ha un Paese a cui rinunciare, né legami da dimenticare. Non sempre è educato, spesso disturba, ma riesce. È il lievito di ogni quartiere povero che, se non lo lascia scappare e gliene dà il tempo, crescerà con lui... Io, per esempio, credo fermamente in questo ebreo e in suo figlio. Sono ignoranti, ma con una sete di conoscenza che supera ogni barriera.
Jacob Riis, 1900


1654 Primo insediamento ebraico
1657 Gli ebrei ottengono la cittadinanza
1766 Primo libro di preghiere ebraiche pubblicato in inglese
1825 Inizia l'immigrazione degli ebrei tedeschi e polacchi
1879 Fondato il primo settimanale ebraico
1881 Inizia l'immigrazione degli ebrei russi
1900 Immigrazione degli ebrei galiziani e romeni
1902 Disordini antisemiti durante il funerale di un rabbino, provocati dallo «spettacolo insolito di migliaia di stranieri»
1933 Inizia l'immigrazione degli ebrei in fuga dal terrore nazista
Dal 1900 New York è la città con la più grande comunità ebraica del mondo
Nel 1904 in questa area vivevano più 64.000 famiglie ebraiche assiepate in meno di 6.000 alloggi. Avevano 306 sinagoghe, 307 scuole religiose e 4 teatri; davano anche più di un milione di dollari all'anno in beneficenza.
Clara de Hirsch Home for Working Girls
Old Jewish Cemetery
Hebrew Charities Building
Hebrew Technical Institute for Boys
Hebrew Technical School for Girls
Beth Israel Hospital
First Synagogue c.1700
East River
North River
Broadway
Fifth Avenue
Bowery
0
1
Mile
«Dammi le tue masse stanche, povere, miserevoli, desiderose di libertà; il misero rifiuto delle tue sponde brulicanti. I senza patria arrivino qui portati dalla tempesta».
Poesia di Emma Lazarus apposta sulla Statua della libertà

IMMIGRAZIONE EBRAICA IN PALESTINA 1880-1914

Tra il 1880 e il 1914 immigrarono in Palestina più di 60.000 ebrei, per la maggior parte dalla Russia, dalla Galizia, dalla Romania e dalla Polonia. Vittime della persecuzione e della discriminazione, cercarono una patria e la sicurezza sotto la dominazione turca. Molti si insediarono in terre desertiche e malariche che bonificarono, irrigarono e coltivarono. Nel 1909 un gruppo di ebrei fondò Tel Aviv, la prima città interamente ebraica, sulle dune a nord di Jaffa. Gli ebrei comprarono la terra pezzo per pezzo, quasi sempre a prezzi esosi, dagli europei, dai turchi e soprattutto dai latifondisti arabi.



POPOLAZIONE APPROSS.

1880:	**470.000** arabi
	24.000 ebrei
1914:	**500.000** arabi
	90.000 ebrei

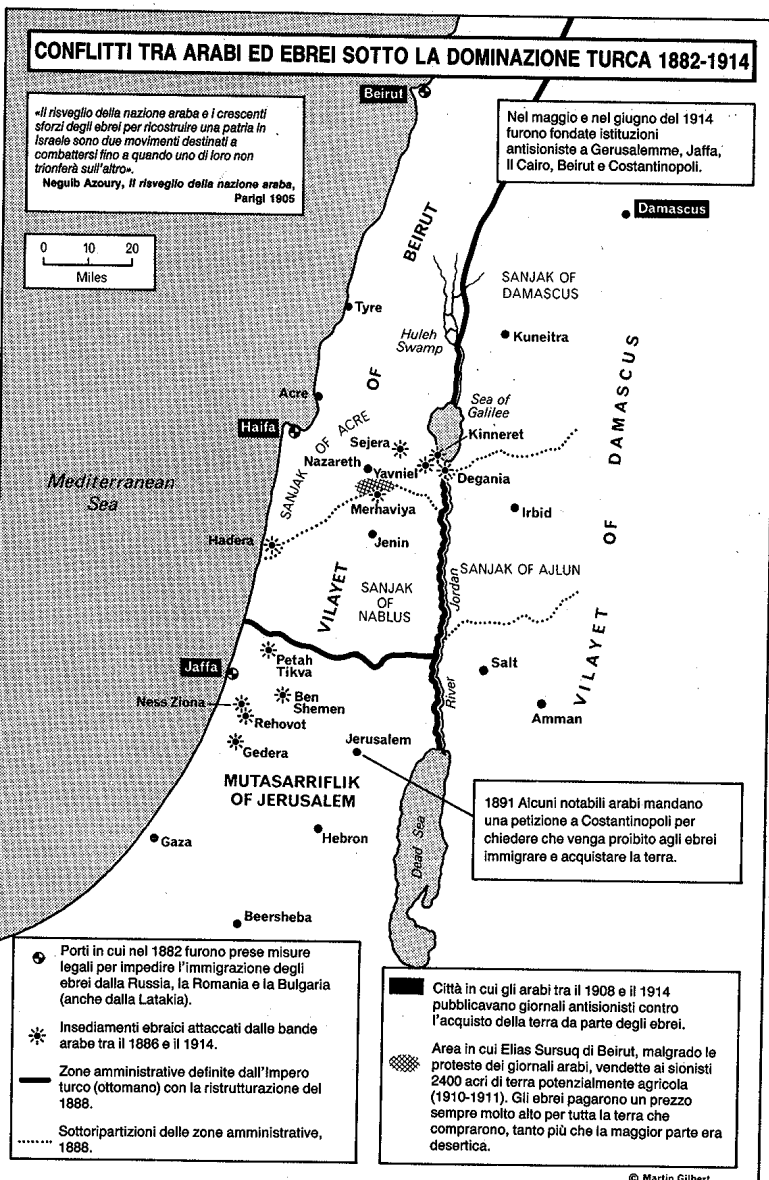
0 5 10 15
Miles

Tra il 1880 e il 1903 più di 25.000 ebrei raggiunsero la Palestina, la maggior parte dalla Russia. Tra il 1904 e il 1914 dall'Europa orientale arrivarono altri 40.000 ebrei, molti dei quali lavoravano come salariati sia in campagna che in città. Questa seconda aliyà fondò i primi partiti politici in Palestina e gettò le basi del giornalismo e della moderna letteratura ebraica.

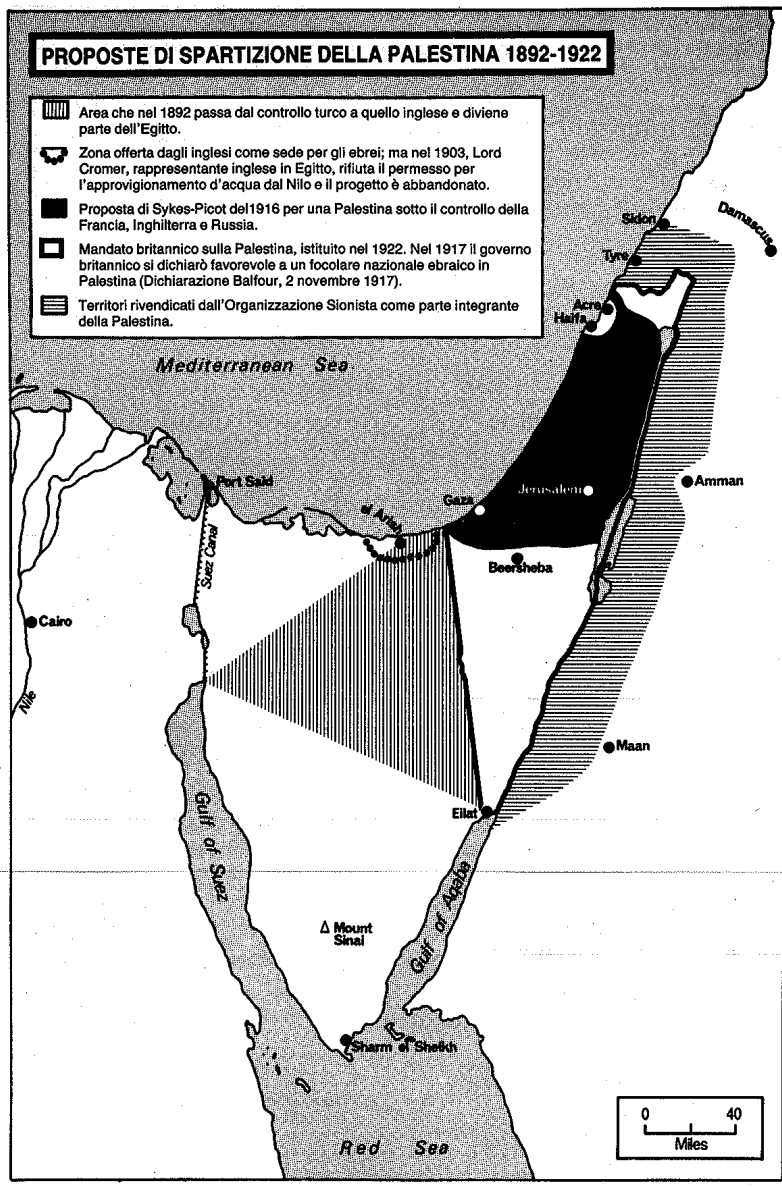
- ○ Città arabe con pochi o nessun abitante ebreo nel 1914.
- ◉ Insediamenti ebraici fondati tra il 1880 e il 1914.
- ● Città con popolazione ebraica ed araba.

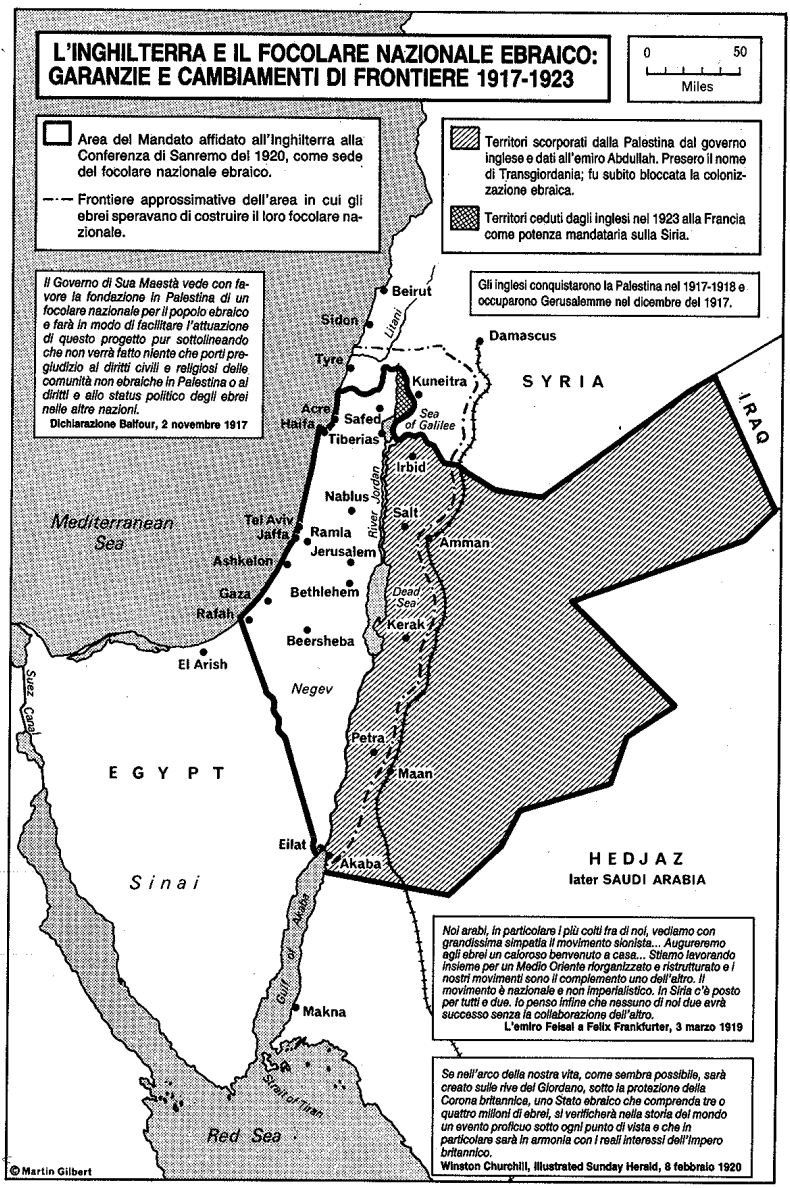
© Martin Gilbert

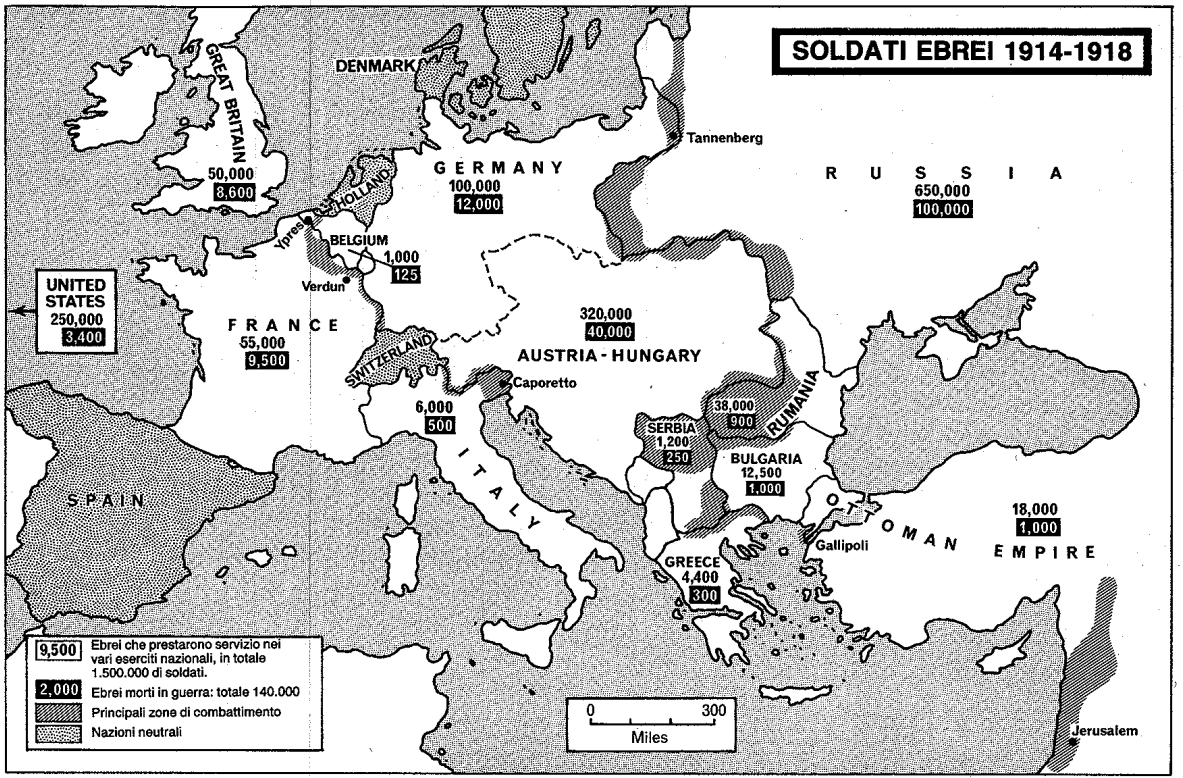
CONFLITTI TRA ARABI ED EBREI SOTTO LA DOMINAZIONE TURCA 1882-1914

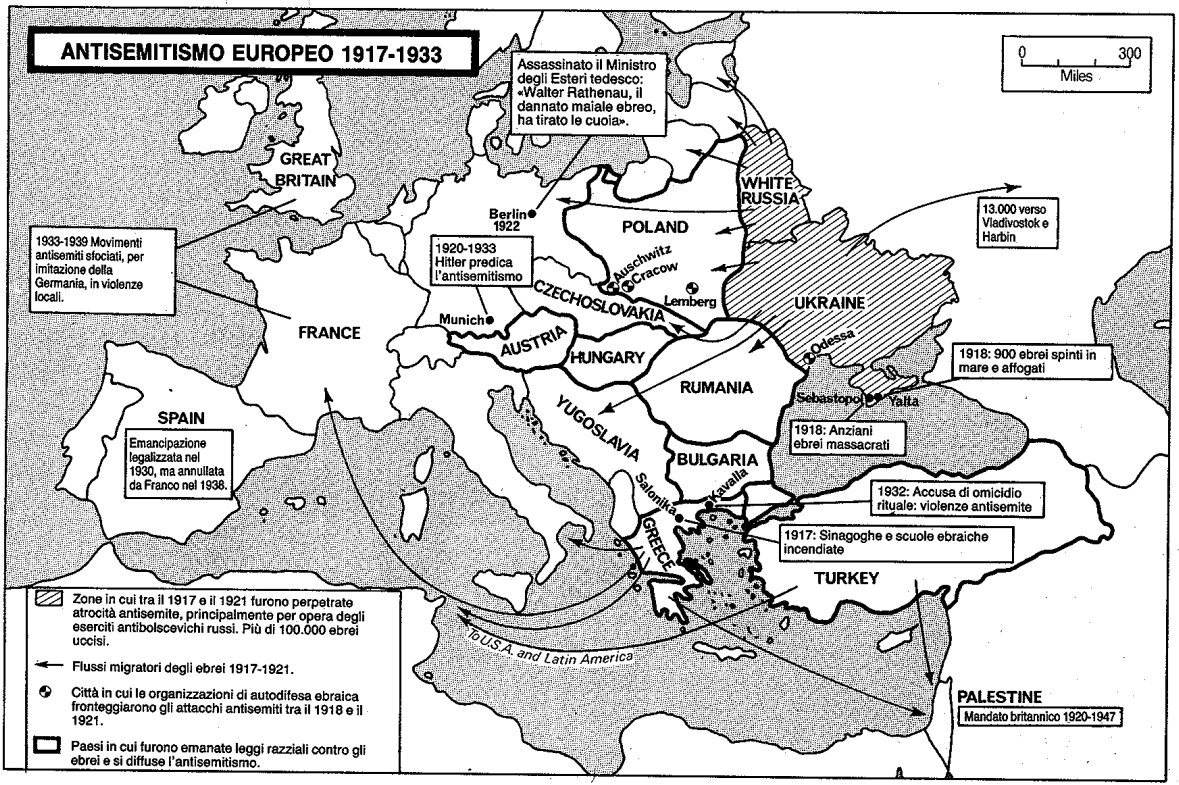


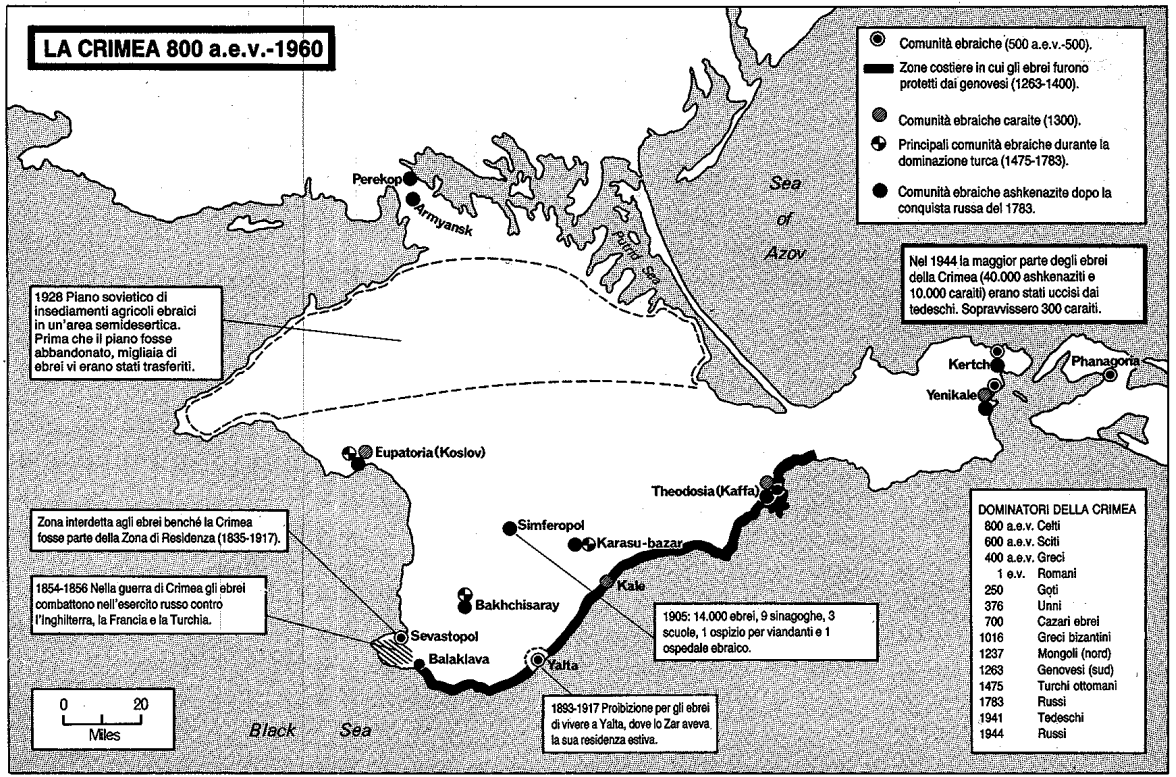
© Martin Gilbert


PROPOSTE DI SPARTIZIONE DELLA PALESTINA 1892-1922
Area che nel 1892 passa dal controllo turco a quello inglese e diviene parte dell'Egitto.
Zona offerta dagli inglesi come sede per gli ebrei; ma nel 1903, Lord Cromer, rappresentante inglese in Egitto, rifiuta il permesso per l'approvigionamento d'acqua dal Nilo e il progetto è abbandonato.
Proposta di Sykes-Picot del1916 per una Palestina sotto il controllo della Francia, Inghilterra e Russia.
Mandato britannico sulla Palestina, istituito nel 1922. Nel 1917 il governo britannico si dichiarò favorevole a un focolare nazionale ebraico in Palestina (Dichiarazione Balfour, 2 novembre 1917).
Territori rivendicati dall'Organizzazione Sionista come parte integrante della Palestina.
Mediterranean Sea
Sidon
Damascus
Tyre
Acre
Haifa
Port Said
Suez Canal
Gaza
Jerusalem
Amman
Beersheba
Cairo
Nile
Maan
Eilat
Gulf of Suez
Gulf of Aqaba
Mount Sinai
Sharm el Sheikh
Red Sea
0
40
Miles


L'INGHILTERRA E IL FOCOLARE NAZIONALE EBRAICO: GARANZIE E CAMBIAMENTI DI FRONTIERE 1917-1923
0
50
Miles
Area del Mandato affidato all'Inghilterra alla Conferenza di Sanremo del 1920, come sede del focolare nazionale ebraico.
Frontiere approssimative dell'area in cui gli ebrei speravano di costruire il loro focolare nazionale.
Territori scorporati dalla Palestina dal governo inglese e dati all'emiro Abdullah. Presero il nome di Transgiordania; fu subito bloccata la colonizzazione ebraica.
Territori ceduti dagli inglesi nel 1923 alla Francia come potenza mandataria sulla Siria.
Il Governo di Sua Maestà vede con favore la fondazione in Palestina di un focolare nazionale per il popolo ebraico e farà in modo di facilitare l'attuazione di questo progetto pur sottolineando che non verrà fatto niente che porti pregiudizio ai diritti civili e religiosi delle comunità non ebraiche in Palestina o ai diritti e allo status politico degli ebrei nelle altre nazioni.
Dichiarazione Balfour, 2 novembre 1917
Gli inglesi conquistarono la Palestina nel 1917-1918 e occuparono Gerusalemme nel dicembre del 1917.
Beirut
Sidon
Litani
Damascus
Tyre
Kuneitra
SYRIA
IRAQ
Acre
Haifa
Safed
Sea of Galilee
Tiberias
Irbid
Nablus
River Jordan
Salt
Mediterranean Sea
Tel Aviv
Jaffa
Ramla
Amman
Jerusalem
Ashkelon
Gaza
Rafah
Bethlehem
Dead Sea
Kerak
Beersheba
El Arish
Negev
Suez Canal
Petra
EGYPT
Maan
Eilat
Akaba
HEDJAZ
later SAUDI ARABIA
Sinai
Gulf of Akaba
Makna
Straits of Tiran
Red Sea
Noi arabi, in particolare i più colti fra di noi, vediamo con grandissima simpatia il movimento sionista... Augureremo agli ebrei un caloroso benvenuto a casa... Stiamo lavorando insieme per un Medio Oriente riorganizzato e ristrutturato e i nostri movimenti sono il complemento uno dell'altro. Il movimento è nazionale e non imperialistico. In Siria c'è posto per tutti e due. Io penso infine che nessuno di noi due avrà successo senza la collaborazione dell'altro.
L'emiro Feisal a Felix Frankfurter, 3 marzo 1919
Se nell'arco della nostra vita, come sembra possibile, sarà creato sulle rive del Giordano, sotto la protezione della Corona britannica, uno Stato ebraico che comprenda tre o quattro milioni di ebrei, si verificherà nella storia del mondo un evento proficuo sotto ogni punto di vista e che in particolare sarà in armonia con i reali interessi dell'Impero britannico.
Winston Churchill, Illustrated Sunday Herald, 8 febbraio 1920
© Martin Gilbert


SOLDATI EBREI 1914-1918
GREAT BRITAIN
50,000
3,600
DENMARK
GERMANY
100,000
12,000
Tannenberg
R U S S I A
650,000
100,000
HOLLAND
Ypres
BELGIUM
1,000
125
Verdun
UNITED STATES
250,000
3,400
FRANCE
55,000
9,500
320,000
40,000
AUSTRIA - HUNGARY
SWITZERLAND
Caporetto
6,000
500
ITALY
SERBIA
1,200
250
38,000
900
RUMANIA
BULGARIA
12,500
1,000
SPAIN
18,000
1,000
O T T O M A N E M P I R E
Gallipoli
GREECE
4,400
300
Jerusalem
9,500 Ebrei che prestarono servizio nei vari eserciti nazionali, in totale 1.500.000 di soldati.
2,000 Ebrei morti in guerra: totale 140.000
Principali zone di combattimento
Nazioni neutrali
0
300
Miles

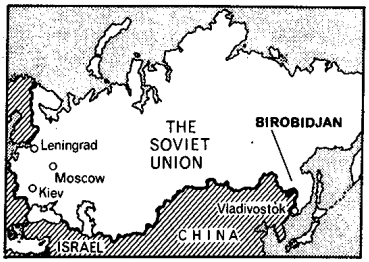

ANTISEMITISMO EUROPEO 1917-1933
Assassinato il Ministro degli Esteri tedesco: «Walter Rathenau, il dannato maiale ebreo, ha tirato le cuoia».
0
300
Miles
GREAT BRITAIN
WHITE RUSSIA
Berlin 1922
POLAND
13.000 verso Vladivostok e Harbin
1933-1939 Movimenti antisemiti sfociati, per imitazione della Germania, in violenze locali.
1920-1933 Hitler predica l'antisemitismo
Auschwitz
Cracow
Lemberg
CZECHOSLOVAKIA
UKRAINE
Munich
FRANCE
AUSTRIA
HUNGARY
Odessa
1918: 900 ebrei spinti in mare e affogati
RUMANIA
Sebastopol
Yalta
SPAIN
YUGOSLAVIA
1918: Anziani ebrei massacrati
Emancipazione legalizzata nel 1930, ma annullata da Franco nel 1938.
BULGARIA
Kavalla
Salonika
1932: Accusa di omicidio rituale: violenze antisemite
GREECE
1917: Sinagoghe e scuole ebraiche incendiate
TURKEY
Zone in cui tra il 1917 e il 1921 furono perpetrate atrocità antisemite, principalmente per opera degli eserciti antibolscevichi russi. Più di 100.000 ebrei uccisi.
Flussi migratori degli ebrei 1917-1921.
To U.S.A. and Latin America
Città in cui le organizzazioni di autodifesa ebraica fronteggiarono gli attacchi antisemiti tra il 1918 e il 1921.
PALESTINE
Mandato britannico 1920-1947
Paesi in cui furono emanate leggi razziali contro gli ebrei e si diffuse l'antisemitismo.


LA CRIMEA 800 a.e.v.-1960
Comunità ebraiche (500 a.e.v.-500).
Zone costiere in cui gli ebrei furono protetti dai genovesi (1263-1400).
Comunità ebraiche caraite (1300).
Principali comunità ebraiche durante la dominazione turca (1475-1783).
Comunità ebraiche ashkenazite dopo la conquista russa del 1783.
Nel 1944 la maggior parte degli ebrei della Crimea (40.000 ashkenaziti e 10.000 caraiti) erano stati uccisi dai tedeschi. Sopravvissero 300 caraiti.
1928 Piano sovietico di insediamenti agricoli ebraici in un'area semidesertica. Prima che il piano fosse abbandonato, migliaia di ebrei vi erano stati trasferiti.
Perekop
Armyansk
Sea of Azov
Kerch
Phanagoria
Yenikale
Eupatoria (Kosiov)
Theodosia (Kaffa)
Simferopol
Karasu-bazar
Kale
Bakhchisaray
Sevastopol
Balaklava
Yalta
Zona interdetta agli ebrei benché la Crimea fosse parte della Zona di Residenza (1835-1917).
1854-1856 Nella guerra di Crimea gli ebrei combattono nell'esercito russo contro l'Inghilterra, la Francia e la Turchia.
1905: 14.000 ebrei, 9 sinagoghe, 3 scuole, 1 ospizio per viandanti e 1 ospedale ebraico.
1893-1917 Proibizione per gli ebrei di vivere a Yalta, dove lo Zar aveva la sua residenza estiva.
0 20
Miles
Black Sea
DOMINATORI DELLA CRIMEA
800 a.e.v. Celti
600 a.e.v. Sciti
400 a.e.v. Greci
1 e.v. Romani
250 Goti
376 Unni
700 Cazari ebrei
1016 Greci bizantini
1237 Mongoli (nord)
1263 Genovesi (sud)
1475 Turchi ottomani
1783 Russi
1941 Tedeschi
1944 Russi

BIROBIDJAN: UN ESPERIMENTO SOVIETICO 1928-1985

1928 Il governo sovietico istituisce un distretto nazionale ebraico (okrug).
1934 Il Birobidjan diviene una regione autonoma ebraica (oblast).
1939 Ai profughi ebrei europei in fuga dal nazismo non è permesso di insediarsi in questa regione.
1941 Su una popolazione totale di 114.000 persone, 30.000 sono ebrei.
1948 Più di 20.000 ebrei raggiungono la regione.
1958 Krushov ammette il fallimento del progetto di riunire 300.000 ebrei nella regione e attribuisce la responsabilità del fallimento all'«individualismo ebraico».
1959 Il censimento rileva nel Birobidjan solo 14.269 ebrei, il 39% dei quali dichiara lo yiddish come lingua madre.
1985 Meno di 12.000 ebrei nella regione: un 15° della popolazione totale. Solo il 17% degli ebrei parla yiddish.

Nel 1941, nel periodo di maggior densità ebraica nella regione, c'erano 128 scuole elementari yiddish, un museo ebraico, un quotidiano yiddish, una scuola di medicina, una scuola di musica e 27 kolkoz ebraici.



© Martin Gilbert 1976

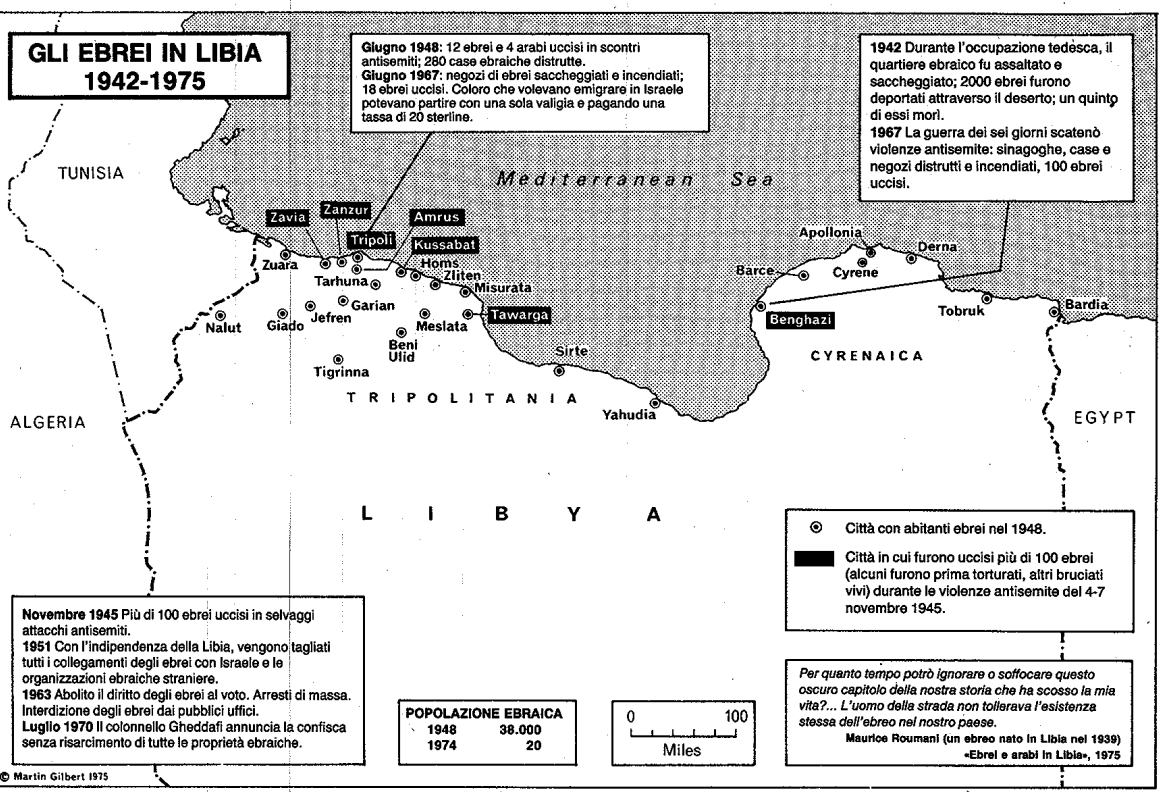
Regione autonoma ebraica
Principale strada di collegamentro tra Mosca e Vladivostok
Ferrovia transiberiana
Terre paludose

	EBREI ARRIVATI	EBREI PARTITI
1928	950	600
1929	1.875	1.125
1930	2.560	1.000
1931	3.250	725
1932-3	11.000	8.000

GLI EBREI IN LIBIA 1942-1975

Giugno 1948: 12 ebrei e 4 arabi uccisi in scontri antisemiti; 280 case ebraiche distrutte.
Giugno 1967: negozi di ebrei saccheggiati e incendiati; 18 ebrei uccisi. Coloro che volevano emigrare in Israele potevano partire con una sola valigia e pagando una tassa di 20 sterline.

1942 Durante l'occupazione tedesca, il quartiere ebraico fu assaltato e saccheggiato; 2000 ebrei furono deportati attraverso il deserto; un quinto di essi morì.
1967 La guerra dei sei giorni scatenò violenze antisemite: sinagoghe, case e negozi distrutti e incendiati, 100 ebrei uccisi.



Novembre 1945 Più di 100 ebrei uccisi in selvaggi attacchi antisemiti.
1951 Con l'indipendenza della Libia, vengono tagliati tutti i collegamenti degli ebrei con Israele e le organizzazioni ebraiche straniere.
1963 Abolito il diritto degli ebrei al voto. Arresti di massa. Interdizione degli ebrei dai pubblici uffici.
Luglio 1970 Il colonnello Gheddafi annuncia la confisca senza risarcimento di tutte le proprietà ebraiche.

POPOLAZIONE EBRAICA	
1948	38.000
1974	20

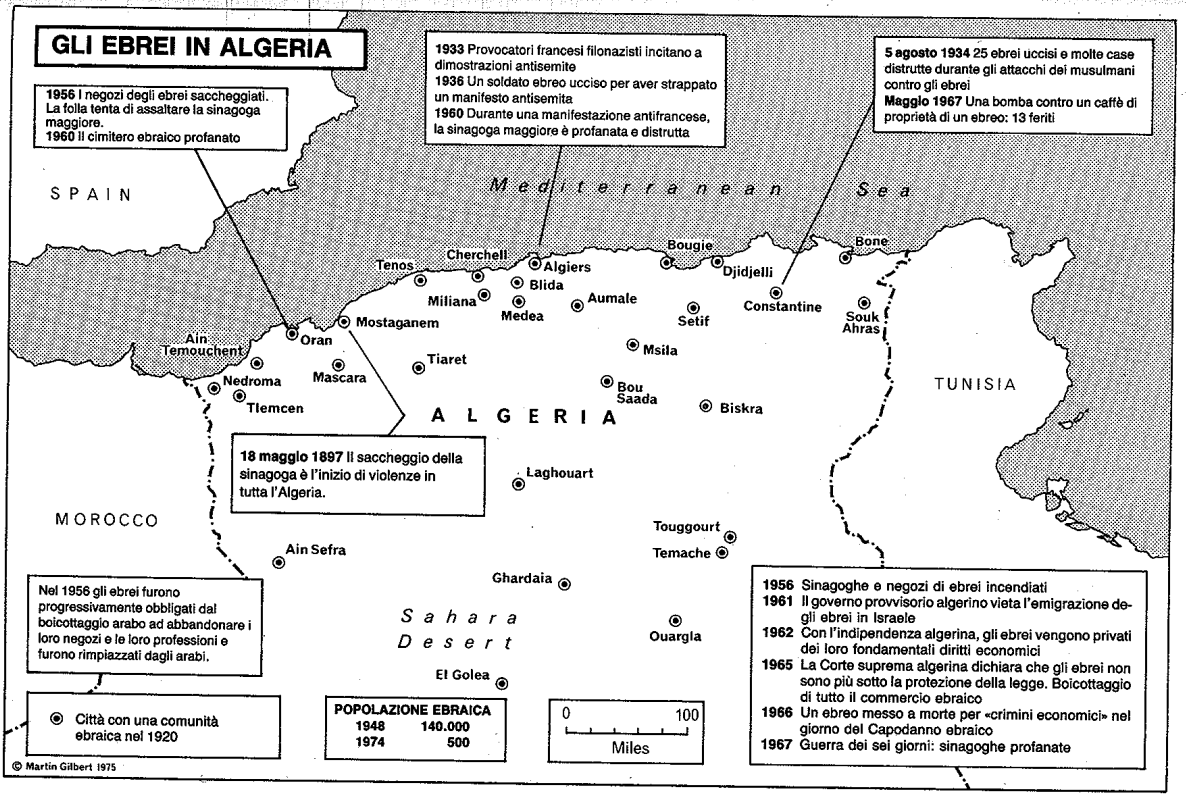
0 100
Miles

Città con abitanti ebrei nel 1948.

Città in cui furono uccisi più di 100 ebrei (alcuni furono prima torturati, altri bruciati vivi) durante le violenze antisemite del 4-7 novembre 1945.

Per quanto tempo potrò ignorare o soffocare questo oscuro capitolo della nostra storia che ha scosso la mia vita?... L'uomo della strada non tollerava l'esistenza stessa dell'ebreo nel nostro paese.
Maurice Roumani (un ebreo nato in Libia nel 1939)
«Ebrei e arabi in Libia», 1975

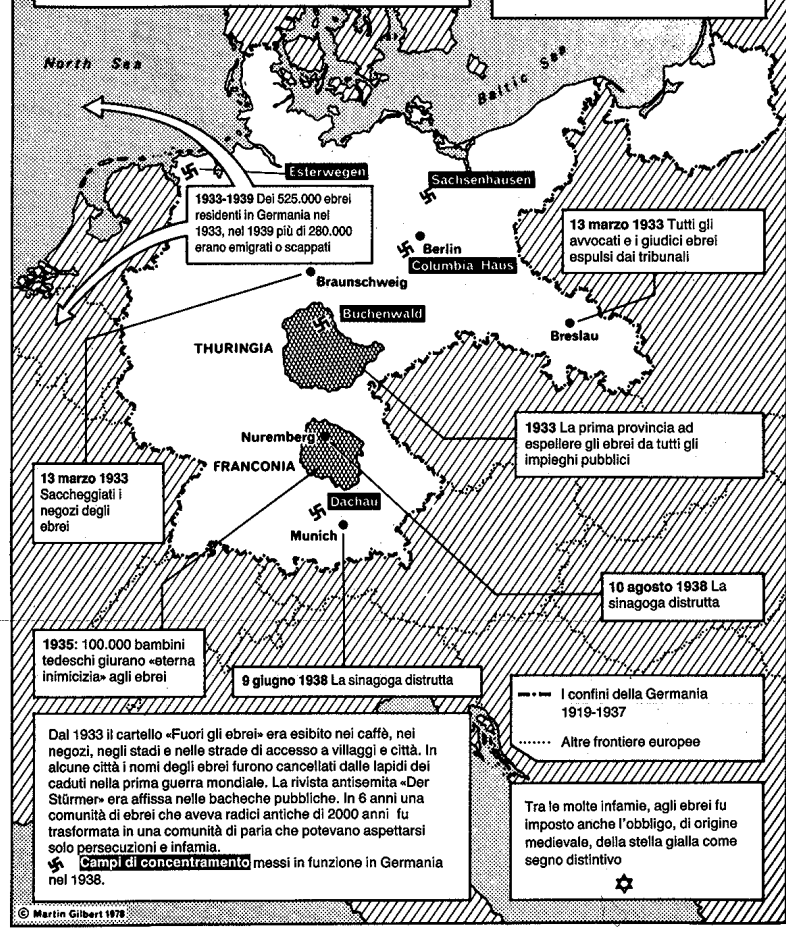
© Martin Gilbert 1975


GLI EBREI IN ALGERIA
1956 I negozi degli ebrei saccheggiati. La folla tenta di assaltare la sinagoga maggiore.
1960 Il cimitero ebraico profanato
1933 Provocatori francesi filonazisti incitano a dimostrazioni antisemite
1936 Un soldato ebreo ucciso per aver strappato un manifesto antisemita
1960 Durante una manifestazione antifrancese, la sinagoga maggiore è profanata e distrutta
5 agosto 1934 25 ebrei uccisi e molte case distrutte durante gli attacchi dei musulmani contro gli ebrei
Maggio 1967 Una bomba contro un caffè di proprietà di un ebreo: 13 feriti
SPAIN
Mediterranean Sea
Tenos
Cherchell
Algiers
Bougie
Djidjelli
Bone
Blida
Miliana
Medea
Aumale
Setif
Constantine
Souk Ahras
Mostaganem
Oran
Ain Temouchent
Tiaret
Msila
Nedroma
Mascara
Tlemcen
Bou Saada
Biskra
ALGERIA
TUNISIA
18 maggio 1897 Il saccheggio della sinagoga è l'inizio di violenze in tutta l'Algeria.
Laghouart
MOROCCO
Touggourt
Temache
Ain Sefra
Ghardaia
Sahara Desert
Ouargla
El Golea
Nel 1956 gli ebrei furono progressivamente obbligati dal boicottaggio arabo ad abbandonare i loro negozi e le loro professioni e furono rimpiazzati dagli arabi.
1956 Sinagoghe e negozi di ebrei incendiati
1961 Il governo provvisorio algerino vieta l'emigrazione degli ebrei in Israele
1962 Con l'indipendenza algerina, gli ebrei vengono privati dei loro fondamentali diritti economici
1965 La Corte suprema algerina dichiara che gli ebrei non sono più sotto la protezione della legge. Boicottaggio di tutto il commercio ebraico
1966 Un ebreo messo a morte per «crimini economici» nel giorno del Capodanno ebraico
1967 Guerra dei sei giorni: sinagoghe profanate
Città con una comunità ebraica nel 1920
POPOLAZIONE EBRAICA
1948 140.000
1974 500
0 100
Miles
© Martin Gilbert 1975

LA PERSECUZIONE DEGLI EBREI NEI PRIMI CINQUE ANNI DEL POTERE NAZISTA 1933-1938

9 marzo 1933 Prime violenze antisemite
1° aprile 1933 Berlino: boicottaggio di tutti i negozi degli ebrei
10 maggio 1933 Berlino: rogo dei libri scritti da ebrei e da autori antinazisti
Ottobre 1933 Tutti gli ospedali di Berlino vengono dichiarati «liberi» da medici ebrei; questi medici non potevano lavorare in altri ospedali

30 gennaio 1933 Hitler diventa Cancelliere della Germania. Molti ebrei arrestati, maltrattati e torturati
15 settembre 1935 Le Leggi di Norimberga riducono gli ebrei a cittadini di seconda classe: vengono esclusi dalla vita pubblica e professionale
9 novembre 1938: 119 sinagoghe incendiate in tutta la Germania. Più di 2000 ebrei uccisi nei campi di concentramento
15 novembre 1938 I ragazzi ebrei esclusi da tutte le scuole



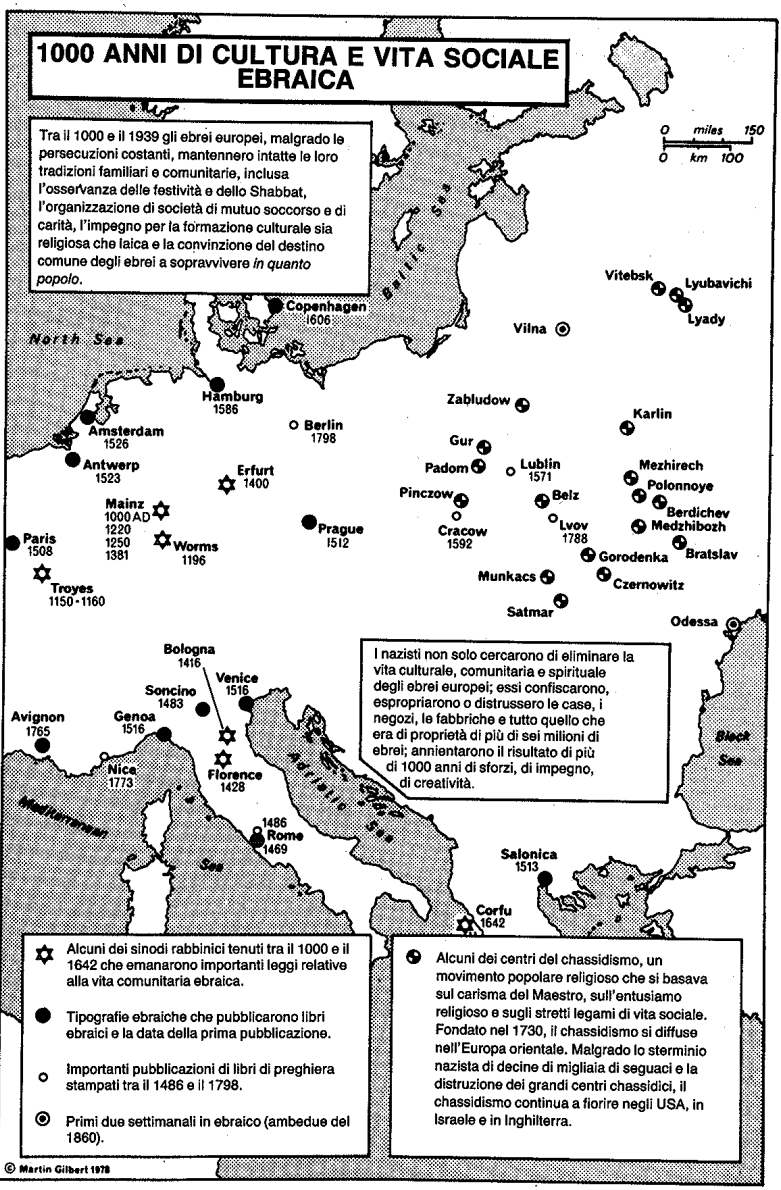
Dal 1933 il cartello «Fuori gli ebrei» era esibito nei caffè, nei negozi, negli stadi e nelle strade di accesso a villaggi e città. In alcune città i nomi degli ebrei furono cancellati dalle lapidi dei caduti nella prima guerra mondiale. La rivista antisemita «Der Stürmer» era affissa nelle bacheche pubbliche. In 6 anni una comunità di ebrei che aveva radici antiche di 2000 anni fu trasformata in una comunità di paria che potevano aspettarsi solo persecuzioni e infamia.
Campi di concentramento messi in funzione in Germania nel 1938.

Tra le molte infamie, agli ebrei fu imposto anche l'obbligo, di origine medievale, della stella gialla come segno distintivo

© Martin Gilbert 1978

1000 ANNI DI CULTURA E VITA SOCIALE EBRAICA

Tra il 1000 e il 1939 gli ebrei europei, malgrado le persecuzioni costanti, mantennero intatte le loro tradizioni familiari e comunitarie, inclusa l'osservanza delle festività e dello Shabbat, l'organizzazione di società di mutuo soccorso e di carità, l'impegno per la formazione culturale sia religiosa che laica e la convinzione del destino comune degli ebrei a sopravvivere *in quanto popolo*.



I nazisti non solo cercarono di eliminare la vita culturale, comunitaria e spirituale degli ebrei europei; essi confiscarono, espropriarono o distrussero le case, i negozi, le fabbriche e tutto quello che era di proprietà di più di sei milioni di ebrei; annientarono il risultato di più di 1000 anni di sforzi, di impegno, di creatività.

Alcuni dei sinodi rabbinici tenuti tra il 1000 e il 1642 che emanarono importanti leggi relative alla vita comunitaria ebraica.

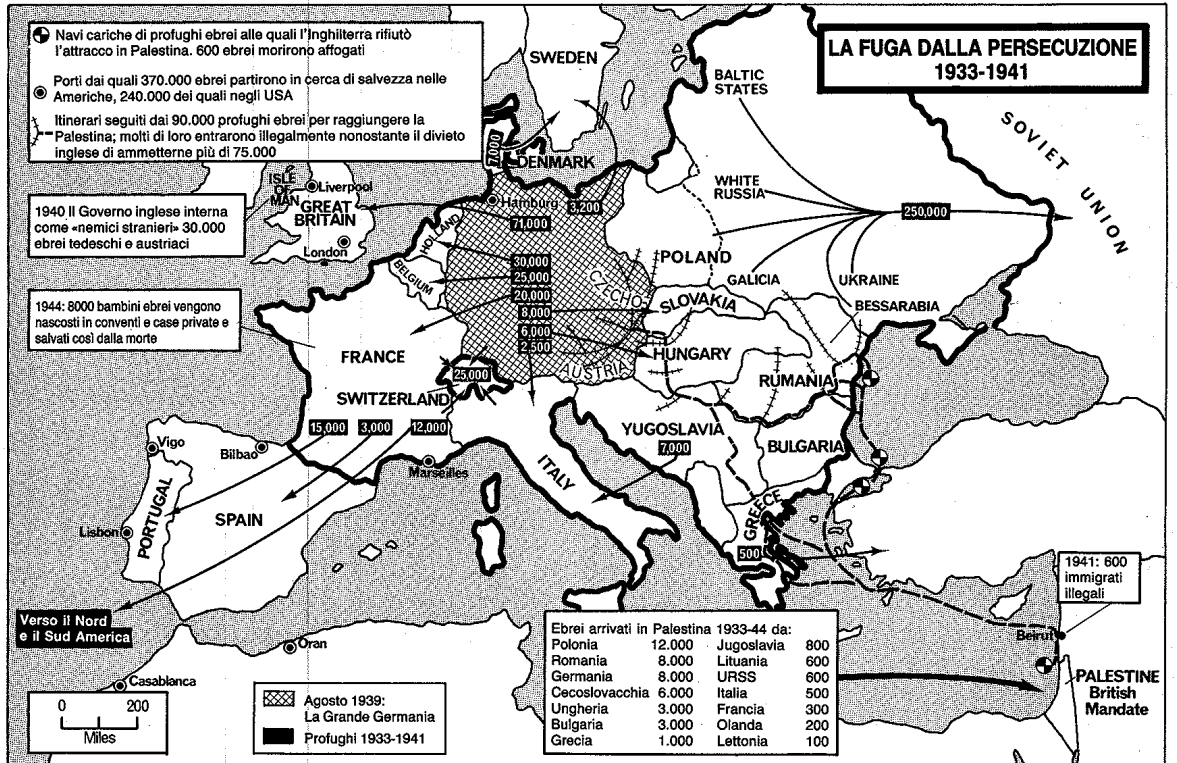
Tipografie ebraiche che pubblicarono libri ebraici e la data della prima pubblicazione.

Importanti pubblicazioni di libri di preghiera stampati tra il 1486 e il 1798.

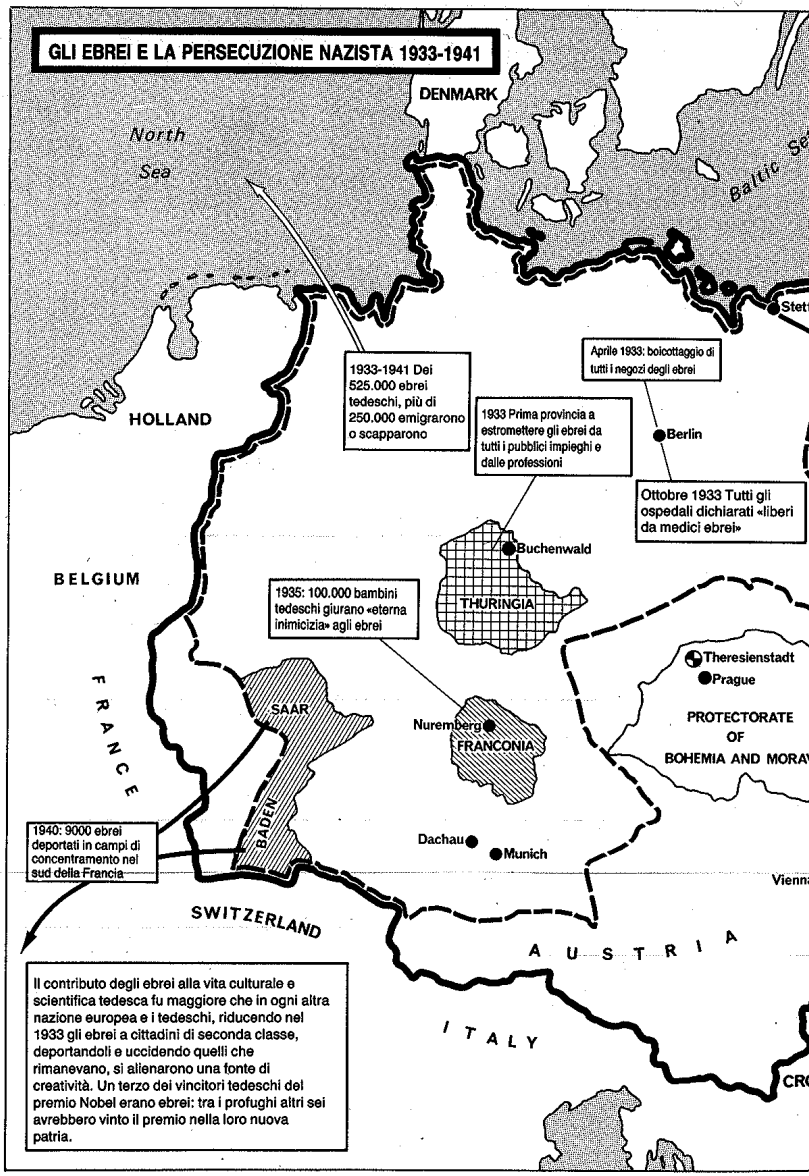
Primi due settimanali in ebraico (ambedue del 1860).

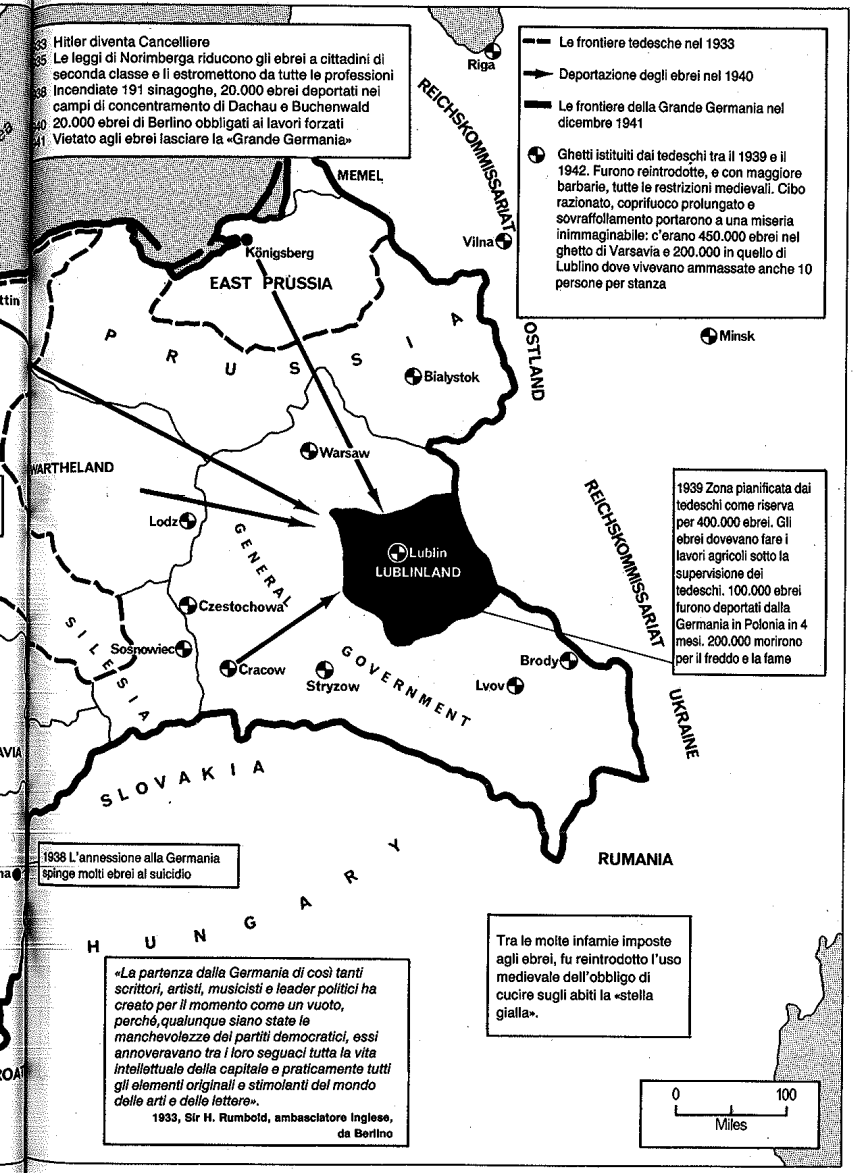
Alcuni dei centri del chassidismo, un movimento popolare religioso che si basava sul carisma del Maestro, sull'entusiamo religioso e sugli stretti legami di vita sociale. Fondato nel 1730, il chassidismo si diffuse nell'Europa orientale. Malgrado lo sterminio nazista di decine di migliaia di seguaci e la distruzione dei grandi centri chassidici, il chassidismo continua a fiorire negli USA, in Israele e in Inghilterra.

© Martin Gilbert 1978

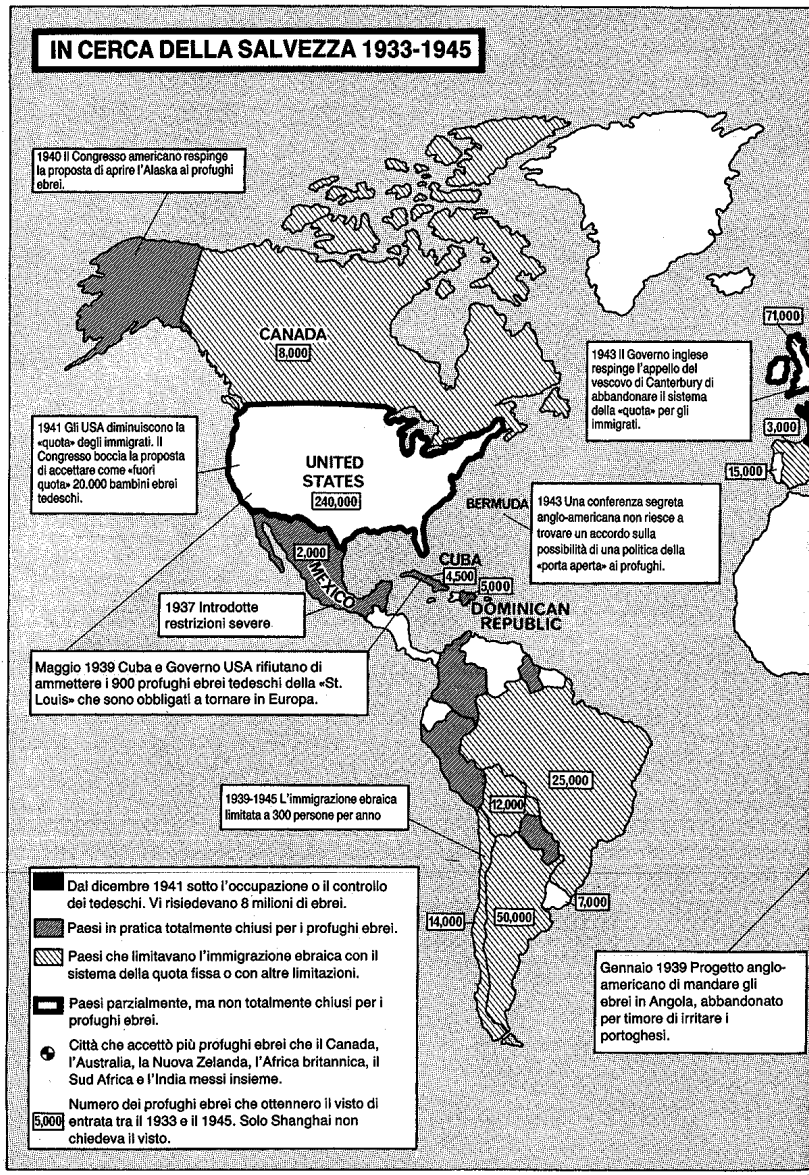

LA FUGA DALLA PERSECUZIONE
1933-1941
Navi cariche di profughi ebrei alle quali l'Inghilterra rifiutò l'attracco in Palestina. 600 ebrei morirono affogati
Porti dai quali 370.000 ebrei partirono in cerca di salvezza nelle Americhe, 240.000 dei quali negli USA
Itinerari seguiti dai 90.000 profughi ebrei per raggiungere la Palestina; molti di loro entrarono illegalmente nonostante il divieto inglese di ammetterne più di 75.000
1940 Il Governo inglese interna come «nemici stranieri» 30.000 ebrei tedeschi e austriaci
1944: 8000 bambini ebrei vengono nascosti in conventi e case private e salvati così dalla morte
SWEDEN
BALTIC STATES
SOVIET UNION
DENMARK
7.000
ISLE OF MAN
Liverpool
GREAT BRITAIN
London
Hamburg
3.200
WHITE RUSSIA
250.000
HOLLAND
BELGIUM
71.000
30.000
25.000
20.000
8.000
6.000
2.500
POLAND
GALICIA
UKRAINE
BESSARABIA
CZECHO-SLOVAKIA
FRANCE
AUSTRIA
HUNGARY
RUMANIA
25.000
SWITZERLAND
15.000
3.000
12.000
YUGOSLAVIA
7.000
BULGARIA
Vigo
Bilbao
Marseilles
ITALY
GREECE
PORTUGAL
SPAIN
Lisbon
500
1941: 600 immigrati illegali
Verso il Nord e il Sud America
Oran
Beirut
Casablanca
PALESTINE British Mandate
0 200 Miles
Agosto 1939: La Grande Germania
Profughi 1933-1941
Ebrei arrivati in Palestina 1933-44 da:
Polonia 12.000
Romania 8.000
Germania 8.000
Cecoslovacchia 6.000
Ungheria 3.000
Bulgaria 3.000
Grecia 1.000
Jugoslavia 800
Lituania 600
URSS 600
Italia 500
Francia 300
Olanda 200
Lettonia 100

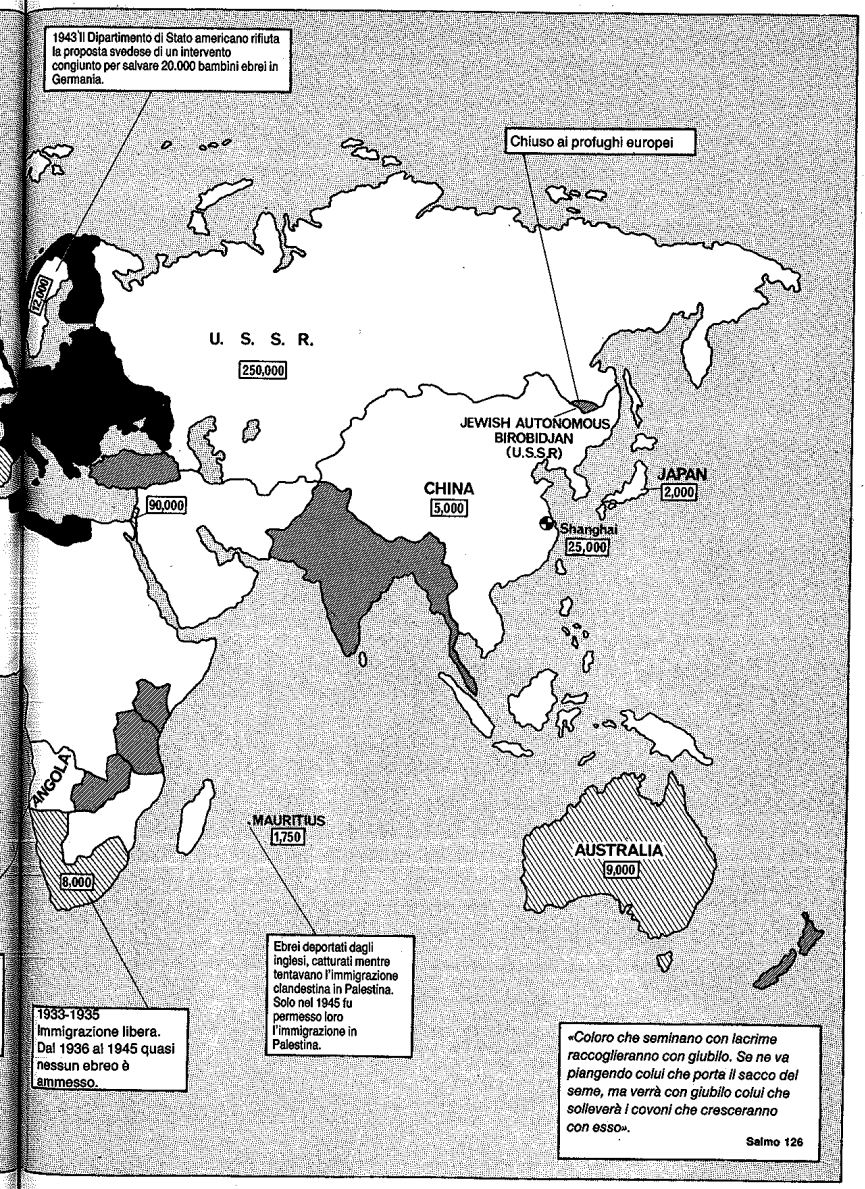
I CAMPI DI CONCENTRAMENTO
Tra il 1939 e il 1945 sei milioni di ebrei inermi e innocenti - uomini, donne, vecchi, bambini, lattanti - furono sterminati in Europa in attuazione del piano nazista di distruggere ogni traccia della vita e della cultura ebraica. Circa 2 milioni di questi furono uccisi nei loro villaggi e nelle loro città, altri rinchiusi nei ghetti dove trovarono la morte per la fame e le miserevoli condizioni di vita, come previsto dal piano dei nazisti. Altri furono fucilati in massa vicino ai luoghi di residenza. Gli altri 4 milioni furono strappati alle loro case, deportati in lontani campi di concentramento dove furono sterminati con la fame, il lavoro forzato, le percosse, le fucilazioni, le impiccagioni, il gas.
North Sea
Vaivara
Klooga
ESTONIA
LATVIA
LITHUANIA
Stutthof
U S S R
Neuengamme
Ravensbrück
Bergen-Belsen
Sachsenhausen
Chelmno
Treblinka
POLAND
Sobibor
Mittelbau Dora
Gross Rosen
Buchenwald
Auschwitz
Maidanek
GERMANY
Flossenberg
Plaszow
Belzec
CZECHOSLOVAKIA
Natzweiler
FRANCE
Dachau
Mauthausen
AUSTRIA
HUNGARY
RUMANIA
Gospič
Jasenovac
YUGOSLAVIA
Sajmište
Adriatic Sea
ITALY
Auschwitz campo di concentramento in cui furono sterminati più di 2 milioni di persone tra il 1941 e il 1944, inclusi ebrei, zingari e prigionieri di guerra sovietici
Campi costruiti esclusivamente per lo sterminio degli ebrei
Altri campi in cui ebrei e non ebrei subirono lavori forzati, fame, tortura e in cui furono uccisi nei modi più crudeli che si possano immaginare. La maggior parte di questi lager aveva dei campi di lavoro satelliti
Tra le centinaia di migliaia di non ebrei mandati dai nazisti nei campi di concentramento, c'erano oppositori del nazismo, testimoni di Geova, omosessuali, malati mentali, malati cronici. Inoltre furono sterminati 250.000 zingari che i nazisti volevano eliminare allo stesso modo degli ebrei
In molti dei campi riportati nella cartina furono fatti i cosidetti «esperimenti medici», senza anestesia, al solo scopo di soddisfare la curiosità e il sadismo di quei medici. Centinaia di «pazienti» sani furono torturati e uccisi durante tali esperimenti
0 100 miles
0 100 km
© Martin Gilbert 1978

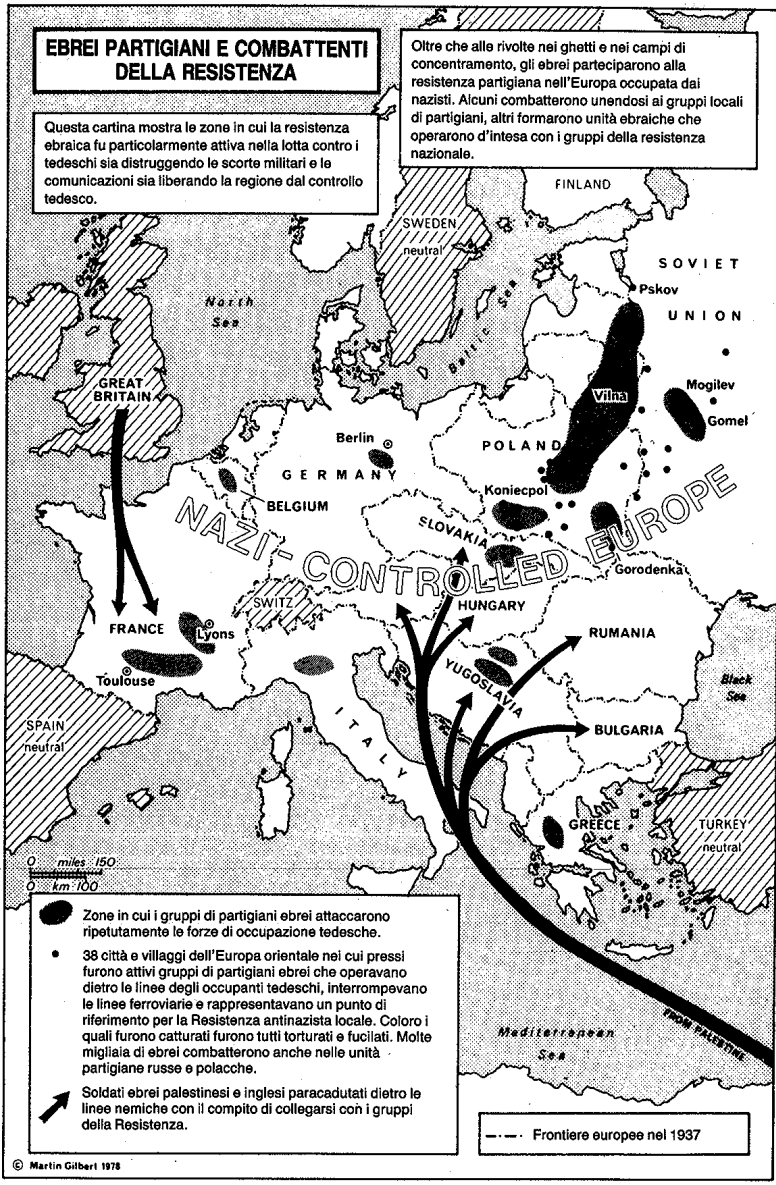

GLI EBREI E LA PERSECUZIONE NAZISTA 1933-1941
DENMARK
North Sea
Baltic Se
Stett
HOLLAND
1933-1941 Dei 525.000 ebrei tedeschi, più di 250.000 emigrarono o scapparono
Aprile 1933: boicottaggio di tutti i negozi degli ebrei
1933 Prima provincia a estromettere gli ebrei da tutti i pubblici impieghi e dalle professioni
Berlin
Ottobre 1933 Tutti gli ospedali dichiarati «liberi da medici ebrei»
Buchenwald
BELGIUM
1935: 100.000 bambini tedeschi giurano «eterna inimicizia» agli ebrei
THURINGIA
Theresienstadt
Prague
PROTECTORATE OF BOHEMIA AND MORAV
FRANCE
SAAR
Nuremberg
FRANCONIA
BADEN
1940: 9000 ebrei deportati in campi di concentramento nel sud della Francia
Dachau
Munich
Vienn
SWITZERLAND
AUSTRIA
ITALY
CRO
Il contributo degli ebrei alla vita culturale e scientifica tedesca fu maggiore che in ogni altra nazione europea e i tedeschi, riducendo nel 1933 gli ebrei a cittadini di seconda classe, deportandoli e uccidendo quelli che rimanevano, si alienarono una fonte di creatività. Un terzo dei vincitori tedeschi del premio Nobel erano ebrei: tra i profughi altri sei avrebbero vinto il premio nella loro nuova patria.

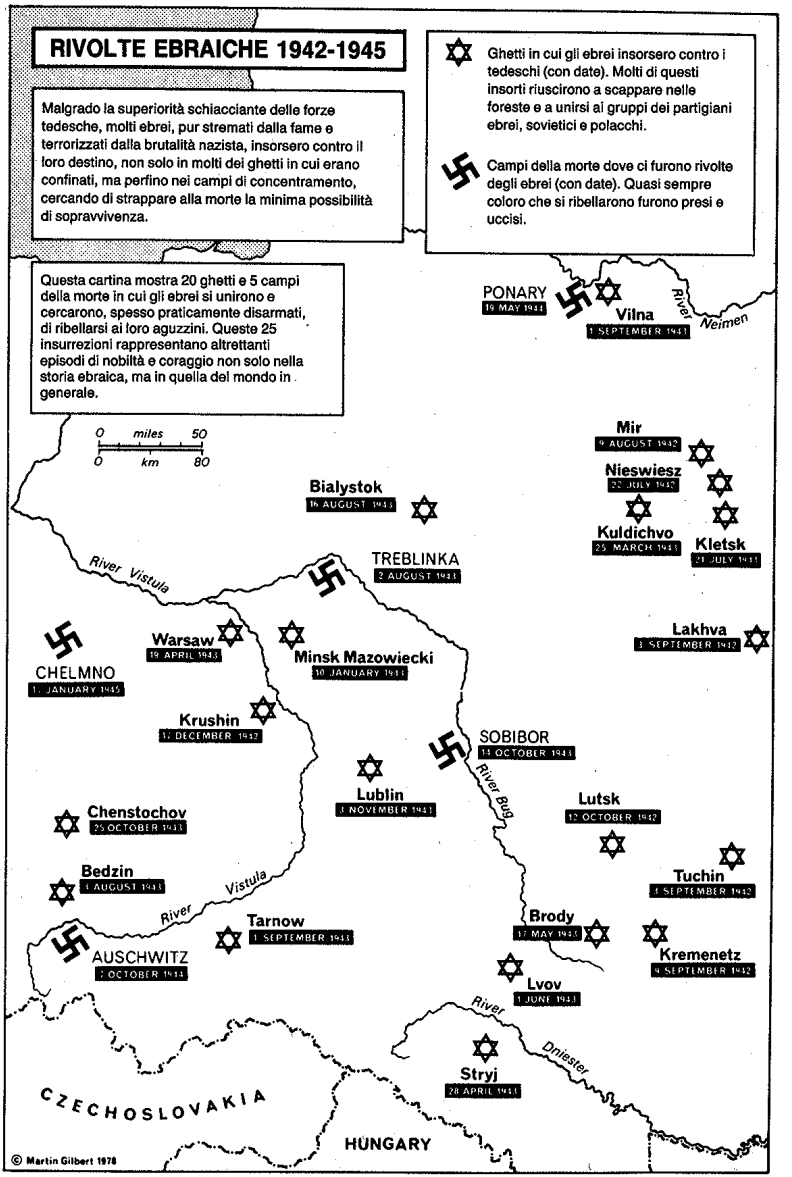

33 Hitler diventa Cancelliere
35 Le leggi di Norimberga riducono gli ebrei a cittadini di seconda classe e li estromettono da tutte le professioni
38 Incendiate 191 sinagoghe, 20.000 ebrei deportati nei campi di concentramento di Dachau e Buchenwald
40 20.000 ebrei di Berlino obbligati ai lavori forzati
41 Vietato agli ebrei lasciare la «Grande Germania»
Le frontiere tedesche nel 1933
Deportazione degli ebrei nel 1940
Le frontiere della Grande Germania nel dicembre 1941
Ghetti istituiti dai tedeschi tra il 1939 e il 1942. Furono reintrodotte, e con maggiore barbarie, tutte le restrizioni medievali. Cibo razionato, coprifuoco prolungato e sovraffollamento portarono a una miseria inimmaginabile: c'erano 450.000 ebrei nel ghetto di Varsavia e 200.000 in quello di Lublino dove vivevano ammassate anche 10 persone per stanza
Riga
REICHSKOMMISSARIAT
MEMEL
Vilna
Königsberg
EAST PRUSSIA
P R U S S I A
OSTLAND
Minsk
Bialystok
Warsaw
WARTHELAND
Lodz
GENERAL
Lublin
LUBLINLAND
REICHSKOMMISSARIAT
1939 Zona pianificata dai tedeschi come riserva per 400.000 ebrei. Gli ebrei dovevano fare i lavori agricoli sotto la supervisione dei tedeschi. 100.000 ebrei furono deportati dalla Germania in Polonia in 4 mesi. 200.000 morirono per il freddo e la fame
Czestochowa
SILESIA
Sosnowiec
Cracow
Stryzow
GOVERNMENT
Brody
Lvov
UKRAINE
SLOVAKIA
RUMANIA
HUNGARY
1938 L'annessione alla Germania spinge molti ebrei al suicidio
Tra le molte infamie imposte agli ebrei, fu reintrodotto l'uso medievale dell'obbligo di cucire sugli abiti la «stella gialla».
«La partenza dalla Germania di così tanti scrittori, artisti, musicisti e leader politici ha creato per il momento come un vuoto, perché, qualunque siano state le manchevolezze dei partiti democratici, essi annoveravano tra i loro seguaci tutta la vita intellettuale della capitale e praticamente tutti gli elementi originali e stimolanti del mondo delle arti e delle lettere».
1933, Sir H. Rumbold, ambasciatore inglese, da Berlino
0
100
Miles

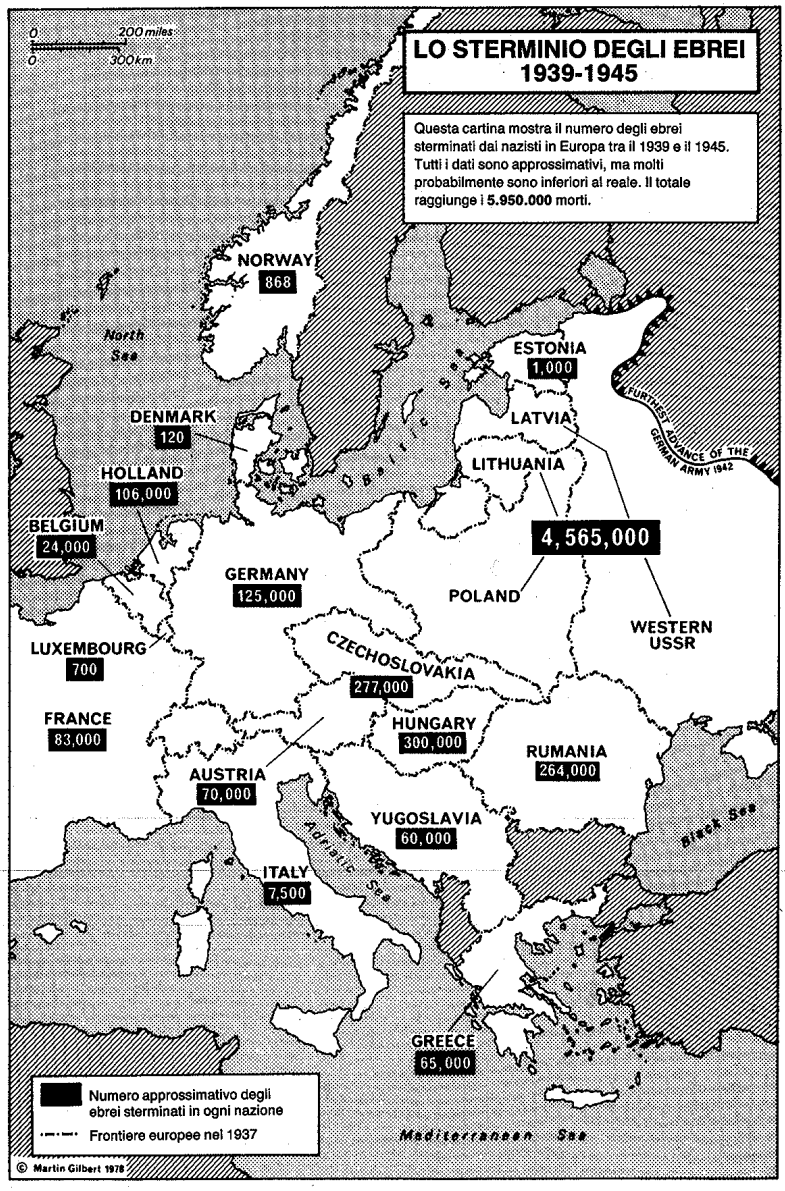
IN CERCA DELLA SALVEZZA 1933-1945

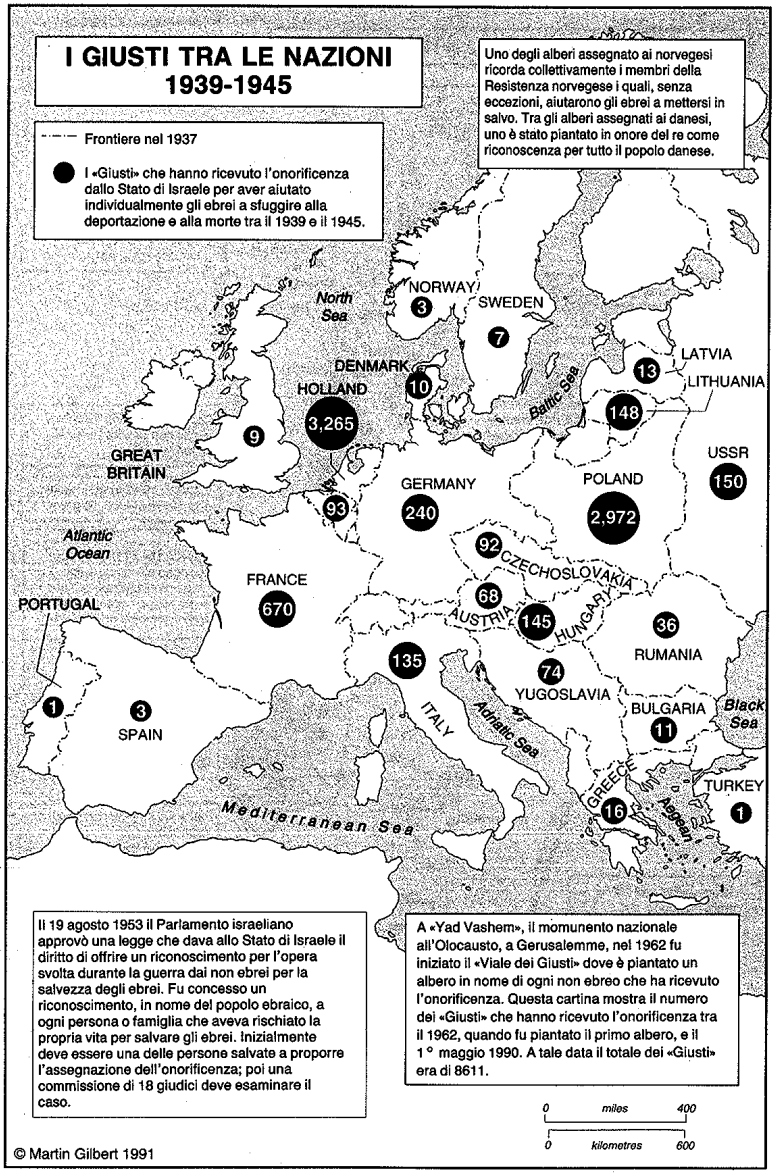



1943 Il Dipartimento di Stato americano rifiuta la proposta svedese di un intervento congiunto per salvare 20.000 bambini ebrei in Germania.
Chiuso ai profughi europei
2,400
U. S. S. R.
250,000
JEWISH AUTONOMOUS BIROBIDJAN (U.S.S.R)
CHINA
5,000
JAPAN
2,000
Shanghai
25,000
90,000
ANGOLA
8,000
MAURITIUS
1,750
AUSTRALIA
9,000
Ebrei deportati dagli inglesi, catturati mentre tentavano l'immigrazione clandestina in Palestina. Solo nel 1945 fu permesso loro l'immigrazione in Palestina.
1933-1935 Immigrazione libera. Dal 1936 al 1945 quasi nessun ebreo è ammesso.
«Coloro che seminano con lacrime raccoglieranno con giubilo. Se ne va piangendo colui che porta il sacco del seme, ma verrà con giubilo colui che solleverà i covoni che cresceranno con esso».
Salmo 126

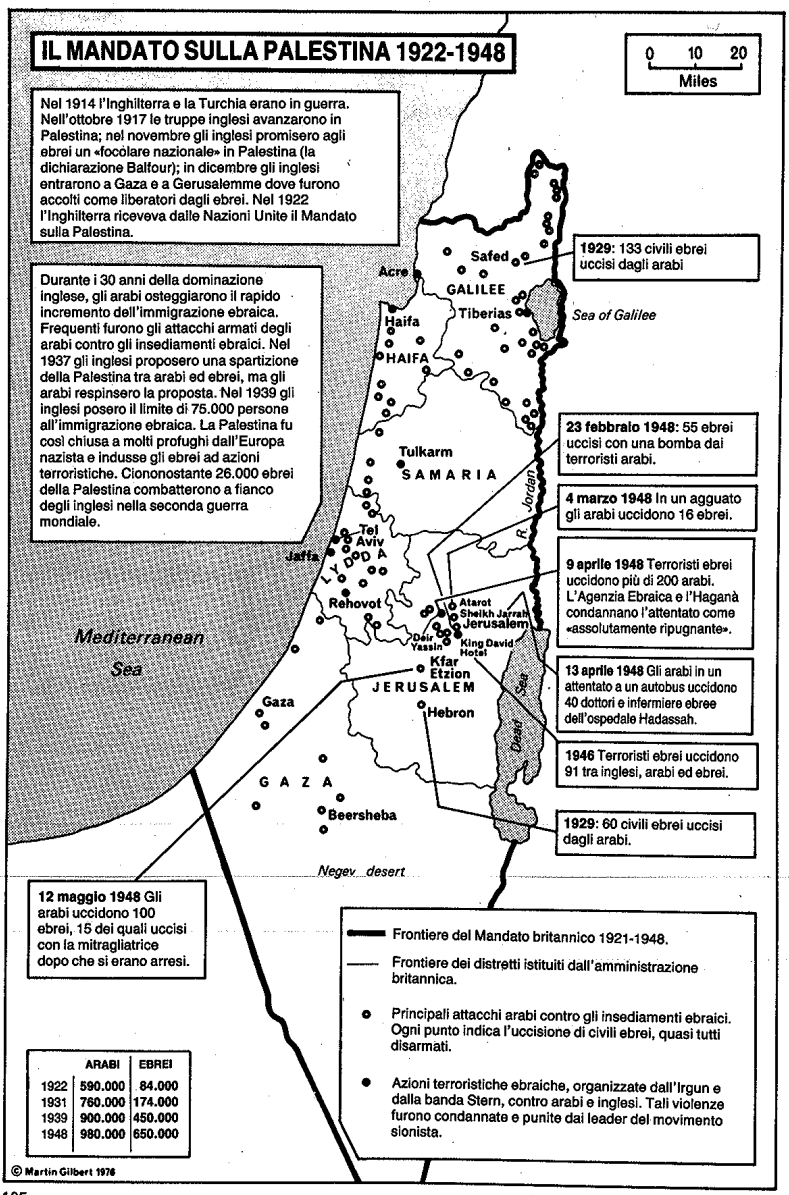

EBREI PARTIGIANI E COMBATTENTI DELLA RESISTENZA
Questa cartina mostra le zone in cui la resistenza ebraica fu particolarmente attiva nella lotta contro i tedeschi sia distruggendo le scorte militari e le comunicazioni sia liberando la regione dal controllo tedesco.
Oltre che alle rivolte nei ghetti e nei campi di concentramento, gli ebrei parteciparono alla resistenza partigiana nell'Europa occupata dai nazisti. Alcuni combatterono unendosi ai gruppi locali di partigiani, altri formarono unità ebraiche che operarono d'intesa con i gruppi della resistenza nazionale.
FINLAND
SWEDEN
neutral
SOVIET UNION
Pskov
North Sea
Baltic Sea
GREAT BRITAIN
Vilna
Mogilev
Gomel
Berlin
POLAND
GERMANY
Koniecpol
BELGIUM
NAZI-CONTROLLED EUROPE
SLOVAKIA
Gorodenka
SWITZ
HUNGARY
FRANCE
Lyons
RUMANIA
Toulouse
YUGOSLAVIA
Black Sea
SPAIN
neutral
ITALY
BULGARIA
GREECE
TURKEY
neutral
0 miles 150
0 km 100
Zone in cui i gruppi di partigiani ebrei attaccarono ripetutamente le forze di occupazione tedesche.
38 città e villaggi dell'Europa orientale nei cui pressi furono attivi gruppi di partigiani ebrei che operavano dietro le linee degli occupanti tedeschi, interrompevano le linee ferroviarie e rappresentavano un punto di riferimento per la Resistenza antinazista locale. Coloro i quali furono catturati furono tutti torturati e fucilati. Molte migliaia di ebrei combatterono anche nelle unità partigiane russe e polacche.
Soldati ebrei palestinesi e inglesi paracadutati dietro le linee nemiche con il compito di collegarsi con i gruppi della Resistenza.
FROM PALESTINE
Mediterranean Sea
Frontiere europee nel 1937
© Martin Gilbert 1978


RIVOLTE EBRAICHE 1942-1945
Malgrado la superiorità schiacciante delle forze tedesche, molti ebrei, pur stremati dalla fame e terrorizzati dalla brutalità nazista, insorsero contro il loro destino, non solo in molti dei ghetti in cui erano confinati, ma perfino nei campi di concentramento, cercando di strappare alla morte la minima possibilità di sopravvivenza.
Ghetti in cui gli ebrei insorsero contro i tedeschi (con date). Molti di questi insorti riuscirono a scappare nelle foreste e a unirsi ai gruppi dei partigiani ebrei, sovietici e polacchi.
Campi della morte dove ci furono rivolte degli ebrei (con date). Quasi sempre coloro che si ribellarono furono presi e uccisi.
Questa cartina mostra 20 ghetti e 5 campi della morte in cui gli ebrei si unirono e cercarono, spesso praticamente disarmati, di ribellarsi ai loro aguzzini. Queste 25 insurrezioni rappresentano altrettanti episodi di nobiltà e coraggio non solo nella storia ebraica, ma in quella del mondo in generale.
0 miles 50
0 km 80
PONARY
19 MAY 1944
Vilna
1 SEPTEMBER 1941
River Neimen
Mir
9 AUGUST 1942
Nieswiez
22 JULY 1942
Kuldichvo
25 MARCH 1941
Kletsk
21 JULY 1941
Bialystok
16 AUGUST 1943
TREBLINKA
2 AUGUST 1943
River Vistula
Warsaw
19 APRIL 1943
Minsk Mazowiecki
30 JANUARY 1943
CHELMNO
1 JANUARY 1945
Lakhva
3 SEPTEMBER 1942
Krushin
12 DECEMBER 1942
SOBIBOR
14 OCTOBER 1943
River Bug
Lublin
3 NOVEMBER 1943
Lutsk
12 OCTOBER 1942
Chenstochov
25 OCTOBER 1943
Tuchin
5 SEPTEMBER 1942
Bedzin
4 AUGUST 1943
Vistula River
Tarnow
1 SEPTEMBER 1943
Brody
17 MAY 1943
Kremenetz
4 SEPTEMBER 1942
AUSCHWITZ
2 OCTOBER 1944
Lvov
1 JUNE 1941
River Dniester
Stryj
28 APRIL 1943
CZECHOSLOVAKIA
HUNGARY
© Martin Gilbert 1978


0 200 miles
0 300 km
LO STERMINIO DEGLI EBREI 1939-1945
Questa cartina mostra il numero degli ebrei sterminati dai nazisti in Europa tra il 1939 e il 1945. Tutti i dati sono approssimativi, ma molti probabilmente sono inferiori al reale. Il totale raggiunge i 5.950.000 morti.
NORWAY 868
North Sea
DENMARK 120
HOLLAND 106,000
BELGIUM 24,000
GERMANY 125,000
LUXEMBOURG 700
FRANCE 83,000
ESTONIA 1,000
LATVIA
LITHUANIA
4,565,000
POLAND
WESTERN USSR
FURTHEST ADVANCE OF THE GERMAN ARMY 1942
CZECHOSLOVAKIA 277,000
HUNGARY 300,000
RUMANIA 264,000
AUSTRIA 70,000
YUGOSLAVIA 60,000
Adriatic Sea
ITALY 7,500
Black Sea
GREECE 65,000
Mediterranean Sea
Numero approssimativo degli ebrei sterminati in ogni nazione
Frontiere europee nel 1937
© Martin Gilbert 1978


I GIUSTI TRA LE NAZIONI
1939-1945
Frontiere nel 1937
I «Giusti» che hanno ricevuto l'onorificenza dallo Stato di Israele per aver aiutato individualmente gli ebrei a sfuggire alla deportazione e alla morte tra il 1939 e il 1945.
Uno degli alberi assegnato ai norvegesi ricorda collettivamente i membri della Resistenza norvegese i quali, senza eccezioni, aiutarono gli ebrei a mettersi in salvo. Tra gli alberi assegnati ai danesi, uno è stato piantato in onore del re come riconoscenza per tutto il popolo danese.
North Sea
NORWAY 3
SWEDEN 7
DENMARK 10
HOLLAND 3,265
Baltic Sea
LATVIA 13
LITHUANIA
148
GREAT BRITAIN 9
USSR 150
GERMANY 240
POLAND 2,972
93
Atlantic Ocean
92 CZECHOSLOVAKIA
FRANCE 670
PORTUGAL
68
AUSTRIA
145 HUNGARY
36 RUMANIA
135
74 YUGOSLAVIA
BULGARIA 11
Black Sea
1
3 SPAIN
ITALY
Adriatic Sea
GREECE 16
Aegean
TURKEY 1
Mediterranean Sea
Il 19 agosto 1953 il Parlamento israeliano approvò una legge che dava allo Stato di Israele il diritto di offrire un riconoscimento per l'opera svolta durante la guerra dai non ebrei per la salvezza degli ebrei. Fu concesso un riconoscimento, in nome del popolo ebraico, a ogni persona o famiglia che aveva rischiato la propria vita per salvare gli ebrei. Inizialmente deve essere una delle persone salvate a proporre l'assegnazione dell'onorificenza; poi una commissione di 18 giudici deve esaminare il caso.
A «Yad Vashem», il monumento nazionale all'Olocausto, a Gerusalemme, nel 1962 fu iniziato il «Viale dei Giusti» dove è piantato un albero in nome di ogni non ebreo che ha ricevuto l'onorificenza. Questa cartina mostra il numero dei «Giusti» che hanno ricevuto l'onorificenza tra il 1962, quando fu piantato il primo albero, e il 1° maggio 1990. A tale data il totale dei «Giusti» era di 8611.
0 miles 400
0 kilometres 600
© Martin Gilbert 1991

IL MANDATO SULLA PALESTINA 1922-1948



Nel 1914 l'Inghilterra e la Turchia erano in guerra. Nell'ottobre 1917 le truppe inglesi avanzarono in Palestina; nel novembre gli inglesi promisero agli ebrei un «focolare nazionale» in Palestina (la dichiarazione Balfour); in dicembre gli inglesi entrarono a Gaza e a Gerusalemme dove furono accolti come liberatori dagli ebrei. Nel 1922 l'Inghilterra riceveva dalle Nazioni Unite il Mandato sulla Palestina.

Durante i 30 anni della dominazione inglese, gli arabi osteggiarono il rapido incremento dell'immigrazione ebraica. Frequenti furono gli attacchi armati degli arabi contro gli insediamenti ebraici. Nel 1937 gli inglesi proposero una spartizione della Palestina tra arabi ed ebrei, ma gli arabi respinsero la proposta. Nel 1939 gli inglesi posero il limite di 75.000 persone all'immigrazione ebraica. La Palestina fu così chiusa a molti profughi dall'Europa nazista e indusse gli ebrei ad azioni terroristiche. Ciononostante 26.000 ebrei della Palestina combatterono a fianco degli inglesi nella seconda guerra mondiale.

1929: 133 civili ebrei uccisi dagli arabi

23 febbraio 1948: 55 ebrei uccisi con una bomba dai terroristi arabi.

4 marzo 1948 In un agguato gli arabi uccidono 16 ebrei.

9 aprile 1948 Terroristi ebrei uccidono più di 200 arabi. L'Agenzia Ebraica e l'Haganà condannano l'attentato come «assolutamente ripugnante».

13 aprile 1948 Gli arabi in un attentato a un autobus uccidono 40 dottori e infermiere ebree dell'ospedale Hadassah.

1946 Terroristi ebrei uccidono 91 tra inglesi, arabi ed ebrei.

1929: 60 civili ebrei uccisi dagli arabi.

12 maggio 1948 Gli arabi uccidono 100 ebrei, 15 dei quali uccisi con la mitragliatrice dopo che si erano arresi.

	ARABI	EBREI
1922	590.000	84.000
1931	760.000	174.000
1939	900.000	450.000
1948	980.000	650.000

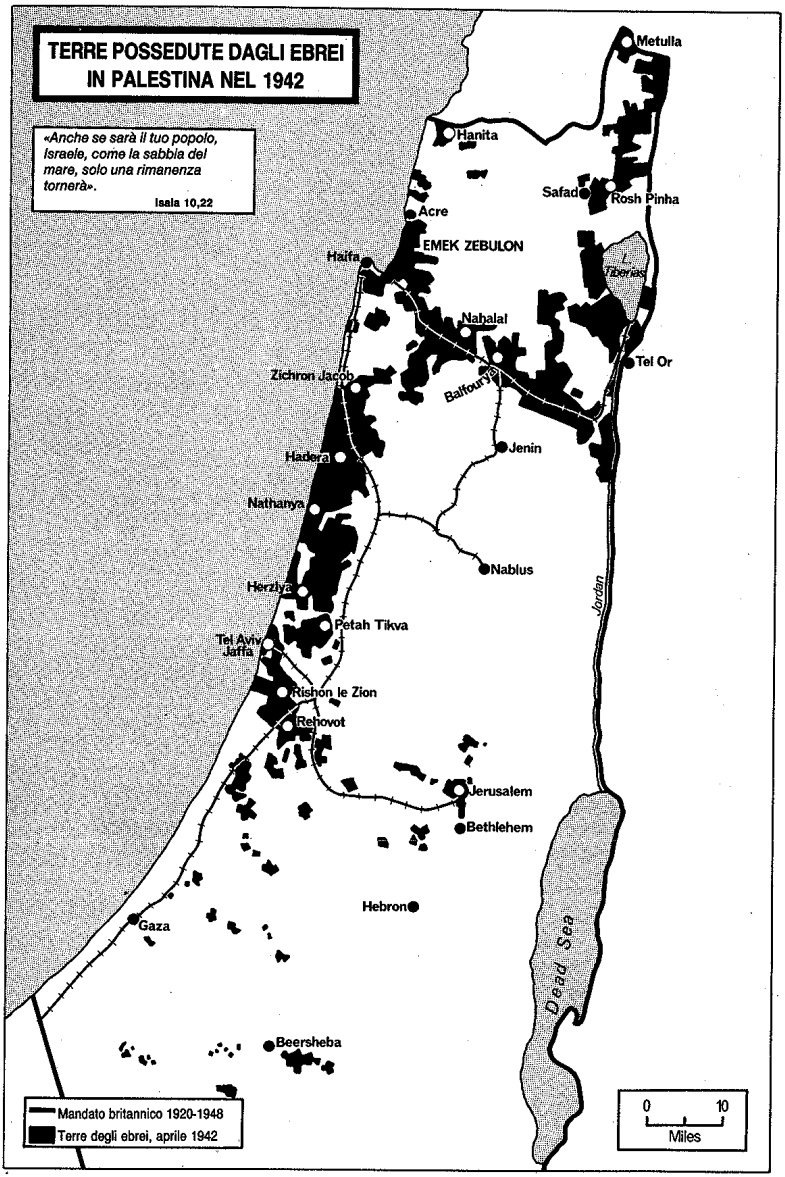
Frontiere del Mandato britannico 1921-1948.

Frontiere dei distretti istituiti dall'amministrazione britannica.

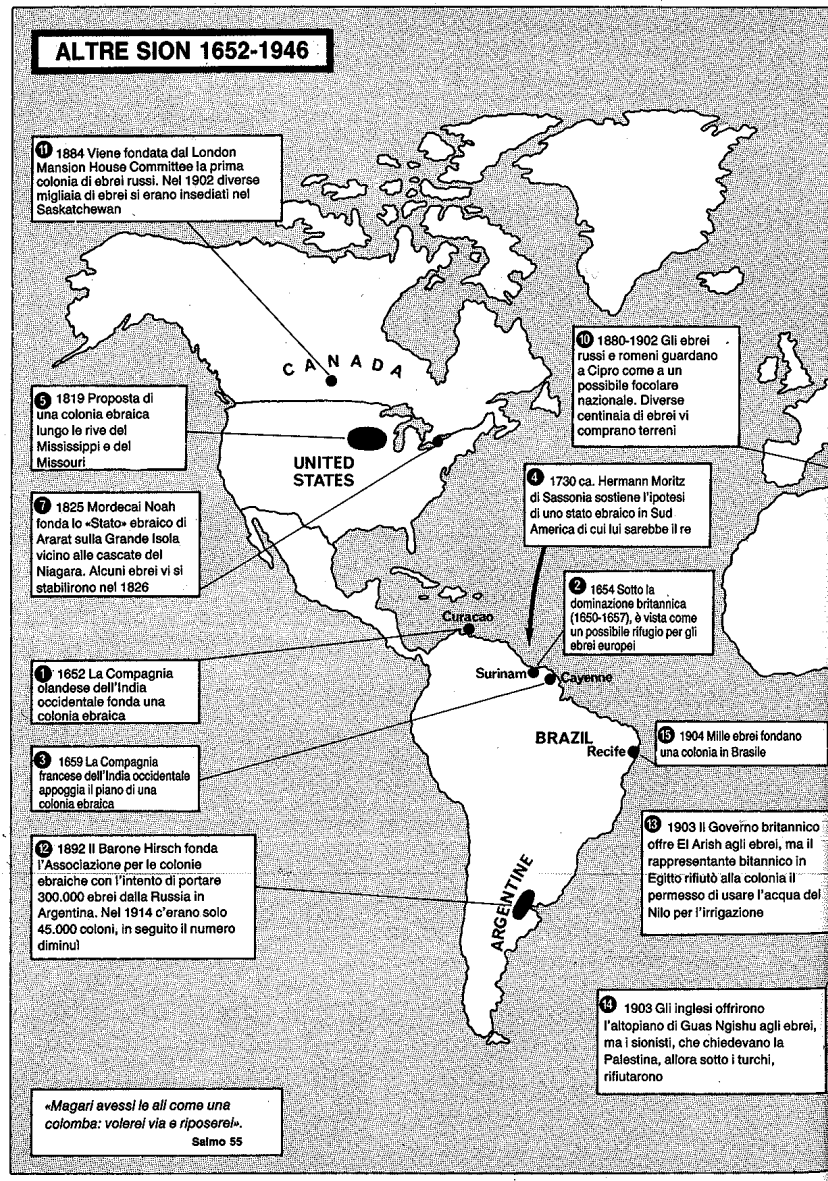
Principali attacchi arabi contro gli insediamenti ebraici. Ogni punto indica l'uccisione di civili ebrei, quasi tutti disarmati.

Azioni terroristiche ebraiche, organizzate dall'Irgun e dalla banda Stern, contro arabi e inglesi. Tali violenze furono condannate e punite dai leader del movimento sionista.

© Martin Gilbert 1976


TERRE POSSEDUTE DAGLI EBREI IN PALESTINA NEL 1942
«Anche se sarà il tuo popolo, Israele, come la sabbia del mare, solo una rimanenza tornerà».
Isaia 10,22
Metulla
Hanita
Safad
Rosh Pinha
Acre
EMEK ZEBULON
Haifa
L. Tiberias
Nahalal
Tel Or
Zichron Jacob
Balfouriya
Jenin
Hadera
Nathanya
Nablus
Herzlya
Petah Tikva
Tel Aviv Jaffa
Rishon le Zion
Rehovot
Jerusalem
Bethlehem
Hebron
Gaza
Beersheba
Jordan
Dead Sea
Mandato britannico 1920-1948
Terre degli ebrei, aprile 1942
0
10
Miles

ALTRE SION 1652-1946



11 1884 Viene fondata dal London Mansion House Committee la prima colonia di ebrei russi. Nel 1902 diverse migliaia di ebrei si erano insediati nel Saskatchewan

10 1880-1902 Gli ebrei russi e romeni guardano a Cipro come a un possibile focolare nazionale. Diverse centinaia di ebrei vi comprano terreni

5 1819 Proposta di una colonia ebraica lungo le rive del Mississippi e del Missouri

4 1730 ca. Hermann Moritz di Sassonia sostiene l'ipotesi di uno stato ebraico in Sud America di cui lui sarebbe il re

7 1825 Mordecai Noah fonda lo «Stato» ebraico di Ararat sulla Grande Isola vicino alle cascate del Niagara. Alcuni ebrei vi si stabilirono nel 1826

2 1654 Sotto la dominazione britannica (1650-1657), è vista come un possibile rifugio per gli ebrei europei

1 1652 La Compagnia olandese dell'India occidentale fonda una colonia ebraica

15 1904 Mille ebrei fondano una colonia in Brasile

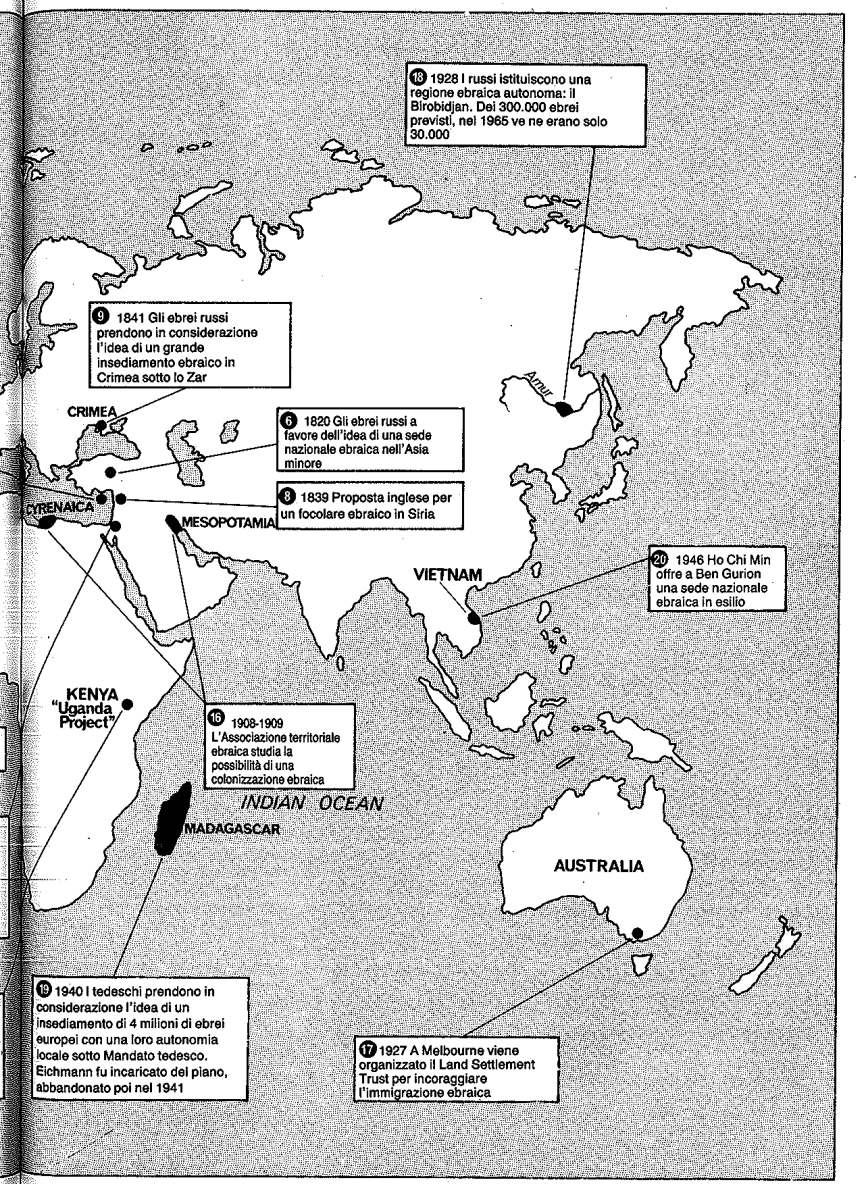
3 1659 La Compagnia francese dell'India occidentale appoggia il piano di una colonia ebraica

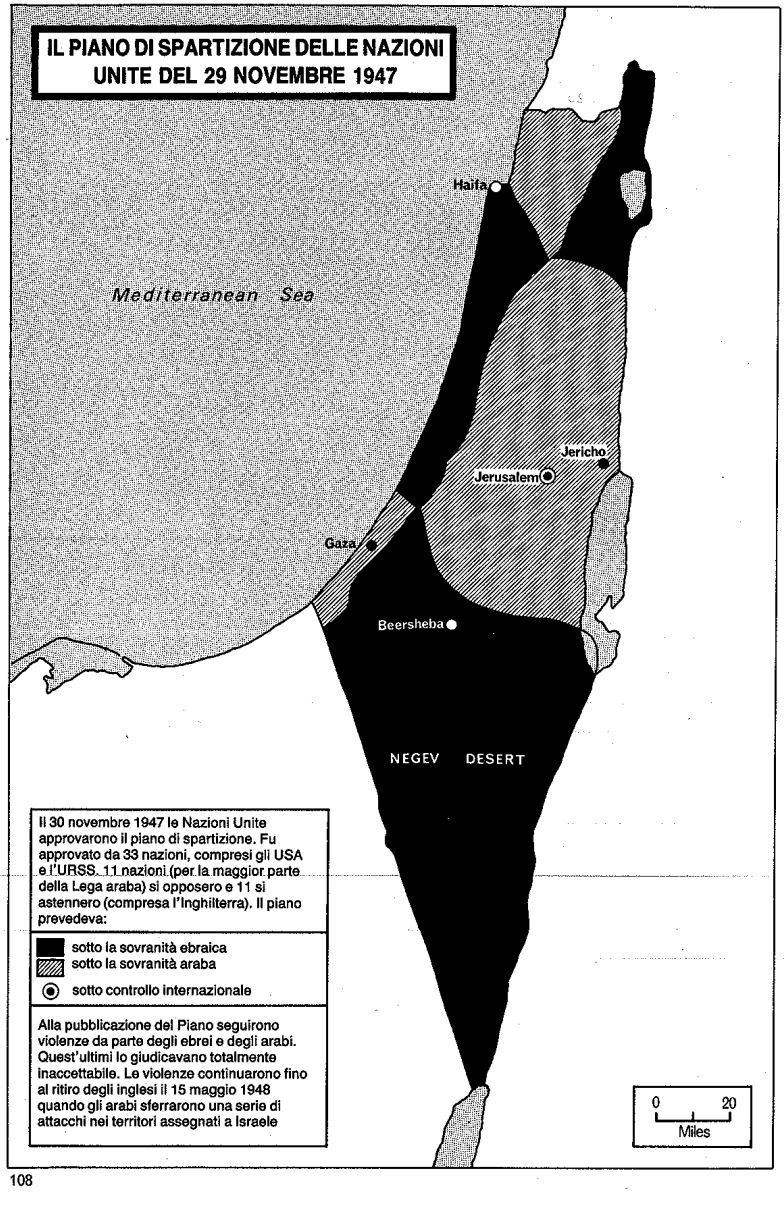
12 1892 Il Barone Hirsch fonda l'Associazione per le colonie ebraiche con l'intento di portare 300.000 ebrei dalla Russia in Argentina. Nel 1914 c'erano solo 45.000 coloni, in seguito il numero diminuì

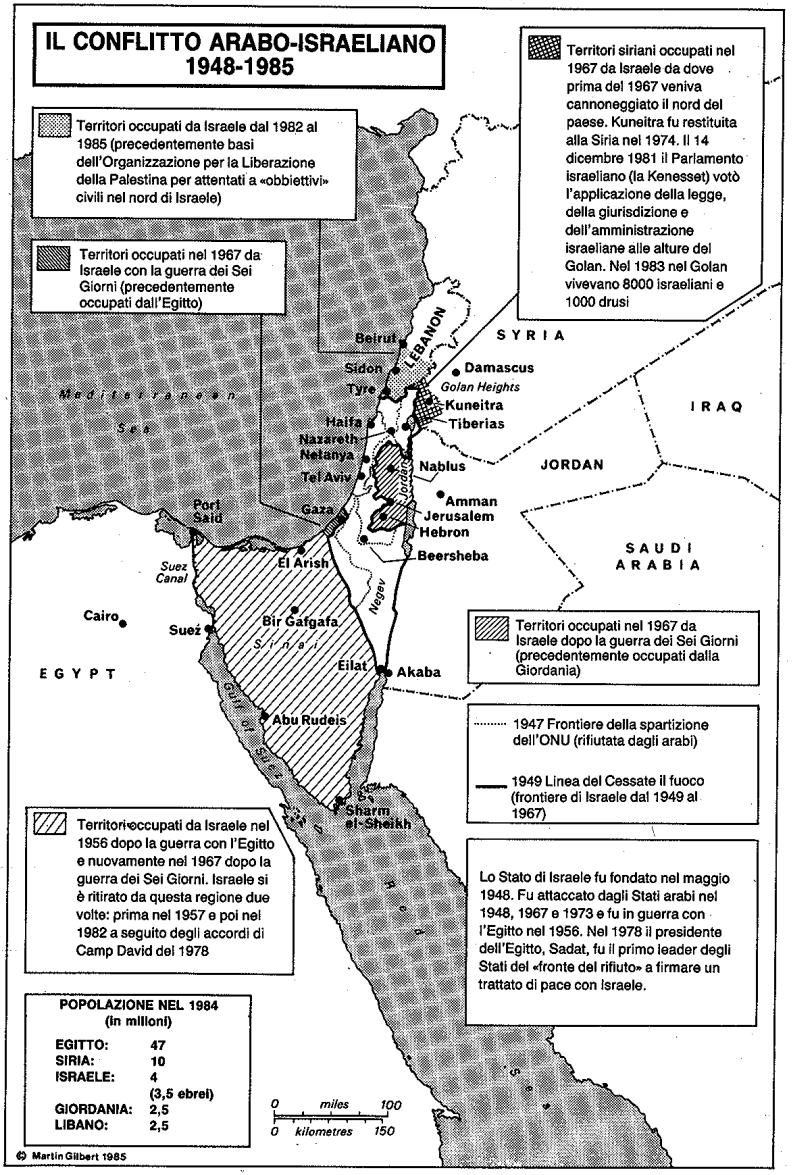
13 1903 Il Governo britannico offre El Arish agli ebrei, ma il rappresentante britannico in Egitto rifiutò alla colonia il permesso di usare l'acqua del Nilo per l'irrigazione

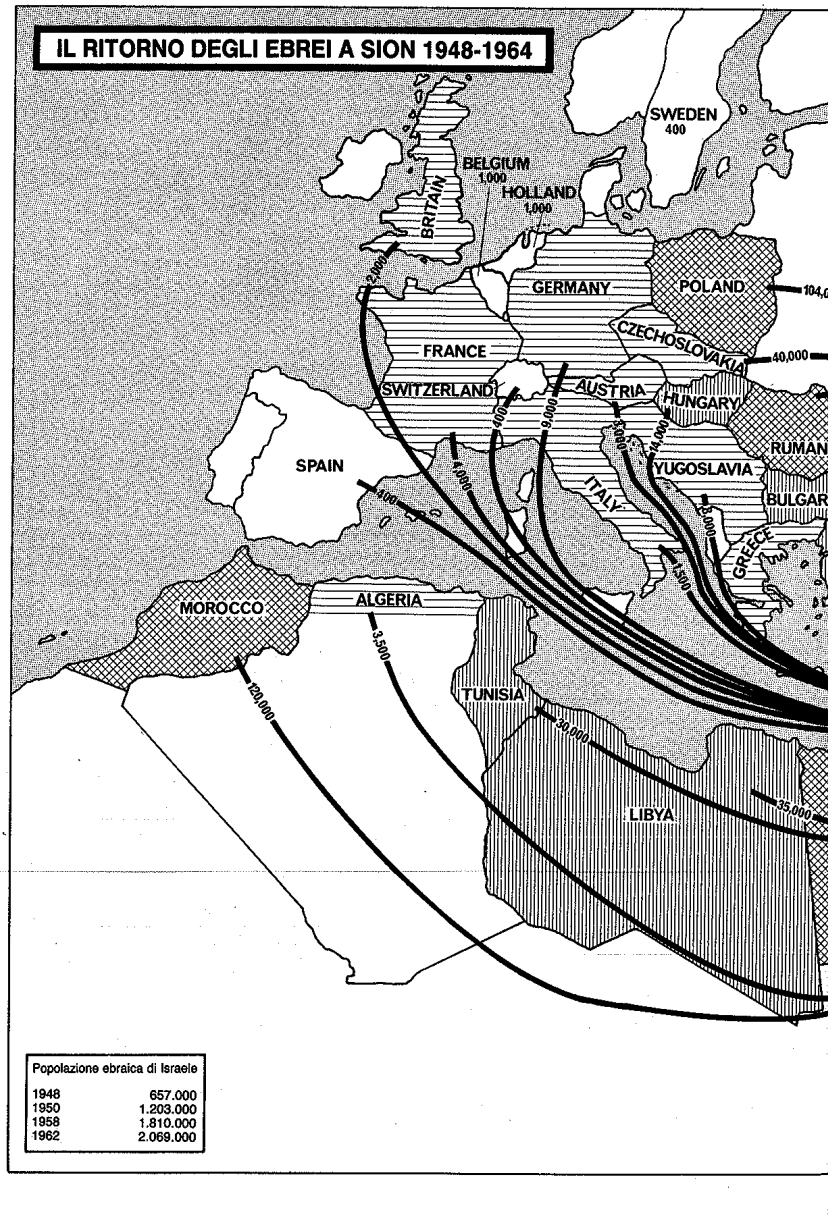
14 1903 Gli inglesi offrirono l'altopiano di Guas Ngishu agli ebrei, ma i sionisti, che chiedevano la Palestina, allora sotto i turchi, rifiutarono

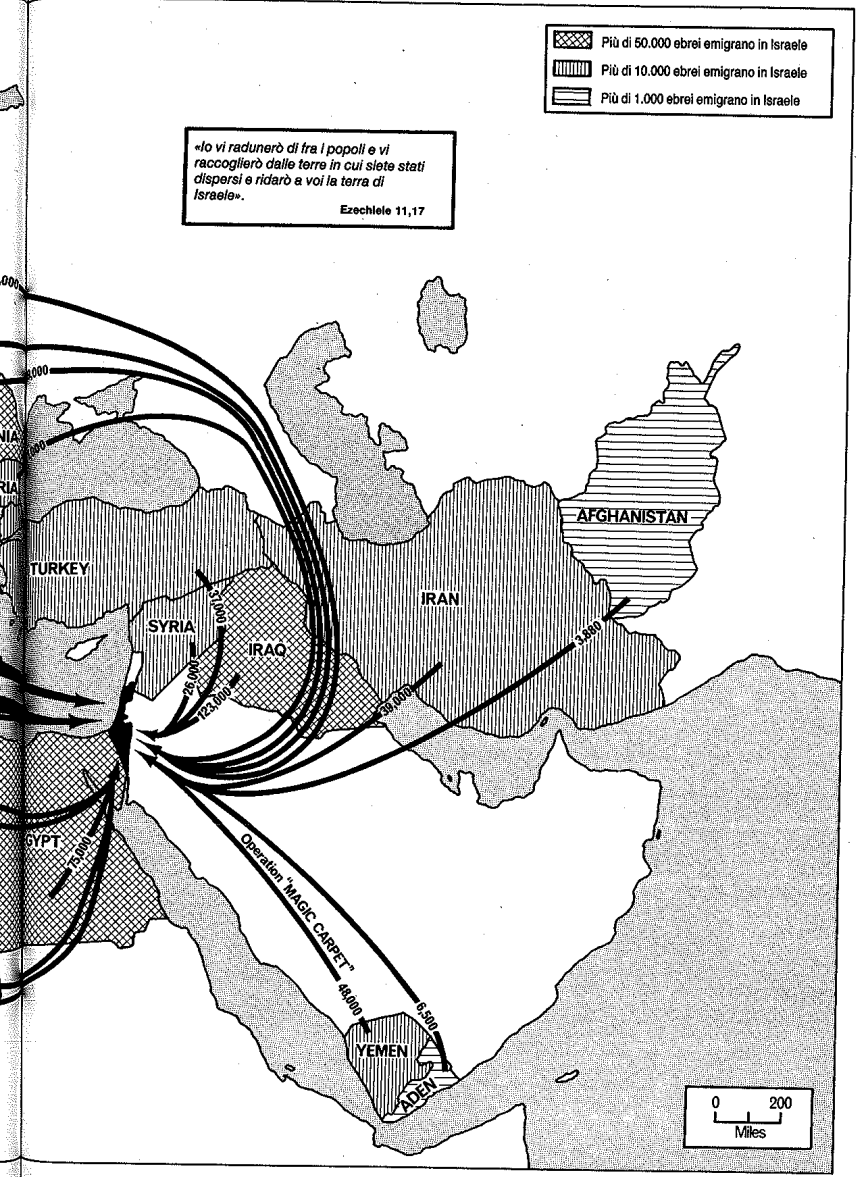
«Magari avessi le ali come una colomba: volerei via e riposerei».
Salmo 55

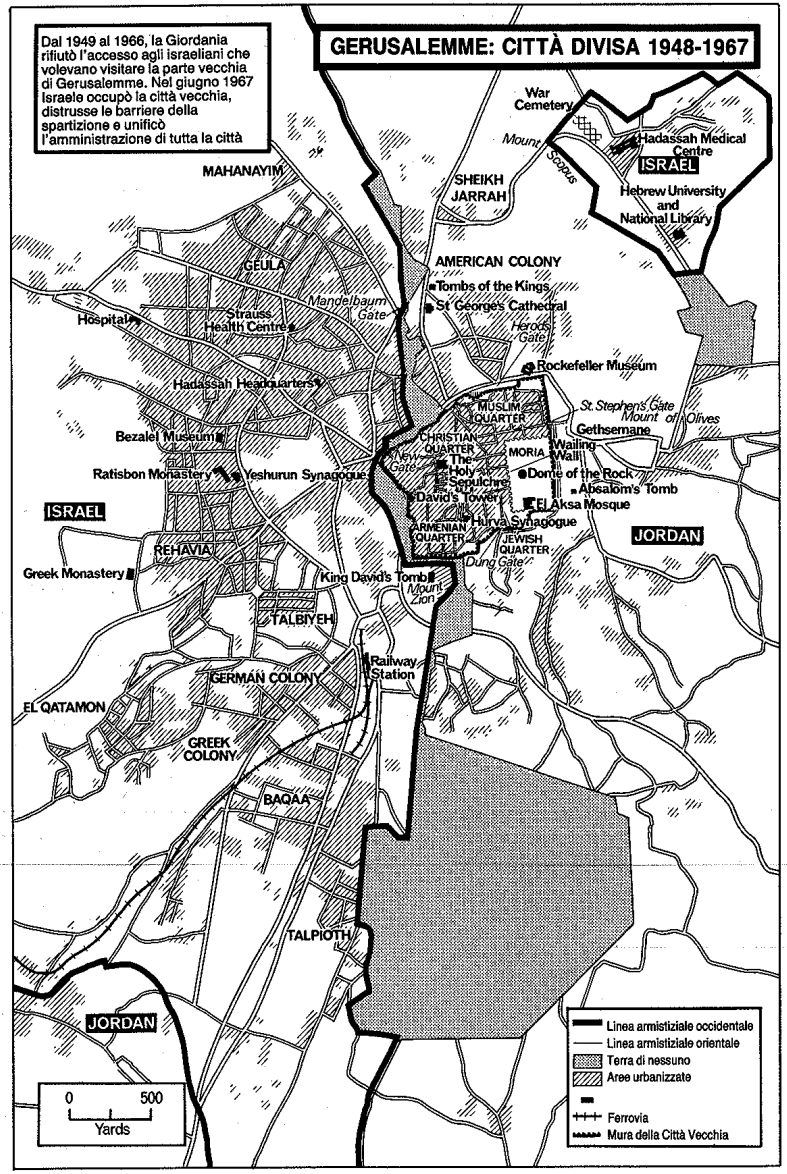

18 1928 I russi istituiscono una regione ebraica autonoma: il Birobidjan. Dei 300.000 ebrei previsti, nel 1965 ve ne erano solo 30.000
9 1841 Gli ebrei russi prendono in considerazione l'idea di un grande insediamento ebraico in Crimea sotto lo Zar
Amur
CRIMEA
6 1820 Gli ebrei russi a favore dell'idea di una sede nazionale ebraica nell'Asia minore
8 1839 Proposta inglese per un focolare ebraico in Siria
CYRENAICA
MESOPOTAMIA
VIETNAM
20 1946 Ho Chi Min offre a Ben Gurion una sede nazionale ebraica in esilio
KENYA "Uganda Project"
15 1908-1909 L'Associazione territoriale ebraica studia la possibilità di una colonizzazione ebraica
INDIAN OCEAN
MADAGASCAR
AUSTRALIA
19 1940 I tedeschi prendono in considerazione l'idea di un insediamento di 4 milioni di ebrei europei con una loro autonomia locale sotto Mandato tedesco. Eichmann fu incaricato del piano, abbandonato poi nel 1941
17 1927 A Melbourne viene organizzato il Land Settlement Trust per incoraggiare l'immigrazione ebraica


IL PIANO DI SPARTIZIONE DELLE NAZIONI UNITE DEL 29 NOVEMBRE 1947
Haifa
Mediterranean Sea
Jericho
Jerusalem
Gaza
Beersheba
NEGEV DESERT
Il 30 novembre 1947 le Nazioni Unite approvarono il piano di spartizione. Fu approvato da 33 nazioni, compresi gli USA e l'URSS. 11 nazioni (per la maggior parte della Lega araba) si opposero e 11 si astennero (compresa l'Inghilterra). Il piano prevedeva:
sotto la sovranità ebraica
sotto la sovranità araba
sotto controllo internazionale
Alla pubblicazione del Piano seguirono violenze da parte degli ebrei e degli arabi. Quest'ultimi lo giudicavano totalmente inaccettabile. Le violenze continuarono fino al ritiro degli inglesi il 15 maggio 1948 quando gli arabi sferrarono una serie di attacchi nei territori assegnati a Israele
0
20
Miles


IL CONFLITTO ARABO-ISRAELIANO 1948-1985
Territori occupati da Israele dal 1982 al 1985 (precedentemente basi dell'Organizzazione per la Liberazione della Palestina per attentati a «obbiettivi» civili nel nord di Israele)
Territori occupati nel 1967 da Israele con la guerra dei Sei Giorni (precedentemente occupati dall'Egitto)
Territori siriani occupati nel 1967 da Israele da dove prima del 1967 veniva cannoneggiato il nord del paese. Kuneitra fu restituita alla Siria nel 1974. Il 14 dicembre 1981 il Parlamento israeliano (la Kenesset) votò l'applicazione della legge, della giurisdizione e dell'amministrazione israeliane alle alture del Golan. Nel 1983 nel Golan vivevano 8000 israeliani e 1000 drusi
Territori occupati da Israele nel 1956 dopo la guerra con l'Egitto e nuovamente nel 1967 dopo la guerra dei Sei Giorni. Israele si è ritirato da questa regione due volte: prima nel 1957 e poi nel 1982 a seguito degli accordi di Camp David del 1978
Territori occupati nel 1967 da Israele dopo la guerra dei Sei Giorni (precedentemente occupati dalla Giordania)
1947 Frontiere della spartizione dell'ONU (rifiutata dagli arabi)
1949 Linea del Cessate il fuoco (frontiere di Israele dal 1949 al 1967)
Lo Stato di Israele fu fondato nel maggio 1948. Fu attaccato dagli Stati arabi nel 1948, 1967 e 1973 e fu in guerra con l'Egitto nel 1956. Nel 1978 il presidente dell'Egitto, Sadat, fu il primo leader degli Stati del «fronte del rifiuto» a firmare un trattato di pace con Israele.
POPOLAZIONE NEL 1984 (in milioni)
EGITTO: 47
SIRIA: 10
ISRAELE: 4 (3,5 ebrei)
GIORDANIA: 2,5
LIBANO: 2,5
0 miles 100
0 kilometres 150
© Martin Gilbert 1985
Mediterranean Sea
LEBANON
SYRIA
IRAQ
JORDAN
SAUDI ARABIA
EGYPT
Beirut
Sidon
Tyre
Damascus
Golan Heights
Kuneitra
Tiberias
Haifa
Nazareth
Netanya
Tel Aviv
Nablus
Jordan
Amman
Jerusalem
Hebron
Beersheba
Port Said
Gaza
El Arish
Suez Canal
Cairo
Suez
Bir Gafgafa
Sinai
Negev
Eilat
Akaba
Gulf of Suez
Abu Rudeis
Sharm el-Sheikh


IL RITORNO DEGLI EBREI A SION 1948-1964
SWEDEN
400
BELGIUM
1,000
HOLLAND
1,000
BRITAIN
GERMANY
POLAND
104,0
CZECHOSLOVAKIA
40,000
FRANCE
SWITZERLAND
AUSTRIA
HUNGARY
RUMAN
SPAIN
YUGOSLAVIA
BULGAR
ITALY
GREECE
MOROCCO
ALGERIA
TUNISIA
LIBYA
35,000
Popolazione ebraica di Israele
1948 657.000
1950 1.203.000
1958 1.810.000
1962 2.069.000


Più di 50.000 ebrei emigrano in Israele
Più di 10.000 ebrei emigrano in Israele
Più di 1.000 ebrei emigrano in Israele
«Io vi radunerò di fra i popoli e vi raccoglierò dalle terre in cui siete stati dispersi e ridarò a voi la terra di Israele».
Ezechiele 11,17
TURKEY
SYRIA
IRAQ
IRAN
AFGHANISTAN
GYPT
YEMEN
ADEN
37,000
26,000
123,000
39,000
3,880
75,000
48,000
6,500
Operation "MAGIC CARPET"
0
200
Miles


GERUSALEMME: CITTÀ DIVISA 1948-1967
Dal 1949 al 1966, la Giordania rifiutò l'accesso agli israeliani che volevano visitare la parte vecchia di Gerusalemme. Nel giugno 1967 Israele occupò la città vecchia, distrusse le barriere della spartizione e unificò l'amministrazione di tutta la città
War Cemetery
Mount Scopus
Hadassah Medical Centre
ISRAEL
Hebrew University and National Library
MAHANAYIM
SHEIKH JARRAH
GEULA
AMERICAN COLONY
Tombs of the Kings
St George's Cathedral
Mandelbaum Gate
Strauss Health Centre
Hospital
Herods Gate
Rockefeller Museum
Hadassah Headquarters
St Stephens Gate
Mount of Olives
MUSLIM QUARTER
Gethsemane
Bezalel Museum
CHRISTIAN QUARTER
MORIA
Wailing Wall
New Gate
The Holy Sepulchre
Dome of the Rock
Ratisbon Monastery
Yeshurun Synagogue
Absalom's Tomb
David's Tower
El Aksa Mosque
ISRAEL
Hurva Synagogue
ARMENIAN QUARTER
JEWISH QUARTER
JORDAN
REHAVIA
Dung Gate
Greek Monastery
King David's Tomb
Mount Zion
TALBIYEH
Railway Station
GERMAN COLONY
EL QATAMON
GREEK COLONY
BAQAA
TALPIOTH
JORDAN
0
500
Yards
Linea armistiziale occidentale
Linea armistiziale orientale
Terra di nessuno
Aree urbanizzate
Ferrovia
Mura della Città Vecchia

PROCESSI ANTISEMITI E CONDANNE A MORTE 1961-1963

Il 25 febbraio 1963 la stampa occidentale e, tre giorni dopo la stampa russa, pubblicarono una lettera del filosofo inglese Bertrand Russell a Nikita Krusciov in cui protestava per le sentenze di morte per crimini economici. Il 6 aprile 1963, dopo che Krusciov aveva definito la lettera una «vergognosa calunnia» contro l'Unione Sovietica, Russell scrisse di nuovo definendo le accuse di crimine economico e le sentenze «estremamente allarmanti».

Tra il luglio 1961 e il marzo 1963, in Unione Sovietica, furono emesse almeno 110 sentenze di condanna a morte per «crimini economici». Di questi 110 condannati, almeno 68 erano ebrei. I crimini economici di cui erano accusati includevano «speculazione monetaria», «incetta di scorte alimentari», «falsificazione di moneta», «saccheggio della pubblica proprietà», «speculazione sulle calzature», «speculazione sulla frutta» e «incetta di materiale per tende». Tutti i 68 ebrei furono fucilati, la maggior parte senza «diritto di appello», e le loro proprietà furono confiscate dallo Stato.

• Città in cui, tra il 1961 e il 1963, gli ebrei furono processati e fucilati per «crimini economici» e il numero dei fucilati per ogni città:

In Ucraina gli ebrei erano il 2% della popolazione e furono l'83% per cento dei condannati a morte. Delle 12 persone processate per «crimini economici» a Kharkov nel gennaio 1963, 6 ebrei furono condannati a morte, mentre gli altri 6 non ebrei furono condannati a pene carcerarie.

GLI EBREI DELL'IRAQ NEL XX SECOLO

0 50
Miles

1935 Gli ebrei estromessi dai pubblici impieghi. A molti ebrei è vietato di fare viaggi in Palestina
1936 Dieci ebrei uccisi durante attacchi antisemiti a Bagdad e a Bassora. Proibito insegnare l'ebraico
1947 I ragazzi ebrei esclusi dalle scuole pubbliche
Agosto 1948 Il sionismo è dichiarato un crimine (come il nazismo, il comunismo, l'ateismo e l'anarchismo). Molti ebrei imprigionati, alcuni impiccati
10 marzo 1950 Per decreto tutte le proprietà degli ebrei che partono per Israele vengono confiscate e messe all'asta. I conti bancari degli emigranti incamerati dallo Stato
25 febbraio 1958 Abolizione dello status giuridico della Comunità ebraica. Tutte le proprietà della Comunità, incluse scuole e ospedali, trasferite allo Stato

3 marzo 1968 La legge n. 10 proibisce agli ebrei di ricevere più di 100 dinari iracheni al mese per la vendita di proprietà immobiliari (nel 1948 la Comunità ebraica aveva dovuto pagare 250.000 dinari per lo sforzo bellico iracheno contro Israele e per i profughi palestinesi)
1969 In gennaio 9 ebrei impiccati per attività «sioniste»; in agosto, 2 impiccati per «spionaggio a favore di Israele e della CIA»; in settembre 2 uccisi; in novembre 2 uccisi
Ottobre 1972 Molti ebrei arrestati, 16 scomparsi senza lasciar traccia. Più di 20 uccisi
Aprile 1973 Una famiglia di 5 ebrei uccisa nella sua casa

POPOLAZIONE EBRAICA

1948	135.000
1971	2.500
1974	400

1933: 20 ebrei uccisi

Dicembre 1947 Un ebreo accusato di cercare di mettere i bacilli del colera nell'acqua bevuta dai bambini

Ottobre 1948 Il presidente della Comunità ebraica locale arrestato con l'accusa di avere contatti con suo figlio in Israele

Maggio 1947 Dopo la distruzione delle loro proprietà per mano della folla, gli ebrei costretti a trasferirsi a Bagdad

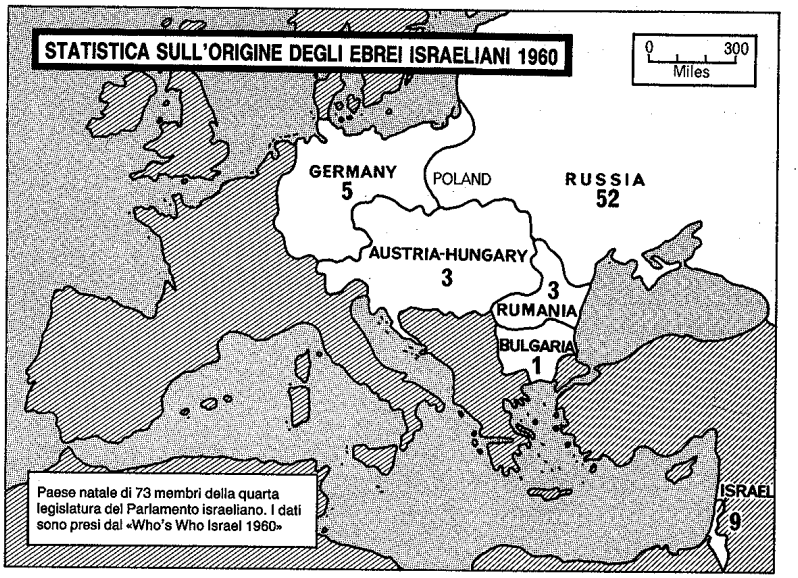
Amadiya
Rowanduz
Zakho
Fishkhabur
Aqra
Dehok
Harir
Mosul
Arbil
Rania
Kirkuk
Sulaimaniya
Tuz Khurmato
Halabcha
Kifri
Kara-Tepe
Khanaqin
Muqdadiyah
Khalis
Bakuba
Mandali
Ramadi
Faluja
Baghdad
Musaiyib
Kut
Hindiya
Hilla
Kut-al-Hayy
Diwaniya
Amara
Shamiya
Kalat Salih
Nasiriya
Uzair
Samawa
Basra
Persian Gulf
KUWAIT
SAUDI ARABIA
JORDAN
SYRIA
IRAN
IRAQ
River Euphrates
River Tigris

⊙ Città con Comunità ebraiche nel 1947

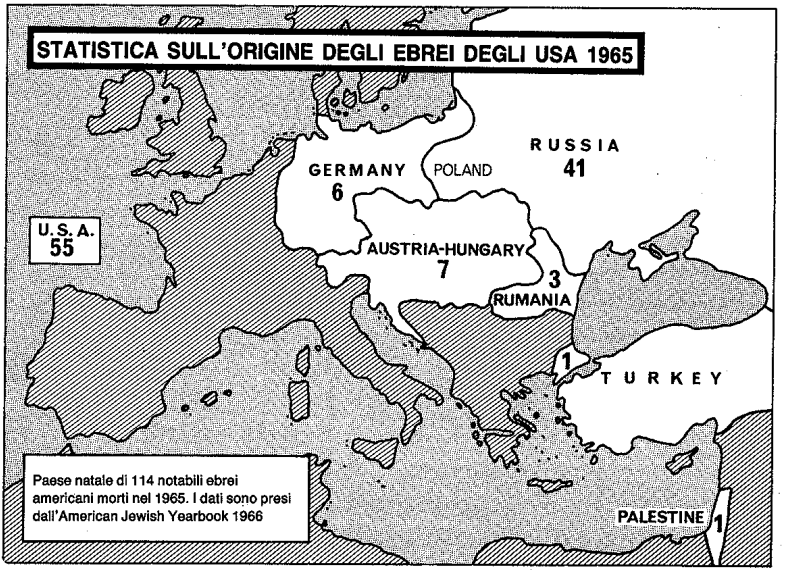
Luglio 1937 Violente dimostrazioni antisemite. Proprietà ebraiche distrutte
Giugno 1941 Durante i disordini seguiti alla caduta del governo filonazista di Rashid Alì, 175 ebrei uccisi e 1000 feriti. Numerosi saccheggi alle proprietà degli ebrei, 900 case di ebrei distrutte. Molti ebrei torturati
Maggio 1947 Un ebreo linciato dalla folla che lo accusava di aver dato caramelle avvelenate a un bambino arabo
Dicembre 1949 Violenze antisemite, molti feriti

Settembre-ottobre 1948 Molti ebrei benestanti arrestati. Uno, molto ricco, impiccato, e le sue proprietà confiscate. Suo cugino morto dopo 4 mesi di prigione. Erano tutti accusati di una presunta fornitura di armi ai «sionisti»

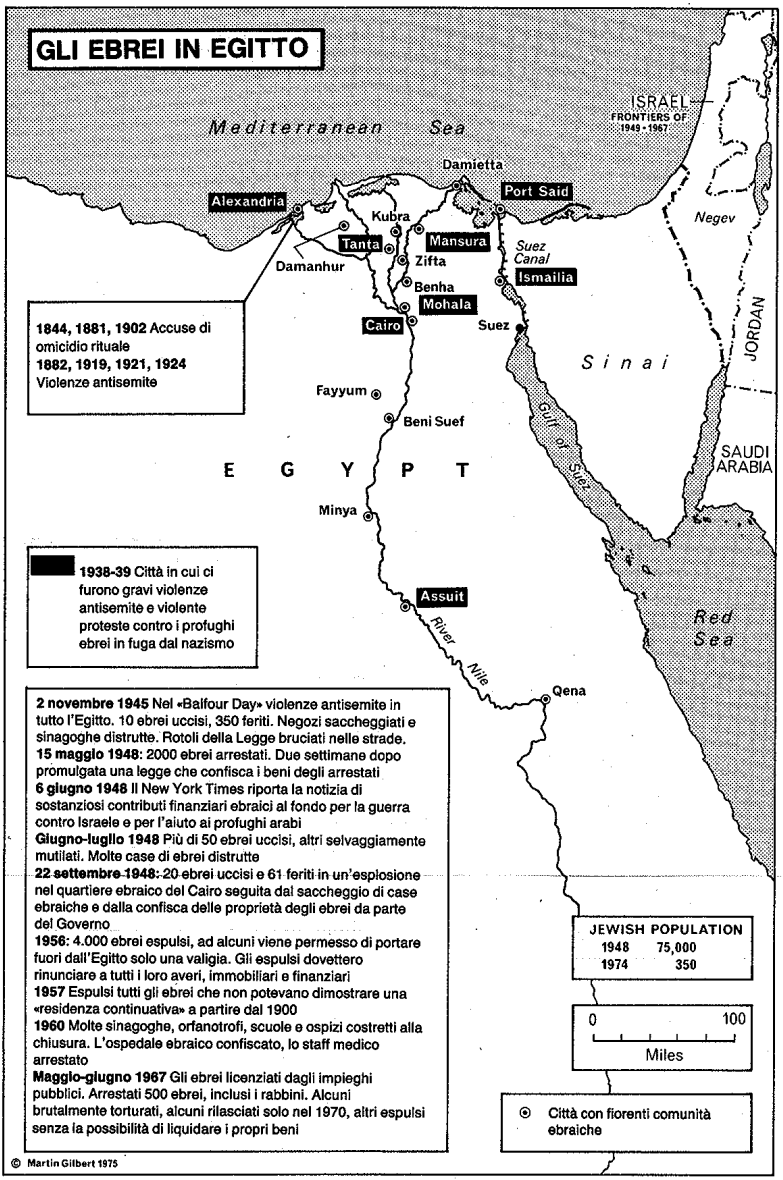
© Martin Gilbert 1975


STATISTICA SULL'ORIGINE DEGLI EBREI ISRAELIANI 1960
0 300
Miles
GERMANY
5
POLAND
RUSSIA
52
AUSTRIA-HUNGARY
3
3
RUMANIA
BULGARIA
1
ISRAEL
9
Paese natale di 73 membri della quarta legislatura del Parlamento israeliano. I dati sono presi dal «Who's Who Israel 1960»

114


STATISTICA SULL'ORIGINE DEGLI EBREI DEGLI USA 1965
RUSSIA
41
GERMANY
6
POLAND
U.S.A.
55
AUSTRIA-HUNGARY
7
3
RUMANIA
1
TURKEY
PALESTINE
1
Paese natale di 114 notabili ebrei americani morti nel 1965. I dati sono presi dall'American Jewish Yearbook 1966

115


GLI EBREI IN EGITTO
Mediterranean Sea
ISRAEL
FRONTIERS OF 1949-1967
Damietta
Port Said
Alexandria
Kubra
Tanta
Mansura
Zifta
Damanhur
Suez Canal
Ismailia
Negev
Benha
Mohala
Cairo
Suez
Sinai
JORDAN
Fayyum
Beni Suef
Gulf of Suez
SAUDI ARABIA
E G Y P T
Minya
Assuit
River Nile
Red Sea
Qena
1844, 1881, 1902 Accuse di omicidio rituale
1882, 1919, 1921, 1924 Violenze antisemite
1938-39 Città in cui ci furono gravi violenze antisemite e violente proteste contro i profughi ebrei in fuga dal nazismo
2 novembre 1945 Nel «Balfour Day» violenze antisemite in tutto l'Egitto. 10 ebrei uccisi, 350 feriti. Negozi saccheggiati e sinagoghe distrutte. Rotoli della Legge bruciati nelle strade.
15 maggio 1948: 2000 ebrei arrestati. Due settimane dopo promulgata una legge che confisca i beni degli arrestati
6 giugno 1948 Il New York Times riporta la notizia di sostanziosi contributi finanziari ebraici al fondo per la guerra contro Israele e per l'aiuto ai profughi arabi
Giugno-luglio 1948 Più di 50 ebrei uccisi, altri selvaggiamente mutilati. Molte case di ebrei distrutte
22 settembre 1948: 20 ebrei uccisi e 61 feriti in un'esplosione nel quartiere ebraico del Cairo seguita dal saccheggio di case ebraiche e dalla confisca delle proprietà degli ebrei da parte del Governo
1956: 4.000 ebrei espulsi, ad alcuni viene permesso di portare fuori dall'Egitto solo una valigia. Gli espulsi dovettero rinunciare a tutti i loro averi, immobiliari e finanziari
1957 Espulsi tutti gli ebrei che non potevano dimostrare una «residenza continuativa» a partire dal 1900
1960 Molte sinagoghe, orfanotrofi, scuole e ospizi costretti alla chiusura. L'ospedale ebraico confiscato, lo staff medico arrestato
Maggio-giugno 1967 Gli ebrei licenziati dagli impieghi pubblici. Arrestati 500 ebrei, inclusi i rabbini. Alcuni brutalmente torturati, alcuni rilasciati solo nel 1970, altri espulsi senza la possibilità di liquidare i propri beni
JEWISH POPULATION
1948 75,000
1974 350
0 100
Miles
Città con fiorenti comunità ebraiche
© Martin Gilbert 1975

GLI EBREI IN SIRIA 1936-75

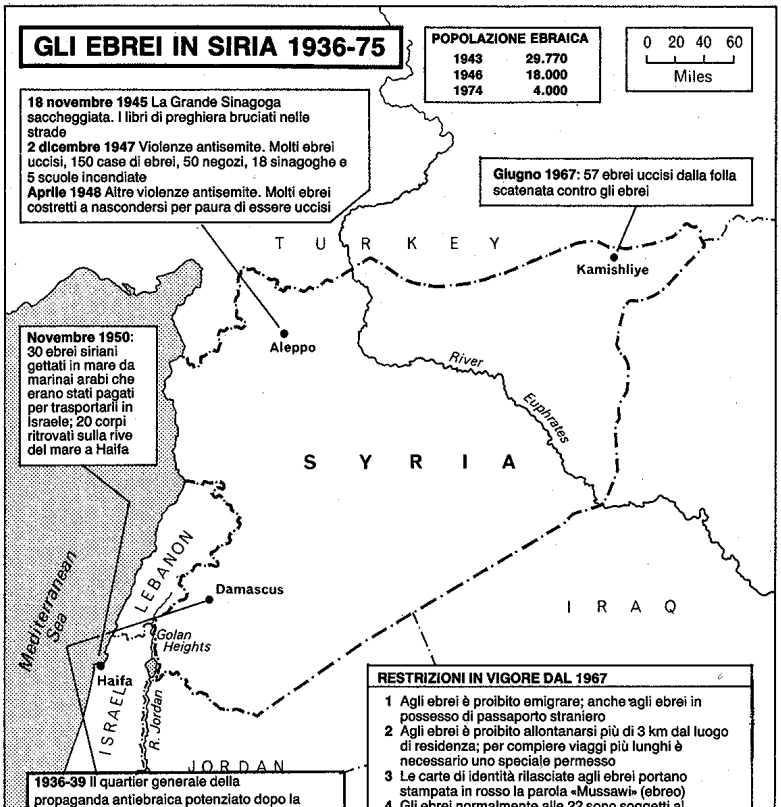
POPOLAZIONE EBRAICA	
1943	29.770
1946	18.000
1974	4.000

0 20 40 60
Miles

18 novembre 1945 La Grande Sinagoga saccheggiata. I libri di preghiera bruciati nelle strade
2 dicembre 1947 Violenze antisemite. Molti ebrei uccisi, 150 case di ebrei, 50 negozi, 18 sinagoghe e 5 scuole incendiate
Aprile 1948 Altre violenze antisemite. Molti ebrei costretti a nascondersi per paura di essere uccisi

Giugno 1967: 57 ebrei uccisi dalla folla scatenata contro gli ebrei

Novembre 1950: 30 ebrei siriani gettati in mare da marinai arabi che erano stati pagati per trasportarli in Israele; 20 corpi ritrovati sulla rive del mare a Haifa

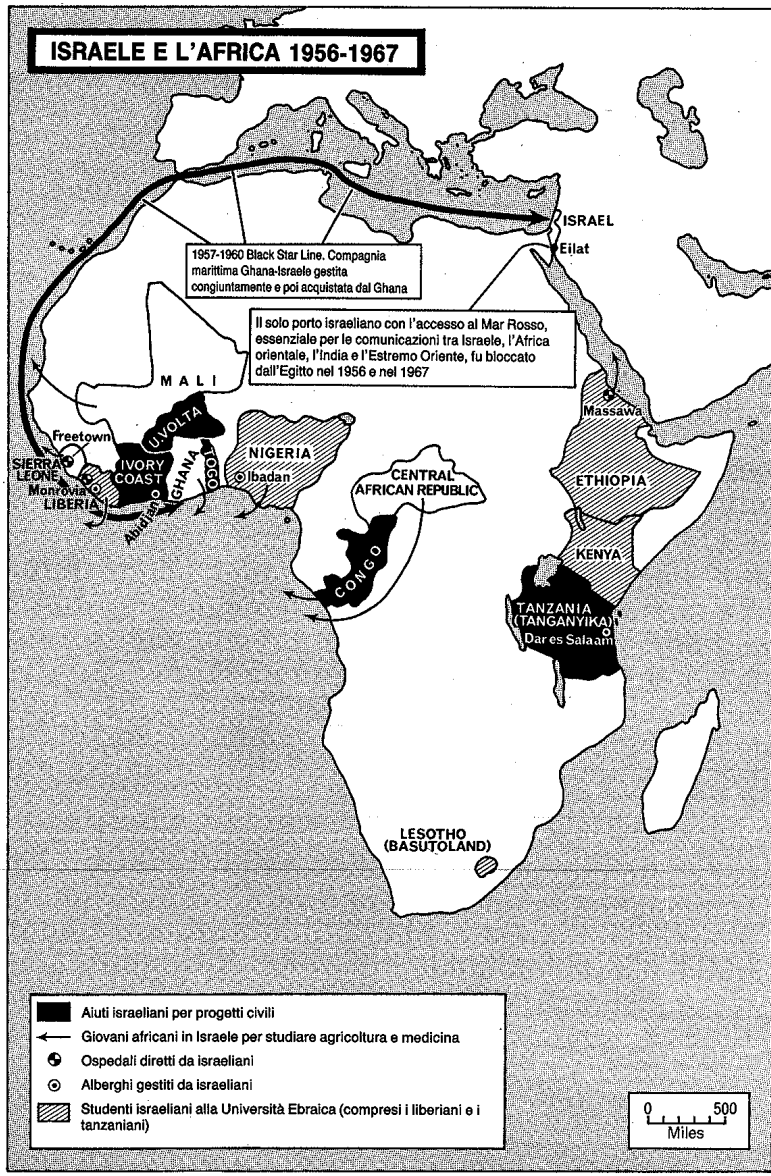


1936-39 Il quartier generale della propaganda antiebraica potenziato dopo la visita di funzionari nazisti tedeschi
1938 Frequenti casi di ebrei pugnalati nelle strade
Giugno 1945 Pedagogista ebreo ucciso
5 agosto 1949 Una bomba fatta esplodere in una sinagoga il venerdì sera:12 morti e 26 feriti
Dicembre 1949 Disciolto il Consiglio delle comunità ebraiche
8 febbraio 1967 In una circolare del Ministero della Difesa si diffida il personale dell'esercito di commerciare con 47 mercanti ebrei di cui si elencano i nomi
Marzo 1974 Quattro giovani ebree uccise mentre tentano di scappare dalla Siria.
A partire dal 1971, almeno 50 ebrei arrestati (uomini, donne e bambini): molti furono torturati. Non si contano gli ebrei picchiati nelle strade

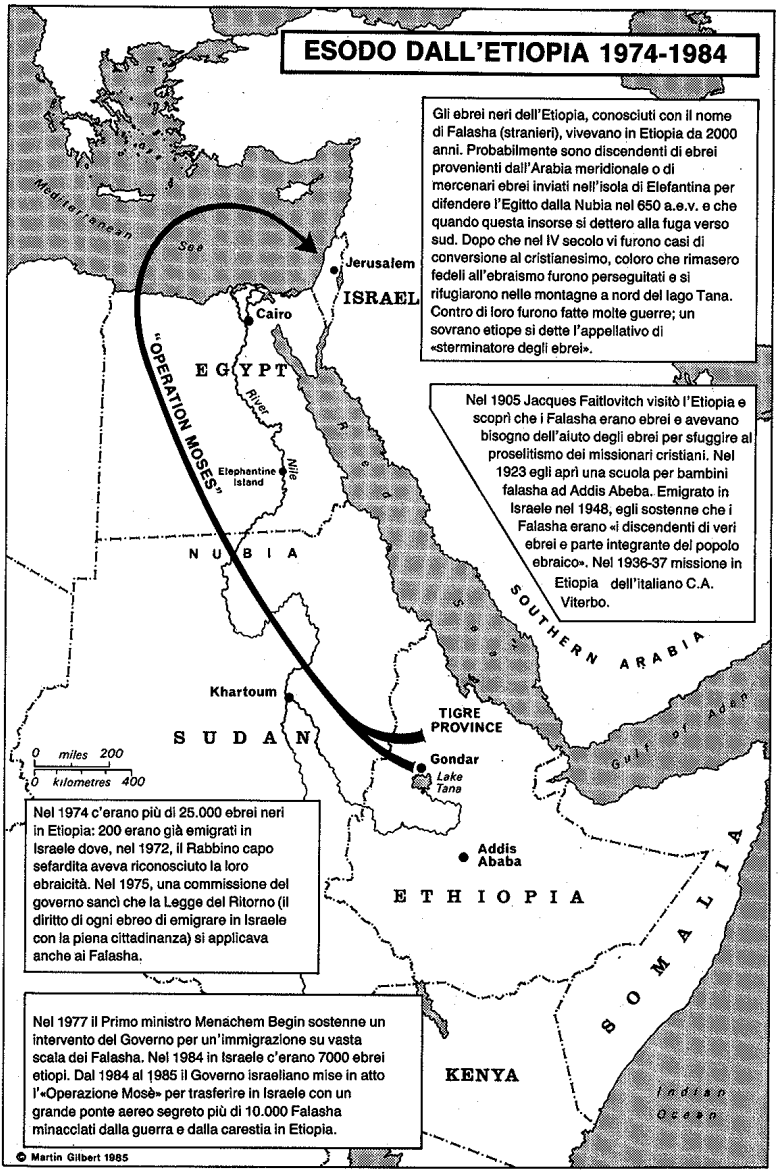
RESTRIZIONI IN VIGORE DAL 1967

1 Agli ebrei è proibito emigrare; anche agli ebrei in possesso di passaporto straniero
2 Agli ebrei è proibito allontanarsi più di 3 km dal luogo di residenza; per compiere viaggi più lunghi è necessario uno speciale permesso
3 Le carte di identità rilasciate agli ebrei portano stampata in rosso la parola «Mussawi» (ebreo)
4 Gli ebrei normalmente alle 22 sono soggetti al coprifuoco
5 I bambini ebrei possono frequentare solo i sei anni di scuola elementare
6 A Kamishliye le case degli ebrei devono avere un segno rosso
7 Gli ebrei esclusi dai pubblici impieghi e dalle banche
8 Al personale del governo e dell'esercito è proibito comprare nei negozi degli ebrei
9 Gli stranieri non possono visitare il quartiere ebraico senza una guida autorizzata
10 Agli ebrei è proibito avere una radio e il telefono o mantenere contatti epistolari fuori dal paese
11 I telefoni non possono essere installati nelle case degli ebrei
12 Il Governo confisca i beni degli ebrei deceduti. I loro eredi devono pagare per l'uso della proprietà; se non sono in grado di farlo questa viene ceduta agli arabi palestinesi
13 Solo due scuole ebraiche a Damasco. Il direttore e la maggior parte degli insegnanti sono musulmani. In genere viene ordinato di svolgere gli esami di sabato

© Martin Gilbert 1975


ISRAELE E L'AFRICA 1956-1967
ISRAEL
Eilat
1957-1960 Black Star Line. Compagnia marittima Ghana-Israele gestita congiuntamente e poi acquistata dal Ghana
Il solo porto israeliano con l'accesso al Mar Rosso, essenziale per le comunicazioni tra Israele, l'Africa orientale, l'India e l'Estremo Oriente, fu bloccato dall'Egitto nel 1956 e nel 1967
MALI
Massawa
Freetown
SIERRA LEONE
Monrovia
LIBERIA
UVOLTA
IVORY COAST
Abidjan
GHANA
TOGO
NIGERIA
Ibadan
CENTRAL AFRICAN REPUBLIC
ETHIOPIA
KENYA
CONGO
TANZANIA (TANGANYIKA)
Dar es Salaam
LESOTHO (BASUTOLAND)
Aiuti israeliani per progetti civili
Giovani africani in Israele per studiare agricoltura e medicina
Ospedali diretti da israeliani
Alberghi gestiti da israeliani
Studenti israeliani alla Università Ebraica (compresi i liberiani e i tanzaniani)
0 500
Miles

ESODO DALL'ETIOPIA 1974-1984



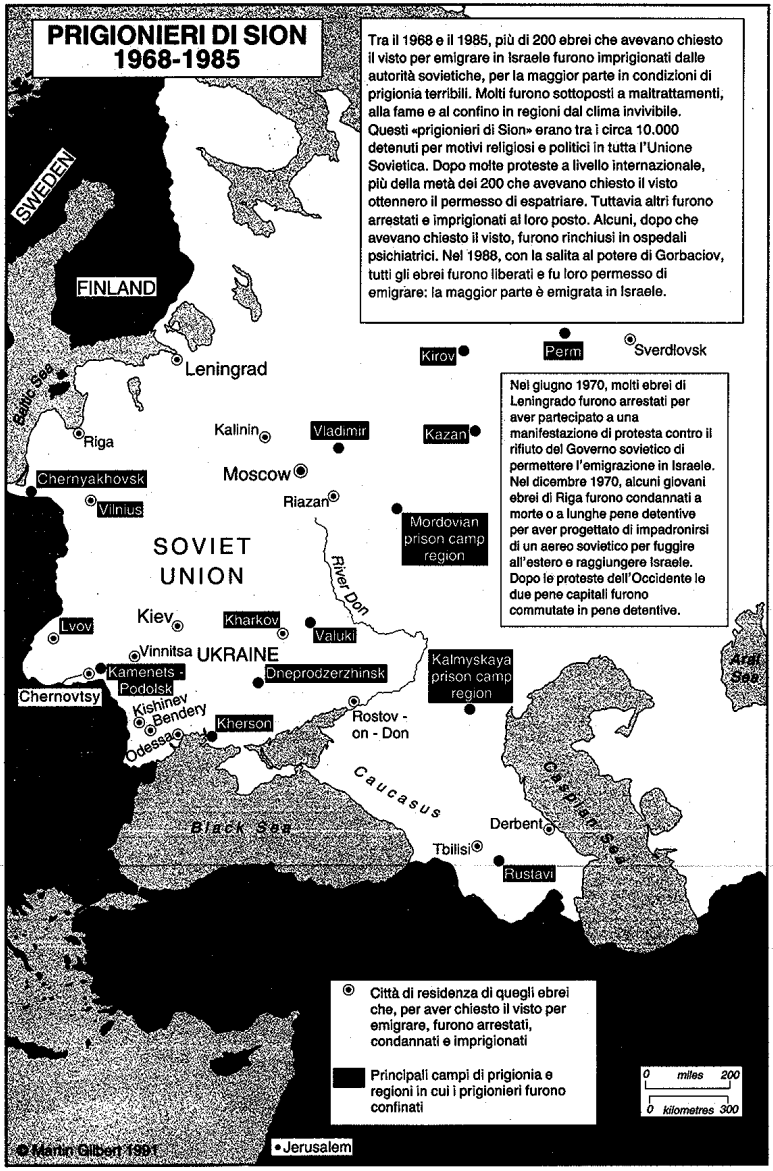
Gli ebrei neri dell'Etiopia, conosciuti con il nome di Falasha (stranieri), vivevano in Etiopia da 2000 anni. Probabilmente sono discendenti di ebrei provenienti dall'Arabia meridionale o di mercenari ebrei inviati nell'isola di Elefantina per difendere l'Egitto dalla Nubia nel 650 a.e.v. e che quando questa insorse si dettero alla fuga verso sud. Dopo che nel IV secolo vi furono casi di conversione al cristianesimo, coloro che rimasero fedeli all'ebraismo furono perseguitati e si rifugiarono nelle montagne a nord del lago Tana. Contro di loro furono fatte molte guerre; un sovrano etiope si dette l'appellativo di «sterminatore degli ebrei».

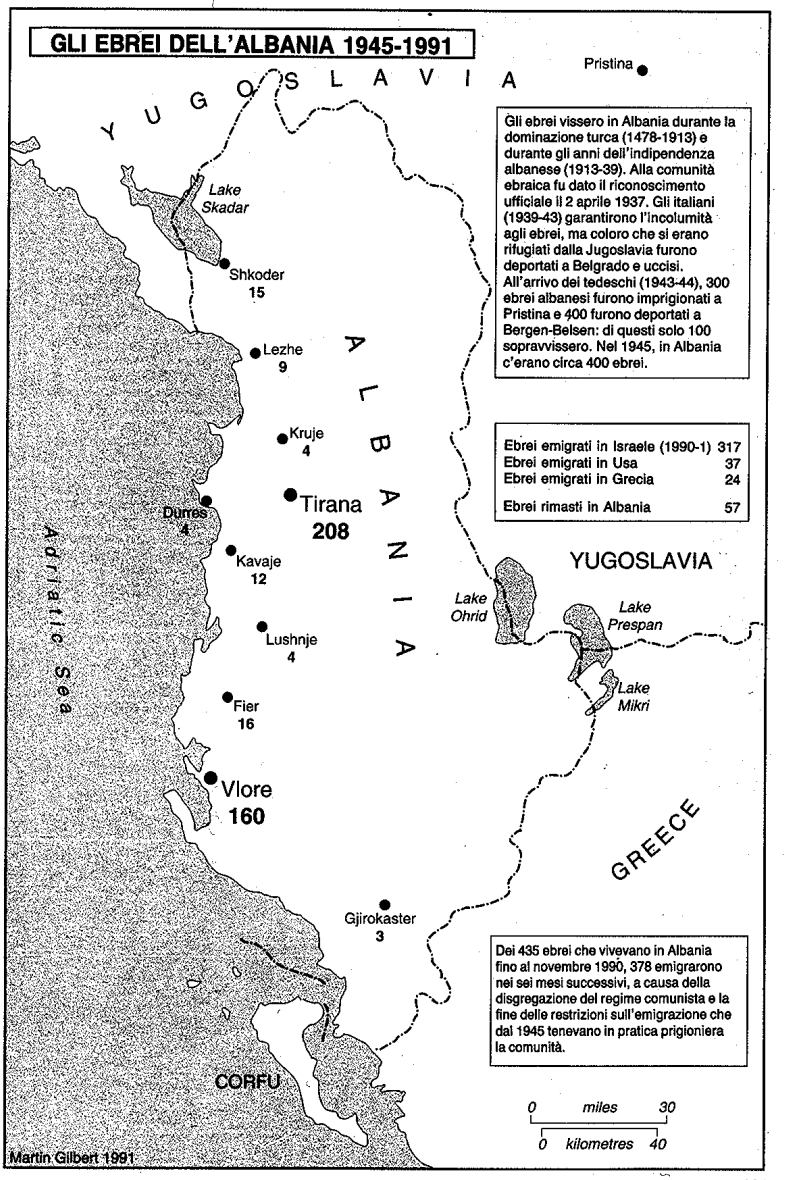
Nel 1905 Jacques Faitlovitch visitò l'Etiopia e scoprì che i Falasha erano ebrei e avevano bisogno dell'aiuto degli ebrei per sfuggire al proselitismo dei missionari cristiani. Nel 1923 egli aprì una scuola per bambini falasha ad Addis Abeba. Emigrato in Israele nel 1948, egli sostenne che i Falasha erano «i discendenti di veri ebrei e parte integrante del popolo ebraico». Nel 1936-37 missione in Etiopia dell'italiano C.A. Viterbo.

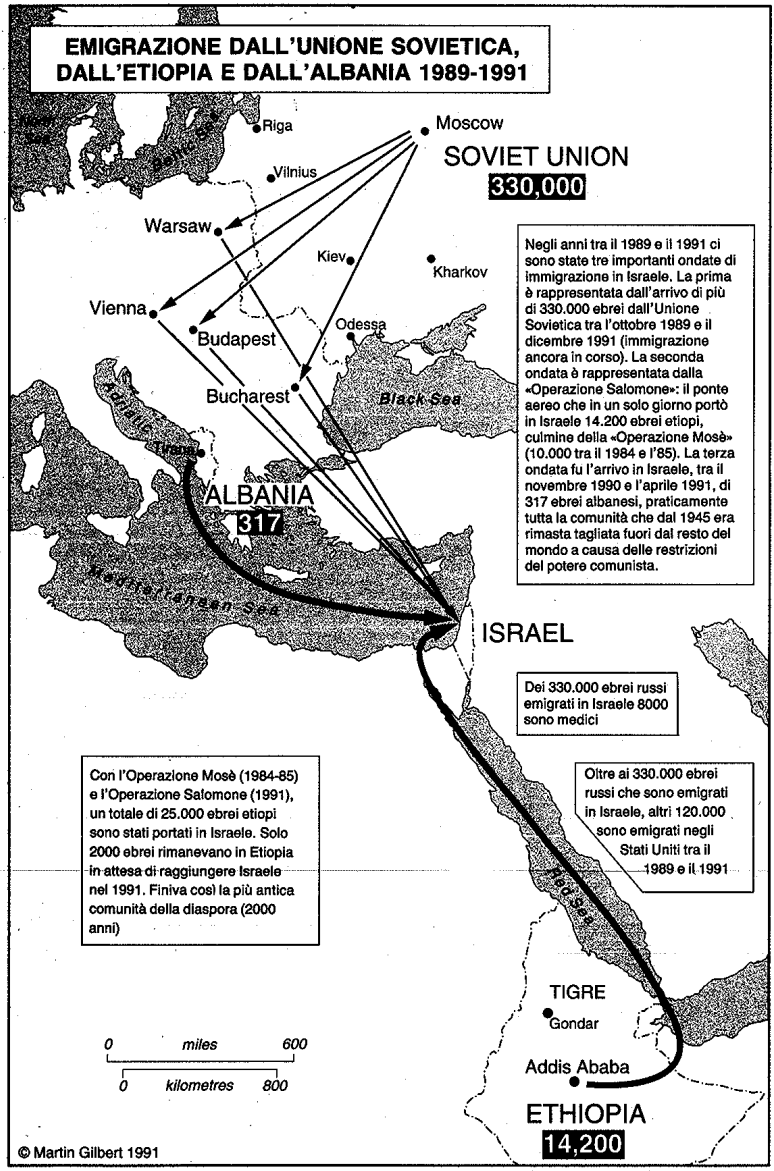
Nel 1974 c'erano più di 25.000 ebrei neri in Etiopia: 200 erano già emigrati in Israele dove, nel 1972, il Rabbino capo sefardita aveva riconosciuto la loro ebraicità. Nel 1975, una commissione del governo sancì che la Legge del Ritorno (il diritto di ogni ebreo di emigrare in Israele con la piena cittadinanza) si applicava anche ai Falasha.

Nel 1977 il Primo ministro Menachem Begin sostenne un intervento del Governo per un'immigrazione su vasta scala dei Falasha. Nel 1984 in Israele c'erano 7000 ebrei etiopi. Dal 1984 al 1985 il Governo israeliano mise in atto l'«Operazione Mosè» per trasferire in Israele con un grande ponte aereo segreto più di 10.000 Falasha minacciati dalla guerra e dalla carestia in Etiopia.

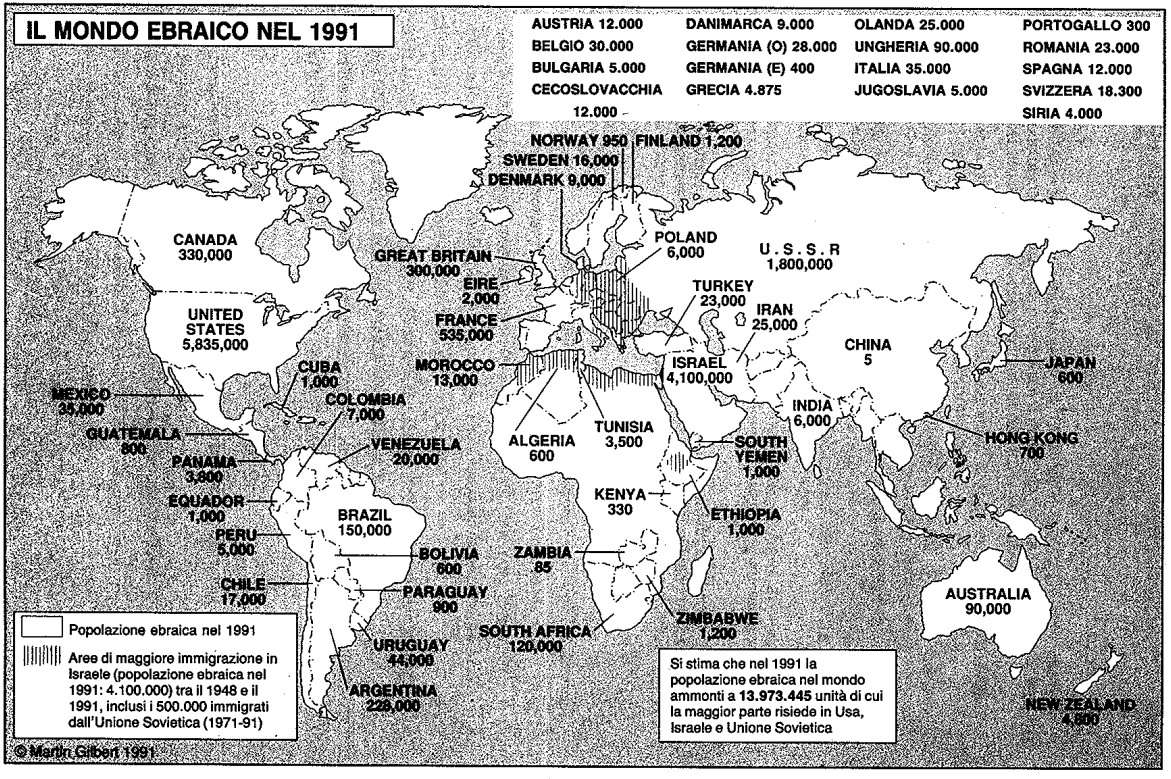
© Martin Gilbert 1985


PRIGIONIERI DI SION
1968-1985
Tra il 1968 e il 1985, più di 200 ebrei che avevano chiesto il visto per emigrare in Israele furono imprigionati dalle autorità sovietiche, per la maggior parte in condizioni di prigionia terribili. Molti furono sottoposti a maltrattamenti, alla fame e al confino in regioni dal clima invivibile. Questi «prigionieri di Sion» erano tra i circa 10.000 detenuti per motivi religiosi e politici in tutta l'Unione Sovietica. Dopo molte proteste a livello internazionale, più della metà dei 200 che avevano chiesto il visto ottennero il permesso di espatriare. Tuttavia altri furono arrestati e imprigionati al loro posto. Alcuni, dopo che avevano chiesto il visto, furono rinchiusi in ospedali psichiatrici. Nel 1988, con la salita al potere di Gorbaciov, tutti gli ebrei furono liberati e fu loro permesso di emigrare: la maggior parte è emigrata in Israele.
SWEDEN
FINLAND
Baltic Sea
Leningrad
Kirov
Perm
Sverdlovsk
Nel giugno 1970, molti ebrei di Leningrado furono arrestati per aver partecipato a una manifestazione di protesta contro il rifiuto del Governo sovietico di permettere l'emigrazione in Israele. Nel dicembre 1970, alcuni giovani ebrei di Riga furono condannati a morte o a lunghe pene detentive per aver progettato di impadronirsi di un aereo sovietico per fuggire all'estero e raggiungere Israele. Dopo le proteste dell'Occidente le due pene capitali furono commutate in pene detentive.
Riga
Kalinin
Vladimir
Kazan
Chernyakhovsk
Moscow
Vilnius
Riazan
Mordovian prison camp region
SOVIET UNION
River Don
Lvov
Kiev
Kharkov
Valuki
Vinnitsa
UKRAINE
Kamenets - Podolsk
Dneprodzerzhinsk
Kalmyskaya prison camp region
Chernovtsy
Kishinev
Bendery
Odessa
Kherson
Rostov - on - Don
Aral Sea
Caucasus
Caspian Sea
Black Sea
Derbent
Tbilisi
Rustavi
Città di residenza di quegli ebrei che, per aver chiesto il visto per emigrare, furono arrestati, condannati e imprigionati
Principali campi di prigionia e regioni in cui i prigionieri furono confinati
0 miles 200
0 kilometres 300
© Martin Gilbert 1991
Jerusalem


GLI EBREI DELL'ALBANIA 1945-1991
Pristina
YUGOSLAVIA
Lake Skadar
Shkoder 15
Lezhe 9
Kruje 4
Durres 4
Tirana 208
Kavaje 12
Lushnje 4
Fier 16
Vlore 160
Gjirokaster 3
CORFU
ALBANIA
Adriatic Sea
Lake Ohrid
Lake Prespan
Lake Mikri
GREECE
Gli ebrei vissero in Albania durante la dominazione turca (1478-1913) e durante gli anni dell'indipendenza albanese (1913-39). Alla comunità ebraica fu dato il riconoscimento ufficiale il 2 aprile 1937. Gli italiani (1939-43) garantirono l'incolumità agli ebrei, ma coloro che si erano rifugiati dalla Jugoslavia furono deportati a Belgrado e uccisi. All'arrivo dei tedeschi (1943-44), 300 ebrei albanesi furono imprigionati a Pristina e 400 furono deportati a Bergen-Belsen: di questi solo 100 sopravvissero. Nel 1945, in Albania c'erano circa 400 ebrei.
Ebrei emigrati in Israele (1990-1) 317
Ebrei emigrati in Usa 37
Ebrei emigrati in Grecia 24
Ebrei rimasti in Albania 57
Dei 435 ebrei che vivevano in Albania fino al novembre 1990, 378 emigrarono nei sei mesi successivi, a causa della disgregazione del regime comunista e la fine delle restrizioni sull'emigrazione che dal 1945 tenevano in pratica prigioniera la comunità.
0 miles 30
0 kilometres 40
Martin Gilbert 1991


EMIGRAZIONE DALL'UNIONE SOVIETICA, DALL'ETIOPIA E DALL'ALBANIA 1989-1991
Riga
Moscow
SOVIET UNION
330,000
Vilnius
Warsaw
Kiev
Kharkov
Vienna
Budapest
Odessa
Bucharest
Black Sea
Adriatic Sea
Tirana
ALBANIA
317
Mediterranean Sea
ISRAEL
Negli anni tra il 1989 e il 1991 ci sono state tre importanti ondate di immigrazione in Israele. La prima è rappresentata dall'arrivo di più di 330.000 ebrei dall'Unione Sovietica tra l'ottobre 1989 e il dicembre 1991 (immigrazione ancora in corso). La seconda ondata è rappresentata dalla «Operazione Salomone»: il ponte aereo che in un solo giorno portò in Israele 14.200 ebrei etiopi, culmine della «Operazione Mosè» (10.000 tra il 1984 e l'85). La terza ondata fu l'arrivo in Israele, tra il novembre 1990 e l'aprile 1991, di 317 ebrei albanesi, praticamente tutta la comunità che dal 1945 era rimasta tagliata fuori dal resto del mondo a causa delle restrizioni del potere comunista.
Dei 330.000 ebrei russi emigrati in Israele 8000 sono medici
Con l'Operazione Mosè (1984-85) e l'Operazione Salomone (1991), un totale di 25.000 ebrei etiopi sono stati portati in Israele. Solo 2000 ebrei rimanevano in Etiopia in attesa di raggiungere Israele nel 1991. Finiva così la più antica comunità della diaspora (2000 anni)
Oltre ai 330.000 ebrei russi che sono emigrati in Israele, altri 120.000 sono emigrati negli Stati Uniti tra il 1989 e il 1991
Red Sea
TIGRE
Gondar
Addis Ababa
ETHIOPIA
14,200
0 miles 600
0 kilometres 800
© Martin Gilbert 1991

IL MONDO EBRAICO NEL 1991



© Martin Gilbert 1991

231488
BIBLIOTECA COMUNALE - FAENZA

Bibliografia

La seguente bibliografia è strettamente selettiva. Consiste di circa ottanta libri che ho trovato personalmente utili mentre raccoglievo il materiale per le cartine. Inoltre, ho fatto frequente uso di opere di consultazione, di cui cito le più importanti:

Isodore Singer (a cura di), *The Jewish Encyclopaedia*, 12 voll., New York 1901-1906. La più completa di tutte le enciclopedie ebraiche.

Y.L. Katzenelson (a cura di), *Yevreyskaya Entsiklopediya*, 16 voll., San Pietroburgo 1906-1913. Una fonte essenziale per tutto ciò che riguarda gli ebrei russi.

Encyclopaedia Judaica, 16 voll., Jerusalem 1972. La più recente e completa enciclopedia di storia ebraica.

Cecil Roth (a cura di), *The Standard Jewish Encyclopaedia*, 1 vol., New York 1962. La più esauriente opera di consultazione in un volume unico.

Israeli Department of Surveys and the Bialik Institute, *Atlas of Israel*, Jerusalem 1956. Contiene un'eccellente bibliografia di più di mille fonti cartografiche riguardanti Israele.

[Per quanto riguarda la bibliografia in lingua italiana, si consiglia il repertorio *La cultura ebraica nell'editoria italiana (1955-1990)*, n. 27 dei «Quaderni di Libri e Riviste d'Italia», Ministero per i Beni Culturali e Ambientali, Roma 1992].

Opere generali sulla storia ebraica

Nathan Ausubel, *Pictorial History of the Jewish People*, New York 1954

Salo W. Baron, *A Social and Religious History of the Jews*, New York 1952-1960

Edwyn R. Bevan and Charles Singer (a cura di), *The Legacy of Israel*, Oxford 1927

Max I. Dimont, *Jews, God and History*, New York 1962

Max L. Margolis and A. Marx, *A History of the Jewish People*, Philadelphia 1964

James William Parkes, *A History of the Jewish People*, London 1962

Cecil Roth, *A Short History of the Jewish People*, London 1959

Cecil Roth, *Personalities and Events in Jewish History*, Philadelphia 1961

Periodo biblico e classico

W. F. Albright, *New Horizons in Biblical Research*, London 1966

M. Avi-Yonah, *Map of Roman Palestine*, Oxford 1940

Daniel-Rops, *Israel and the Ancient World*, Paris 1943; London 1949

Luc Grollenberg, *Atlas de la Bible*, London 1956

James Hastings, *Dictionary of the Bible*, London 1963

Jean Juster, *Les Juifs dans l'empire romain*, Paris 1914

Harry J. Leon, *The Jews of Ancient Rome*, Philadelphia 1960

Benjamin Maisler, *Historical Atlas of Palestine*, Jerusalem 1942

W. O. E. Osterley, *The Jews and Judaism During the Greek Period*, London 1941

John William Parkes, *Jesus, Paul and the Jews*, London 1936

George Adam Smith, *Historical Geography of the Holy Land*, London 1894

John Stirling, *An Atlas of the Life of Christ*, London 1954

John Stirling, *An Atlas Illustrating the Acts of the Apostles and the Epistles*, London 1954

Yigael Yadin, *Masada*, London 1965

Yigael Yadin, *Bar-Kokhba*, London 1971

Periodo medievale

Marcus Nathan Adler, *The Itinery of Benjamin of Tudela*, London 1907

George K. Anderson, *The Legend of the Wandering Jew*, Providence 1965

Salo Baron, *The Jewish Community; Its History and Structure*, Philadelphia 1942

Herbert Ivan Bloom, *The Economic Activities of the Jews of Amsterdam*, Williamsport 1937

Claude Reignier Conder, *The Latin Kingdom of Jerusalem 1099-1291*, London 1897

D. M. Dunlop, *The History of the Jewish Khazars*, Princeton 1954

Louis Finkelstein, *Jewish Self-Government in the Middle Ages*, New York 1924

Walter Joseph Fischel, *Jews in the Economic and Political Life of Medieval Islam*, London 1937

Solomon Grayzel, *The Church and the Jews in the Thirteenth Century*, New York 1966

Julius H. Greenstone, *The Messianic Idea in Jewish History*, Philadelphia 1906

Henry Kamen, *The Spanish Inquisition*, London 1965

Robert S. Lopez and Irving W. Raymond (a cura di), *Medieval Trade in the Mediterranean World*, New York 1955

Leon Nemoy, *Karaite Anthology*, New Haven 1952

Abraham A. Neuman, *The Jews in Spain*, Philadelphia 1944

James William Parkes, *The Conflict of the Churh and the Synagogue*, London 1934

David Philipson, *Old European Jewries*, Harrisburg 1894

L. Rabinowitz, *Jewish Merchant Adventures*, London 1948

Cecil Roth, *The History of the Jews of Italy*, Philadelphia 1946

Cecil Roth, *A History of the Marranos*, Philadelphia 1942

Cecil Roth, *A History of the Jews in England*, Oxford 1941

Cecil Roth, *The Jews of Medieval Oxford*, Oxford 1951

Steven Runciman, *A History of the Crusades*, Cambridge 1951

Abba Hillel Silver, *A History of Messianic Speculation in Israel*, New York 1927

Joshua Starr, *Jews in the Byzantine Empire 641-1204*, Athens 1939

Joshua Starr, *Romania, the Jews of the Levant After the Forth Crusade*, Paris 1949

William Charles White, *Chinese Jews*, Toronto 1942

Louis Wirth, *The Ghetto*, Chicago 1928

Periodo moderno

Reuben Ainsztein, *Jewish Resistance in Nazi-Occupied Eastern Europe*, London 1974

Karl Baedeker, *Austria-Hungary*, Leipzig 1905

Salo Baron, *The Russian Jew Under Tsars and Soviets*, New York 1964

Norman Bentwich, *They Found Refuge*, London 1956

Randolph S. Churchill and Winston S. Churchill, *The Six Day War*, London 1967

Israel Cohen, *A Short History of Zionism*, London 1951

Israel Cohen, *Contemporary Jewry*, London 1950

Israel Cohen, *Vilna*, Philadelphia 1943

Israel Cohen, *My Mission to Poland 1918-1919*, London 1951

Norman Cohn, *Warrant for Genocide*, London 1967

Moshe Dayan, *Diary of the Sinai Campaign*, London 1966

S. M. Dubnow, *History of the Jews in Russia and Poland*, Philadelphia 1916-20

Abba Eban, *Voice of Israel*, London 1958

Lloyd P. Gartner, *The Jewish Immigrant in England 1870-1914*, London 1960

Martin Gilbert, *The Jews of Arab Lands: Their History in Maps*, London 1975

Martin Gilbert, *The Jews of Russia and the Soviet Union: Their History in Maps*, London 1976

Louis Greenberg, *The Jews in Russia: The Struggle for Emancipation*, New Haven 1944 e 1951

Philip Guedalla, *Napoleon and Palestine*, London 1925

Vladimir Jabotinsky, *The Story of the Jewish Legion*, New York 1954

Leo Jung (a cura di), *Jewish Leaders 1750-1940*, Jerusalem 1964

Roderick Kedward, *The Dreyfus Affair*, London 1964

Mordechai E. Kreinin, *Israel and Africa*, New York 1964

Harry S. Linfield, *Statistics of Jews 1931*, New York 1931

Vivian David Lipman, *Social History of the Jews in England 1850-1950*, London 1954

Macmillan (editori), *Atlas of the Arab World and the Middle East*, London 1960

Raphael Mahler, *A History of Modern Jewry 1780-1815*, London 1971

Arthur D. Morse, *While Six Million Died*, London 1968

Alfred Nossig, *Materialen zur Statistik der Jüdischen Stammes*, Wien 1897

Edgar O'Ballance, *The Arab-Israeli War 1948*, London 1956

F. J. Pietri, *Napoléon et les Israélites*, Paris 1965

James William Parkes, *Arabs and Jews in the Middle East: a Tragedy of Errors* London 1967

J. H. Patterson, *With the Judaeans in the Palestine Campaign*, London 1922

Leon Poliakov, *Harvest of Hate*, New York 1954

Malcolm J. Proudfoot, *European Refugees 1939-52*, London 1957

Peter George J. Pulzer, *The Rise of Political Anti-Semitism in Germany and Austria*, New York 1964

Gerald Reitlinger, *The Final Solution*, London 1953

Emmanuel Ringelblum, *Polish-Jewish Relations during the Second World War*, Jerusalem 1974

Adolf Rudnicki, *Ascent to Heaven*, London 1951

Harry Sacher, *Zionist Portraits*, London 1959

Joseph B. Schechtman, *On Wings of Eagles*, New York 1961

A. J. Sherman, *Island Refuge*, London 1974

Yuri Suhl (a cura di), *They Fought Back*, London 1968

Christopher Sykes, *Cross Roads to Israel*, London 1965

M.U. Schappes, *A Documentary History of the Jews in the United States 1654-1875*, New York 1950

Leonard Stein, *The Balfour Declaration*, London 1966

Arieh Tartakower and Kurt R. Grossman, *The Jewish Refugee*, New York 1944

Chaim Weizmann, *Trial and Error*, London 1952

Israel Zangwill, *Children of the Ghetto*, London 1892